

Radiocorriere

di SERVIZIO

Con l'edizione speciale
di Portobello

**L'arrivederci
di Enzo Tortora**

CONCORSO LASSIE
gli 804 vincitori per la
categoria elementari



RadioCorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 55 - n. 13 - dal 26 marzo al 1° aprile 1978

Direttore responsabile: **GINO NEBIOLO**
Vice-direttore: **GIANNI MANZOLINI**

Servizi

ALDO MORO: COME	14
Due documenti	14
Ho visto di Giorgio Chiechi	14
La giornata più lunga del GR e TG di Giuseppe Bocconetti	14-15
Tra radio e TV metti il « DSE » di Stefania Barile	16-19
Adesso temo i guai di Enzo Tortora	20-21
Edmonda dopo la passione di Lina Agostini	22-23
Qua la mano amici, leggiamo? di Peter Van Wood	24-27
NOSCHESI STORY	
Oggi scelgo soltanto personaggi simpatici di Paolo Cavallina	28-29
I pendolari dell'inquietudine di Pietro Pintus	32-35
Lassie: ecco gli 804 vincitori per le elementari	36-37 e 135-137
UN ESPERIMENTO DI « TG 2 - ORE TREDICI »	
Scrivono anche le notizie di Giancarlo Santalmassi	38-40
Un discorso cominciato col giornale del sesso di Luigi Locatelli	39
La RAI sotto la lente dei politici di Giovanni Di Capua	104-105

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 70 947/8/9
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2.40; U.S.A. \$ 1,25

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 384 del



In copertina

Ancora una volta il pappagallo Portobello ha deluso le aspettative di Tortora: il mercatino del venerdì conclude il suo ciclo con un numero speciale, e lui non ha ancora parlato. Chissà se si deciderà a ottobre? All'interno, un articolo di Tortora. (Foto Agenzia Italia)

Chiudi la bocca se non entra il diavolo di Pino Di Salvo	106-108
Lo so, sono io che rovino tutto di Nanni Loy	110-111
UNA CITTA', UNA SQUADRA: AVELLINO	
I lupi fra tanti buoni agnelli di Giuseppe Bocconetti	112-115
I giochi matematici di « E' semplice »	139

Guida giornaliera radio e TV

domenica	47-53	giovedì	79-85
lunedì	55-61	venerdì	87-93
martedì	63-69	sabato	95-101
mercoledì	71-77		

Rubriche

Lettere al direttore	2-6	I concerti della RAI	126
Linea diretta	11	Padre Cremona	127
Pagina no	12	Leggiamo insieme	131
L'occhio e le ombre	41	Le nostre pratiche	132
Che cosa vedo questa settimana?	45	Qui il tecnico	134
La TV dei ragazzi	102	Verticale di sei	138
C'è disco e disco	120-121	Moda	140-141
Dischi classici	122	Bellezza	142
Ottava nota	124-126	L'oroscopo	144
		In poltrona	147

printed in Italy

Lettere al direttore

Finalmente uno che è soddisfatto

« Gentile direttore, il programma televisivo E' semplice, che va in onda ogni venerdì sulla Rete 2 alle ore 17,30 per la regia di Armati, è molto interessante specialmente per noi giovani studenti e per i seguenti motivi:

1) perché attraverso i documentari che di volta in volta vengono inseriti nella trasmissione, relativi a materie scientifiche di attualità e avveniristiche e spiegati con molta chiarezza da insigni personalità del mondo della scienza, si arriva meglio ad acquisire certe cognizioni che purtroppo nelle nostre menti sono ancora molto vaghe e scolorite;

2) stimolano inoltre il desiderio di consultazioni e indi-

cono all'approfondimento delle materie che ci sono più congeniali;

3) spingono noi studenti, attraverso le discussioni, ad arricchire le nostre povere conoscenze sugli esaltanti problemi tecnologici e sulle varie ricerche scientifiche.

Mi complimento con tutta l'equipe che partecipa alla rubrica, ai quali signori la prego di porgere i miei più vivi complimenti » (Francesco Zappala - Treviso).

Porgerò.

Non è ottimista

« Gentile direttore, leggo sul Radiocorriere TV n. 8 le pagine dedicate ai critici (La polemica, Pagina no, Pagina

segue a pag. 4

radioTVcorriere

Il « Radiocorriere TV » si rinnova.

Dal prossimo numero. A cominciare dalla testata: quella che vedete.

Il nuovo

« Radiocorriere TV »

sarà in edicola giovedì 30 marzo.

Perché e come cambia?

Lo scoprirete il 30 marzo.

Vi diciamo soltanto che il nuovo

« Radiocorriere TV »

vuol essere più informato, più critico, più indiscreto. E soprattutto vuole stare dalla parte dello spettatore.

in Radis c'è

L'Angelica
purifica il respiro.
In Radis c'è.

Il Timo
tonifica.
In Radis c'è.

La Melissa
dà serenità.
In Radis c'è.

Il Rabarbaro
è digestivo.
In Radis c'è.

La Menta piperita
è stimolante.
In Radis c'è.

Delle piante salutari, Radis accoglie nelle giuste dosi, tutte le parti più preziose: di alcune, le foglie o i fiori, di altre i frutti o i semi; e di altre ancora, le radici. Radis è un amaro veramente completo, dal ricchissimo e personalissimo aroma.

Radis è Stock: qualità che vale.



Radis. La natura al gran completo.

Fresca sempre freschissima, grazie alla sua particolare confezione "sigilla bontà", che ne mantiene intatto il gusto, l'aroma, la fragranza.

Leggera sempre leggerissima, perché fatta con soffice pan di Spagna e delicate creme al curaçao o tutti frutti.

Genuina sempre genuina, perché i suoi ingredienti sono semplici e tradizionali: latte, canditi, uova, burro e tante altre bontà.

fiesta ti tenta tre volte tanto

Il vostro snack è una cosa qualunque o una Fiesta?

fiesta
SNACK
FERRERO

lettere al direttore

segue da pag. 2

aperta) e noto come la generale intelligenza degli interventi — quelli di Bevilacqua e D'Agata in particolare — sia picchiettata da macchioline bonarie, dolci, accomodanti, quasi disneyane.

Bevilacqua, per esempio, critica un recente passato di censure e di clientelismi della RAI, per arrivare alla conclusione: "Da qualche tempo in qua sembra che le cose siano migliorate".

La mia esperienza di sceneggiatore televisivo e di ex curatore di Tuttilibri contraddice questo ottimismo. Può darsi che l'amico Bevilacqua abbia ragione. Ma perché non chiedere anche l'opinione dei professionisti, seri quanto Bevilacqua, lasciati da tempo fuori della porta solo perché non "clienti"? A cominciare da me, perché no? (Ho firmato una decina di sceneggiati di buon successo per la TV, e i telespettatori ricordano nitidamente A come Andromeda). Non per farne un caso personale, ma generale, cioè politico.

Approfitto dell'occasione per ringraziare il Radiocorriere TV e Franco Scaglia per l'ottimo e graditissimo pezzo riferito al mio lavoro nel campo della fantascienza apparso nel servizio a puntate Fantascienza Story. Cordialissimi saluti» (Inisero Cremaschi - Milano).

« Posso aiutare la signora Paola »

« Gentile direttore, rispondo alla domanda della signora Paola Gioria pubblicata alcune settimane fa sulla vostra rivista, non illudendomi certo d'essere il solo a poterlo fare.

I versi citati sono i primi della poesia Rabbi ben Ezra di Robert Browning. Nell'originale suonano: "Grow old along with me, the best is yet to be, the last of life for which the first is made. Our times are in His hand who saith "A whole I planned, youth shows but half; trust God: see all nor be afraid" » (Piero Monselvio - Trieste).

La strada del successo

« Egregio direttore, sono una ragazza di quasi 21 anni e da molto tempo scrivo delle poesie, ne ho una raccolta di circa 70. Alcune persone che hanno avuto occasione di leggerle mi hanno detto che ho un'ottima vena poetica e mi hanno consigliato di spedirle a un editore. Per ragioni che non mi metto a elencare vorrei spedirle all'editore Einaudi, ma purtroppo non so dove indirizzarle.

La prego, se minimamente crede nelle buone qualità poetiche di una ragazza, risponda alla mia lettera e mi aiuti a tentare la strada del successo. Grazie » (E. S. '57).

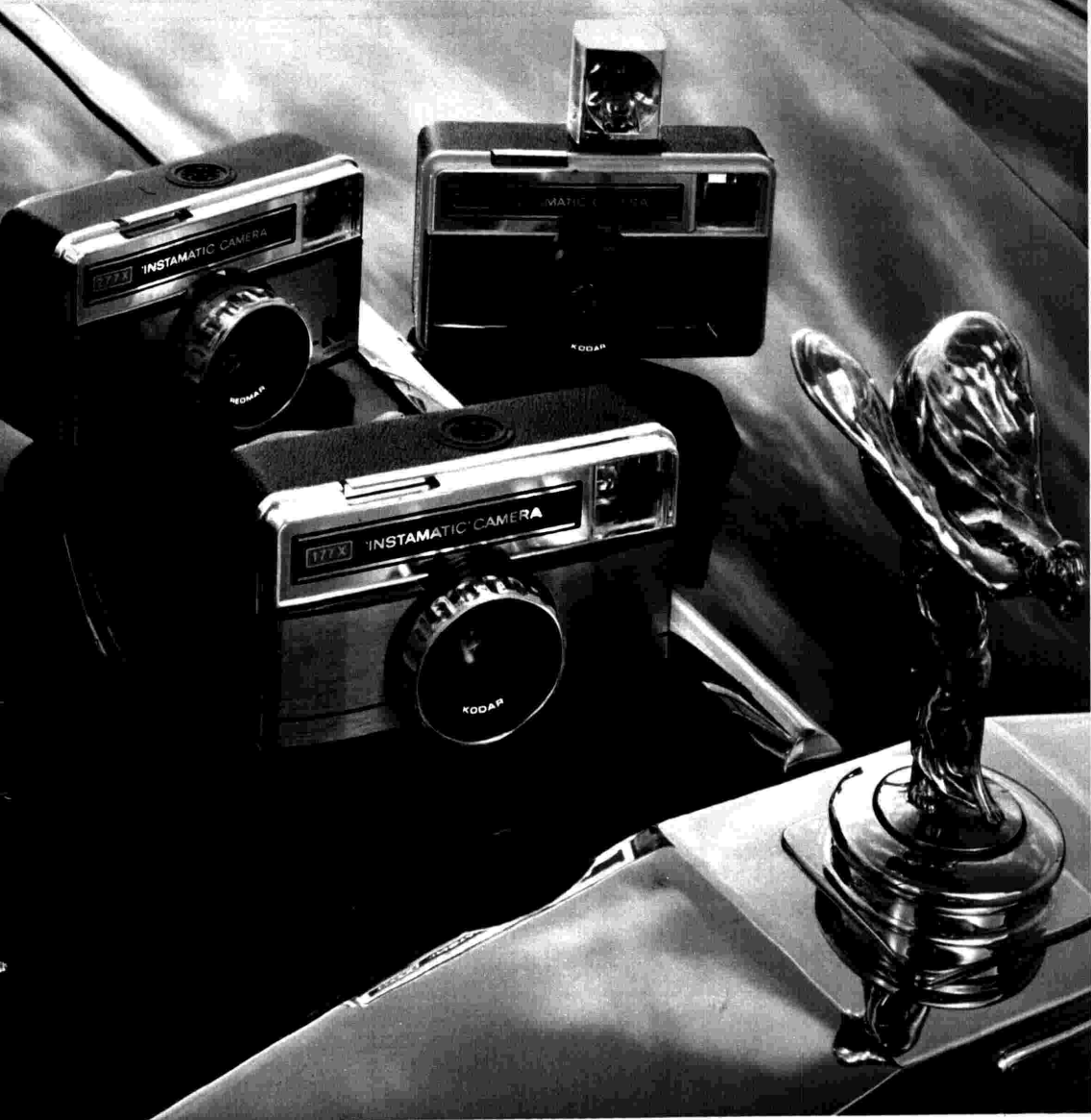
L'indirizzo dell'editore Giulio Einaudi è: Via Umberto Biancamano, 1 - 10121 Torino. Auguri.

Un « malvezzo »

« Gentile direttore, la mia famiglia è abbonata alla televisione da più di un ventennio (N. 1882 di abbonamento) ed io ho sempre scelto il Radiocorriere TV come guida ai programmi radiotelevisivi; tutto questo preambolo per dire che posso permettermi a ragion veduta qualche giudizio sui programmi.

Ebbene, gentile direttore, mi sa spiegare lei il malvezzo, per non dire peggio, della nostra TV di sospendere una trasmissione sportiva (vedi anche gli ultimi campionati

segue a pag. 6



I nostri classici.

Se sei tra quelli che, fotografando, preferiscono andare sul sicuro, affidati al classico-le tradizionali macchine fotografiche Kodak Instamatic. Garantite tre anni, grazie alla tecnologia Kodak, ti basta un "clic" per fare una bella foto dopo l'altra. Troverai la tua Kodak Instamatic in confezione corredo a partire da 23.700 lire (più IVA).



**L'aspirapolvere
non basta.
Solo io so pulire
la moquette.**



Battitappeto Hoover: batte-spazzola-aspira per tanti anni di moquette bella e pulita.

Una moquette pulita dura una vita. Per un battitappeto Hoover pulire moquette e tappeti non significa solo togliere la polvere

ma tutto lo sporco. Batte e spazzola. Il battitappeto Hoover ha uno speciale rullo brevettato che batte con delicatezza e spazzola con energia tappeti e moquette riportando in superficie fili, peli, briciole, terriccio, ecc. Aspira. Quando lo sporco è in superficie il battitappeto Hoover lo aspira insieme alla polvere. In un attimo la moquette riacquista tutta la sua bellezza. Potete scegliere il vostro battitappeto Hoover tra tanti modelli diversi anche trasformabili in pratici e potenti aspiratori.



lettere al direttore

segue da pag. 4

mondiali di sci), quando il commentatore ha finito, ma è ancora di scena uno sciatore, nella fattispecie, che deve ancora concludere la sua gara?...

Sperando che si voglia correggere questa pessima abitudine, non certo giustificata da orari, dato che alle volte si tratta di pochi secondi, le porgo cordiali saluti» (Aurelio Cao - Milano).

L'antesignana Vukotic

«Egregio direttore, che sia l'attrice Milena Vukotic l'antesignana del nuovo corso della televisione italiana? Da tempo si dice che qualcosa nella TV cambierà (parliamo di programmi, naturalmente), che i programmi miglioreranno come impegno culturale.

Nessuna avisaglia fino a poco fa. Ora la Rete 2 ci ha dato due programmi di grande prestigio: Il processo di Kafka e Grand Hôtel Foles. Due spettacoli, nei loro generi, davvero riusciti. L'uno tutto teso e drammatico, molto rigoroso; l'altro divertente, spumeggiante, di gran classe. Il primo testimonia come si può fare della prosa senza ricorrere ai sottoprodotti del teatro ottocentesco; il secondo come si possa divertire senza scendere nella barzelletta e nei balletti stantii di troppe riviste prive di idee. Poiché in entrambe le trasmissioni — che giudico tra le migliori in assoluto comparse in questi anni — compare quell'attrice impagabile che è la brava Milena Vukotic, vorrei complimentarmi con lei e sapere qualcosa di più sul suo conto.

Al tempo stesso vorrei complimentarmi con i realizzatori di queste due trasmissioni, pregandoli di continuare... così! Voglio dire, di non immergersi nel clima di consueto pressapochismo che oggi domina dappertutto nel nostro Paese» (Luigi Guaraldi - Vercelli).

Non era san Tommaso

«Egregio direttore, scorrendo la sua rubrica, sul Radiocorriere TV n. 7 mi sono imbattuto nell'articolo Errare humanum che mi ha spronato a segnalare quanto segue: alle ore 19.45 del 27 gennaio scorso la Rete 1 TV ha trasmesso il consueto Almanacco del giorno dopo, dedicato a san Tommaso d'Aquino del quale, il 28 successivo, ricorreva la festività.

La presentatrice, dopo aver parlato del posto eminente che la filosofia del santo occupa nella Scolastica, accennava, tra l'altro, al poeta Dante Alighieri rilevando come anch'egli ispirasse la sua filosofia a quella di Tommaso. Proseguendo il suo dire, l'inconsapevole presentatrice — la quale, è chiaro, non fa che annunciare ciò che le si fa dire — aggiungeva che lo stesso Dante definì l'aquinato come il santo «che sopra gli altri com'aquila vola».

Non le nascondo la perplessità suscitata da tale affermazione stante che, in realtà, Dante ha scritto effettivamente quel verso nella sua Commedia, ma per ritrovarlo bisogna lasciare il Paradiso, dove Tommaso risiede, e scendere nel Limbo. E' là, infatti, che Virgilio mostra a Dante i poeti Omero, Orazio, Ovidio e Lucano; e Dante, che osserva compiaciuto quei grandi poeti insieme riuniti, ne riferisce la scena con i noti versi: «Così vidi adunar la bella scola / di quel signor dell'altissimo canto / che sopra gli altri com'aquila vola» (Inf. IV, 94-96) (Otello Marchini - Roma).

LIP
vuol dire
lana.
Da sempre.

LIP perfettamente neutro è il detersivo ideale per lavare delicatamente la lana. Lavando e rilavando con LIP ti accorgerai che la tua lana mantiene morbidezza, sofficità e vivacità nei colori. Ecco perchè LIP vuol dire lana: perchè da sempre, lavandola cura la lana.

LIP E LIP CASHMERE:
la lana e i tuoi capi delicati sono in buone mani.
con le figurine

MIRALANZA



128: una gra



È una gran macchina perché la sua affidabilità è ormai perfetta: è stata raggiunta attraverso l'affinamento di milioni di 128 prodotte.

È una gran macchina perché è ormai imbattibile per economia di consumo: anche 17 km con un litro (ha vinto due edizioni internazionali del Mobil Economy Run nelle categorie "1100" e "1300").

È una gran macchina perché è sempre la "4 porte" più venduta in Italia.

È una gran macchina perché nessuna concorrente è riuscita a fare invecchiare la sua formula costruttiva: trazione anteriore, sospensioni

a 4 ruote indipendenti, freni a disco anteriori, servofreno, correttore di frenata, pneumatici radiali.

È una gran macchina perché è ormai imbattibile per livello di finiture e completezza di dotazioni.

I vantaggi del servizio "Ci pensa Fiat"

Prezzo "chiavi in mano". Garanzia integrale di 12 mesi. Vettura sostitutiva gratuita quando una riparazione in garanzia richieda più di tre giorni. Garanzia di tre mesi sulle riparazioni a pagamento. Il "filo diretto Fiat" per risolvere telefonicamente qualsiasi problema tecnico. Ed inoltre la facilitazione di pagamento con comode rateazioni Sava e a mezzo Savaleasing.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat.

La 128 deve ancora fare i suoi anni più belli. FIAT

n macchina.



**Di serie anche appoggiatesta,
lunotto termico,
antifurto, su allestimenti C e CL.**

**Dagli tanto.
Dagli Yomo con biscotto ai quattro cereali
già sminuzzato.**



È il nuovo yogurt Yomo.

A tuo figlio
oggi puoi dare un
alimento benefico,
un alimento veramente
completo.

Yomo con biscotto
ai 4 cereali unisce tutte
le virtù del puro yogurt,



ricco di benefici fermenti
lattici vivi e di proteine
nobili, con la bontà, l'energia
e il nutrimento del biscotto
ai 4 cereali Mellin Junior,
già sminuzzato.

**Il biscotto ai quattro cereali
è Mellin Junior.**

Una merenda nutriente,
sempre pronta, fresca e
digeribile. Garantita senza
conservanti, né coloranti,
né aromatizzanti. Garantita
da Yomo e da Mellin Junior.

Dagli tanto, dagli Yomo.

Yomo: la bellezza di stare bene.

Mille copioni al Premio Giovannini

La maggioranza degli scrittori italiani di teatro ha risposto all'invito della Rete 2 TV di concorrere con un inedito atto unico, comico-brillante, al Premio Teatrale Sandro Giovannini. Hanno risposto però anche coloro che non operano costantemente nel settore. Questa è la prima impressione ricavata dagli addetti alla segreteria del premio, i quali — attualmente — stanno catalogando e verificando che tutte le opere inviate, oltre mille, rispettino le norme del bando di concorso. Dopo questo primo esame i copioni passeranno alla giuria composta da Raoul Radice, presidente, Sandro Bolchi, Maurizio Costanzo, Pietro Garinei, Antonio Ghirelli, Enzo Mauri, Alberto Sordi, Renzo Tian e Franca Valeri.

Stando alle previsioni entro giugno si dovrebbero conoscere gli autori e i titoli delle sei opere che allestite dalla televisione verranno sottoposte al giudizio di una giuria nazionale di 500 persone. All'autore dell'opera classificata al primo posto verrà assegnato un premio di cinque milioni e l'opera sarà trasmessa sulla Rete 2 TV.

Per Enzo Mauri che, unico componente della giuria dipendente della Rai, è anche il coordinatore del Premio Giovannini, si può parlare adesso di autentico successo.



Alberto Sordi e nella giuria del Premio Giovannini

«Più di mille copioni», ci ha detto, «non significa mille copioni autentici perché c'è una percentuale minima, di una settantina di copioni, che sono in realtà degli sfoghi, dove l'autore racconta i casi della propria vita e poi dice datelo ai vostri attori che sono bravi e lo realizzeranno loro. A parte queste minime frange i copioni degni di essere chiamati tali sono molti. Parlo di successo perché hanno aderito molti professionisti, così come ci sono molti copioni firmati con uno pseudonimo e quindi è lecito supporre che anche tra questi ultimi ci saranno dei professionisti».

Le vostre storie in TV

Da qualche settimana le annunciatrici della Rete 1 TV invitano i telespettatori a segnalare alla rubrica «Storie allo specchio» (RAI-TV, Rete 1, viale Mazzini 74 - Roma) esperienze e problemi personali che riguardino temi di largo interesse: scuola, lavoro, convivenza familiare e rapporti con le istituzioni. Cosa c'è

Mita ritorna al teleromanzo



Si gira negli Studi di Torino (ma poi si andrà anche in Scozia, per gli esterni) «Il signore di Ballantrae», storia cupa e avventurosa da uno dei romanzi più noti di Robert Louis Stevenson. Lo sceneggiato, diretto dallo «specialista» Anton Giulio Majano,

(che di Stevenson ha già portato sul piccolo schermo altre due opere, «L'isola del tesoro» e «La freccia nera») segna il ritorno in grande stile di Mita Medici, in questa foto con Luigi La Monica, Giuseppe Pambieri e Andrea Bosic.

dietro a quest'annuncio? C'è l'intenzione di realizzare per l'autunno una rubrica settimanale con l'apporto di esperienze vissute direttamente dai telespettatori, esperienze che non devono essere né stravaganti né intimistiche, ma che possono offrire il pretesto a dibattiti e a confronti. Oltre ai casi suggeriti dai telespettatori «Storie allo specchio» analizzerà fatti di cronaca avvenuti nel 1978 e aspetti inconsueti di processi che hanno avuto larga eco tra il pubblico (come quello del «caso Wanninger»). Ciascuno dei capitoli della trasmissione avrà una parte filmata e una realizzata in studio.

Sul video il teatro indiano

E' rientrata dall'India la troupe del regista Giorgio Moser, della quale faceva parte, tra gli altri, il professor Ferruccio Marotti dell'Università di Roma. Nel corso del viaggio, durato due mesi, sono stati percorsi oltre 10.000 km dal Nord dell'India all'estremo Sud, alla ricerca delle fonti più tradizionali e pure del teatro gestuale indiano (Kathakali) e del teatro popolare (Yakshagana). Sono stati girati 12.000 metri di pellicola a colori per due programmi e sono state scattate 3000 fotografie a colori (la prima documentazione fotografica a colori completa sul teatro indiano) che verranno pubblicate in un volume edito dalla ERI. I due programmi si intitoleranno: «I misteri di Krishna» e «Il verde volto del dio».

Terminate le riprese sul teatro, Moser e la sua troupe si sono trattenuti ancora due settimane in India per girare «India: un'idea di Dio», un programma sulla spiritualità indiana.

In Italia la finale di «Giochi senza frontiere»

L'edizione '78 dei «Giochi senza frontiere» comincerà e si concluderà in Italia. Il torneo televisivo prenderà infatti il via il 31 maggio a Verbania e terminerà il 6 settembre con la finalissima a Montecatini. Parteciperanno a questo programma squadre di sette Paesi: Italia, Belgio, Germania Federale, Jugoslavia (che ha preso il posto dell'Olanda), Francia, Svizzera e Gran Bretagna. Tutte le trasmissioni di «Giochi senza frontiere» andranno in onda ad intervalli quindicinali il mercoledì sera in diretta sulla Rete 2 TV, tranne la seconda puntata (in onda da Rochefort, in Belgio) che per ragioni di concorrenza con la programmazione dei mondiali di calcio sarà anticipata al martedì sera.

All'edizione '78 parteciperanno per l'Italia squadre di Verbania, Abano Terme, Battipaglia, Tolfa, Montecatini Terme, Pescasseroli (che gareggerà ad Arosa, località svizzera a due-mila metri) e Pianoro. Per quanto riguarda le trasmissioni italiane i giochi saranno ideati da Adolfo Perani e la regia della ripresa televisiva sarà affidata a Luigi Turolla.



Secondo noi

Una cosa è certa: la colpa è tutta di Mike Bongiorno che, una sera di quì, ebbe la debolezza di inventare quel suo «allegria». Così finì l'epoca del tradizionale «signore e signori buona notte» e ne cominciò un'altra, ben più difficile, del commiato in codice. Da allora non c'è stata più pace: il duo Mondaini-Vianello per salutare il pubblico di Noi... ne sceglie l'urlo di Tarzan, mentre alla fine di lo te tu io Walter Chiari e Vittorio Caprioli scomodano direttamente Goldoni e il dialetto veneto. Ma non basta: alla ormai storica mano di Ruggero Orlando per aria a ventola, si è arrivati alla «V» (fatta con due dita del piede o della mano a scelta) di Renzo Arbore, un saluto meno emozionante di quello che Churchill «inventò» per galvanizzare il popolo inglese minacciato dalle V 1 e V 2 tedesche, ma assai utile a sollevare il morale dell'unico spettatore presente in studio a *L'altra domenica*. Poi arriviamo a *Piccolo slam* e all'oscuro saluto che due volte la settimana Stefania Rotolo lancia a quegli incredibili giovani che lottano per guadagnarsi qualche centimetro di spazio dove far finta di ballare e, possibilmente, gustare il piacere di un primo piano. Infatti, uno dei vari misteri del nostro tempo inquieto è proprio *Piccolo slam*. Sono moltissimi quelli che, dopo aver decifrato i segni di un «allegria», ora si domandano: che cosa c'è dietro il «go» di Stefania Rotolo? Alcuni studiosi di questo giovanilismo di ritorno hanno cercato di scoprirlo: in palio un bacio della bella Stefania-go dai capelli turchini, ma neppure un numero speciale di *Un certo discorso* sarebbe riuscito a chiarire il mistero. Forse potremmo avere qualche chiarimento rivolgendoci a *Come mai*, ma temiamo brutte reazioni. Sembra che questo «go» c'entri ben poco. O anche la realtà giovanile sui due canali è ormai solo uno stato d'animo?

DOMENICA IN...: lo scacciapensieri domenicale all'insegna del «volemose bene» è lo specchio fedele di un'Italia conformista e poco incline ai cambiamenti. Tutto è volutamente banale, scontato, prevedibile. Orrendi i vestiti di Corrado, tragiche le vallette!

L'ALTRA DOMENICA: cambiare, cambiare affinché tutto rimanga come prima. Ottimo Marcano. Patetiche le intervistatrici con la ruga e i «jeans» che sbiasciano slogan e formulette d'avanguardia.

BONTÀ: LORO: un esempio di come si può fare un programma intelligente senza ricorrere ai lustrini e ai rumori di tamburo. Costanzo assomiglia sempre più a Budda. Forconi, invece,

all'uomo ombra. Purtroppo anche Costanzo è una bestia! Perché è una bestia! Ve lo dico io perché Costanzo è una bestia! Perché fa il bisogno, ecco perché è una bestia!!! L'uomo è una bestia!!!

ODEON: una ex bella donna.

PORTOBELLO: corre voce che Corrado, dopo due anni, prenderà il posto di Tortora a Portobello. Pippo Baudo, invece, andrà al posto di Corrado a Domenica in... mentre Vianello e Mondaini presenteranno Secondo voi al posto di Pippo Baudo. Autenticamente Tortora andrà a Scommettiamo? essendo andato Bongiorno a sostituire De Zan alla Domenica sportiva, visto che Arbore dovrebbe andare...

TESTIMONI OCULARI: bel programma storico e culturale. Vedendolo mi sono reso conto di quanto Mussolini fosse grande come attore, il più grande di tutti i tempi.

MA CHE SERA: splendida «Raffa». Brava e simpatica Bice Valori. Divergente Paolo Panelli. Sbalorditivo Noschese. Sensazionale il costumista Sabatelli! Ho trovato Catenacci un po' giù di tono, dimesso, spento. Ho la sensazione che sia giù di voce. La sua polemica con gli uomini politici italiani, ed i suoi riferimenti agli attributi fisici degli stessi, li trovo fuori luogo e di pessimo gusto. Speriamo faccia meglio nelle prossime puntate.

La scuola televisiva di Lia Tanzi



«Cosa vorrei vedere? Teleromanzi intelligenti tratti da romanzi intelligenti al posto di sceneggiati strappalacrime e improbabili. Servizi giornalistici e cose politiche vanno sempre bene, ma se rispecchiano l'attualità e se sono chiari nel linguaggio. Non mi piacciono i quiz stupidi, certi spettacoli tap-pa-buchi della domenica, certi telefilm acquistati non si sa come e perché. Cosa vorrei vedere ancora? In questi giorni ho seguito brani di «Su e giù per le scale» e mi sono divertito. Ho visto anche «Ma che sera» e capisco che fare uno spettacolo del genere deve essere una grossa soddisfazione, perché è pieno di cose, pomposo. Ma vederlo, poi, boh!».

Pronto chi spara su "Ma che sera"

Corriere della Sera (G.G. C.). «La sezione affidata a Panelli-Valori ha cominciato a mostrare un po' la corda, specie nella serata della TV-libera (o privata, se preferite). Meglio quella di certi filoni di film di successo...».

Il Tempo (Mino Doletti). «Purtroppo ancora una volta l'intervento dell'ospite (che era Demis Roussos) è sembrato non parte integrante dello spettacolo, ma messo lì tanto per concludere; e si va continuando con parentesi di Giorgio Bracardi che non sempre risultano sufficientemente spiritose...».

Il Mattino (Dir.). «Paolo Panelli fa la battuta auto-denigratoria, ed anche questo è un trucco sperimentato: chissà perché il pubblico si diverte davanti a uno che si auto-commiserà...».

Corriere della Sera (Alberto Bevilacqua). «Il fatto è che l'italiano conserva dei suoi politici e governanti una nozione per lo più fisionomica e caratteriale: li vede come prototipi di un'arte per sua stessa natura inattendibile e compromessa, feticci più o meno gradevoli, attendibili...».

Vent'anni fa



Un confronto proposto le scorse settimane: la Ilaria Occhini quasi esordiente di *Jane Eyre* (qui con Raf Vallone) e quella d'oggi in *Diario di un giudice*.



IL DOPO di Dante Troisi

— Troisi, è giusto parlare di infedeltà al libro?

— No, il discorso da fare semmai è sulla qualità della infedeltà.

— Perché i critici hanno parlato tanto di «tradimento»?

— Io parlerei invece di compromessi che, quando si lavora in molti intorno ad un testo, sono inevitabili. Nel caso di «Diario di un giudice», quindi, è come se il regista e gli altri mi fossero saliti sulle spalle.

— Ritiene giuste tutte le critiche mosse allo sceneggiato?

— No, anzi in certi casi sono tentato di creare una sorta di complicità con i realizzatori. In fondo quando un lavoro televisivo suscita tante polemiche e fa parlare di sé, vuol dire che a qualche cosa è servito.

— Per esempio?

— Ad entrare nel mondo di questi intoccabili che sono i 5000 giudici italiani, ad attirare l'attenzione su quello che è il loro vero dramma: giudicare se uno è colpevole o innocente.

— Ma nemmeno i giudici le sono stati grati...

— Perché hanno ancora bisogno di ritratti edificanti e nello sceneggiato di edificante c'era solo la compostezza e la lealtà del protagonista. Forse è sembrato loro troppo poco.

Il controcritico dice che...

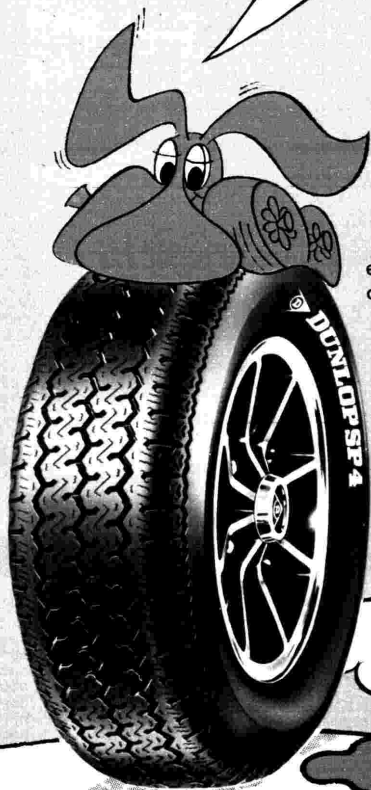
... che Isabella Goldman ha parlato ancora. Nel corso di «Domenica in...» si è esibita in espressivi «miaomiao miao».

... che secondo il Servizio Opinioni questi sono gli indici di gradimento dei quattro protagonisti fissi di «Ma che sera»: Alighiero Noschese 75, Raffaella Carrà 64, Bice Valori 60, Paolo Panelli 59.

Quelli che non la vedono

Sydney Rome (attrice): «In fondo ho nostalgia di una serata tranquillissima davanti alla TV. Forse perché mi capita così raramente...».

**Ecco il mio Dunlop SP4
"il Vincimondo"
Ha fatto due volte il giro del mondo
ed è pronto a ricominciare da capo.**



Dunlop "Vincimondo" lo abbiamo sottoposto al test più difficile: con un treno di gomme abbiamo fatto il giro del mondo. Per due volte! Attraverso Europa, Asia, Australia, America.

E dopo tutti questi chilometri, sulle più diverse strade, Dunlop "Vincimondo" aveva ancora del battistrada da consumare. Era pronto a ricominciare da capo!

E tra le qualità di Dunlop "Vincimondo" ricordati del sistema esclusivo Aquajet. Cioè il pneumatico assorbe l'acqua dalla strada bagnata e la fa schizzare via da appositi canaletti laterali. Per te, sul bagnato, una guida sempre sicura.

Inoltre Dunlop "Vincimondo" ha spalle di sicurezza per una migliore aderenza in curva e il battistrada sorretto da una carcassa in fili d'acciaio intrecciati.

Per garantirti sempre una maggiore durata. Allora, sei pronto a girare il mondo con il tuo Dunlop "Vincimondo"?



DUNLOP
SP4 "il Vincimondo"

Radiale Aquajet ad alto chilometraggio.

Aldo Moro: co

Due documenti

Stiamo licenziando le ultime pagine del giornale e la vicenda che sconvolge l'Italia, il rapimento dell'onorevole Aldo Moro, non è ancora conclusa. Il « Radiocorriere TV » appare in edicola e forse (ce lo auguriamo con tutto il cuore) gli sviluppi saranno compiuti senza che la Repubblica abbia dovuto provare altre sofferenze.

Anche noi vogliamo manifestare esecrazione per il barbaro omicidio del cinque valorosi agenti e carabinieri, solidarietà alle forze politiche duramente colpite attraverso uno dei loro più grandi prota-

gonisti; riaffermare la nostra adesione agli ideali che, dalla Resistenza ad oggi, hanno permeato — o avrebbero dovuto — la vita della nazione; e unirci a tutti coloro che si offrono in difesa della libertà minacciata da questo gravissimo attacco alla democrazia.

Il « Radiocorriere TV » pubblica qui due documenti. La testimonianza del giornalista che è giunto per primo sul luogo dell'attentato e per la prima volta lo descrive nei suoi dettagli, e il racconto di come la radio e la TV hanno appreso e diffuso, giovedì 16 marzo, le notizie.

rapimento di Aldo Moro

Ho visto

Sono Giorgio Chicchi, redattore della RAI presso la direzione dell'informazione regionale. Quando ho telefonato le prime notizie alle 9 e 4 minuti al GR2 e al TGI, ero sconvolto. La scena non mi aveva coinvolto per pura fatalità. Come tutte le mattine, quando non sono in servizio alla RAI, ero sceso ad acquistare i giornali. Nella zona ci conoscevo quasi tutti: un saluto al portiere, uno scambio di idee con il giornalista e, prima di prendere la macchina dal garage, un saluto a Polo, il fioraio ambulante all'angolo dell'incrocio dove è avvenuta la tragedia.

Le raffiche

La tragedia era avvenuta da pochi minuti, le raffiche di mitra le ho udite scendendo le scale, le urla dei passanti all'ingresso dello stabile. Il figlio del portiere, rientrando terrorizzato, mi ha gridato: « Hanno ammazzato l'onorevole Moro! ». In quel momento i terroristi stavano trasferen-

do il presidente dalla macchina presidenziale. Mi sono affacciato sulla strada e tutto era già avvenuto. Ho camminato su decine di bossoli sparsi in un raggio di una ventina di metri accanto alle tre autovetture gravemente danneggiate dal tamponamento a catena provocato dalla brusca frenata della macchina presidenziale. Mi sono subito reso conto che l'on. Moro e la sua scorta erano stati vittime di un'aggressione terroristica. Due i morti crivellati di colpi sulla prima autovettura: l'autista di Moro riverso all'indietro e il braccio sinistro rovesciato lungo il fianco. Sull'altra macchina un agente agonizzava accanto al collega già cadavere. Un terzo, forse nel tentativo di riparlarsi per meglio colpire gli aggressori, sbalzato sull'asfalto giace a pochi metri dal marciapiede con una mano aperta e la rivoltella accanto alla gamba. Una minigiardinetta è parcheggiata all'incrocio con via Stresa, dove di solito sosta il furgone del fioraio, inspiegabilmente assente quella mattina. Nella notte qualcuno aveva tagliato

le gomme. Un agente di scorta respira ancora a fatica: morirà fra poche ore. Vedo che il microfono del radiotelefono della macchina di Moro penzola ancora: qualcuno aveva tentato di adoperarlo.

Tre minuti

Il silenzio che ci avvolge è subito rotto dalle voci dei soccorritori. Vedo ancora una donna

fuggire sul fondo della strada. Arriva un'automobile e la fermo assieme a un passante: « Caricate il ferito ». Rincaso di corsa per telefonare la notizia ai colleghi del Giornale Radio. Sono passati due, tre minuti. Non di più. Le prime auto della polizia e le prime ambulanze arrivano dopo la mia telefonata. Quando ridiscendo c'è molta gente. Nessuno sembra ancora rendersi conto.

Giorgio Chicchi

L'onorevole Aldo Moro in

La giornata

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, marzo

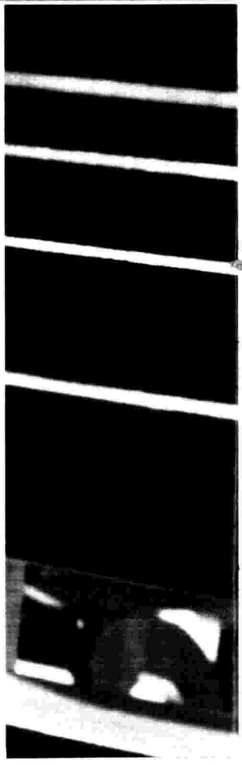
Sono le 9,10 di giovedì 16 marzo. Gustavo Selva è al telefono con un dirigente dell'Associazione giornalisti europei. La segretaria lo avverte che sull'altra linea lo cercano con urgenza: « Pare che abbiano ucciso l'onorevole Moro ». Il direttore del GR2 prende la comunicazione. E' un collega. Gli racconta che Moro è stato rapito e la sua scorta massacrata. Fi-

no a quel momento non è arrivato alcun flash di agenzia. (Il primo, dell'Agenzia Italia, giungerà alle 9,28). Non è possibile avere conferme. Ma conoscendo la serietà e l'attendibilità dell'interlocutore, Giorgio Chicchi, Selva non esita a mandare in onda un'edizione straordinaria del GR2. Tutti i giornalisti disponibili vengono mobilitati. *Filo diretto*, trasmissione condotta da Luca Liguori, si apre con la notizia. Continuerà a dare informazioni « dal vivo » ininterrottamente. I redattori politici, Giorgio Brovelli e Mar-

co Conti — a Montecitorio per seguire il dibattito sulla fiducia al quarto governo Andreotti — informano gli uomini politici. Alcuni deputati DC reagiscono malamente pensando a uno stupido scherzo.

La conferma

Quasi nello stesso momento la segreteria di redazione del *GR1*, Fernanda Salvadori, piomba nella stanza dove Vittorio Roidi e Antonio Leone preparano *Controvoce*, dedicata al tema *Perché la stam-*



me



preghera nella chiesa di S. Francesco, nel quartiere di Monte Mario, dove era solito sostare la mattina prima di recarsi al lavoro

più lunga dei GR e TG

pa è poco letta in Italia. Dice: «Qualcuno ha telefonato a Selva che hanno rapito Moro. Chiedete conferma». La conferma viene subito dalle sale operative della questura e dei carabinieri. Interrompendo la trasmissione Radio, anch'io (sono le 9,32) *GR1* manda in onda un'edizione straordinaria. Più tardi Michela Dazzi dal Policlinico Gemelli dà l'informazione che anche il quinto uomo della scorta di Moro è morto. Più o meno alla stessa ora la notizia viene data anche dal *GR3*. Una ricostruzione completa dei fat-

ti, con collegamenti da Palazzo Chigi e da Montecitorio, e per le prime reazioni del governo e degli uomini politici, va in onda alle 10,45 accompagnata da un commento del direttore Mario Pinzauti.

Alla redazione del *TG1* la notizia è riferita dalla segretaria del direttore: sono tutti riuniti, come ogni mattina, per la preparazione del giornale delle 13,30. «Chi te l'ha detto?», domanda Leonardo Valente, redattore capo. «L'ha telefonato un collega che abita in via Angelo Fani, vicino all'onorevole Moro. Dice

che ci sono dei morti. Anche Moro, potrebbe essere stato colpito».

Fino a notte

Partono tre gruppi, ognuno formato da giornalisti, operatori e tecnici diretti in questura, ministero dell'Interno e sul luogo dell'attentato dove arrivano 7 minuti dopo, accodandosi all'auto del capo dei vigili del fuoco che occorre a sirene spiegate. I redattori vengono mobilitati. «Tutti fuori», dice il vicedirettore Emanuele

Milano, «tutti a raccogliere notizie». Sul video Vespa le riferirà per tutta la giornata, mandando in onda per primo il collegamento di Paolo Frajese.

Il *TG2* trasmette la notizia alle 10. A leggerla è Giancarlo Santalmassi. Poco prima la telefonata di un informatore: hanno sparato a Moro. Una seconda informazione chiariva: Moro è stato rapito, quattro i morti.

Anche le agenzie di stampa straniere incominciavano a fornire elementi. La edizione straordinaria prosegue senza interruzioni. Il

redattore capo di turno, Luigi Locatelli, con lo aiuto di Gabriella Martino e di Ettore Masina, coordina le telefonate e i primi filmati che incominciano ad arrivare in redazione. Osserva Locatelli: «Cercando una foto di Moro abbiamo scoperto che in archivio non ce n'è una che lo ritragga con qualche familiare. E' un uomo che ha saputo difendere la sua vita privata».

Per telegiornali e giornali radio è il giorno più lungo. Trasmettono notizie e filmati in continuazione fino a notte avanzata.

Tra radio e TV

DSE, ossia Dipartimento scolastico educativo. Con i suoi programmi tenta di dare qualcosa di più della scuola ai giovani, di affiancarsi alle università, di aprire stimoli culturali per tutti. Le quattro strutture

di Stefania Barile

Roma, marzo

È accaduto a Roma la settimana scorsa: qualche decina di giovani si racconge davanti alla RAI di viale Mazzini per protestare contro la rubrica *Argomenti*. Sono studenti curdi, sostengono che il programma, quando si occupa del loro Paese (il Kurdistan è una regione montuosa dell'Asia, corrispondente agli alti bacini del Tigri e dell'Eufrate), lo fa soltanto per mettere in evidenza lati « oscuri » del costume: in realtà il programma ha potuto far conoscere la vita di un popolo di cui non si sapeva nulla. L'episodio viene riportato dai giornali e molti italiani scoprono così, oltre all'esistenza di una colonia di curdi a Roma, una sigla nuova, DSE, Dipartimento scolastico-educativo, da cui dipende, appunto, la rubrica *TV Argomenti*, un ramo della RAI nato con la riforma, l'unico che spazi dal video alla radio: 10 ore alla settimana sulle due reti TV e circa 4 sulle tre radiofoniche. Vediamo di conoscerlo meglio. E di sapere perché è nato e come funziona.

A dividersi spazi e programmi sono quattro strutture, sotto la direzione di Luciano Rispoli. Una per i bambini in età prescolare, che fa capo a Furio Sampoli, la seconda per gli studenti della scuola dell'obbligo (responsabile è Matteo Aiasa), la terza per i giovani fino a 18 anni (Pao-

lo Gonnelli); la quarta infine, a cui sono riservate più ore di programmazione, si occupa degli adulti (responsabile è Alberto Luna). Alla realizzazione dei programmi concorrono 130 persone. Ma quali programmi? E perché per fare programmi occorre un organismo diverso dalle reti?

« Perché siamo un servizio », rispondono in coro quelli del Dipartimento. « Qui la RAI non è spettacolo, non trasmette soltanto. Con noi la RAI comunica. Tenta di dare qualcosa di più della scuola ai giovani, di affiancarsi alle università pur non avendo nel cassetto risposte alla crisi dell'istruzione pubblica », di aprire stimoli culturali per tutti. Ma come? In altre parole: che tipo nuovo di comunicazione propone il Dipartimento?

Serviamoci di un esempio: l'inchiesta *Gli intellettuali e la crisi* realizzata dal Dipartimento nelle redazioni di alcuni periodici: *Rinascita*, *Nord e Sud*, *Il Mulino*, *Mondo operaio*, *Civiltà cattolica*, *Vita e pensiero*. Scopo: illustrare un tipo di lavoro intellettuale e realizzare un dibattito metten-

→
Quattro sono le fasce di pubblico alle quali si rivolge il DSE: dai 3 ai 6 anni, dai 6 ai 14, dai 14 ai 18 e infine dai 18 in su. In quest'aula all'aperto Alfonso Artioli ha simboleggiato alcuni dei tanti tipi di spettatore ai quali si rivolge il Dipartimento



potremmo chiamare la «quarta rete televisiva»

metti il "DSE"

$$X_{11} / \pi$$


←
do a confronto opinioni diverse. E fin qui tutto nella tradizione. Ma quelli del Dipartimento non si sono limitati alla messa in onda del programma. Subito dopo hanno raccolto il giudizio «a caldo» di alcuni gruppi di telespettatori. Per l'esattezza cinquanta gruppi. Di otto gruppi il dibattito è stato registrato. Ed è diventato ancora TV. Mandato in onda nell'ultima puntata dell'inchiesta (cinque puntate in tutto) questo giudizio si è «scontrato» con le opinioni dei direttori dei sei settimanali. Ma non finisce qui. Tutto è passato alla radio. Sei puntate con il materiale televisivo, altre quattro con i giudizi dei rimanenti 42 gruppi. Dalla TV al pubblico, poi di nuovo alla TV, quindi alla radio. Questo curioso itinerario è forse la prima attuazione della formula nuova. Coinvolgere il pubblico, raccogliere la sua opinione e ritornare sul video per un nuovo confronto sul tema del programma.

Trasformazioni

Ancora un esempio: tutto parte dal programma *«Le vie del Medioevo»*, una ricerca sul romanicopadano del professore di storia dell'arte dell'Università di Parma Arturo Carlo Quintavalle. Nove trasmissioni di circa mezz'ora ciascuna alla televisione, più cinque alla radio che vengono seguite da circa tre milioni di ascoltatori. Mentre il programma viene realizzato, con lo stesso materiale raccolto durante la ricerca televisiva si organizza una mostra a Parma. Il 26 febbraio, giorno dell'inaugurazione, si svolge anche un convegno. In sala l'ex direttore del Dipartimento, Rossini. L'attuale direttore Luciano Rispoli, Alberto Luna, direttore della struttura che ha promosso il programma; presiede l'incontro lo stesso Quintavalle; intervengono Luciano Pinelli, curatore della trasmissione, Daniele Doglio, collaboratore alla stessa come esperto di mass media, rappresentanti dell'università e della Regione Emilia-Romagna. Tema: l'esperimen-

to televisivo e le indicazioni che si possono trarre. L'iniziativa è seguita da un gran numero di studenti e professori: molti i presenti in sala che aprono un dibattito con gli esperti. Alla mostra vanno circa duemila classi. In seguito il programma viene trasformato in testi e audiocassette. Le televisioni russa e inglese ne richiedono delle copie. La programmazione all'estero lo trasforma anche in un prezioso veicolo turistico-pubblicitario per la regione Emilia-Romagna. Certo il tema, l'arte medioevale romanicopadana, è sofisticato: non aggancia il grande pubblico. «Ma non dimentichiamo», sostiene Rispoli, «che noi ci siamo rivolti a una particolare fascia di pubblico, come appunto prevede la divisione in strutture del Dipartimento. E nell'ambito del pubblico a cui era rivolto il programma è stato un grande successo».

Le due esperienze che abbiamo raccontato sono due realtà del modo di lavorare e di far televisione al Dipartimento. Cioè un voler fare programmi culturali per educare e quindi un mettersi sempre a confronto con il pubblico, verificando sempre quanto i telespettatori hanno compreso e come lo hanno accettato. Penetrare fra la gente è l'intento fondamentale: altri mezzi di comunicazione perciò affian-

cheranno l'emissione radio-televisiva: video e audiocassette, testi, diapositive, dischi, tutti mezzi ausiliari indispensabili per far didattica televisiva. Il fine dell'apprendimento è la costante di ogni attività al Dipartimento. Afferma Rispoli: «Il nostro marchio, visto che la stessa legge istitutiva lo sancisce: noi nasciamo con il fine di valorizzare il settore scolastico ed educativo». Nuove

formule e nuovi esperimenti cercheranno sempre e comunque un coinvolgimento del pubblico: «Vogliamo adottare anche l'uso del telefono, così la gente potrà inserirsi nei nostri programmi nello stesso momento in cui vengono trasmessi».

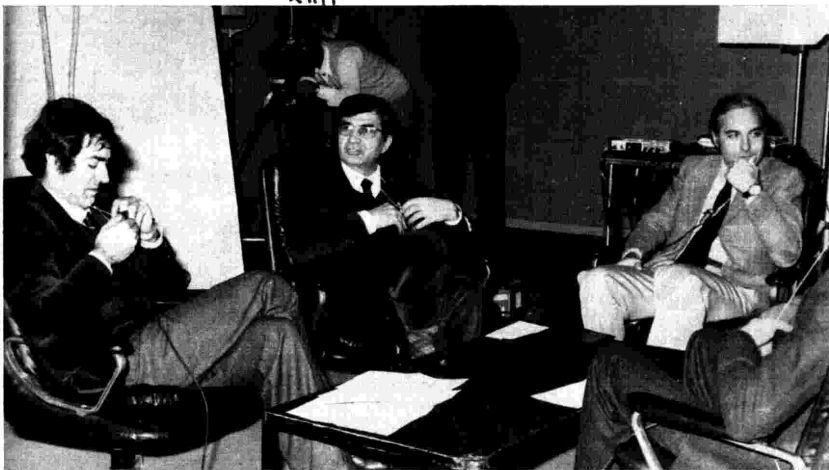
Continua Rispoli: «Formule e realtà al momento però si assommano più alle amarezze. Qui sembra di stare in una isola in pieno oceano.

Infatti, mentre l'operazione è fondamentale e di gran peso per la collettività, praticamente non esistono ancora i mezzi per renderla concreta».

Più d'una rete

L'organizzazione è quella di una rete, anzi è qualcosa di più di una rete, visto che saltella dal video alla radio in-





Tre esempi di trasmissioni DSE

Alcuni esempi di trasmissioni televisive del DSE. Dibattito introduttivo alla prima puntata del programma «La ricerca sull'uomo», promosso dalla quarta struttura del DSE. Dieci puntate in cui si cerca di definire il nuovo modo di essere della scienza oggi sempre più in rapporto con tutte le altre discipline. Nella foto, da sinistra Salvatore Veca e Giorgio Prodi, dell'Università bolognese, con Massimo Piattelli, studioso di scienze. In alto a sinistra, una casa di agricoltori americani tipica degli anni Trenta nell'America del New Deal. Nelle fattorie, fra l'altro, mancava l'energia elettrica. E' stata tratta da un filmato di Joris Ivens, utilizzato nel programma «Cineteca: L'America del New Deal». A fianco: un'immagine tratta da un filmato di Pare Lawrence sulla drammatica situazione della condizione sanitaria delle baracche nelle metropoli americane durante gli anni Trenta. Appare nella settima puntata dello stesso programma dedicato all'America del New Deal, di Giuseppe Mantovano con la collaborazione di Piero Sarnavio. Dodici puntate prodotte dal DSE nella fascia di educazione permanente, diretta da Alberto Luna



differentemente. Ma non ha un canale, al contrario di quanto accade in altri Paesi (in USA la TV educativa è addirittura una rete statale, contrapposta a tutte le altre emittenti private). Questo primo «no» si-

gnifica non arrivare al pubblico: i programmi educativi infatti vanno in orari irreali, alle 12 o alle 17, quando la gente o lavora o studia. Mentre la vera TV si fa alle 21».

Inadeguati anche i

finanziamenti: due miliardi complessivamente. Ma bisogna tener conto che ogni puntata di programma costa in media otto milioni. Poco, rispetto ad altre trasmissioni televisive. «Pochissimo, visto che

sono inclusi anche i costi di produzione: per le reti questa voce è «fuori», rientra nel finanziamento dei centri di produzione. Noi invece abbiamo diritto solo ad un turno di via Teulada». Tutto viene realizzato fuori con costi di operatori, studi al prezzo del mercato industriale.

Le soluzioni forse sono vicine. Un fatto è che la convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione sta per essere rimessa in vita. Dal '74 non era più operante. «Significa per noi una notevole commessa di trasmissioni radio-televisive per la scuola. Un impegno di centinaia di ore». In più anche un consiglio di amministrazione RAI si è riunito all'interno del Dipartimento per studiare nuove formule e nuove vie. «Ci muoviamo perciò finalmente verso qualcosa», conclude Rispoli, «naturalmente senza dimenticare che siamo sempre e solo televisione».

Stefania Barile

Alcuni programmi in cantiere

Il Dipartimento scolastico educativo (DSE) è diviso in quattro strutture, ciascuna delle quali ha molti programmi in cantiere. La prima si rivolge ad un pubblico di bambini dai 3 ai 6 anni; praticamente comincerà a funzionare da adesso. Finora si è rivolta ai genitori per aiutarli nell'educazione dei loro piccoli. Una formula di spettacolo che sta sperimentando questa struttura è quella che si ispira al cabaret: siparietti, filmati, pupazzi, cartoons. Ancora una formula spettacolo per un altro programma: «Psicologia dell'infanzia». Tre dici trasmissioni, dal 15 maggio al 2 giugno, sulla Rete 2, in onda tutti i giorni, esclusi il venerdì e il sabato. Tre dici casi concreti di caratteri infantili — il bambino capriccioso, quello con carenze d'affetto — sceneggiati come un telefilm. In chiusura ogni volta un dibattito fra esperti. La seconda struttura, rivolta agli adolescenti, si propone l'educazione scientifica e tecnologica. Già pronti un ciclo sulla scienza e sulle attività manipolatorie, «Le mani del

l'uomo», curato da Franco Graziosi, e «A misura d'uomo», una vera educazione tecnologica in rapporto all'ambiente.

La terza struttura (si rivolge ai giovani fino ai 18 anni) ha in programma fra l'altro un corso di economia, trenta trasmissioni, trasformate successivamente in video-audio cassette, a conclusione delle quali sarà possibile leggere con facilità anche il bilancio dello Stato.

Ancora un altro programma riguarderà la situazione socio-culturale dei giovani. Lo curerà Carlo Tullio Altan.

La quarta struttura è quella che ha come obiettivo l'educazione permanente. Già pronti un programma su una pagina poco nota della nostra storia, il separatismo siciliano fra il '43 e il '47 (in tutto sei puntate realizzate con materiali inediti); quattro puntate sulla Repubblica di Salò; otto puntate di «Autoscuola» sull'educazione stradale. Infine è già in onda da qualche settimana «Studiocinema» per rileggere in modo critico i film che mandano in onda le reti televisive.

V/C
Con una edizione
speciale « Portobello »
si congeda

ARRIVEDERCI
A OTTOBRE?

Enzo Tortora con
il suo Portobello;
il pappagallo, anche
in questa nuova serie
della trasmissione,
è rimasto ostinatamente
muto davanti alle
telecamere. Chissà se
nella nuova edizione, che
viene preannunciata
per ottobre, si deciderà
finalmente a parlare?

V/C

PORTOBELLO

ADESSO TEMO I GUAI

«Sono preoccupato di essere arrivato primo», dice Enzo Tortora in questo articolo. «Qui da noi ti perdonano tutto, meno di averne azzeccata una»

di Enzo Tortora

Milano, marzo

Compio scusandomene, e solo perché pregato, una violazione alla regola che mi ero imposto e nella quale fermamente credo. La regola è questa: chi presenta o produce, in televisione, un programma, non può e non deve assolutamente scriverne in prima persona. Dico, cioè, che non è compito suo. E' invece compito, sacrosanto, dei critici, dei giornalisti cosiddetti specializzati; è compito, insomma, degli altri. So di essere solo, o quasi, in questo tipo di concezione del mio lavoro. Non è la prima volta che mi capita di es-

sere solo in qualche cosa, e non sarà neppure l'ultima. C'è chi adora, invece, divenuto «premiata ditta» di se stesso, percorrere il ciclo completo, presentare, presentarsi e redigere addirittura la critica della propria rubrica dalle colonne di un autorevole quotidiano. Non appartengo purtroppo a questa razza, di compatrioti al doppio burro. Di *Portobello* che posso dire? Sarei tentato di cavarmela con la battuta dei vecchi ciclisti, inciucchiati dalla fatica o dagli anni: «Sono tanto contento di essere arrivato primo». E invece non è così. Direi che sono invece tanto preoccupato per essere arrivato primo. Temo che i guai cominceranno adesso. Qui da noi ti perdonano tutto, meno

d'averne azzeccata una, o d'aver fatto centro. Ripeto: provo una invincibile ripugnanza a scrivere di queste cose. Non sono mai a mio agio, nel rimpiangere la broda delle minestre che faccio in casa. Anzi, che «facciamo in casa», perché senza l'aiuto e l'idea di mia sorella Anna, e del suo collega Angelo Citterio, *Portobello* sarebbe ancora di là da venire, giacerebbe nei fondali delle idee che qualcuno, un giorno o l'altro, attualizza agli anni Novanta, avrebbe magari tirato fuori.

Io trovo perfettamente legittimo che a parlare di *Portobello* sia invece la gente. In tram, in autobus, in ufficio, per la strada. Arrivo a dire che io non ho neppure il diritto di farne un commento: sono molto più titolati loro, i mille e mille Signor Nessuno che si sono affacciati ogni venerdì balenando, coi loro problemi, risolti o da risolvere, a questo grande specchio della verità italiana.

Ma ecco: arrivato a questo punto, e proprio per quello che ho detto più sopra, m'arresto pudicamente. Non voglio e non posso rubare il mestiere al sociologo di turno, al demopsicologo di ronda, allo scrittore cosiddetto «di costume», che considera suo indiscutibile feudo tutto quello che di minimo accade nel Paese, dal monopattino a rotelle che usano attualmente i ragazzi fino ai tic nevrotici della propria moglie. Solo una volta, ora che ci ripenso, ho scritto prima d'ora (e questa sarà l'ultima) di questa mia trasmissione. Accadde quando un critico cosiddetto paludato attaccò, accusandolo di venire «al mercato delle vacche», un povero vedovo dell'Irpinia, che a *Portobello* cercava semplicemente una compagna, e una mano per il buon andamento della propria casa, abitata da tre ragazzini. Tra parentesi, e con buona pace del censore, costui ha trovato una vedova con due altri bambini, e il «mercato delle vacche» s'è concluso. Replicai con una lettera, molto breve, al giornale sul quale questo fastidioso personaggio (tra l'altro uno fra i più tronfi, vacui, fasulli

rottami dell'alfabeto, un uomo che Pier Paolo Pasolini, giustamente, detestava) aveva scritto, e fu tutto.

A questo punto che devo aggiungere? Quando il mio telefono trilla troppo, lo considero di malaugurio. Si riaffacciano schiume, voci mai più udite, dopo un deserto che ho attraversato da solo, camminando, in solitudine perfetta, per ben otto anni. Ora, piaccia o no, gradirei semplicemente non essere più disturbato. Mi occupo e mi occuperò solo di televisione. E' il mio lavoro. Resti quello degli altri lo scrivere e come meglio loro aggrada, senza offendere, possibilmente: conosco molto bene i miei polli; quelli che per esempio invocano a proposito di un poveraccio che viene a *Portobello* la «tutela del privato» sono poi gli stessi che in-



Le ragazze di «Portobello». Da sinistra, Paola Ferrari, Marita Perzy, Anna Vitale, Renée Longarini, Antiniska Nemour e Silvia Svizzera

Breve storia del mercatino

1) **Il pubblico.** *Gradimento e pubblico sempre in salita.* Venerdì 3 marzo il sorpasso. Bongiorno ha totalizzato il giorno prima 26 milioni e 700 mila spettatori. Tortora fa salire l'indice a 27 milioni.

2) **Le sottoscrizioni.** Lacrime e milioni hanno inondato Portobello. Dai 40 milioni, con l'aiuto del quotidiano La Sicilia, a Pierino Epi salvato dal terremoto, agli oltre 18 milioni per Elena e Stefano che devono essere operati in America.

3) **Radiofante.** A Portobello ha ripreso a funzionare con la stessa efficienza di quando c'era la guerra e sapeva tutto di tutti. Sebastiano Bartoli ha ritrovato la ragazzina socorsa dopo un bombardamento. Carlo Anfossi i compagni di fuga dall'Austria. Vitale Marongiu il bambino che il suo battaglione aveva riportato in Sardegna nascosto in un sacco.

4) **Matrimoni.** Lunedì 27 aprile a Guardia Veneta Rosa Salomoni, cuoca, sposa l'albergatore di Gabicce conosciuto al mercatino. Tanti auguri.



ventano la leggenda di un padre antifascista unicamente per far carriera nella società letteraria e si prostituiscono per un posto a qualunque ideologia. Personaggi di questa specie io li detesto. D'altronde è un fatto noto: ho un carattere cosiddetto «difficile». Tollerò tutto, con un sorriso che ho imparato, a spese mie e trafugandolo ai democristiani, che bisogna adottare: ma il troppo francamente stropia. Sono molto amico dei miei concorrenti, mi trovo a mio agio soltanto con loro. Con la povera gente. Il resto, non lo frequento. In vita mia ho sempre frequentato pochissimo i circoli che «contano». E adesso, ringraziando, basta. Proprio basta.

Sì, si parla effettivamente di una ripresa, ad ottobre, di *Portobello*. Sarò felicissimo di farne un terzo ciclo. La gente, a occhio, s'è divertita. Anch'io. Anch'io. E' tutto quello, credetemi, che riesco a dire.

La Aldini in
"Yerma" di García
Lorca per
la TV

Dopo "Ciao maschio"
Marco Ferreri
debutta nella
regia televisiva

Da 12 anni
Duilio Del Prete è il
compagno dell'attrice
sulla scena e fuori

Il 1591



Edmonda dopo la



Edmonda Aldini era già stata Yerma in teatro nel 1971, per il Festival di Spoleto. In questa edizione televisiva le sono al fianco due grossi nomi del cinema, Franco Citti e Michele Placido, e la cantante Maria Monti

Roma, marzo

Ha firmato più manifesti che assegni. Non c'è stata contestazione che non l'abbia avuta protagonista. E' l'attrice « impegnata » per eccellenza. In politica, nella vita, nell'amore, nel lavoro. E quindi « scomoda ». I critici la trovano « superba », « strepitosa »; gli altri, « barricadiera » e « pasionaria ». Una cosa è certa: Edmonda Aldini, ex commessa di drogheria, nata a Ca' di Rocco (Reggio Emilia) nel 1934, non lascia indifferente nessuno. Sia che « provochi » con il personaggio di Cristina di Svezia in *Confessione scandalosa*, sia che restituisca una coscienza attuale a Yerma nel dramma di García Lorca (in programma questa settimana per la Rete 1), sia che mostri un seno nudo in *Appuntamento con la signorina Celeste*, sia, infine, che si spogli integralmente nello sceneggiato *Francis Macomber*.

« Ho sempre cercato di far coincidere la qualità del mio lavoro », dice oggi, « con la mia morale di vita ». Una morale, questa di Edmonda Aldini, tutt'altro che facile da decifrare: c'è l'amore come « unione perfetta di due corpi », il valore del lavoro « come modo di riscattare la mia infanzia grigia nel borgo di una piccola città », il rimpianto di non aver avuto figli: « Avrei avuto paura di anteporre al ruolo di madre quello di attrice », la solitudine « che ti costringe a dirigere la vita senza poter mai contare su nessuno ». Per il resto, dice ancora, « che Dio ce la mandi buona ».

C'è qualche somiglianza fra questa Edmonda Aldini e Yerma? « Nella sua ribellione alla violenza, nella sua cocciuta ricerca di un rapporto all'interno della coppia, nella sua delusione quando scopre che il dramma della sua sterilità è invece il dramma della sterilità di un rapporto sbagliato. Per tutte queste somiglianze ho voluto un gran bene a Yerma ». Lo stesso bene che all'attrice e al personaggio ha voluto Marco Ferreri, al suo

debutto come regista televisivo. « Mi sono trovata di fronte un uomo dai grandi occhi celesti, in cerca della verità. La segreta e silenziosa intesa che è nata fra noi è stata una cosa importante, un grande atto di conoscenza e un momento magico, irripetibile ». Poi regista e attrice non si sono più incontrati. « E' rimasta Yerma, rifiutata da tante mie colleghe che ritenevano "datato" il personaggio. Come donna, invece, una grande pena per tutte le donne che, come Yerma, pagano il prezzo della violenza, chiuse nella solitudine in cui le ha costrette l'uomo ». Edmonda Aldini, invece, cosa

TVI ORE 20,40

mercoledì 29 marzo

ha in più di Yerma? « Un uomo che mi ama. Dopo tanti anni, dopo la passione io e Duilio siamo meno gelosi, meno isterici; ora c'è fra noi una grande dolcezza ». E se finisse? « Ogni mattina », dice, « mi sveglio chiedendomi se anche questa giornata finirà bene. E' la verifica del quotidiano, ma se dovessimo dire "finiamola" sarebbe come ammazzarsi ».

La rivoluzionaria Edmonda Aldini abdica alla donna e con la stessa disinvoltura con cui è passata dal teatro « importante » di Vittorio Gassman alle canzoni di protesta scritte per lei da Theodorakis passa dal teatro alla casa, « Pulisco, lavo i piatti, cucino, mi cucio i vestiti. Una sola debolezza mi concedo, il caffè a letto la mattina preparato da mia madre. Mi fa sentire ancora bambina ».

E le aspirazioni? Tante. Per esempio « ricordare le ricorrenze, non sembrare più una persona senza pensieri cari ». E ancora conquistare mia sorella Delfina che si ostina a non capire il mio lavoro di attrice. Ecco le sue aspirazioni, insieme alla riuscita di certi spaghettoni alla siciliana che non le vengono più bene come un tempo.

passione

Qua la mano amici leggiamo?

I/6129



Abbiamo chiesto a Peter Van Wood (49 anni), astrologo e chiromante oltre che cantante e chitarrista famoso, di interpretare i segni delle mani di sei personaggi popolari

di Peter Van Wood

Avevo solo 13 anni quando, tanti anni fa, per la prima volta aprii un libro di astrologia. Da allora ho avuto come cari compagni i miei studi sull'occultismo, sul paranormale e su tutti i rami della parapsicologia.

«Indovinare» il futuro si può in tanti modi. Gli antichi romani lo leggevano nell'intestino degli animali o nel volo degli uccelli; i maghi e i ciarlatani lo leggono nelle tazze di caffè, nelle foglie di tè, nelle carte, ecc. Io personalmente mi sono sempre limitato a quei sistemi di veggenza che hanno una base logica se non addirittura scientifica. Tra questi sistemi regnano l'astrologia, la chiromanzia e la chirologia.

Molti anni fa un giovane chiamato conte Hamon (più tardi noto come il mago Cheiro) aiutò Scotland Yard a scoprire il responsabile di un tremendo crimine. L'assassino aveva lasciato l'impronta della propria mano macchiata di sangue sul muro. Cheiro descrisse dettagliatamente le caratteristiche fisiche e mentali dell'as-

sassino, utili a indicare come colpevole un nipote della vittima che dopo aver confessato fu impiccato. Oggi ho trascurato un po' la chiromanzia, trovandomi più a mio agio nelle interpretazioni astrologiche, ma sono egualmente contento di essere stato chiamato dal *RadioCorriere TV* per dare un mio parere sulle mani di alcuni personaggi dello spettacolo. Per gli scettici vorrei aggiungere che la scienza della lettura della mano non pregiudica assolutamente altre scienze come l'astrologia, la frenologia, la psicologia e tanti altri sistemi per interpretare il carattere e il destino. Ognuna di queste scienze si avvicina alla verità in maniera propria, l'una non esclude l'altra, anzi si completano tra di loro.

II

Gianni Boncompagni:

UNO CHE DICE SEMPRE LA VERITÀ

E' la mano dell'artista pratico. La distanza tra il dito anulare e il dito mignolo è molto grande e ciò crea una certa incoerenza nel carattere. Il senso dell'umorismo è fortemente sviluppato; il lato comico e il ridicolo della vita è molto accentuato. Le linee della mano sono chiare: Boncompagni dice la verità e sempre ciò che pensa. Il monte di Venere ha parecchie quadrature che parlano di molti problemi a causa di donne e anche di molti flirt superficiali. C'è armonia tra il sentimento e la ragione, ma le sue azioni non sono sempre conformi a questa armonia. Le linee della fortuna indicano un buon successo e tante vincite anche alla lotteria!

II/19975





Raffaella Carrà: II

ATTENTA AL RITMO

La mano di questa soubrette ci mostra una donna enormemente ambiziosa, una donna che per ottenere ciò che desidera è capace di una pazienza enorme e di una costanza non comune. Il senso estetico è forte, il gusto buono anche se non esageratamente raffinato. Il monte di Venere mostra che la Carrà è amata da molte persone e che probabilmente avrà più di un amore. Deve stare attenta, verso il quarantesimo anno d'età, alle malattie del fegato o a ferite alla testa. Notevole il senso del ritmo.

II/1435

Enzo Cerusico:

Da questa mano si nota una forte personalità, una volontà media; un uomo che non insiste mai quando si accorge che i problemi da affrontare sono troppo complicati. Esiste una certa tendenza a scegliere la strada della minore resistenza. La logica è eccellente con la seconda falange così lunga. Un gusto raffinato, un carattere socievole, un uomo ottimista e

O TUTTO O NIENTE

carico di simpatia, questo è Cerusico. Per lui sono molto importanti l'amore e le amicizie. C'è un po' la mentalità del tutto o del niente. La vita gli darà ancora tante soddisfazioni e sarà lunga. Probabilmente tuttavia ci sarà un periodo nel quale Cerusico vivrà come due persone diverse, con due mentalità o due mestieri contemporaneamente.

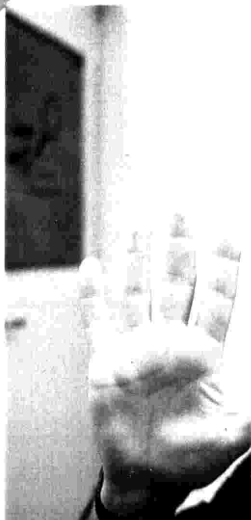


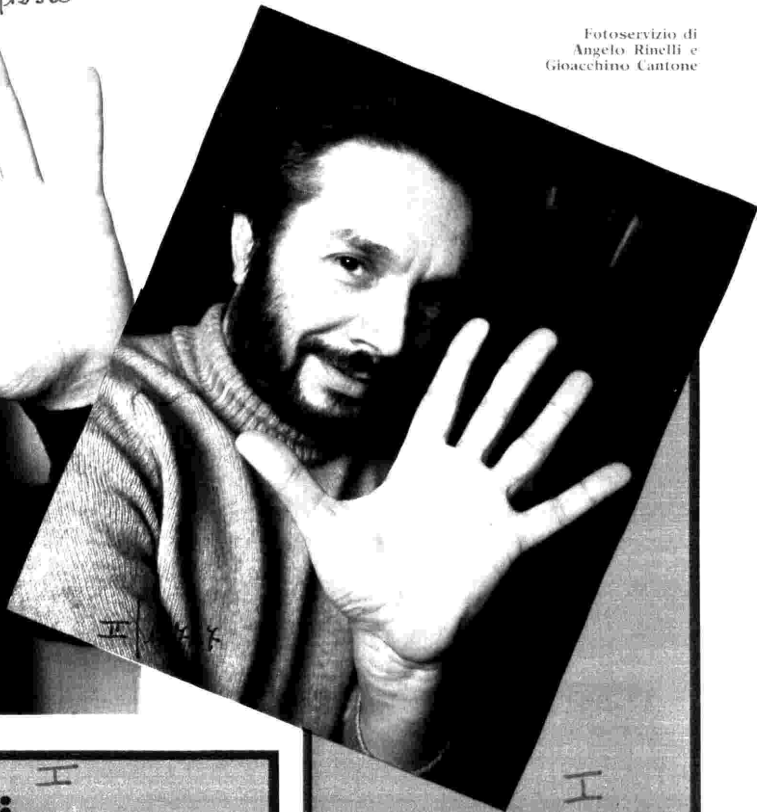
Lando Buzzanca:

UN CUORE GRANDE COSÌ

Questa è la mano di un uomo che lavora e che non teme ostacoli e contrarietati. La sua vita è una battaglia che esige energia e strategia. La prima falange del pollice denota una grande forza di volontà. Tutto ciò che Lando vuole riesce ad ottenerlo con la perseveranza, anche a costo di duri sacrifici. Il successo è sicuro e continuo e la linea della vita è lunga. Un momento pericoloso potrebbe essere rappresentato da una caduta o da un intervento chirurgico verso il cinquantottesimo anno di età; ma arriverà in età avanzata in buone condizioni fisiche. La linea del cuore ci

mostra la mano di un uomo sincero e generoso. L'intelligenza è buona anche se Lando spesso fa tacere la ragione per i sentimenti. Esiste qualche difficoltà nel lasciare le proprie idee per quelle degli altri. Molto versatile nell'amore.





Franco Califano:

SE SATURNO CI METTE IL DITO

La sua forza di volontà non è molto sviluppata, ma esiste un enorme desiderio di comunicare

e di eccellere. Questo fa sì che il successo raggiunto continuerà per moltissimo tempo. Il senso della verità è sentito fortissimo e spesso i sentimenti devono cedere alla logica. E' la mano di un uomo complicato e turbato. Egli aspira a un mondo diverso, vuole cose differenti ed è contrario a tutto ciò che è abitudine e routine. Il dito di Saturno mostra che, negli anni a venire, Califano soffrirà di reumatismi o artrite. Le punte delle dita sono fortemente arrotondate e ciò indica che egli è un tipo critico, ricercatore della verità, sempre in conflitto con se stesso. Anche nell'amore è sempre alla ricerca dell'anima gemella.



I/D.N.H.

Gino Landi:

BELLA MANO, MA GELIDA

Questa è davvero una bella mano! In essa c'è la ricerca dell'armonia e delle cose belle. La linea della vita è forte e decisa, costellata di soddisfazioni e anche molto lunga. La linea del cuore è troppo diritta ed è perciò poco probabile che il famoso coreografo si innamori perdutamente. Egli ragiona ma alla base del suo ragionamento ci sono una gran sete di sapere e una forte necessità di curare il lato estetico. E' la mano di un edonista. La vita gli presenterà un gran numero di alti e bassi che non sempre lo troveranno preparato.



Noschese fa politica: eccolo «immedesimarsi» nell'onorevole Ingrao, nell'ex premier israeliano Golda Meir e nel «pittore» Fanfani

Oggi scelgo soltanto



...e mentre lo intervistavo, lui prendeva a prestito la mia faccia

di Paolo Cavallina

Roma, marzo

Il segno del successo fu nel 1965 quando Garinei e Giovannini mi vollero come consocio in *La voce dei padroni*. Sulla locandina il mio nome apparve primo: cominciavo a toccare col dito la mia popolarità. Ma possibile che io non ti possa offrire niente? Nemmeno un caffè?».

«No, niente». Alighiero mi ha invitato a casa sua per quest'ultima seduta con la quale concluderemo la sua biografia essenziale; abita in un quartiere

alto di Roma, in una casa piena di finestre, con i pavimenti bianchi e lucidissimi. Mi viene ad aprire la porta, elegante fino alla ricercatezza, sbarbato di fresco, c'è il solito abbraccio con finto bacio su ambedue le gote, c'è la giustificazione per il fatto che svolge le mansioni della cameriera perché la cameriera fa la settimana corta e il sabato non viene, c'è l'offerta di una poltrona in pelle nel soggiorno e, infine, la mia richiesta di un tavolino sul quale sia possibile prendere degli appunti. Così entriamo nello studio dai mobili color latte, con grandi scaffali su due

pareti dove, ben ordinati, sono gli infiniti premi che gli sono stati assegnati: coppe, copette, statuine, targhe, maschere d'argento, la lucerna di un carabiniere e il casco di un policeman. Nelle altre due pareti ci sono le fotografie: da una parte la Cardinale, la Loren e la Lollobrigida, dall'altra Saragat, Nenni, Leone e Fanfani, tutte con dedica. Fanfani è ripreso davanti a un tavolo vuoto e sorride a invisibili commensali. La dedica dice: «Ad Alighiero Noschese perché imiti anche gli assenti». C'è un'aria asettica in quello studio; è tutto così pulito che verreb-

be voglia di buttare la cenere della sigaretta in terra, ma Noschese mi porge subito un ampio portacenere.

«La voce dei padroni fu un grande successo. Io mi esibivo in una pochade di diversi personaggi che entravano e uscivano di scena alla maniera del grande Fregoli. Per me era una fatica bestiale; mi dovevo spogliare e vestire nel giro di pochi secondi correndo da una quinta all'altra, inseguito da chi mi aiutava a liberarmi degli abiti e a farmi indossare gli altri. Sudavo a tal punto che ogni sera mi bevevo quattro bottiglie di acqua minerale. Ma era un sudore premiato dagli applausi: all'anteprema, presenti i critici, il pubblico applaudi per quattordici minuti di seguito: ero così felice che scoppiai in un gran pianto».

Poi ci fu il boom televisivo che riempì gli anni 1968-'69 e '70. Dapprima con *Doppia copia* (gli altri protagonisti erano Bice Valori, Sylvie Vartan e Lello Luttazzi), poi con la seconda edizione della stessa rivista (c'era ancora la Valori ma gli altri due erano stati sostituiti da Romina Po-

wer e da Massimo Ranieri) e infine con l'edizione di *Canzonissima* condotta da Corrado e da Raffaella Carrà.

«Sì, io ebbi a disposizione una fetta di quello show; ero l'amico del sabato sera. Non sapevo niente di quello che



Un volto familiare ai fans

protagonisti di «Ma che sera», raccontate da Paolo Cavallina



Alle prese con tre popolari personaggi dello spettacolo: Amedeo Nazzari, Paola Borboni e un Modugno che non smette di volare

II

personaggi simpatici

facevano nello Studio 1 dove si realizzava la rivista; io lavoravo allo Studio 7 con una troupe di amici, una specie di gestione familiare, di tipo artigiano, che dette buoni risultati. Mi era stato proibito di imitare gli uomini po-

litici italiani e io mi dedicai agli stranieri. Fra gli altri Hussein, il re della Giordania, che subito mi querelò e io mi trovai in tribunale per rispondere di ingiurie a un capo di Stato straniero. Il pubblico ministero chiese la mia con-

danna a cinque anni di reclusione e io sarei uscito da poco dalle patrie galere se non avessi avuto un avvocato intelligente che ricordò ai giudici come in Giordania, secondo le leggi di quello Stato, nessuno sarebbe mai finito in carcere per un'offesa al nostro presidente Leone. Mi assolvero perché il fatto non costituiva reato. Poco dopo partii per la Russia; dovevo girare un film ed esibirmi in una serie di spettacoli a Mosca, Leningrado, Vladivostok ».

« Facevi imitazioni? ».

« Sì, le solite, compreso Breznev ».

« Piacevano? ».

« Moltissimo. Tranne Breznev. Quando facevo Breznev non rideva nessuno. Invece gli americani (andai in America poco dopo e girai su e giù per gli States presentando il mio spettacolo) ridono come matti quando strapazzo Carter o Nixon o Ford e si divertono anche all'imitazione di Leone o di Andreotti che conoscono meglio, sembra incredibile, della Loren o di Mastroianni ».

Si parla ancora della sua carriera, dello spettacolo presentato con Loretta Goggi (che « è la migliore, senza alcun

dubbio, nel campo delle imitazioni ») nel '72-'73 sempre alla televisione e poi degli altri, per tre anni, nei teatri: *Lo stivale dei miei stivali* e *I compromessi sposi*. Così arriviamo ad oggi, allo show del sabato sera che gli è costato tanta fatica e che gli dà ora molte soddisfazioni. Gli chiedo se

televisione basta: bisogna non esagerare le dosi. Ora riprendo a girare per l'Italia, con un maestro e un pianoforte. So bene che il pubblico femminile predilige, per il loro fascino, Lama o Berlinguer e che, in generale, Fanfani è apprezzato per il suo acume. Piccoli per la sua autenticità, Zaccagnini per la sua pulizia morale, e che dagli uomini la Bonino viene preferita all'Anselmi; e io accontento un po' tutti, maschi e femmine, cercando di non ripetermi ».

Abbiamo finito. Gli dico che, ormai, mi ero affezionato a queste nostre conversazioni. No, schiese mi sorride, mi accompagna alla porta, mi ricorda che è sabato, un vero peccato che la cameriera abbia deciso di pretendere la settimana corta, poi mi abbraccia, mi ringrazia, mi prega di salutare la moglie, il figlio (che non conosce) e il cane e mi abbraccia con un bacio sulla guancia destra e poi su quella sinistra. Resta sulla porta mentre io salgo sull'ascensore e lo intravedo, calando al piano di sotto, mentre si piega in un cortese inchino.

TVI ORE 20,40
sabato 1° aprile

c'è una regola nella scelta dei personaggi che vuole impersonare. « Certamente. Scelgo quelli che sono simpatici: è una regola fissa. O quelli legati strettamente all'attualità ».

« Quindi », gli dico, « tu potresti stabilire una classifica delle simpatie degli italiani in base alle reazioni del pubblico che viene a vederti? ».

« Certamente. Prima di portarne qualcuno in televisione lo provo negli spettacoli. Ho visto che funziona molto bene l'on. Natta come vecchietto dei western: la prossima volta tocca a lui. Perché ora con la



della musica leggera: è il cantautore Nino Ferrer

Qui si vendono...

tutte le specialità della gastronomia tedesca.

*Questi sono i Negozi Pilota,
ma le specialità della gastronomia tedesca si possono trovare
anche in tanti altri negozi e nei supermercati.
Scegliete tranquilli, ogni scelta è sicura,
ma attenti alle imitazioni!*

VALLE D'AOSTA

Aosta

Salumeria Chabert di Battuello Marina & C.
P.zza Chanoux, 37

PIEMONTE

Alba

Gastronomia « Da Ugo » - P.zza Garibaldi, 4

Biella

Gastronomia Bianchi - Via San Filippo, 14

Casale Monferrato

Bollo Giorgio - P.zza Rattazzi, 1

Fossano

Self-Service Fely - V.le A. da Fossano, 3

Novara

Salumeria Medea Nandino - Corso Torino, 13/E

Torino

Bonelli Giuseppe - Via Cibrario, 3
P.A.I.S.S.A. Prod. Alimentari - Piazza San Carlo, 196
Salumeria Gastronomia Lerda Enio e figlio
Via Principi d'Acqua, 39
Salumeria Musso Luigi - Via Garibaldi, 44
Salumeria Rosaschino - Via Pietro Micca, 9
Salumeria Sbriccoli Mino - Corso Fiume, 2
Specialità Alimentari Vittorio Fiorentini - Via Bertola, 6
Specialità Garrone G. - Via Lagrange, 38

LIGURIA

Alasio

Salumeria Fanali - Via Veneto, 42

Andora

Supermarket di Giuseppe Piana Patrone
Via Doria, 13/15

Bordighera

Gandolfo Carlo - Via Vitt. Emanuele, 319/321

Diano Marina

Salumeria Angelo Campagnoli - Via Roma, 119

Finale Ligure

Salumeria Albino Chiesa - Via Ghiglieri, 1

Genova

Drogheria-Pasticceria Crastan Giacomo
Via XX Settembre, 114/R
Drogheria Squillari di Duretta Clotilde
Sampierdarena - Via Cantore, 266/R
Latticini Gistri - Via Balbi, 125/R
Rosticceria Gaetano - Via Fieschi, 56/R

Laigueglia

Cerotti Dante - Via Dante, 85

Oneglia-Imperia

Salumeria Cerruti Bruno - Via S. Giovanni, 55

Sanremo

Salumeria Bellini Roberto - Via Corradi, 54
Salumeria Ponzo Francesco - Via Palazzo, 11

Ventimiglia

Mini Market Folli - Via Ruffini, 10

LOMBARDIA

Bergamo

Fattoria - Le Pici - Via Pignolo, 4
Salumeria-Gastronomia Ghisalberti
di T. Fontana - Via XX Settembre, 16

Brescia

Gastronomia ai Portici di Bonetti e Sberna
Via Portici Dieci Giornate, 95

Castiglione delle Stiviere

Drogheria Dal Zero Orazio e Figli - Via Chiassi, 60

Como

Salumeria-Gastronomia « La Locanda »
Via Borgovico, 109

Salumeria Moscatelli Marco - Via Fontana, 9

Crema

Il Salumiere di Annibale Pagliari
Via XX Settembre, 84

Cremona

Salumeria Saronni Paolo - Via Aselli, 1

Ispra

Ailaghi e Scandroglio - Piazza Mercato, 1

Milano

Drogheria Carboni Nella - Corso Monforte
Ang. Via Conservatorio, 17
Drogheria De Gaudenzi - Specialità
Corso Monforte, 18
Drogheria Grossi Vittorio - C.so Magenta, 31
Drogheria Parini Angelo - Specialità
Via Montenapoleone, 20
Drogheria Radizzani Gian Fausto - Viale Piave, 20
Prodotti Dolciari e Dietetici Garbagnati
Via Victor Hugo, 3
Il Salumaio di Montenapoleone
Via Montenapoleone, 12
La Tavola Tedesca - Corso Buenos Aires, 64
Sondrio
Giovanni Scherini S.p.A. - Corso Italia, 14

Varese

Gastronomia Battaini Mario - Corso Matteotti, 68
Market Alimentari Genzone Calogero
Via Montello, 65

TRENTINO ALTO ADIGE

Bolzano

Alimentari Fini Enrico Innernebner - Via Portici, 29
Alimentari Adolf Unterhofer - Via Bottai, 8
Salumeria Masé Giuliano - Via Goethe, 15

Brunico

Self Service Mahl - Via Dante, 6

Merano

Generi Alimentari Balth Amori - Via Portici, 261
Specialità Alimentari A.D. Verdross - Via Portici, 120
Specialità Gastronomiche J. Seibstock
Via Portici, 227

Trento

Esercizio Meini - Via Mantova, 28

VENETO

Bassano del Grappa

Salumeria-Drogheria Lino Santi - Via Da Ponte, 14/16

Belluno

Alimentari Zanolli Livio - Via Mezzaterra, 1

Castelfranco Veneto

Ditta Umberto Genovese di Rino Guidolin
Corso 29 Aprile, 30

Cortina d'Ampezzo

Cooperativa di Consumo - Corso Italia, 48 e 120

Legnago

Pozzani Danilo - Corso della Vittoria, 2

Mestre

Drogheria Caberlotto - Piazza Ferretto
Gastronomia Manente - Via Olivi, 19

Padova

Salumeria Smania di Giorgio Sumiti - Via Altinate, 75
Salumeria Internazionale Vignato Remiglio - Via Roma, 26

Povigo

Salumeria F.lli Piva - P.zza Garibaldi, 15

Previso

Salumeria-Gastronomia Chizzali - Via Calmaggiora, 41
Specialità Gastronomiche Danesin
Corso del Popolo, 28

Vittorio Veneto

Specialità Gastronomiche di Paludetti Savino
Via Cosmo, 34

Venezia

Generi Alimentari-Drogheria Borini

Strada Nuova, 3834

Salumeria S. Marco di Migotto Giovanni
Bocca di Piazza, 1580

Verona

Salumeria Alimentari Dal Maso Dino
Via IV Novembre, 11
Specialità Alimentari A. Zanetti - Via XX Settembre, 140
Salumeria F.lli Sinico - Via Leoni, 5
Corso Porta Borsari, 29

Vicenza

Drogheria Impiuni Alberto e Co. - Corso Palladio, 105
Salumeria Panarotto Giovanni - Piazza dei Signori, 5

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

Gorizia

Alimentari Tommasini Francesco - Corso Verdi, 86
Alimentari Vendramin Ottavia - Corso Italia, 6

Monfalcone

Alimentari Franco Bais - Via Ceriani, 1

Pordenone

Alimentari Forniz Giuseppe - Viale Cossetti, 26/A
Alimentari-Gastronomia Barbaresco Mario
Via Montereale, 4
Italmarket - Viale della Libertà, 53

Trieste

Alimentari Gerbini Daniele - Via Battisti, 31
Alimentazione BM - Via Roma, 3

Antica Salumeria Masé - Via G. Galina, 4

Udine

Alimentari Kaucic Vladimiro - Via Gemona, 104
Vice Ermanno - Via Manin, 1

EMILIA ROMAGNA

Bologna

Alimentari Adolfo Parma - Via Indipendenza, 20
Gran Salumeria Laura Bassi - Via Laura Bassi, 1
Salumeria-Gastronomia Tamburini Angelo
Piazza Maggiore, 3/F
Salumeria-Gastronomia Tamburini Luigi
Via Marconi, 3
Scaramagli Alberto - Strada Maggiore, 31

Bondeno

Grandi Italiano - P.zza Costa, 24

Carpi

Alimentari Sosimo - Piazza Garibaldi, 13

Cesena

Terranova Giovanni - Via Dandini, 4

Ferrara

Alimentari-Salumeria Borghi Giovanni
Via Contrari, 14

Forlì

Drogheria e Specialità Gastronomiche
Gino Bertaccini - Piazza Saffi, 11
Crocciani Rosa - Via Mazzini, 7

Guastalla

Bianchi Romano - Largo dei Mille, 10/c

Modena

Salumeria Papazzoni Natale - Via Moreali, 109
Salumeria Savigni Sanzio - Via Taglio, 12/15
Salumeria « Dino » - Via Emilia Est. 83

Parma

Drogheria Dionis Lina - Via G. Verdi, 25
Salumeria Ferrari Cesare - Via Cavour, 17

Salumeria Garibaldi di Cavatorta Piero
Via Garibaldi, 69

Piacenza
Salumeria Bruno e Giovanni Savazzi
Piazza Cavalli, 29

Ravenna
Alimentari Baroncini - Casa del Formaggio
Via IV Novembre, 13

Reggio Emilia
Supermercato F.lli Bigliardi - Via S. Domenico, 1

Riccione
Supermarket F.lli Angelini
Viale Dante, 10 - Via Diaz, 30

Rimini
Mecmarket Del Prete Vito - Via A. Doria, 7

MARCHE

Ancona
La Gastronomia Ferretti Giancarlo
Corso Garibaldi, 138/140
Supermarket Pierangeli - Corso Mazzini, 29/31

TOSCANA

Ardenza
Salumeria Nizzi - Via Mondolfi, 9

Arezzo
Salumeria Gannoni Enore - Via Garibaldi, 104

Castiglione della Pescaia
Salumeria Da Franco - Via della Libertà, 62

Empoli
Salumeria Fulignati - Piazza degli Uberti, 7
F.lli Venturini - Via I. Nievo, 46

Firenze
Balboni e Müller - Via Vigna Nuova, 5
Ditta Carlo Calderai S.a.s.
Via Calimala - Via dell'Ariento, 51/R
Alimentari Marucci - Via Senese, 20/R
Pizzicheria Del Bene - Via degli Artisti, 58/R
Pizzicheria Gentili - Viale Mazzini, 11/R
F.lli Ponzalli - Via G. Spontini, 22

Forte dei Marmi
Salumeria Parmigiana - Via Mazzini, 1

Lucca
Salumeria « La Grotta » - Via Antiteatro, 1

Montecatini Terme
Forno Bolognese di E. De Vincenzi - Via Solferino, 12

Piombino
Salumeria-Gastronomia Tino e Mara - Via Hermite, 31

Pisa
Pizzicheria Lugli Giancarlo - Via S. Maria, 145

Pistoia
Antonio Biagioni - Via Cavour

Siena
Morbidini Armando - Via Volta dei Pontani, 5
Via Banchi di Sotto, 27 - Via Montanini, 30

Viareggio
Fappani Vittorio e Carla - P.zza Shelley, 29

UMBRIA

Assisi
Bottega del Bongustaio di E. Gambacorta
Via S. Gabriele, 17 A/B

Città di Castello
Baita Gastronomia - Via S. Antonio, 4

Perugia
Salumeria-Drogheria Finetti - Via Danzetta, 1
Salumeria Massimo e Luciano Palomba
Via dei Filosofi, 33

LAZIO

Latina
F.lli Pacchiarotti - Via Duca del Mare, 57/59

Roma
Alimentari Ambrogio Anelli - Via Nemea, 43
Alimentari Giovanni De Santis - Via Tagliamento, 88
Alimentari Gino Gargani - Piazza S. Lorenzo in Lucina, 19
Alimentari Nicola e Giulio Pezzola - Via Salaria, 69
Drogheria Castroni Umberto - Via Cola di Rienzo, 196/198
Drogheria Danesi - Via Giuseppe Ferrari, 43
Ercoli Raffaele - Via della Croce, 32/33
« L'arte del pane » di Panella Augusto
Largo Leopardi, 6/10
Palombi Mario - Piazza Testaccio, 40
Ricerchezze di Roberto Morici - Via Chelini, 21

Sora
Delikatessen di Pulella Margherita
Viale XX Settembre, 32/34

CAMPANIA

Capri
Salumeria-Rosticceria F.lli Spadaro
Via Le Botteghe, 31

Napoli
Arlé Ruocco Domenico - Via S. Pasquale a Chiaia, 31
Drogheria Internazionale Codrington - Via Chiaia, 94
Vittorio Ursini - P.zza Trento e Trieste, 54

Portici
De Pietro Teresa - Piazza Poli, 12

Salerno
Casa Bianca - Gastronomia Internazionale
Corso Garibaldi, 144/146

Sorrento
Alimentari Russo - Corso Italia, 120
Via C. Cesareo, 67/c
Supermercato « Sorrento » - Via Degli Aranci, 159

Torre del Greco
Alesio Raffaele - C.so V. Emanuele, 164/166

ABRUZZI

L'Aquila
Drogheria Centofanti - Corso Vitt. Emanuele, 54/56

Teramo
Alimentari D'Ascanio Antonio - Corso Cerulli, 37

PUGLIA

Bari
Alimentari Ravoni Biagio - Via Putignani, 73/A
Salumeria Modenese Vittorio Lituri - Via Cardassi, 47

Brindisi
« L'Alimentaria » di Lanzillotta rag. Paolo
Via Fornari, 40

Castellina
Minimarket Bellone Antonio - Via Soletto, 2

Lecco
Stop Shop di Corrado Amato - Via 95° Fanteria, 84

BASILICATA

Matera
Salumeria Carmentano Nunzio
Piazza Vittorio Veneto, 7

CALABRIA

Reggio Calabria
« Bottegone » dei F.lli Musolino - Via G. De Nava, 103

SICILIA

Catania
Salumeria Dagnino Carlo - Via Etna, 179
Salumeria Michele Impellizzeri
Via G. Leopardi, 33/35

Messina
Salumeria Daddis - Via Garibaldi, 317

Palermo
Alimentari Fumetta Vincenzo - Via F. Cordova, 47
Salumeria Mangia Rino - Via Principe Belmonte, 116

Siracusa
Macelleria Moderna e Market di Pasquale Giudice
Piazza della Repubblica, 5

SARDEGNA

Cagliari
Salumeria Wurstwaren Delikatessen
Pisu Carlo - Via Bayle, 35

Self 41 - Via Boiardo, 41



MUSICA NUOVA IN CUCINA
con i prodotti alimentari
dalla Germania

I PENDOLARI DELL'

«L'altra Hollywood»: in un nuovo ciclo di film, tutti inediti per il pubblico televisivo, gli esempi di un cinema diverso, affermatosi in America dopo il '69, in contrasto con i tradizionali schemi tematici e narrativi. Dopo ogni trasmissione una «riflessione» critica

cinema americano

Jeff, un giovane razzista, si sveglia una mattina con la pelle scura. E' l'inizio della storia di «L'uomo caffelatte», scritto e diretto nel 1969 da Melvin Van Peebles



Shirley Knight impersona, A destra, Shirley con l'altro

I dodici film degli

Alice's Restaurant di Arthur Penn (1969) — Ballata elegica sul tramonto degli hippies, sulla fine del flower power. Un'epoca si chiude con la morte di Woody Guthrie (1967), il grande aedo folk rievocato recentemente da *Questa terra è la mia terra*. Nel film di Penn lo seppelliscono sotto la neve, con pochi amici sparsi nel cimitero, il figlio Arlo (protagonista del film) e Joni Mitchell che canta *Song for the Ageing Children*.

Fragole e sangue di Stuart Hagmann (1970) — Amore e violenza in un campus. «E' come se mi dicessero che agli studenti piacciono le fragole» (commento di un rettore universitario a una elezione studentesca). Su tutto passa il feroce rullo compressore della polizia.

America America dove vai? di Haskell Wexler (1969) — «Medium cool», mezzo freddo, dice sardonicamente il titolo originale riferendosi alla televisione. Parabola e presa di coscienza di un operatore TV sino ai giorni roventi della Convenzione democratica del '68.

La sua calda estate di Paul Williams (1969) — Ritratto intimista, psicologicamente teso, di una crisi di identità adolescenziale scritto e diretto da un ventiquattrenne. L'amore, la sicurezza di sé, il comportamento. Il film fu importato solo dopo il successo di Jon Voight in *Un uomo da marciapiede* ma è precedente al film di Schlesinger. Operatore è John Avildsen, il regista di Joe e di Rocky.

INQUIETUDINE

x11/Q cinese. americana



in «Non torno a casa stasera» di Francis Ford Coppola, una sposina che tenta, fuggendo in auto, un'impossibile avventura di libertà. protagonista del film, James Caan. «Non torno a casa stasera» è del 1969: due anni più tardi Coppola realizzava «Il padrino»

anni Settanta che vedremo in TV

Taking off di Milos Forman (1971) — «Taking off» è volare nel gergo dei tossicomani, e prendere il largo. Sarcastico confronto di generazioni (il motivo dei figli inseguiti serve alla coppia della middle class per mascherare la propria aridità) fatto dall'autore di *Qualcuno volò sul nido del cuculo*.

Uomo caffelatte di Melvin Van Peebles (1969) — «Watermelon man» è Jeff, giovane razzista del Sud che una mattina si sveglia con la pelle nera. Che accadrà? Van Peebles, scrittore, regista e musicista del suo film, la pelle nera ce l'ha sul serio.

Non torno a casa stasera di Francis Ford Coppola (1969) — Road movie, film della strada realizzato dall'autore de *Il padrino* e *La conversazione*: fuga in auto di una sposina che tenta una sua impossibile avventura di libertà (la bravissima Shirley Knight con James Caan e Robert Duvall).

Diario di una casalinga inquieta di Frank Perry (1970) — Casalinga «mad», dice il titolo originale, pazza. Scritto da Perry, come gli altri film, con la collaborazione della moglie Eleanor, sociologa, è un'altra radiografia impietosa della crisi della coppia in un universo alienante.

Ricca, la sposa e l'ammazzo, di Elaine May (1972) — Sulfureo ed esilarante debutto nel cinema della May, commediante e cabarettista off Broadway. Sceneggiatrice e interprete del suo film, accanto a Walter Matthau, fruga col vetriolo nella coppia rin-

verdendo, in chiave nero-rosa (così come farà poi con maggiore cattiveria ne *I rompicuori*), gli allori della grande commedia sofisticata.

Piccoli omicidi di Alan Arkin (1971) — Versione satirico-grottesca del patologismo legato alla maggioranza silenziosa, tratta da una commedia del celebre cartoonist Jules Feiffer, allinea, oltre lo stesso Arkin, attori come Gould e Sutherland.

Il mediatore di Robert Mulligan (1974) — Jason Miller, il prete giovane dell'*Esorcista*, è un gangster di vecchio stampo al tramonto, mentre già alla periferia di Los Angeles nuovi boss avanzano coadiuvati da nuovi emissari di morte. Film maledetto, è il capolavoro di Mulligan.

Sugarland Express di Steven Spielberg (1974) — Il regista di *Lo squato* e *Incontri ravvicinati del terzo tipo* si è ispirato a un fatto di cronaca del maggio del '69 quando un detenuto, insieme con la giovane moglie, fuggì su un'auto della polizia tenendo come ostaggio un agente in una folle sara-banda attraverso lo Stato del Texas. Due irregolari, due fuori della norma in una delle più straordinarie cavalcate automobilistiche della storia del cinema. La rivolta al sistema affrontata come sgangherato cemento sportivo e la riaffermazione di un individualismo anarchico che sembra — agli innocenti protagonisti — l'unico modo di reagire alla violenza della società.

P. P.

x11/Q
di Pietro Pintus

Roma, marzo

L'apocalittica profezia del poeta Allen Ginsberg («Hollywood marcerà nei mulini a vento dell'Eternità / Hollywood i cui schermi sono piantati nella gola di Dio / Sì Hollywood avrà quel che si

TV2 ORE 21,30
martedì 28 marzo

merita») attorno alla fine degli anni Sessanta sembra avere un riscontro nella realtà. Le Majors, le maggiori compagnie hollywoodiane, denunciano un passivo di 110 milioni di dollari; le frequenze settimanali degli spettatori sono passate dagli 80 milioni del '46 ai 16 milioni del '70; dai 378 film prodotti nel primo dopoguerra si è calati a 130-140. Nel maggio del 1970, infine, la MGM mette

all'asta tutte le sue reliquie: qualche nostalgico si porta a casa il perizoma di Tarzan e il cappello di Rhett Butler. E' davvero, come si dice, la morte di Hollywood come universo magico? (Attenzione al cambio di miti e feticci. Ricordo di aver visto proprio nell'estate del '69 nel museo delle cere di Dallas, il Wax Museum, l'auto crivellata di Bonnie e Clyde, quella impiegata nella produzione del film di Penn *Gangster Story*, per intenderci).

In realtà in quegli anni molte cose sono morte e molte altre sono nate, anche al cinema. Ricorda Massimo Teodori in *La fine del mito americano* che l'esplosione di una casa al Greenwich Village il 6 marzo 1970 segna l'entrata in scena sanguinosa dei « weathermen » e la fine della SDS, la grande organizzazione studentesca radicale protagonista del decennio, al centro della rivolta di Berkeley del '64. Per Hollywood, e la sua svolta, l'anno fatale è il '69 quando un gruppo di giovani cineasti, tra i quali ci sono Dennis Hopper, Jack Nicholson, Peter Fonda, Adrien Joyce e Bert Schneider, mette insieme, in cooperativa, *Easy Rider*. Costato 400 mila

dollari, il film incassa in un anno, solo in America, trenta milioni di dollari; dirà Peter Fonda: « Per me la cosa più importante era questa, il parallelismo fra l'anarchia individuale — drammatica, sentimentale, romantica, assurda — e il marasma della società americana ». Billy e Wyatt, i due vagabondi hippies di *Easy Rider*, cui si aggiunge nel viaggio l'avvocato alcoolizzato George Hanson interpretato da Nicholson, compivano il loro cammino-parabola da Ovest a Est, nel senso inverso a quello dei pionieri, perdenti e votati alla distruzione. E' il prototipo di tanti altri viaggi-fuga cinematografici, viaggi-apprendistato, viaggi alla ricerca di un'identità. Da quel film esemplare (fuga dal passato e fuga dal futuro) il cinema americano è venuto depositando anno per anno i suoi allarmanti materiali e personaggi: nuovi instabili, pendo-



X11/2 cinema americana

William Atherton e Goldie Hawn in « Sugarland Express ». A fianco: il regista Frank Perry (al centro) con gli attori Richard Benjamin e Carrie Snodgrass sul set di « Diario di una casalinga inquieta »

lari dell'inquietudine, sradicati e vagabondi, nevrotici e reietti della strada, da aggiungere agli echi del Vietnam, alla droga, alla solitudine, alla violenza e ai vecchi romantici tramp, ai londinesi viaggiatori degli assalti, agli hoos sperduti nelle giungle di cartone della vecchia frontiera, sino ai beatniks di Kerouac e agli esecutori a sangue freddo di Truman Capote. E' il cinema dello spaesamento e dell'estraneità, dove affiora quella « sindrome dell'evasione » che fa temere al sociologo Vance Packard l'avvento in America di « una nazione di estranei »: *Cinque pezzi facili* e *Alice's Restaurant*, *Punto zero*, *I compari*, *Gang*, *Electra Glide*, *Non torno a casa stasera* e *Taking off*, *L'ultima corvè* e *Lo spavento passerà*. Un tranquillo week-end di paura, *Duel* e *Sugarland Express*, per citare i titoli più significativi.

Il ciclo che mandia-



mo in onda a partire dal 28 marzo sulla Rete 2 con il titolo *L'altra Hollywood* (Il cinema degli anni Settanta) prende appunto le mosse dalla rottura degli schemi hollywoodiani, tematici e narrativi, avvenuta nel '69, per individuare gli esempi più cospicui di un cinema « diverso » che ha finito col condizionare, a livelli plurimi, persino la produzione commerciale corrente. Naturalmente si tratta di do-

dici film (vedi riquadro a parte) che non esauriscono un panorama ben più folto, articolato e complesso, ma che possono servire da guida per seguire le immagini, spesso affascinanti, di una parabola che è tuttora in movimento. Molte le omissioni e le lacune, dovute in massima parte alla impossibilità di acquisire per certe pellicole i diritti televisivi; in taluni casi, vedi Altman, Scorsese e Casavetes, si è preferito

rimandare a cicli futuri, monografici (e una rassegna del « primo » Altman è a un buon punto di allestimento). Callisto Cosulich, così come ha fatto lo scorso anno per il ciclo dedicato a Billy Wilder, commenterà a posteriori ogni film: una formula di riflessione filmata che è riuscita molto gradita ai telespettatori e che sarà arricchita, in taluni casi, dagli interventi degli stessi autori.

Si tratta di dodici

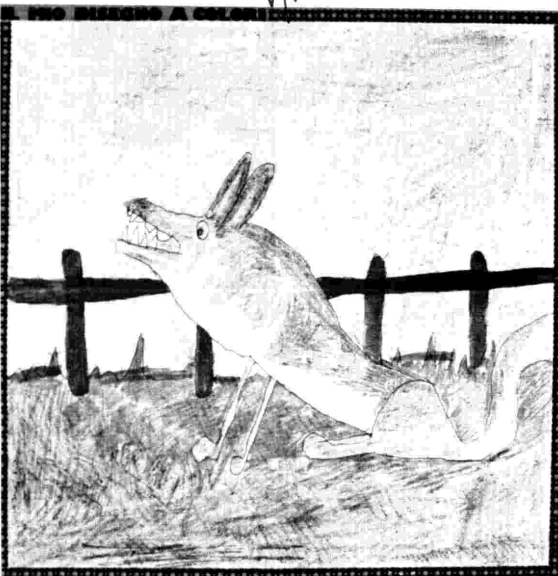


Arlo Guthrie, figlio di Woody, in « Alice's Restaurant » di Arthur Penn (1969).
A fianco: una scena di « Piccoli omicidi », diretto nel 1971 da Alan Arkin, con Elliott Gould

film inediti per il pubblico televisivo (tutti a colori a eccezione di *La sua calda estate*) che nell'affrontare i temi cardine degli anni Settanta — la contestazione giovanile, il tramonto degli hippies e la guerra in Vietnam, i conflitti generazionali e la ricerca di una nuova identità, il problema nero e degli emarginati, la crisi della coppia e il ruolo della donna, la maggioranza silenziosa, il nuovo gangsterismo e la violenza di Stato — mettono in luce anche il rimescolamento di « generi » codificati ai quali si era abituati. Stilisticamente commedia e dramma si intrecciano, molte opere hanno una conclusione aperta, e gli « eroi » sono spesso grigi, ambigui, elusivi e contraddittori come grigia, ambigua, elusiva e contraddittoria è la realtà che devono affrontare. Cinema del malessere e del dissenso, dell'inquietudine e di una disperata vitalità, quello americano degli anni Settanta nei suoi titoli più sinceri si riallaccia alla grande tradizione, anche americana, della narrazione picaresca come rifiuto di ciò che ha un inizio, un centro e una fine. E' ancora quel « gigantesco teatro » che affascinava Pavese « dove con maggiore franchezza che altrove » viene « recitato il dramma di tutti ».

Pietro Pintus

Lassie: ecco gli 804 vincitori



Ecco due dei disegni premiati dalla nostra giuria per la categoria scuole elementari: quello di sinistra è opera di Giuseppe Rinaldi, un bambino di Foggia; l'altro invece è stato eseguito da Cristina Farci di Cagliari. Entrambi vincono un cane di razza « collie »

Concorso « Ho visto Lassie in TV »: 2612 vincitori su 600.000 concorrenti. Vi abbiamo comunicato nelle passate settimane i nomi dei tre vincitori assoluti (uno per ciascuna categoria) che hanno avuto il televisore a colori, e nel numero scorso l'elenco completo del 1004 vincitori per la categoria prescolare. Questa settimana pubblichiamo l'elenco completo degli 804 vincitori per la categoria scuola elementare. Infine, la settimana prossima, concluderemo con la pubblicazione dell'elenco completo degli 804 vincitori per la categoria scuola media inferiore.

Per la categoria scuola elementare già conoscete il nome del vincitore del televisore a colori, lo riportiamo ancora una volta, è

FLAVIO BLASIGH, via Tombe Romane 22, Cividale del Friuli (Udine).

Vincono un cane della razza « collie »: **SIMONA PITTONI**, via Basiliano 21, Udine.

GIUSEPPE RINALDI, via Isonzo 4, Foggia.

CRISTINA FARCI, via del Pozzetto 8, Cagliari.

Ed ecco, qui di seguito, l'elenco degli altri 800 vincitori per la categoria scuola elementare.

Simona Palazzi, via Ristoro 47, Arezzo; Alunni cl. 4^a A, Scuola elementare - Giovanni Pascoli - via Colesino 2, Pavia; Maria Antonietta Fiorani, Campegio fraz.; Casatico, Paolo Zanin, via Bolzonella 10, Cittadella Padova; Tiziana Larosa, viale Certosa 91, Milano; Giuseppe Ureni, via Carducci 1, Solvay, Giulio Sassi, via Resegone 11, Legnano; Claudio Carducci, via Pietramellara 27, Bologna; Andrea Zanatta, via Costantino Basini 108, Milano; Lidia Petrucci, via Claudio Asello 56, Roma; Niccolò Baldanzini, via La Farina 48, Firenze; Filippo Gaglioli, via Bolchini 29, Pistoia; Filippo Ballarini, via Leoncavallo 9, Bologna; Valentina Prosperi, via Colombi Guidotti 14, Parma; Monica Padellini, via di Villa Basile 2, Pescara; Simone Galigani, via Dalmazia 354, Pistoia; Paolo Luccato, via Matteotti 9, Conselve; Sara Brignoni, c.so Europa, Sarnico; Antonio Panari, via P. Cantieri 1, Masiatico; Angela Breno, via Torino 206, Nole Canavese; Dario Spennato, via Don Bosco 12/b, Vallecrosia; Lucia Petretto Melani, via Roma 166, Sassari; Alessandro Gaspari, via Galatini 12, Milano; Gianluca Izzo, via Accademia Albertina 19, Roma; Michele Dentello, Ist. La Sacra Famiglia, Conquijo; Giovanni Parmigiani, via IV Novembre dell'istituto, Cremona;

Tiziano, Massimo, Giovanni Gaffuri, via Monte Nevoso 14, Ambiano; Crema, Alberto Andretto, via Confin 4, Torre del Mosto; Silvio Arada, via Roma 102, Zuglio - Udine; Marilisa Filori, via Angeli 63, Mergo; Chiara Malaspina, via Garibaldi 4, Pontecurone; Luigi Rensetti, via Nazionale 36, Badia Prataglia; Renzo Remotti, via Leopardi 9, Asti; Rosita Piccin, via S. Pellico 11, Fossombrina; Nicola Apprezzi presso Fusar-Poli, via Avezzana 25, Milano; Mimmo De Ruvo, via Cavallotti 147, Cologno Monzese; Fabio Costantini, via Premuda 3, Zeno di Piave; Roberto Lai, via Pizzamano 31, Voltabarozzo; Andrea Rosset, via Poleghe 85, Vicenza; Daniele Conte, via Tuglio Longobardi 9, Fondi; Filippo Rive, via Leopoldo Nobili 10, Reggio Emilia; Davide Bellintini, vicolo Barchi 22, Mantova; Generoso Del Pilato, via IV Giornate di Napoli 6, Eboli; Antonio Macagnani, via Balletti 12, Reggio Emilia; Daniele Medas, via Felice Venezian 5, Treviso; Fabio Pernumiam, via A. Volta 29, Rho; Christian Venturi, via Sant'Eutichio 15, Como; Ivan Capra, via Isonzo 34, Nuoro; Maria Concetta Basile, via Atanasia 58, Acireale; Paolo Bassi, via G. Puccini, Forlì; Chiara Martelli, via Rosalino Pilo 1, Torino; Grazia Costa, via Gabriele d'Annun-

zio 6, S. Antico; Stefano Cecarini, via San Donato 154, Urbino; Serenella Dorio, via Val-lona 13, Conche; Claudia Flaccarini, via Magellano 41, Civitanova M.; Ilaria Uccellini, via Verdi 41, Locate Triulzi; Gioacchino Bentivegna, via Pavone 3, Faviara; Francesco Della Betta, via Piave 3, Falconara; Antonio La Bianca, viale Cottolengo 9, Villaggio Ruffini, Palermo; Davide Canevari, via Bignoli 31, Pavia; Diego D'Autilla, via Folpetri 44, Pavia; Alunni Scuola Elementare di Dosso di Scialve, Bergamo; Christian Raggi, via Nino Bixio 24, Cesena; Nicola Pandolfi, via Lamarmora 28, Codogno; Vittorio dello Russo, via Spezia 4, Parma; Gianluca Rossi, via Lago Gerundo 26, Cremona; Maria Rosaria Mellino, via Cantone 27, Verano di Mas-salubrense; Francesco Veronesi, via Garibaldi 6, Scandolara Rovara P.; Michele Dana, via Guglielmo Marconi 2, Battaglia; Massimo Rigoni, via Chilla 2, Adria; Sabrina Castellari, via Litta Modighi 7, Milano; Sabrina Grossi, via Maglio; S. Polo; Alessandro Franchi, Tizzano Val Parma Parma; Maria Luisa Cicognani, via Sarti, Faenza; Cristiano Barberio, via Francesco Natta 4, Bologna; Paolo Ballerini, via dei Rossi 6, Scandicci; Enzo Crocco, via Trento 31, Milano; Paolo Sironi, via Verga 10, Cernusco sul-

I 300 vincitori dei volumi inediti di "Charlie Brown"

ri per le scuole elementari

Naviglio: Alunni Classe IV B della Scuola elementare «S. Maria Maddalena», Rovigo: Ignazio Pucci, via Corrado Alvaro 5, Fano: Gabriele Fusco, via Ristoni 11, Gorizia: Sandra Ciocca, via Domodossola, Varzo: Claudio Zella, via Altichiero 178, Padova: Linda Pini, via Galileo Ferraris 80, Sesto Fiorentino: Lisa Piccirillo, via Carro, 44, Ravenna: Donatella Manara, via S. Maria 16, Ravenna: Corrado Barbieri, via Falerio Vezzani 1a/15, Genova: Rachel Trombetta, via G. Mameli 198, Vicenza: Barbara Romani, via Ludovico Ariosto 12, Reggio Emilia: Grazia Benigno, via Simone de Gatti 32, Brescia: Stefano Gerosa, via Pieve 27, Casello Rogeno: Anna Laura Adamo, via Amendola 60, Sassari: Daniela Antonini, via Pietro Castellino 179, Napoli: Alessia Nannicini, via Carducci 150, Livorno: Daniela Fritzsche, via G. B. Bodoni 2, Milano: Massimo Martini, c.so Matteotti, Alfonsine: Silvia Farinoni, p.zza G. Matta 8, Mortara: Gabriele D'Andrea, via S. Giovanni 36, Cordemans: Nicol Ascoli, Circonvallazione Clodia 80, Roma: Luigi Zingaretti, via S. Francesco 4, Camerino: Luca Presot, salita Montanelli 4, Trieste: Ada Barrancotto, vicolo Ortolan 3, Polizzi Gerosa: Laura Sergentini, largo Pradella 3, Mantova: Alunni della 1a Classe della Scuola elementare in p.zza Repubblica: Cattolica: Antonio Marignati, via Cà Orogio 2, Cartura: Simonetta Sergentini, largo Pradella 3, Mantova: Riccardo Volpe, via E. Einaudi 35, Bardonecchia: Maurizio Castaldi, via Tosco Romagnolo Est 758, Minato: Basilio: Fabrizio Sartini, via Garibaldi 2, Viserbella: Maddalena Zannardelli, via Umbra 32, Villa Carcina: Marco Zanoli, via Porpora 44, Torino: Gianni Melotto, via Bevilacqua, Verona: Manuela Miglioli, via Cesare Battisti, Sabbioneta: Ugo Baronti, via Marzalesco 3, Cureggio: Claudia Seghi, via Mascherella 36, Bologna: Roberto Brucato, via Como 24, A. Villastellone: Tommaso Pastorini, via XX Settembre 27, Alessandria: Matteo Gregorini, via Pascoli 3, Milano: Stefano Rizzo, via P. Giuseppe Carbone 4/10, Serravalle: Claudia Merli, via Teodoro 1, Milano: Gianluigi Proberti, via Massimo d'Azeglio 30, Cerro Maggiore: Bruno Pasquale, via Kennedy 3, Colanago: Raffaella Longhi, via Kennedy 3, Bologna: Paolo Santacrose, via Tazzoli 11, Milano: Cristina Casati, via A. Rittentini 6, Bergamo: Giovanni Zoli, via Provinciale 84, Alzano: Patrizia Franciosi, S. Sebastiano, Poma: Nicola Baldanzini, via S. Maria 48, Fidenza: Ugo Crovetti, via della Costituzione 15/D, Levata: Cristina Magnanini, via C. Iotti 38, Luzzara: Rachele Romanini, via D'Azeglio 1, Bologna: Claudia Rovelli, via 4 Giornate di Napoli 1, Reggio Emilia: Alessandro Bordon, via Pelicciolo 15, Anversa: Thomas Trenti, via Garibaldi 13, Villa Lagarina: Stefania Mingardo, via Morandi 8/5, Druento: Monica Caratti, via Ristoni Veneto 10, Cuviglio: Monica Negri, p.zza Cittadella 7, Modena: Mauro Cortese, via Pizzardi 8, Torino: Federico Zaccanaro, via S. Marco 45 N/2, Mestre: Claudia Zago, via F. N. 22, Polistena: Cristiana Marcato, via Pontorotto 16, Lamezia

Incontro nel Friuli con il primo classificato



Flavio Blasigh, sei anni, nella sua casa di Cividale del Friuli. Frequenta la prima elementare. E' un grande amico degli animali, ne tiene alcuni in casa, ma il suo prediletto naturalmente è Lassie

Vorrebbe fare il "clown"

Cividale del Friuli, marzo

Biondo, occhi azzurri e furbi, visetto simpatico e spiritoso con un nasino all'insù dove verrebbe voglia di appiccicare una ciliegina rossa come quella che mettono i pagliacci al circo: questo è Flavio Blasigh, sei anni, di Cividale del Friuli, primo classificato nella categoria scuola elementare del concorso «Ho visto Lassie in TV» indetto dal Radiocorriere TV.

Mi ha accolto con gli occhioni sfavillanti di gioia, seduto dietro ad un tavolo della sua stanza colmo di disegni e pennarelli, mentre addentava un panino traboccante di cioccolata. «Flavio, che cosa farai da grande?». E' la domanda di rito che si rivolge ad un bambino

per capire il suo carattere. «Naturalmente farò il comico o il pagliaccio del circo». La ciliegina allora l'avevo vista a proposito.

Flavio Blasigh frequenta con profitto la prima elementare della scuola Paolo Diacono. E' un bambino che ispira una simpatia immediata ed è il coccolone di tutta la sua numerosa famiglia composta, oltre che dalla mamma Alida Paravan e da papà Franco, dalla sorellina Arianna di un anno e mezzo e dalle zie e nonne naturalmente tutti in adorazione di questa piccola birba.

«Flavio, tu fai sempre disegni belli?». «Qualche volta no, ma le zie dicono sempre che sono bellissimi». E le zie assicurano che è proprio così, che Flavio è bravissimo, che ha ritratto la nonna proprio

con le guance tonde come sono in realtà, e la zia proprio con il dito sollevato e la faccia burbera di quando lo minaccia per qualche marachella; la sorellina poi è proprio uguale ai suoi ritratti o per lo meno i riccioli sono proprio quelli. Direi che ad un bambino così protetto ed amato, era quasi doveroso arrivasse il premio, perché Flavio aveva perso le speranze che il suo disegno fosse preso in considerazione e ciò lo rendeva triste. E' accaduto invece come nelle favole: fra tanti disegni è stato scelto proprio il suo. Che solleva per genitori e zii, il bambino non avrà traumi, il sogno si è avverato.

«Flavio, ti sono piaciuti i film di Lassie?». «Moltissimo, li ho visti tutti da un mio amico perché io non ho la te-

levisione a colori ed a me i colori piacciono tanto. Adesso finalmente ne avrò uno mio. Ho voluto disegnare Lassie con la scimmietta alla ricerca di un tesoro, perché ha acceso la mia fantasia. Avrei voluto essere io al posto della scimmietta per giocare con Lassie che è il mio cane preferito. Io non possiedo un cane perché la mia sorellina è piccola e quindi ha bisogno di tante cure ed anche un cane ha bisogno di tante cure, quasi come la mia sorellina, e la mamma non ce la farebbe proprio a badare a tutti e due. Però ho una tartaruga, un gattino, un pappagallo e due uccellini. Ma l'animale che rimarrà sempre nel mio cuore è Lassie che mi ha fatto per tanti giorni compagnia».

Claudio Colutti



Scrivono anche le notizie

L'esperimento del «TG 2 - Ore tredici» - intere scolaresche in studio per fare insieme il giornale - ha suscitato consensi e dissensi. Però ai ragazzi l'idea piace, eccome

di Giancarlo Santalmassi



Roma, marzo

La visita agli studi e ai luoghi di preparazione delle trasmissioni televisive è stata per tutti noi un momento interessante che ci ha permesso di conoscere da vicino un nuovo ambiente di lavoro. La partecipazione poi ad una trasmissione di *TG 2 - Ore tredici* ha costituito un'esperienza stimolante e ci ha offerto ulteriori occasioni per il nostro lavoro scolastico. Firmato: gli alunni della III A di Scuola di via Serpandara con i loro insegnanti ».

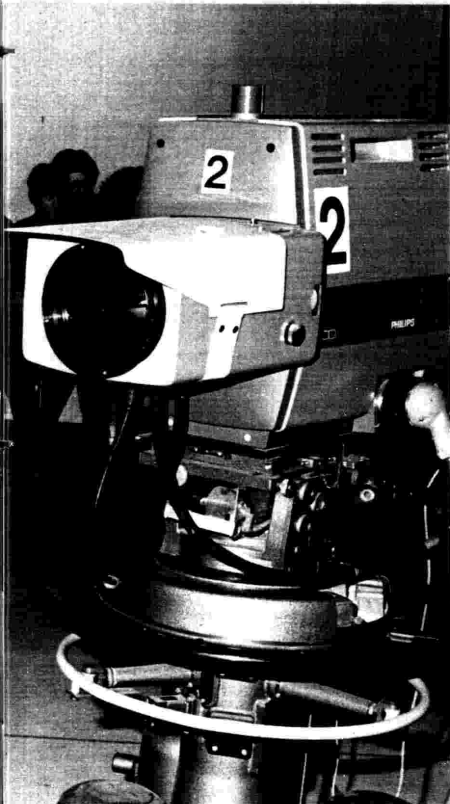
E' un brano di una lettera giunta alla redazione del *TG 2 - Ore tredici* simile a quelle che ormai da più di un anno riceviamo da quando questa edizione del *TG 2* ha sperimentato un nuovo tipo di contributo.

Per caso

L'idea, come accade spesso, è nata per caso, dalla telefonata di una preside che chiedeva un servizio per poter raccontare le difficoltà del suo lavoro in una scuola romana.

Un nuovo modo per far conoscere il problema è stato quello di far venire in studio a raccontarlo la preside e i suoi alunni. Da quel giorno è stato un continuo accumularsi di richieste, non solo dalle scuole romane ma anche da scuole di altre città d'Italia. Molte volte le scuole che vengono da fuori, oltre al solito giro per i Musei Vaticani, la visita al Milite Ignoto, si presentano in via Teulada al Centro di Produzione TV. La partecipazione al *TG 2*.

(segue a pag. 40)



Un discorso cominciato col giornale del sesso

di Luigi Locatelli

Roma, marzo

La riforma della RAI, con lo sdoppiamento delle testate e delle reti televisive, forse a qualcuno ha portato libertà di espressione, possibilità di scelta tra « TG 1 » e « TG 2 », competitività,

emulazione, eccetera. A me no. A me ha portato tanti ragazzini. Non è una battuta. Nelle prime settimane di vita del « TG 2 » ho cominciato una nuova trasmissione, il « Giornale di educazione sessuale ». Una esperienza interessante e turbinosa per diversi motivi.

Anzitutto l'inizio di un discorso veramente inedito per la nostra televisione, poi le polemiche che ne sono seguite, pro e contro, costruttive o faziose. Ma, per me, il grosso e nuovo problema della presenza di un gruppo di ragazzini in studio, davanti alle telecamere, per ascoltare e fare discorsi sul sesso, in diretta. Poteva succedere di tutto. E qualche volta l'imprevisto non è mancato. Quell'esperienza non è durata molto, anzi è durata abbastanza po-

co. Ma a noi era sufficiente aver iniziato un discorso, aver interrotto un silenzio che durava dall'inizio dell'era televisiva.

E adesso, segno del destino, ci sono le scolaresche che chiedono di assistere e di partecipare all'edizione del TG 2 - Ore tredici, la trasmissione di cui mi occupo attualmente. Anche qui ragazzi che chiedono di intervenire, in diretta, sui loro problemi, o che si contentano di assistere, semplicemente, per poter vedere direttamente, anziché attraverso il mezzo tecnico, rappresentato dalla telecamera e dal televisore. Che cosa significano questi ragazzi, seduti accanto al conduttore, in grappolo, forse incuriositi, forse turbati da quello che vedono e da quello che ascoltano? Parecchi telespettatori se lo sono chiesto e ci hanno scritto, approvando la nostra iniziativa o polemizzando.

re cioè un telegiornale aperto alla partecipazione del pubblico, un telegiornale « comune », cioè dei giornalisti che vi lavorano e del pubblico contemporaneamente. Infatti gli scolari non sono gli unici ospiti delle ore tredici. Ci sono spesso gruppi di operai, rappresentanti di consigli di fabbrica, delegazioni di industrie in crisi, lavoratori in cassa integrazione. Studenti operai che hanno dato vita ad una comunità agricola.

Dalla realtà

Ciascuno viene a raccontare la propria esperienza, a discutere i propri problemi: è anche questo — ne siamo convinti — un modo di fare informazione. Far scaturire la notizia, cioè, direttamente dai protagonisti della realtà quotidiana. Ogni giornalista conosce quel detto piuttosto banale secondo il quale è notizia l'uomo che morde il cane e non viceversa. Per noi non è notizia soltanto la brutalità, la violenza, il delitto, la cronaca nera che ci assale ogni giorno: è notizia anche il racconto dei problemi e delle difficoltà della vita quotidiana di ciascuno.

TG « comune »

Per noi e anche per loro, per i ragazzi, tutto ciò significa la realizzazione di un progetto che ci siamo posti fin dall'inizio dell'edizione delle 13 del TG 2: fa-



Un giorno in studio, con i ragazzi di una terza media: al centro, mentre la sigla del « TG 2 - Ore tredici » sta per partire, il segretario generale della UIL, Giorgio Benvenuto, e il ministro Pandolfi. In piedi, Luigi Locatelli. Nella foto grande in alto: l'intera scolaresca. Sono gli alunni della III A della media romana di via Serpendara. A sinistra: due allieve che osservano una telecamera. Per i divi TV nemmeno uno sguardo

**"Via la vecchia corazza!
18 ORE' mi dà una bella linea
senza soffrire."**



**Modellatore 18 ORE: controllo deciso
ma confortevole per ore e ore.**

Per essere perfetta dal seno in giù non è necessario soffrire.

Prova il modellatore Playtex 18 Ore.

Il segreto del suo confort è il tessuto esclusivo Spanette.

Un tessuto che si tende uniformemente "a tutto cerchio" attorno a te per controllare e modellare nel più grande confort la tua figura.

18 ORE di PLAYTEX®



Modellatore in nero e nudo.
Guaina sgambata o gambaleto
in nero e nudo.

Scrivono anche le notizie

V/C T G 2

(segue da pag. 38)

Ore tredici a questo punto è obbligatoria. I ragazzi arrivano in redazione e vedono come viene confezionato un telegiornale.

Quando la classe è particolarmente attiva e vivace partecipa direttamente al lavoro dei redattori o scrivendo una notizia o intervenendo addirittura durante la trasmissione del *Telegiornale*. I ragazzi, allora, fanno tutto da sé, mettono da parte gli insegnanti e le professoressine, un po' intimidite dalle telecamere, fresche di parrucchiere, con l'abito elegante. Loro, invece, i ragazzi, vestono senza esibizione, si comportano con naturalezza, non si fanno intimidire dall'apparato tecnico né dalla diretta, né dai personaggi televisivi che incontrano negli studi o nei corridoi. Passano accanto alle annunciatrici o agli attori di richiamo e non li degnano di uno sguardo. Per loro, in quel momento, l'interesse è concentrato sulla comunicazione con il pubblico delle notizie e dei loro problemi. Sanno di vivere un'esperienza interessante e non vogliono distrazioni.

Lettrici contro

« Quando vicino al giornalista ho visto gli alunni della "Pistilli" di Roma mi sono chiesta: che ci fanno quei bambini a quest'ora in studio, quando dovrebbero stare a casa per il pranzo? Mi sono detta: cose da pazzi. Cosa devono imparare quei bambini da un elenco di brutture, violenze, delitti? Dove finisce la loro ingenua spensieratezza? Lasciamo godere loro quella libertà di sentire solo cose belle, che ingentiliscono i loro cuori, senza che il veleno di cattivi consigli agisca troppo presto e rovini tutto ».

Chi scrive è una lettrice di Udine. Non è d'accordo

con la nostra iniziativa: la sua lettera è giunta in redazione con quella di alunni che hanno scritto così: « Caro Masina, meno male che la tua sedia si è rotta prima che andasse in onda il *Telegiornale*! Ho capito molte cose, che in fondo la TV non è un oracolo ».

Più maturi

E' Marco che scrive, fa la seconda media. Il vedere che anche in televisione le sedie possono rompersi lo ha aiutato a capire che nessuna cosa deve diventare un mito ma che da tutto si può prendere spunto per discuterne a casa con i genitori, con gli amici, con gli insegnanti.

La notizia che viene dalla televisione non ha più capacità di ipnosi ma così ha veramente un valore culturale.

Non è stato neanche difficile far vincere la tentazione di salutare mamme e nonne attraverso il video: i ragazzi in questo dimostrano davvero di essere più maturi e cresciuti. Quasi sempre si comportano con molta tranquillità; saltellano tra cavi elettrici, sedie, telecamere, si sistemano al posto che il regista ha loro assegnato e tranquillamente dividono con il conduttore di turno le prime notizie della giornata che la televisione dà.

La cosa che più li ha coinvolti è stata la maniera semplice di raccontare fatti apparentemente oscuri come quelli politici: quello che riscuote infatti maggiori simpatie è infatti Gino Pallotta, che si occupa appunto di raccontare la politica interna e lo fa in maniera davvero comprensibile. Tra i ragazzi più grandi questa esperienza porta un contributo all'impostazione dei loro giornali di classe, delle discussioni nelle assemblee; per i più piccoli è un gioco interessante.

Glancarlo Santalmassi

L'OCCHIO E LE OMBRE

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

Un fatto

Il silenzio, questo conta

Così, testuale, E' una battuta di Luis Buñuel. La pronunciò quando, in una intervista del '54, gli domandarono che pensasse della musica nel film. Non fosse duro d'orecchio, come dice di essere da qualche tempo, gli si potrebbe chiedere un'opinione sul cicaleccio vertiginoso che in tutto il mondo invade le radio e le televisioni, private e statali, piccole e grosse. Sarebbe, certo, più ferace e carogna di allora.

Soprattutto se prestasse attenzione alle cose radiotelevisive d'Italia. Dove poco si fa e quasi nulla si organizza senza inchinarsi alla divinità della parola, diretta o telefonica, personalizzata o corale. Una giornalista che garbatamente improvvisa la quotidiana rassegna della stampa ha occupato metà del suo tempo, una di queste mattine, a sgranare un rosario di « pronto, pronto » in un povero microfono che rifiutava il contatto con i telefoni di Stato.

Sembrava un « gag buñueliano ». La vendetta del silenzio violato, che costringe il linguaggio alla balbuzie.

Il regno della parola è venuto, non c'è dubbio. Giorni fa si lamentava, in un convegno, che la Biennale di Venezia si fosse ridotta ad un interminabile bla bla di tavole rotonde trascurando il suo dovere di fare, e di mostrare, cultura. Fare non importa più a nessuno ora che tutti hanno scoperto quanto sia più semplice parlare del fatto e del non-fatto, indifferentemente. Anche per deplorare, ormai, si imbastiscono verbosi convegni.

L'infornale cerchio della chiacchiera inghiot-

te i buoni propositi.

Come rimedio estremo e disperato, se non è troppo tardi, si può invocare il silenzio imposto per decreto-legge. E se un ministro pietoso e lungimirante razionasse l'uso del telefono per le radio e le televisioni? E se la RAI e le emittenti private istituissero premi per chi sa esprimersi con il minor numero di parole? Sarebbero due mosse degne di Buñuel.

Se lo interpellassero, lui magari suggerirebbe di provare, ogni tanto, con la televisione muta. Un'arte nuova.



Il regista Luis Buñuel: la sua battuta, « Il silenzio, questo conta », è oggi più attuale che mai

Un ritratto

Il flebile Mastroianni

Ci sono attori fragorosi che occupano stabilmente il proscenio e ci sono attori che amano la penombra delle quinte. Anche quando li mettono al centro di film sgarbati o scandalosi (Dramma della gelosia, La grande abbuffata, Todo modo), è come non ci fossero, reggono il gioco con tanta leggerezza che riesce difficile accorgersi di loro. Atto-



Marcello Mastroianni, decine di film interpretati con « discrezione ». A 54 anni pare un esordiente

Un'idea

L'antologia del censore

Un critico spagnolo, ora che si può anche in Spagna, pubblica « El libro de la censura cinematografica », storia di 287 film che ovunque (dalla Spagna all'Unione Sovietica, dagli Stati Uniti all'Italia) hanno conosciuto gli interventi del censore. Si chiama Homero Alsina Thovenet, è uno studioso serio. Il volume esce a Barcellona.

Da noi si è scritto parecchio sul tema. La nostra è stata ed è tuttora (anche se meno) fertile terra di censori. A loro si dovrebbe, un giorno o l'altro, rendere omaggio. Sono il barometro prezioso della contro-cultura. Vanno custoditi con cura, nome e cognome, cariche e studi, idee e amicizie. Fanno parte di quella storia oscura senza la quale

nemmeno la storia positiva avrebbe senso.

Documentiamola, intanto. Si propone di comporre un'antologia dei tagli inflitti al cinema italiano negli ultimi vent'anni. Il Ministero dello Spettacolo li ha conservati. Montiamoli in fila, anno per anno, film per film, con acconce didascalie per spiegare i fatti. E proietti- amoli nelle scuole.

ri fantasma. Non è detto che siano mediocri interpreti. Anzi. La discrezione spesso volte è grande merito. Marcello Mastroianni, che dell'attore fantasma è il prototipo italiano, se ne fece uno scrupolo fin da quando esordì, or sono trent'anni. E' stato tutto, in decine di film, ora con la faccia comica, ora con quella austera, ora con quella patetica. Gli è uscito qualche tono fuori posto o ha steccolato per mancanza di fiato, può succedere. Mai, però, che abbia

dato l'impressione di voler prevaricare. Stava sempre nei panni che il personaggio gli offriva, con l'umiltà del professionista pronto a qualsiasi esperienza.

Fellini trovò in lui un doppio di se stesso da mandare allo sbaraglio nelle avventure della Dolce vita e di Otto e mezzo. Ferreri se ne servì per schernire le frenesie del maschio idiota (La cagna, La grande abbuffata, Non toccare la donna bianca). I Taviani gli affidarono le debolezze intellettuali di un rivoluzionario da strapazzo (Allonsanfan).

Bastonato, del resto, lo fu sovente, anche nei film comici, misero emblema della disfatta dell'uomo comune. Dovessimo riassumerlo in un film solo indicherebbero una giornata particolare.

A 54 anni Mastroianni pare un esordiente. Tutto è scivolato dalla sua faccia spaurita, dalla sua voce flebile e rassegnata. Ha divertito gli amici della commedia all'italiana, ha straziato le anime sensibili, ma non è accaduto nulla. Si ricomincia domani.

ai "mondiali" con



Phonola
INTERNATIONAL

**garantisce
colore stabile
a prova di satellite**



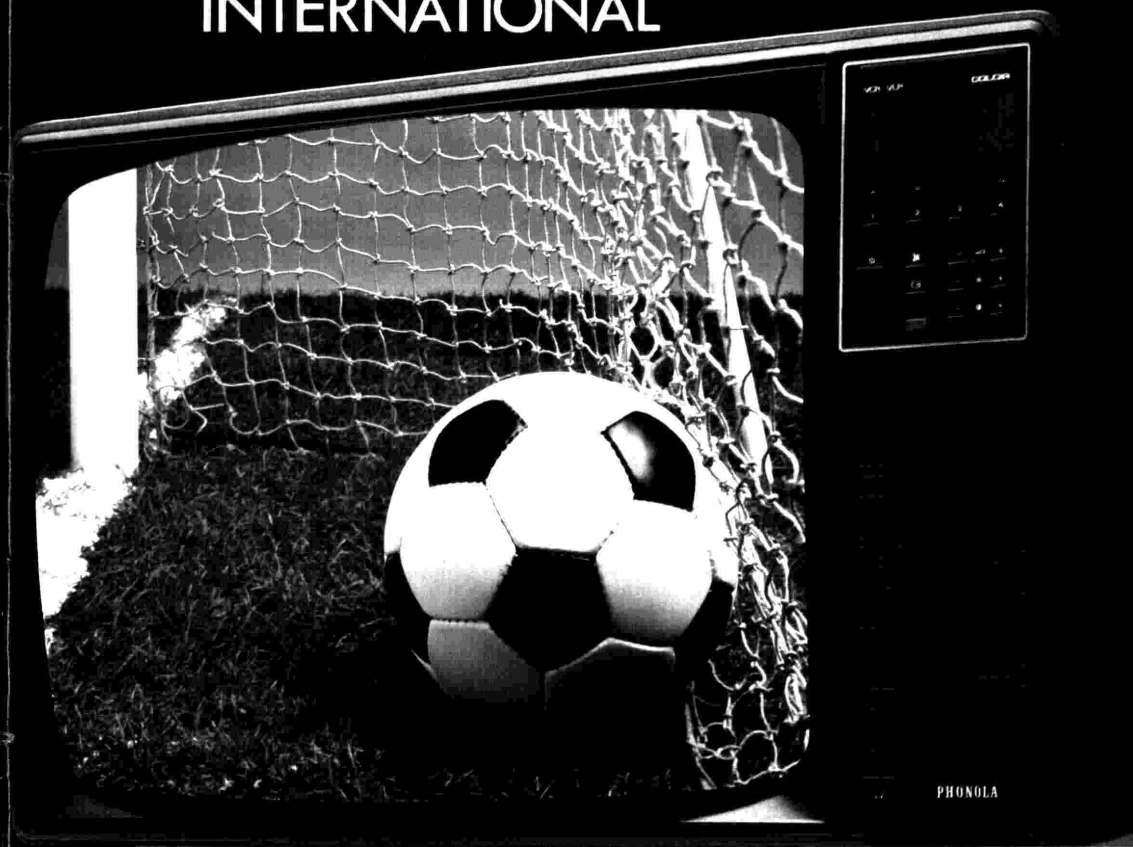
La prova più stressante per un TV color: assicurare colori perfettamente stabili a 15.000 chilometri di distanza dal luogo di emissione, e per di più via satellite... Phonola International è stato progettato per questo scopo. Schiere di scienziati e specialisti di livello internazionale, guardando al futuro delle comunicazioni TV, hanno messo a punto in anni e anni di ricerca - nei laboratori di Eindhoven (NL) - il TV color a prova di satellite. Ecco perché con Phonola International vedrete i mondiali di calcio - a casa vostra - come se foste laggiù, in tribuna d'onore!

Tecnologia rivoluzionaria

Sullo schermo del vostro Phonola International

Phonola

INTERNATIONAL



vedrete sempre immagini nitide, senza sfuocature, e colori puliti e brillanti, grazie al cinescopio automatico "in-line" a 110°, autoconvergente.

E non è tutto: il "sistema ONG" Tasto Verde per la sintonizzazione elettronica mette in memoria le regolazioni da voi ritenute migliori. Basta premere il Tasto Verde per ripristinarle in qualsiasi momento.

Vantaggi del supercollaudo

Per potervi garantire anni e anni di perfetta ricezione, senza problemi di funzionamento, i TV color Phonola International non solo sono completamente transistorizzati

e costruiti a struttura modulare, ma vengono sottoposti, in fase di collaudo, a lunghe e durissime prove di resistenza ai colpi e alle vibrazioni, e addirittura alle più proibitive condizioni ambientali (temperature da -25 a +50 gradi).



Telecomando a ultrasuoni

Se poi volete cambiare canale (e ne avete ben 16 a disposizione!), regolare il volume, accendere o

spegnere il televisore standovene comodamente in poltrona, ecco il telecomando elettronico a ultrasuoni: un autentico robot al vostro servizio.

PHONOLA

INTERNATIONAL

fuoriclasse del colore



**un gentleman mette sempre le iniziali
sulle cose... che ama.**



E&T
Elephant & Tower

E&T, Elephant and Tower. Linea maschile.
Il gusto aspro, secco, virile delle cortecce.
Con note agrumate fresche e vive.




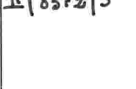

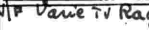
Per uomini che hanno ancora il gusto, fine,
della scoperta preziosa. Di nuove, originali
tradizioni. E&T, linea personale e raffinata.

Linea maschile-London



Colonia, lavanda, schiuma da barba, crema da barba,
dopobarba, deodorante, sapone da toilette.

Che cosa vedo questa settimana?

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO (varieta' - prosa - lirica)	ATTUALITA'	CULTURA E SCIENZA	RAGAZZI	
D	Le avventure di Pinocchio 1 		Le brigate del Tigre 2 	Domenica in... 1 Disco ring 1 Uffa, domani è lunedì! 1 L'altra domenica Comenai 2 Mai di sabato, signora Lisistrata 2	Messaggio pasquale di Paolo VI 1 TG l'una 1 TG 2 - Dossier 2		L'incredibile coppia 2 Le avventure di Tin Tin 2	D
L	La linea d'ombra 2	Casablanca 1 Dietro la porta chiusa 1 Il temerario 2	La famiglia Partridge 1	Incontri a Campione 1 Bontà loro 1	Vedo, sento, parlo 2 Dribbling 2	Tuttilibri 1 Habitat 2	Teen 1 Banda di Yogi Disegnate la TV Sesamo aperti 2	L
M		Alice's Restaurant 2	Isole perdute 1	Yerma 1 Buonasera con... Nanni Loy 2 TG 2 - Odeon 2	Obiettivo Sud 2	Studiocinema - DSE 1 Il bambino nei fumetti - DSE 2	Heidi 1 Il trenino 1 Barbapapa 2 Trentaminiuti giovani 2	M
M	Su e giù per le scale 1 Un amore di Dostoevskij 2		Isole perdute 1 Le avventure di Black Beauty 2	Piccolo slam 1 Buonasera con... Nanni Loy 2	Douce France Mercoledì Sport 1 Ne stiamo parlando 2	L'uomo e la terra 1 Brunelleschi 2 Orizzonti della scienza e della tecnica 2	Heidi 1 Il trenino 1 Barbapapa 2 Sesamo aperti 2	M
G	Jane Eyre 2 		Isole perdute 1 Matt Helm 2 Doc 2	Piccolo slam 1 Scommettiamo? Buonasera con... Nanni Loy 2 Rogatacamion 2	Filo diretto 1 Speciale TG 1 Teatromusica 2	L'opera dei pupi - DSE 1 Il mestiere di raccontare - DSE 2	Heidi 1 Il trenino 1	G
V			Isole perdute 1 Storie del vecchio West 1	Invito a teatro Concertazione 1 Buonasera con... Nanni Loy 2 Portobello 2	Tam tam 1	Rubrica di libri 2 Biologia marina - DSE 2 Sud e magia 2	Disegni animati 1 Sesamo aperti 2 E' semplice 2 	V
S			Isole perdute 1 Il tesoro del castello senza nome 2	Aperti sabato 1 Ma che sera Buonasera con Nanni Loy 2 I due gemelli veneziani 2	TG 2 - Bella Italia 2 Giorni d'Europa 2 Calcio: Francia-Brasile 2	Check-up 1 Indagine sulla parapsicologia 1		S

Vota e vinci con il personaggio del mese

Nemmeno questa settimana siamo in grado di darvi i nomi dei vincitori dei 16 premi messi in palio nel mese di febbraio. Il rappresentante del Ministero delle Finanze non si è ancora presentato nei nostri uffici per spediare al sorteggio.

Speriamo di darvi la notizia tanto attesa quanto prima possibile. Intanto pubblichiamo qui vicino l'ultima scheda di marzo. Continuate pertanto a mandarci le vostre cartoline, che arrivano a migliaia.

Tortora continua a ricevere molti suffragi ma, lo ricordiamo ancora, è già stato proclamato personaggio di febbraio.

Oltre a lui molti altri hanno

avuto dei voti: per esempio si sta profilando un duello a fil di lama tra Raffaella Carrà e Alighiero Noschese. Un po' distanziati Alberto Lupo, Walter Chiari, Maurizio Costanzo, Corrado, Bongiorno, e poi ancora Enzo Biagi, Renzo Arbore, Nanni Loy, Sergio Fantoni.

Come è noto, al primo nome estratto verrà assegnato un televisore a colori Telefunken a 26 pollici; al secondo un motorino per bambini a due tempi Mini Prix della Cimatti; al terzo, quarto, quinto e sesto una radiolina ciascuno Telefunken (Partner 400). Ai successivi cinque copritavoli della famiglia Service e cinque foulard della Hermitt.

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnoli, 1 b - 00196 ROMA. Le cartoline devono pervenire entro il 3 aprile.

IL PERSONAGGIO DI MARZO E'

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____

CAP _____



nel forno del signor Bauli
anche la Pasqua è più buona.



Bauli
COLOMBA

Bauli
COLOMBA

Colomba Bauli, a lievitazione naturale,
come tutte le specialità del forno Bauli.

rete 1

10,45 In collegamento monodivisione

CITTA' DEL VATICANO
SANTA MESSA
celebrata da Sua Santità Paolo VI sul sagrato della Basilica di San Pietro
Al termine:

MESSAGGIO DI PASQUA E BENEDIZIONE - URBÌ E ORBÌ - IMPARTITA DAL SOMMO PONTEFICE

Commento di Paolo Valenti
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12,15 GERUSALEMME LA SANTA
Documentario di Marino Nicora
Hirab e Vittorino Joannes
Prod.: Mondadori

Pubblicità

13,14 TG l'una
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30 TG 1 notizie

Pubblicità

14 - Domenica in...
di Corrado Jurgens-Torti
condotta da Corrado
Regia di Lino Proccoli

CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI

a cura di Paolo Valenti
Regia di Armando Dossena

IN... APERTURA

14,10 NOTIZIE SPORTIVE

14,15 IN... SIEME

14,30 DISCO RING

Rubrica musicale
a cura di Gianni Boncompagni

Regia di Fernando Turvani

15,05 IN... SIEME

15,15 LA FATA MOENA

Spettacolo musicale
condotto da I Gatti di Vicoio Miracoli

Regia di Enzo Trapani

16,15 NOTIZIE SPORTIVE

16,20 IN... SIEME

Pubblicità

16,45 90° MINUTO

17,05 IN... SIEME

17,10 UFFA, DOMANI E' LUNEDÌ!

di Paolini, Silvestri e Nicotra
con Enzo Cerusico, Maria Teresa Martino, Maurizio Mici

Complesso musicale diretto da José Mascolo

Coreografie di Nadia Chatti
Costumi di Silvana Pantani

Regia di Gian Carlo Nicotra
Quarta puntata

Pubblicità

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

NOTIZIE SPORTIVE

Pubblicità

19 - IN... SIEME

Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 - Telegiornale

Pubblicità

20,40 La RAI - Radiotelevisione Italiana presenta:

Le avventure di Pinocchio

dal racconto di Collodi

Terzo episodio

Libertà d'attestamento e sceneggiatura di Suso Cecchi D'Amico, Luigi Comencini

Personaggi ed interpreti principali:

(in ordine di apparizione):
Pinocchio Andrea Balestri
Il Gatto Franco Franchi
La Volpe Ciccio Ingrassia
La Fata Gina Lollobrigida

Primo dottore Mario Scaccia
Il giudice Vittorio De Sica
Geppetto Nino Manfredi

Altri interpreti: Enzo Cannavale, Zoe Incrocci, Jacques Herlin, Furio Meniconi, Giuseppe Caffarelli, Galiano Sbarra, Pino Ferrara, Fred Pisoni, Clara Colosimo, Carlo Bagno

Ambientazione e costumi di Piero Gherardi

Direttore della fotografia Armando Nannuzzi

Musiche di Fiorenzo Carpi
Montaggio di Nino Baragli

Organizzatore generale Massimo Patrizi

Produttore esecutivo Attilio Monge

Regia di Luigi Comencini
(Una coproduzione RAI - O.R.T. - BAVARIA FILM - SAMPAAULO FILM - CINEPAT)

(Replica)

Pubblicità

21,45 La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport del TG 1

Regia di Giuliano Nicastro

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

svizzera

16 - CULTO EVANGELICO DI PASQUA

10,55 In Eurovisione da Roma:
SANTA MESSA DI PASQUA

11,55-12,30 In Eurovisione da Roma:
BENEDIZIONI URBÌ E ORBÌ

13,30 **TELEGIORNALE** - 1^a ediz.

13,35 **TELERAMA**

14 - **UN'ORA PER VOI**

15 - **LIMBRIA** Documentario

15,35 **IL FIGLIO DEL DESERTO**

Telefilm della serie «Lancer»

16,25 In Eurovisione da Belgardo:
CAMPIONATI MONDIALI DI HOCKEY SU GHIACCIO

Nell'intervallo (ore 17,45 circa):
TELEGIORNALE - 2^a ediz.

16,50 **PIACERI DELLA MUSICA**

D. Castello: Sonata seconda; G. Frescobaldi: Toccata; H. I. F. Biber: Sonata quinta; A. Corelli: La «Follia»

19,30 **LA PAROLA DEL SIGNORE**

19,40 **IL MONDO IN CUI VIVIAMO**

20,05 **SEGNÌ**

20,30 **TELEGIORNALE** - 3^a ediz.

20,45 **A DIO PIACENDO**

dal romanzo di Jean d'Ormesson
con Thierry Chavivier, Pino Colizzi, Xavier Depraix - Regia di Robert Mazoyer - 3^a episodio

21,35 **LE OLIMPIADI DI MONTECATI**

22,25-23,35 **TELEGIORNALE** - 4^a ediz.

rete 2

12,30 Qui cartoni animati

— **L'INCREDIBILE COPPIA**

Fortuna che sono fortunati

— **LE AVVENTURE DI TINTIN**

Tintin di Hergé

Obiettivo Luna
Secondo episodio
Prod.: Tele-Hachette

Pubblicità

13 - TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 Renzo Arbore presenta

L'altra domenica

Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cottolene

Regia di Kicca Mauri Cerrato

15,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

15,30-17,15 Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

CANTU': PALLACANESTRO

Gabetti-Cinzano

17,15 Comemai

Fatti, musica e cultura del l'esperienza giovanile oggi

Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti

Pubblicità

18,05 LE BRIGATE DEL TIGRE

Seconda serie
I compagni dell'Apocalisse

Sceneggiatura di Claude Desailly

capodistria

16,30 TELESPORT - HOCKEY SU GHIACCIO

Belgrado: Campionati Mondiali

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Racconti del West

Il trattato di pace - 2^a ediz.

20 - CANALE 27

20,35 PUNTO D'INCONTRO

20,35 CHI HA DETTO CHE C'E' UN LIMITE A TUTTO

Il film - con Claude Rich, Jacqueline Maillan, Pierre Mondy - Regia di Jean Girault

Un industriale pensa di scegliere, tra i quattro suoi rappresentanti europei, un unico direttore generale

A Parigi accetta l'invito del francese Bonneval nella sua villa in campagna. Un marinaio che uccide durante il plenilunio si introduce in casa. La sua presenza e quella della polizia creano una serie di intrighi di cui fanno le spese tre dei concorrenti alla carica.

ZIG-ZAG

22 - MUSICALMENTE

La notte degli zingari - 1^a ediz.

22,30 TELESPORT - CALCIO

Campionato Jugoslavo

Novi Sad: Vojvodina-Hajduk

Personaggi ed interpreti:
Valentin Jean-Claude Bouillon
Pujol Jean-Paul, Tribut Terrason
Pierre Maguelon
Faiva Francois, Maistre
Bla toin Guy, Rosso Mildred
Claudia Golling
Gruber Jean Mermet
Victor Antoine, Saint-John
Jean Bernard Salvage
Dominus Maurice, Teynac
Regia di Victor Vicas

Una coproduzione ORTF-TELECIP in collaborazione con la Società Svizzera di Radio e Televisione e la TV-50 di Monaco

Distrib.: H.D.H. Film TV

Pubblicità

19 - CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50 TG 2 - Studio aperto

20 - Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo

Pubblicità

20,40 Garinei e Giovannini presentano

Gino Bramieri, Milva, Paolo Panelli, Bice Valori, Aldo Giuffrè, Gabriella Farinon e il complesso Ricchi e Poveri in

Mai di sabato, signora Lisistrata

Commedia musicale di Garinei e Giovannini

Elaborazione televisiva di

Personaggi ed interpreti:
Valentin Jean-Claude Bouillon
Pujol Jean-Paul, Tribut Terrason
Pierre Maguelon
Faiva Francois, Maistre
Bla toin Guy, Rosso Mildred
Claudia Golling
Gruber Jean Mermet
Victor Antoine, Saint-John
Jean Bernard Salvage
Dominus Maurice, Teynac
Regia di Victor Vicas

Una coproduzione ORTF-TELECIP in collaborazione con la Società Svizzera di Radio e Televisione e la TV-50 di Monaco

Distrib.: H.D.H. Film TV

Pubblicità

20,40 Garinei e Giovannini presentano

Gino Bramieri, Milva, Paolo Panelli, Bice Valori, Aldo Giuffrè, Gabriella Farinon e il complesso Ricchi e Poveri in

Mai di sabato, signora Lisistrata

Commedia musicale di Garinei e Giovannini

Elaborazione televisiva di

Personaggi ed interpreti:
Valentin Jean-Claude Bouillon
Pujol Jean-Paul, Tribut Terrason
Pierre Maguelon
Faiva Francois, Maistre
Bla toin Guy, Rosso Mildred
Claudia Golling
Gruber Jean Mermet
Victor Antoine, Saint-John
Jean Bernard Salvage
Dominus Maurice, Teynac
Regia di Victor Vicas

Una coproduzione ORTF-TELECIP in collaborazione con la Società Svizzera di Radio e Televisione e la TV-50 di Monaco

Distrib.: H.D.H. Film TV

Pubblicità

20,40 Garinei e Giovannini presentano

Gino Bramieri, Milva, Paolo Panelli, Bice Valori, Aldo Giuffrè, Gabriella Farinon e il complesso Ricchi e Poveri in

Mai di sabato, signora Lisistrata

Commedia musicale di Garinei e Giovannini

Elaborazione televisiva di

Personaggi ed interpreti:
Valentin Jean-Claude Bouillon
Pujol Jean-Paul, Tribut Terrason
Pierre Maguelon
Faiva Francois, Maistre
Bla toin Guy, Rosso Mildred
Claudia Golling
Gruber Jean Mermet
Victor Antoine, Saint-John
Jean Bernard Salvage
Dominus Maurice, Teynac
Regia di Victor Vicas

Una coproduzione ORTF-TELECIP in collaborazione con la Società Svizzera di Radio e Televisione e la TV-50 di Monaco

Distrib.: H.D.H. Film TV

Pubblicità

20,40 Garinei e Giovannini presentano

Gino Bramieri, Milva, Paolo Panelli, Bice Valori, Aldo Giuffrè, Gabriella Farinon e il complesso Ricchi e Poveri in

Mai di sabato, signora Lisistrata

Commedia musicale di Garinei e Giovannini

Elaborazione televisiva di

Personaggi ed interpreti:
Valentin Jean-Claude Bouillon
Pujol Jean-Paul, Tribut Terrason
Pierre Maguelon
Faiva Francois, Maistre
Bla toin Guy, Rosso Mildred
Claudia Golling
Gruber Jean Mermet
Victor Antoine, Saint-John
Jean Bernard Salvage
Dominus Maurice, Teynac
Regia di Victor Vicas

Una coproduzione ORTF-TELECIP in collaborazione con la Società Svizzera di Radio e Televisione e la TV-50 di Monaco

Distrib.: H.D.H. Film TV

montecarlo

17,25 UN CAPITANO DI QUINCE ANNI

Regia di Clifford Brown
con José Manuel Marcus, Marco Cassot, Edmund Purdom

18,50 CARTONI ANIMATI

19 - CAPPUCCETTO A POIS

19,25 PAROLIAMO - Telegiornale

20 - NOTIZIARIO

20 - GLI SBANDATI; Salvataggio pericoloso, con Don Murray e Otis Young

21 - IL LADRO DI DAMASCO

Film - Regia di Mario Amendola con Tony Russell, Luciana Gilli

La Siria è dominata dai romani. Durante un'adunata del console Tibullo, Jezel e Rissa, due abilissimi lacroncoli, vengono inseguiti da alcune guardie ma riescono a fuggire. Jezel si rifugia nella casa del vasca Ammon e si innamora di Miriam, la sua bella figlia. La ragazza viene rapita da un vecchio ma i due giovani riescono a liberarla

22,30 OROSCOPO DOMANI

22,35 OGGI IN FAMIGLIA

Settimanale di attualità

23,00 MONTECARLO SERA

23,05 NOTIZIARIO - 2^a ediz.

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 - Tagesschau

20 - Kunst TV

20,25 Ein Wort zum Nachdenken; Es spricht - Theologieprofessor Dr. Arnold Stiglmaier

20,30-20,40 Orgelmusik; Aus der Pfarrkirche St. Martin/Schweyz; Verleih: Teletop

20,30-20,40 Orgelmusik; Aus der Pfarrkirche St. Martin/Schweyz; Verleih: Teletop

20,30-20,40 Orgelmusik; Aus der Pfarrkirche St. Martin/Schweyz; Verleih: Teletop

20,30-20,40 Orgelmusik; Aus der Pfarrkirche St. Martin/Schweyz; Verleih: Teletop

20,30-20,40 Orgelmusik; Aus der Pfarrkirche St. Martin/Schweyz; Verleih: Teletop

20,30-20,40 Orgelmusik; Aus der Pfarrkirche St. Martin/Schweyz; Verleih: Teletop

20,30-20,40 Orgelmusik; Aus der Pfarrkirche St. Martin/Schweyz; Verleih: Teletop

20,30-20,40 Orgelmusik; Aus der Pfarrkirche St. Martin/Schweyz; Verleih: Teletop

20,30-20,40 Orgelmusik; Aus der Pfarrkirche St. Martin/Schweyz; Verleih: Teletop

20,30-20,40 Orgelmusik; Aus der Pfarrkirche St. Martin/Schweyz; Verleih: Teletop

<

30.000 cabine sono un bene di tutti. Trattiamole bene.



Le cabine telefoniche in Italia sono oggi 30.000 e sono un bene comune di tutti.

In ogni ora del giorno e della notte, c'è sempre una cabina da cui puoi telefonare.

La cabina telefonica svolge un servizio essenziale e per questo è opportuno usarla correttamente e rispettarla.

Per questo se trovi un apparecchio guasto segnalacelo subito. La telefonata al 182 è gratuita: da casa, da un'altra cabina o da uno dei tantissimi apparecchi pubblici - dello stesso tipo delle cabine - che restituiscono il gettone alla fine della comunicazione.

Interverremo rapidamente per effettuare la riparazione. Perché il telefono è un bene di tutti.

Il Telefono. La tua voce

televisione

VIII Perugia
Sagra Musicale Umbra 1977

«Stabat Mater»



Bruno Aprea, direttore del concerto, con Olga Koussevitzky, vedova di Serge Koussevitzky

ore 22,55 rete 2

Dalla Sagra Musicale Umbra 1977 ci giunge il concerto registrato dalla Rete 2 televisiva per il ciclo che ha avuto inizio la settimana scorsa con un recital dell'organista Giorgio Carnini. Questa sera il protagonista è un altro giovane musicista di grande valore, il direttore d'orchestra Bruno Aprea. In programma una bellissima pagina di Alessandro Scarlatti: lo *Stabat Mater* a due voci. Aprea è reduce da una importante vittoria: il primo premio Koussevitzky, uno dei maggiori e più ambiti riconoscimenti internazionali per la direzione d'orchestra. E' in effetti uno dei quattro o cinque premi che ancora contano nel mondo e che difendono strenuamente il proprio rigoroso decoro, prova ne sia che dal 1974 a oggi tale premio non è più stato assegnato. Fra gli altri direttori a cui è toccato l'alloro basti nominare Seiji Ozawa, Tilson Thomas e il nostro Claudio Abbado (Bruno Aprea è il secondo italiano che ha vinto il premio intitolato, com'è noto, a Serge Koussevitzky, il grande direttore che fu per trent'anni a capo della Boston Symphony Orchestra). L'assegnazione è avvenuta a fine agosto dopo i corsi di Tanglewood, nel Massachusetts, a cui hanno partecipato cinque giovani direttori prescelti a Parigi dal Berkshire Music Center e affidati alla guida di Ozawa e di Gunther Schuller.

In un'intervista rilasciata a un quotidiano romano, qualche settimana fa, Bruno Aprea ha detto fra l'altro: «Senza dubbio i due mesi di lavoro con l'orchestra del Berkshire Music Center sono stati l'aspetto più interessante del premio. Con questo magnifico complesso, composto da giovani e dotatissimi strumentisti provenienti da ogni parte degli Stati Uniti, io e quattro altri direttori partecipanti ai corsi abbiamo "letto" una gran quantità di musica prendendo anche parte al festival durante la Settimana di Musica Contemporanea. Per tutto il periodo siamo stati a diretto contatto con Ozawa, Schuller e altri musicisti che intervenivano occasionalmente alle prove e ai concerti: Leonard Bernstein e Previn, per esempio. Solo negli ultimi giorni quando ci è stata assegnata la *Sagra della primavera* di Stravinskij come pezzo finale siamo veramente entrati nell'atmosfera della competizione».

Un clima arroventato, certamente, e non soltanto per l'ansia della gara ma per la difficoltà della prova. La *Sagra*, infatti, è una perigliosissima partitura in cui Serge Koussevitzky dimostrava più che in ogni altra la sua grandezza di direttore d'orchestra.

Nello *Stabat Mater* scarlattiano Bruno Aprea ha dimostrato ancora una volta le sue qualità d'interprete. La composizione è l'ultima opera di Alessandro Scarlatti e risale, dunque, cronologicamente, all'anno della sua morte, il 1725.

LA FATA MOENA

ore 15,15 rete 1

Da Moena i Gatti di Vicolo Miracoli presentano uno spettacolo musicale. Partecipano all'incontro alcuni gruppi e solisti fra i più noti del momento. Eccone i nomi: Claudia Berri, Marco D'Angelo, il gruppo degli Extasy, Leroy Gomez, Marcella, Michele Pecora, Le Piccole Ore, Franco Simone, Grazia Vitale. A loro si uniscono

anche i Gatti che si esibiranno in alcune loro canzoni. Allo spettacolo musicale prendono parte anche altre vedettes: una squadra di sci acrobatico tedesca che sulle nevi della cittadina trentina mostrerà alcune spettacolari evoluzioni, un gruppo folkloristico tedesco ed altri.

Lo spettacolo è stato registrato per la televisione dal regista Enzo Trapani.

LE BRIGATE DEL TIGRE

I Compagni dell'Apocalisse

ore 18,05 rete 2

Alla vigilia della prima guerra mondiale sorgono una quantità di sette a carattere mistico. I membri di una di esse, i Compagni dell'Apocalisse, sono nemici accaniti del progresso scientifico a cui attribuiscono l'origine dei mali del mondo e arrivano al punto di inviare messaggi a fabbriche ed aziende minacciando i fulmini del Signore. Ai messaggi seguo-

no regolarmente esplosioni e attentati.

Il commissario Valentin arriva a scoprire, dopo aver arrestato e rilasciato il capo ed il segretario della setta che sotto la copertura dei Compagni dell'Apocalisse agiscono i servizi segreti dell'imperatore Francesco Giuseppe i quali mirano alla distruzione della fabbrica dove è in costruzione l'arma più potente del tempo.

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO - Terzo episodio

ore 20,40 rete 1

Pinocchio dorme e sogna un albero di zecchini d'oro quando viene svegliato dal cameriere della locanda il quale gli comunica che Gatto e Volpe, i suoi compagni di viaggio, si sono avviati per la strada che conduce al Campo dei Miracoli. Pinocchio corre a raggiungerli ma viene assalito da due briganti incappucciati i quali tentano di rubargli le monete d'oro. Pinocchio riesce in un primo momento a sfuggire all'agguato e a nascondere il suo tesoro. Riesce anche a raggiungere una casetta in riva al lago dove implora la giovane donna apparsa alla finestra di aprirgli la porta e salvarlo così dagli inseguitori. Ma la donna (altri non è che la Fata dai capelli turchini) si rifiuta, cosicché Pinocchio viene raggiunto dai due briganti che lo impiccano a un ramo della Quercia Grande. Questa volta è per salvarlo da una morte certa che la Fata interviene a tramutare Pinocchio in burattino, con grande sorpresa e sgomento dei briganti. Portato a casa della Fata Pinocchio viene visitato dai medici che discutono a lungo sull'opportunità o meno di farlo tornare bambino. Nonostante il parere

contrario dei medici e le bugie dette da Pinocchio, che gli fanno credere il naso a dismisura, la Fata decide di dare ancora una possibilità al suo protetto di redimersi. Tornato bambino Pinocchio sembra aver messo davvero giudizio e incomincia a studiare.

Ma un giorno esce di casa per andarsi a riprendere le monete d'oro nascoste la notte che fu assalito dai briganti, incontra Gatto e Volpe e si lascia di nuovo convincere da loro a tentare la fortuna nel Campo dei Miracoli. Questa volta i due furfanti riescono a realizzare il loro piano delittuoso e il povero Pinocchio viene fatto arrestare dallo stesso giudice dal quale è corso a denunciare il furto subito. Uscito di prigione grazie ad un'amnistia Pinocchio torna alla casa della Fata dai capelli turchini, ma al posto della casa trova soltanto una tomba. Il dispiacere non toglie l'appetito a Pinocchio che non avendo altro da mettere sotto i denti va a rubare un grappolo d'uva in un campo; viene preso in una tagliola e acciuffato dal contadino che lo mette legato con la catena a far la guardia al pollaio al posto del defunto cane Melampo.

MAI DI SABATO, SIGNORA LISISTRATA. Seconda puntata

ore 20,40 rete 2

Lisistrata (Milva), moglie di Euro (Gino Bramieri), ha proclamato lo sciopero delle donne e per fermare la guerra tra Atene e Sparta: hanno aderito Tatianide (Bice Valori), moglie del comandante spartano Dimotrone (Paolo Panelli), Bettide (Gabriella Farinon), consorte del capo ateniese Santio (Aldo Giuffrè), e tutte le «dolei metà» dei componenti i due eserciti.

Euro, il neutrale, è sconsolato: prima o poi, dice, finirà al neurodeliri.

E come lui gli altri uomini: non solo le mogli non sfaccendano, non cucinano, eccetera. Soprattutto non concederanno ai mariti neppure una carezza, poiché non verrà ristabilita la pace. Per ottenere più in fretta lo scopo Lisistrata escogita un tranello: ci sarà una festa, gli uomini crederanno che le donne stiano per smettere la loro contestazione, ma sul più bello verrà annunciato che lo sciopero continua. Lisistrata e le sue compagne si asserragliano nell'Acropoli, gli uomini le stringono d'assedio.

SGRIGIATI



1° giorno

6° giorno

12° giorno

18° giorno

Gradualmente.

Grecian 2000 ti libera dal grigio in modo semplice e graduale. Come e quanto vuoi.

Grecian 2000 non è una normale tintura, ma una lozione quasi incolore, facile da usare, che agisce combinandosi naturalmente e intimamente con il capello. Senza ungere e senza macchiare.

L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento.

In sole 2/3 settimane eliminerai, gradualmente, proprio il grigio che vuoi: solo un po' o tutto.

Poi basterà un'applicazione alla settimana e manterrai i capelli così.

Grecian 2000

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

PERUGINA: Colomba del Pasticciere



Perugina è, fra le Aziende del settore dolciario, quella che probabilmente più di ogni altra ha saputo su tutta la gamma dei suoi prodotti mantenere un elevato e costante livello qualitativo.

La Colomba Perugina è una delle migliori espressioni di questa regola sia attraverso la bontà degli ingredienti e la scrupolosa preparazione sia con l'adozione di un esclusivo ed elegante astuccio. Inoltre la Colomba del Pasticciere, ultima nata fra i lievitati Perugina, è per la finezza delle guarnizioni in squisito cioccolato e per l'esclusività della presentazione un prodotto che può soddisfare anche le esigenze dei Consumatori più attenti.

radiouno

- 6— Segnale orario**
RISVEGLIO MUSICALE
- 6,30 Linda Sini presenta**
Fantasia
Testi di Pier Paola Bucchi
- 7,35 Culto evangelico**
- 8— GR 1 - 1ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 LA NOSTRA TERRA**
- 9,10 Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 LA PASQUA NELLA TRADIZIONE POPOLARE**
Programma di Toni Cosenza
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 - 2ª edizione
- 10,45 In collegamento diretto con la Radio Vaticana**
Dal sagrato della Basilica di San Pietro
Santa Messa
Celebrata dal **SANTO PADRE PAOLO VI**
- 12— Dalla Loggia Centrale della Basilica di San Pietro**
MESSAGGIO DI PASQUA E BENEDIZIONE URBANI E ORBI
— Al termine:
MUSICA PER ARCHI
- 12,30 Franca Valeri presenta**
RALLY
Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
Realizzazione di Nella Cirinna
- 13— GR 1 - 3ª edizione**
- 13,30 Asterisco musicale**
- 13,45 Stefano Satta Flores presenta**
PERFIDA RAI
con Cristiano Censi e Isabella Del Bianco
Registrazioni segrete di anonimi
Regia di Vilda Ciurlo

14,40 CARTA BIANCA

Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1 conducono Paolo Testa e Massimo De Luca

15,50 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti, con Roberto Bartoluzzi

17— GR 1 - 4ª edizione

17,10 Pippo Baudo presenta
Stadioquic
gioco a premi del gold-partita di Pippo Baudo, Nino Amante e G. A. Rossi
Realizzazione di Nella Cirinna
Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42

18,15 RADIOUNO PER TUTTI
Colloqui con il Direttore della Rete

19— GR 1 SERA - 5ª edizione
Ascolta, si fa sera
MUSIC SHOW

Una settimana di avvenimenti e suoni presentata da Gabriella Gabrielli e Franco Schipani

20— Il tabarro

Opera in un atto di G. Adami, da «La Houppelande» di D. Gold
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Michele: S. Milnes; Luigi: P. Domingo; Giorgetta: L. Price; ed inoltre: P. De Palma, R. El Hage, O. Dominguez, P. Landridge, N. Rogers, E. Gale - Direttore **Erich Leinsdorf** - «New Philharmonia Orchestra» - «The John Alldis Choir» - Me del Coro John Alldis
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1 - 6ª edizione

Suor Angelica

Opera in un atto di G. Forzano
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Suor Angelica: K. Ricciarelli; La zia principessa: F. Cossetto, ed inoltre: M. G. Allegri, A. Di Stasio, R. Lippi, M. Benetti, M. Kuo Metamuro



Katia Ricciarelli (ore 20)

Direttore Bruno Bartoletti - Orchestra Stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia e Coro Polifonico di Roma
Ma del Coro Giuseppe Piccolo

Gianni Schicchi

Opera in un atto di G. Forzano
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Gianni Schicchi: T. Gobbi; Lauretta: V. De Los Angeles, ed inoltre: A. M. Canali, C. Del Monte, A. Zagonera, L. Marimpietri, C. Cornoldi, S. Meletti, P. Montarsolo, F. Valentini, G. Raymond, A. Mariotti, V. Stocco, P. Caroli
Direttore **Gabriele Santini** - Orchestra del «Teatro dell'Opera» di Roma
Presentazioni di Lucio Lironi

23,05 GR 1 flash - Ultima edizione

23,10 Radiouno domani

— **BUONANOTTE DA...**
Un programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Segi Regionali RAI per le Merche e la Basilicata
Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— Domande a Radio 2**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 7):
Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 Domande a Radio 2**
(II parte)
- 8,15 OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 VIDEOFLASH**
Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti
Trasmissione di **Giorgio Guarino** e **Giuseppe Nava**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,35 Johnny Dorelli**
presenta
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con la partecipazione di **Gianni Agus**, **Walter Chiari**, **Mina**, **Catherine Spaak**, **Gianrico Tedeschi**, **Ugo Tognazzi**
Testi di **Antonio Amurri** e **Dino Verde**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Pino Caruso presenta:
L'ora è fugata
Testi di Caruso e Fantone
Regia di Romano Bernardi

14— Trasmissioni regionali

14,30 CANZONI DI SERIE A
(esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)
De Scailz-Bardotti-Di Adamo: Ricordare, sognare, cantare ancora (Ornella Vanoni) • Negri-Facchini: Dammi solo un minuto (I Pooh) • Brian-Eno: Heros (David Bowie) • Moon-Lear: Queen of Chinatown (Amanda Lear) • De Sanctis-Taricotti-Marrocchi: Piano piano mi innamorai di te (Collage) • Rossi: Come se fa (Luciano Rossi) • Morali-Bellio-Hurti: African queens (Richie Family) • Varr: Unlimited citations (Café Creme) • Baglioni: Solo (Claudio Baglioni)

15— Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 2, presenta:
Domenica sport
a cura di Guglielmo Moretti e **Gilberto Evangelisti**
con **Enrico Ameri**
Conduce **Mario Giobbe** (I parte)

19— Un programma della Sede Regionale di Milano:
JAZZ GRAFFITI
di **Carlo Bonazzi**
con **Franco Cerri** e **Tony Scott**
Regia di **Enzo Convali**

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Venti minuti con Eumir Deodato
Strauss: Also sprach Zarathustra • Gounod: Corcovado • Forés: Wright: Baubles, bangles beads • Schubert: Ave Maria

20,10 FRANCO SOPRANO Opera '78

21— Cesare De Robertis
Giorgio Onetti
presentano

RADIO 2
VENTUNOVENTINEOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della

Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**

11— No, non è la BBC!
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco** (I parte)

11,30 GR 2 - Notizie

11,35 No, non è la BBC!
(II parte)

12— GR 2 - ANTEPRIMA SPORT
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

12,15 REVIVAL
Furber-Carmichael: Stardust (Louis Armstrong) • Porter: Love for sale (Ella Fitzgerald) • Bardotti-Aznavor: Et moi dans mon coin (E. I. tra di voi) (Charles Aznavour) • Bacharach-David: Another night (Dionne Warwick) • Nisa-Carosone: Pigliate 'na pastiglia (Gege Di Giacomo con complesso di Renato Carosone)

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 IL GAMBERO
Quiz alla rovescia
presentato da **Arnoldo Foa**
Regia di **Umberto Orti**

15,50 Un programma della Sede Regionale di Milano:

PREMIATA DITTA BRAMIERI GINO
Società a responsabilità illimitata di **Terzoli** e **Vaime**
Regia di **Pino Gilioli** (Replica)

Al termine:
Signorini Nello Segurini
Orchestra Ritmo Sinfonica della RAI di Milano diretta dall'autore

16,55 GR 2 - Notizie
Bollettino del mare

17— DOMENICA SPORT
(II parte)

17,45 Un programma della Sede Regionale di Milano:
DISCO AZIONE
di **Antonio Marrapodi**
Presenta **Daniele Piombi**
Regia di **Lino Beretta**

Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

cultura e dello spettacolo a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Paolo Leone**
Rock nei rapporti con il blues nero: seconda parte. Panoramica degli anni 1966-69 che dimostra come il blues più di ogni altra forma musicale abbia contribuito alla nascita del rock.
Nel programma tra gli altri ascolterete artisti come: **John Lee Hooker**, **John Spencer Davies Group**, **I Love Sculpture**, **Jefferson Airplane**, **i Doors**, **i Cream**, **i Procol Harum** e **Mike Bloomfield**

22,30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

22,45 BUONANOTTE EUROPA
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

QUOTIDIANA Radiote

La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 9
gli appuntamenti:

- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Teresa Piazza**
- 6,45 **GIORNALE RADIOTE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO Musica a Torino**
(I parte)
Musiche di **Andrea Stefano Fioré**, **Giovanni Battista Somis**, **Gaetano Fugani**
- 7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Massimo Tedori** - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 06 66 (prefisso 06)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO Musica a Torino**
(II parte)
Musiche di **Giovanni Battista Vioti**, **Leone Sinigaglia**
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

- 13 — **I POETI DI HUGO WOLF (I):**
Eduard von Mörke
Hugo Wolf: Dieci Lieder da « 53 Gedichte von Mörke »; Tre Lieder su testo di Mörke per voce e orchestra (trascrizione dell'autore); « Der Feurteuer », ballata per coro e orchestra (trascrizione dell'autore, 1892, testo di Mörke)
- 13,45 **GIORNALE RADIOTE**
- 14 — **LA MUSICA DEGLI ALTRI**
Un programma di etnomusica di **Roberto Leydi** e **Tullia Magrini**
Realizzata dalla Sede di Bologna 11. Gli « altri » sono anche in Europa
- 14,45 **CONTROSPORT**
Settimanale del Giornale Radiote a cura di **Giuseppe Mezzera**
- 15 — **Come se**

- Tra musica e attualità alla ricerca del possibile: con le cronache da Flatlandia, racconto fantastico su una società a due dimensioni di **Edwin Abbott**, invenzioni, reportage favole e ospiti presentati da **Brizio Montinaro**
Nel corso del programma musiche di **Lungi Chetubini**, **Richard Strauss**, **Frédéric Chopin**, **Ettiene Nicolas Mehul**, **Dimitri Sciostakovich**
Regia di **Elio Girlanda**
- 19,15 **Lazar Berman interpreta:**
« **Années de pèlerinage** »
- 19,40 **Franz Joseph Haydn: Il Trio con pianoforte op. 19**
- 20 — **IL DISCOFILO**
Scelta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da **Gian Luca Luzi**
- 20,45 **GIORNALE RADIOTE**
Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamento con **Giorgio Gironi** per i problemi sindacali
- 21 — Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »
CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore
Kazimierz Kord
Soprano **Anastasia Tomaszewska Schepis**
Mezzosoprano **Katherine Ciesinski**
Bartono **Andrzej Hiolski**

- 9 — **La stravaganza**
Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da **Giovanna De Negri** e **Guido Zaccagnini**
- 9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiote a cura di **Franco Calderoni**
- 10,15 **I PROTAGONISTI (I parte)**
Profili d'interpreti a cura di **Giovanni Carli Ballola**
Direttore **Leonard Bernstein**
Charles Gounod: « Faust », Balletto (Atto 5° - Nuit de Walpurgis -) • **Camille Saint-Saëns:** « Sansone e Dalila », baccanale
- 10,45 **GIORNALE RADIOTE**
Se ne parla oggi
- 10,55 **I protagonisti (II parte)**
Robert Schumann: Sinfonia n° 1 in si bemolle maggiore op. 38, « La Primavera »
- 11,30 **IL TEMPO E I GIORNI**
Settimanale di cultura religiosa a cura di **Marie Arosio**
In studio **Ritana De Gennaro**, **Daniela Mezzana** e **Massimo Coen Cagli**
Collaborazione di **Ugo Vanni**
- 12,45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

- 17 — **INVITO ALL'OPERA (II parte)**
Erwartung
Monodramma op. 17
di **Marie Pappeheim**
Musica di **ARNOLD SCHOENBERG**
Soprano **Magda Laszio**
Direttore **Hermann Scherchen**
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
- Oedipus Rex**
Opera-oratorio in due atti per soli, coro e orchestra di **Jean Cocteau** (da Sofocle)
Musica di **IGOR STRAWINSKY**
Oedipus George Shirley
Jocasta Shirley Verrett
Creon Donald Gramm
Tiresias Chester Watson
Pastore Loren Driscoll
Messaggero John Westbrook
Narratore John Westbrook
Direttore **Igor Strawinsky**
Orchestra e Coro dell'Opera di Washington
- 18,35 **Libri ricevuti**
- 18,45 **GIORNALE RADIOTE**

- Violinista Christiane Edinger**
Bach-Schoenberg: Preludi corali: « Schmücke dich, o liebe Seele » • **Komm, Gott, Schöpfer, Reiliger Geist »** • **Karl Szymanowski:** **Stabat Mater** op. 53 per soli, coro e orchestra (J. Janikowski da Jacobo: da Todi); Andante mesto • Moderato - Lento dolcissimo • Moderato - Allegro moderato • Andante - tranquillissimo • **Alban Berg:** Concerto per violino e orchestra: Andante - Allegretto • Allegro - Adagio
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Mastro del Coro **Mino Bordignon**
- 22,25 **RITRATTO D'AUTORE:**
JOHANN CHRISTIAN BACH
(1735-1782)
- 23,25 **Gino Castaldo presenta:**
IL JAZZ
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,55 **GIORNALE RADIOTE**
Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: S. **Tedoro**. Altri Santi: S. **Catolo**, S. **Marciano**, S. **Tecla**.
Il sole sorge: Torino 6,22; Milano 6,16; Trieste 5,57; Roma 6,04; Palermo 6,01; Bari 5,46; Il sole tramonta: Torino 18,47; Milano 18,41; Trieste 18,23; Roma 18,27; Palermo 18,22; Bari 18,09.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1892, muore a Camden lo scrittore **Walt Whitman**.

PENSIERO DEL GIORNO: Il vino è una specie di balletto interiore che abbella per un istante il volto dei nostri pensieri. (Henri De Regnier).

Regia di **Vilda Ciurlo**

Perfida Rai



Stefano Satta Flores, a destra nella foto, presenta con **Cristiano Censi** e **Isabella Del Bianco** il programma (13,45, Radiouno)
V/N Stag. inf. della Rai di M. Censi
I concerti di Milano

Dirige Kazimierz Kord

ore 21 radiote

Dalla Sala Grande del Conservatorio di Milano **Kazimierz Kord** dirige due *Preludi corali* di **Johann Sebastian Bach** nella versione dall'organo all'orchestra di **Arnold Schoenberg**. Nell'attività compositiva del dodecafonic maestro sono parecchi i casi di trascrizione. Oltre a **Bach**, le sue attenzioni sono andate a **Haendel**, a **Brahms**, a **Strauss** e a **Loewe**.
Il programma prosegue con lo *Stabat Mater* op. 53, per soli, coro e orchestra del polacco **Karol Szymanowski** (Ty. moszowka 1883 - Losanna 1937). Si tratta di un finissimo lavoro d'arte sacra scritto nel 1927 su testo di **Janikowski**, che l'aveva steso ispirandosi alla famosa sequenza liturgica in cui si descrivono i sette dolori della Madonna ai piedi della croce. La sequenza è attribuita a **Jacopo da Todi** (1220-1306).
Non dimentichiamo che su

questo stesso brano liturgico della settimana di **Pasione** hanno composto alcune tra le loro migliori pagine musiciste quali **Josquin** dei **Prés**, **Palestrina**, **Pergolesi**, **Haydn**, **Rossini**, **Verdi**, **Dvorak**.
Giustamente considerato dai musicologi il più grande compositore polacco dopo **Chopin**, **Szymanowski** ebbe una profonda sensibilità verso il linguaggio della sua terra. « Tutti », sosteneva, « devono tornare alla terra di origine. Io sono diventato un compositore nazionale e faccio uso dei tesori melodici della gente polacca non solo istintivamente, ma anche con convinzione ».
La serata ci riserva infine il lirismo del *Concerto per violino e orchestra* del viennese **Alban Berg** (1885-1935), uno dei più illustri allievi, insieme con **Anton Webern**, di **Arnold Schoenberg**, dal quale aveva appreso come si potessero piegare anche le formule più aride al pathos e alla poesia.

notturmo italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 4950 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0.13** Intorno al giradischi: Insensatezze. Close out the. La bambola. Mi vendo. E' cammo real. Early Autumn. Io sono mia. Conversazione compio meamo. Come va. Chicago. Un momento fa. Sentimental journey. **1.06** Musica da camera: C. Debussy: 2 Arabesques. A. Dvorak: 4 Pezzi romantici per viol. e pf. op. 75. Cavatine. Capriccio - Romanza - Elegia. **1.36** Per pochi intimi: Estrellita. L'âme des poètes. Georgia on my mind. I feel pretty. La mer. It could happen to you. Les temps nouveaux. **2.06** Applaudissements! Lady bird. Quando una donna. O amor em paz. Il mio mondo. I know that you know. Come va. Down for double. **2.36** Orchestre alla ribalta: Take me to the muggy grass. Dream a little dream of me. Philly dog. Like someone in love. Danke schön. September in the rain. L. Dopa. **3.06** Un po' di jazz: Rosetta. When it's sleepy time down South. On the sunny side of the street. I didn't know what my heart stood still. Indiana. **3.36** Per automobilisti: solis Gonna fly now. Tutto bene. Maria Mari. Ma volendo. More and more amor. Estate. **4.06** Complessi di musica leggera: Dentro. Marinero so'. Quiz kid. Eye level. Un domani sempre pieno di te. Orizzonte sul mare. **4.36** Piccola discoteca: Holiday for strings. Valentino. Stardust. This is all I ask. Deve ser amor. Boogie woogie. W. A. Mozart (lib. trascriz.): Marcia alla turca. **5.06** Due voci e un'orchestra: Love story. Hello, you're lovers. Compagni di viaggio. Midnight cowboy. When I fall in love. J. P. Marlin (lib. trascriz.): Una notte una vita. Mrs. Robinson. **5.36** Per un buongiorno: Always. Parafra dei soldatini di legno. Whispering. Do you know the way to San Jose? The last waltz. Killmanjaro. Angel eyes.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12.40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14.14.30** - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio. **19.15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19.30-19.45** Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **9.30** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **10-12** Santa Messa ind. Fantasia musicale. **12.35-12.55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **17.12-18.55** Sport, musica e cronaca. Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dal-

l'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14 - 14.30** Jerimo putel - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinieri e Mariano Faraguna. Regia di Ruggero Winter. **14.30-15** L'opera in 30'. Un programma di Carlo de' Incontrera.

Sardegna - 8.42-9.06 Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo. **14.25** Intervallio musicale. **14.50-15.20** - Sa Gara - Profilo storico di uno spettacolo popolare, di Giovanni Perria. **19.40-20.30** Edizione serale. - Andiamo in Sardegna - proposte di A. Romagnolo per visitare l'isola.

Sicilia - 14.16 Dalle due alle quattro. Notizie, musica e personaggi a cura di Biagio Scrimizzi e presentati da Enzo Randisi. **19.30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarfata e Luigi Tripisciano. **20.40-21.10** Sicilia sport a cura di Orlando Scarfata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14.14.30 - Sette giorni in Piemonte - supplemento domenicale.

Lombardia - 14.14.30 - Domenica in Lombardia - supplemento domenicale.

Veneto - 14.14.30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14.14.30 - A Lanterna - supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14.14.30 - Via Emilia - supplemento domenicale.

Toscana - 14.14.30 - Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale.

Marche - 14.14.30 - Rotomarche - supplemento domenicale.

Umbria - 14.14.30 - Umbria Domenica - supplemento domenicale.

Lazio - 14.14.30 - Roma in rotocalco - supplemento domenicale.

Abruzzo - 14.14.30 - Abruzzo - Sette giorni - supplemento domenicale.

Molise - 14.14.30 - Molise Domenica - settimanale di vita regionale.

Campania - 14.14.30 - ABCD - D come Domenica - supplemento di vita domenicale. **8.10-9.10** - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14.14.30 - Puglia Domenica - supplemento domenicale.

Basilicata - 14.14.30 - Il disparti - supplemento domenicale.

Calabria - 14.14.30 - Calabria Domenica - supplemento domenicale.

sender bozen

8-9.45 Musik zum Festtag, Dazwischen: 8.30-8.40 Dourgen 30. Ansätze - ein Spiegelbild heimatischer Kunst und Geschichte. **9.45** Nachrichten. **9.50** Musik für Tasteninstrumente. **10** Heilige Messen. Predigt: Hoch. **13** Maria Küer. **10.35** Musik am Vormittag. **11.25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11.35** An Einsack, Esch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12.10** Werbefunk. **12.15-12.30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13.10-14** Wam's gmatisch werd'. **14.30** Schläger. **15** Speziell für Siel. **16.30** Für die jungen Hörer. **16.45** Nachrichten. **16.50** Glückselig. **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18.15-18.45** Sportmusik. Dazwischen. **18.45-18.58** Tanztelegramm. **19.30** Sportsnachrichten. **19.45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20.15** Musikboutique. **21** Blick in die Welt. **21.30** Sonntagskonzert. Carinthischer Sommer. **1977** Bernstein. Corree. Leonard Bernstein: Zwei Chöre aus "The Mark". Zwei Meditationen aus "Mass". Aus: a) - Severn. Anniversaries - b) - Four Anniversaries - c) Five Anniversaries - Musik für Blechbläser: Aus gewählte Lieder. Schlussschauer aus "Mass". Auf: Der Wiener Jeuneschor. Dir.: Günther Theuring. Soli: David Geringas, Violoncello: Deszo Rantiri, Tatjana Schatz und Roman Ortmeyer. Klavier: Annette Henschel. Trompete: Günter Hogner. Horn: Rudolf Jösel. Posaune: Frank Fiol. Tuba: Peter Schmidl. Klarinette: Christa Ludwig. Mezzosopran: **22.05-22.08** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenshinci

8 Poročila. **8.15** Dobro jutro po naše. **8.30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. mša iz župne cerkve v Rojano. **9.45** Nedilski zvon oddaja o Benediji. Pripravlja Laura Bergant. **10.15** Vse zvečer. **10.30** Danes obiščemo v h. Sv. Mihaela. **11** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. **11.05** Mladinski orkestri - Vratjanje - Mladinska radijska igra. ki je napisala Tinka Turk. Izvedba: Radijski orke. **11.35** Nabožna glasba. **12** Poročila. **12.15** Glasba po željah. **13** U. Benelli mikrofonom. **13.20** Poslušajmo sport. izbor iz tedenskih sporodov. vmes: **14** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. **15** Nedejsko popoldne: Sport in glasba. Turistični razledi - (Neposredni) prenosi z naših prireditel. **19** Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji sporod.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. **7.30** Giornale radio. **8.30** Domenica mattina con G. Pagano. **9.15** Musica di films. **10.15** Ray Porter Orchestra. **9.30** Sul nostro giradischi. **10** E' con noi... **10.15** Ritratto musicale. **10.30** Notiziario. **10.32** La canzone del giorno. **10.35** Intervemmo. **10.40** Vanna. **11** Fatti ed echi. **11.15** Disco Rhapsoy con Jupiter Sunset Band. **11.30** Kim. Il mondo giovane.

12 Colloquio con gli ascoltatori. **12.10** Musica per voi. **12.30** Giornale radio. **12.40** I punti sulla vita. **12.50** Brindiamo con... **13.30** Notiziario. **14** Automobile story. **14.30** Notiziario. **14.33** Le canzoni più. **15** Stretta di mano. **15.15** Orchestra Lalo Schiffrin. **15.30** Folk e no. **16** L'angolo di Armando. **16.15** Suona il chitarrista Resulto Gonzalez con l'orchestra Armando Patrono. **16.30** Programma in lingua slovena.

19.30 Crash. **20** Incontro con i nostri cantanti. **20.30** Notiziario - La Domenica sportiva. **20.32** Rock party. **21** Sibirica radiofonica. **21.45** Piccoli capolavori di grandi compositori. **22.30** Giornale radio. **22.45-23** Ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

8.30 - 13 Informazioni. **6.35** Dolce risveglio con Liliana. **6.45** Bollettino meteorologico (l'edizione). **6.55** La sveglia col disco preferito. dischi a richiesta. **7.45** Bollettino meteorologico (l'edizione). **8** Il calcio è di rigore, con Liliana, Enrico Crespi e Massimo Della Pergola. **10** Da... a... con super... con Gabriella. **12.06** Musica da film (gioco).

14 Concorso R. **14.05** Pomeriggio sportivo con Antonio. **15.35** Musica e sport con Antonio.

17 Panorama sportivo. **18** Disco sport **701** con Antonio. **19.03-19.30** Musica per domani.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. **7.15** Notiziari. **7.10-8.10** Programmi Radio-TV. **7.30-8.30** Notizie flash. **7.45** L'agenda. **8.35** L'ora della terra. **9** Musica d'archi. **9.10** Conversazione evangelica. **9.30** Le grandi orchestre di musica leggera. **10.15** Santa Messa. **11.30** Musica organistica. **12** Messaggio pasquale e benedizione Urti e Orbi. **12.30** Radiogiornale.

13.15 Cialad in fera. **13.45** Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14.15** Musica richiesta. **15** Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. **15.15** Pasqua con chi vuoi... Nell'intervallo (ora 16): Notiziari. **17.30** La domenica popolare. **18.20** Note campagnole. **18.30** Informazioni della sera. **19** Radiogiornale.

19.45 I testimoni di Cristo di René de Chateaubriand. **21.30** Concerto della domenica. **23** Notiziario. **23.05** Notturno musicale. **23.55-24** Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nella banda: 49.41, 31, 25 e 9 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.
7.30 S. Messa italiana. **8** Propovjedil. **8.15** Liturgia Romana. **9.30** S. Messa, con omelia di S. E. Il Cardinale di Montini. **10.15** Messa celebrata da Sua Santità Paolo VI. **12** Messaggio Pasquale e Benedizione "Urti et Orbi". **12.15** Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14** Attualità del mondo. **14.30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **16.30** Concerto per il giorno di Pasqua a cura di A. J. Brelvi. **17.30** Bach: Tre Corali padovani per organo. Organista: Marie-Claire Aljan. **18** S. Bach: Dalla Messa in si min., per soli, coro e orchestra: a) Credo. b) Sanctus. Münchener Bach Chor und Orchester diretti da Karl Richter. **19.30** Pasqua - festa di Roma. **19.45** a cura di Mons. F. Tagliarini. **20.30** Work with Fest. **20.45** S. Rosario. **21.05** Esperanto. **21.15** Dans la joie de Pâques. **21.30** Pope's Easter Message and Blessing. **21.45** Messa. **22.05** 45 Radiodomenica (Replica). **22.30** Cristo Resuscitato. Mensaje Pascual de Pablo VI. **23** Replica di Orizzonti Cristiani. **23.30** Con Voi nella notte. **23.45** Su FM (96.5) per la zona di Roma. **Studio A - Programma Stereo. 13.15** Musica leggera. **18.15** Concerto serale. **19.20** Intervallio musicale. **20.22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m 208
19.19.15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

A. Salieri: Sinfonia in re maggiore - V. Venezian; S. Rachmaninov: Momento musicale in si bemolle minore op. 16 n. 1; G. Bizet: Allegro 1.° movimento della Sinfonia in re maggiore; A. Vivaldi: Concerto n. 2 in sol minore; L. Elstie: «Le quattro stagioni» op. 8; E. Grieg: Giorno di nozze a Troldhaugen op. 65; E. S. Paganini: Violino n. 1; F. Liszt: Allegro preciso dal Concerto per chitarra e piccola orchestra; J. Brahms: Quattro danze ungheresi.

7 INTERLUDDIO

A. Casella: «Barcarola e Scherzo» per flauto e violino; W. A. Mozart: «Suite francese» per sassofono; B. Bartok: Quartetto n. 1.

8 CONCERTO OPERISTICO

A. Sacchini: La Contadina in Corte; Sinfonia (English Chamber Orchestra - dir. Richard Bonynge); W. A. Mozart: Don Giovanni; «Non mi dir, bell'idio mio» (Furia Della Casa - Orch. Filarm. di Vienna dir. Heinrich Holbreisen); C. Gounod: Romeo e Giulietta (Maurizio Scabro - Sopr. Janine Micheau, ten. Raoul Jobin - Orch. dell'Opera di Parigi dir. Alberto Erede); G. Rossini: La Cenerentola; Nancu alla Corte (Maurizio Scabro - Teresa Berganza - Orch. London Symphony - dir. Alexander Gibson); G. Verdi: Aida (D. Celi azzurri) (Sopr. Montserrat Caballé, bar. Piero Cappuccini); Orch. Philharmonia di Londra dir. Riccardo Muti).

8.40 UN NONETTO

F. Lachner: Nonetto in fa minore per 8 violini, 1 flauto, 1 clarinetto a fa, 1 clarinetto e vi. J. van Schreder: «La Wied Plecter» per Anner Bylisma, cb. Anthony Woodrow).

9.20 RARIETÀ MUSICALI

J. Schmitt (1763-1836): Sonata n. 1 in la minore per armonica a bicchieri (Sol. Bruno Hoffmann).

9.30 BEETHOVEN-BERNSTEIN

L. van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 (Orch. «New York Philharmonia» - dir. Leonard Bernstein).

10.15 FOLKLORE TOSCANO

Anonimi: La dea la fa il bucatto - Quattro stanghe son quattro pinocche - Ninnai n. 1 - Ninnai n. 2 - Bella la sera delle spoglie d'oro - Bruscello del 1900 (Canta Caterina Bueno).

10.25 IL SOLISTA: MSTITSLAV ROSTROVICH

D. Sostakovich: Concerto n. 2, op. 126, per violoncello e orchestra (Orch. «Boston Symphony» - dir. Seiji Ozawa).

11 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. J. Haydn: Missa in tempore belli di un maggiore; «Puker» (per soli, cori e orchestra) (Sopr. Netania Davath, mezz. Hilde Rosli-Majdan, ten. Anton Dermota, bs. Walter Berry - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna e «Chamber Choir» di Vienna dir. Mogens Woldike).

11.45 CONCERTINO

F. Mendelssohn-Bartholdy: Tre romanze senza parole dall'op. 67; M. Ponce: Sonata n. 3; Interprete: J. Turina: Fandanguillo op. 36.

11.45 INTERVALLI ALLA RADIO: FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI

W. A. Mozart: Concerto in sol maggiore K. 313, per flauto e orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Peter Maag).

12.30 CONCERTO DELL'ORGANISTA PIERRE COCHEREAU

F. Couperin: Kyrie e Gloria, dalla Messa - pour les paroisies -.

13.10 FOGLI D'ALBUM

R. Schumann: Tre romanze con variazioni in fa maggiore sul tema A.B.E.G.G., op. 1 (Pf. Claudio Arrau).

13.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

F. Busoni: Sarabanda e corteggio (due studi del «Doctor Faust»); J. Sibelius: Biancaneve (suite per le musiche di scena per la fiaba di Stenborg).

14. ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN; F. Mendelssohn-Bartholdy: La Grotta di Fingal, Ouverture op. 26 (Orch. Filarm. di Berlino); PIANISTA COR DE GROOT; F. Chopin: Die Preludi op. 28 dal n. 15 al n. 24; SOPRANO BIRGIT NILSSON-BARITONO HANS HOTTER; R. Wagner: il vascello fantasma; «Versank ich jetzt» (Canto d'amore) (Orch. Filarm. di Leopold Ludwig); VIOLONCELLISTA M.

KHAIL KHOMITSER; D. Sostakovich: Concerto in re bemolle maggiore op. 107 per violoncello e orchestra (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Guennadi Rojdestvensky); DIRETTORE PIERRE BOULEZ; M. Ravel: Rapsodia spagnola (Orch. Sinf. di Cleveland).

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 IL MESSIA

Oratorio in tre parti per soli, cori e orchestra.

Musica di George Friedrich Haendel (Sopr. Joan Sutherland, contr. Grace Bumbly, ten. Kenneth Sellar, bs. David Ward, cb. George Malcolm, contr. Ralph Downes - London Symphony Orchestra - London Symphony Choir - dir. Adrian Boult).

A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale, schizzo sinfonico (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Jean Fournier); Rapsodia ucraina op. 28 per pianoforte e orchestra (Sol. Alexandre Bakhtchiv - Orch. Sinf. del Comitato Comunisti dell'U.R.S.S. - dir. Emilie Khatchatourian).

19 INTERMEZZO

J. Brahms: Concerto in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra (VI. Henryk Szeryng, vc. Janos Starker - Orch. della Gortona - dir. Bernard Haitink); S. Prokofiev: Cenerentola - Suite n. 1 op. 107 (dal balletto omonimo op. 87) (Orch. Royal Opera House - Covent Garden dir. Hugo Rignold).

20 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA CEKA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 (Dir. Paul Kleckl); A. Dvořák: Variazioni sinfoniche op. 78. Notturno per orchestra op. 40 (Dir. Václav Neumann); L. Janacek: Sinfonietta op. 60 (Dir. Karel Ancerl).

21.30 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Tre canti sacri (adattamento di Maria Carta); Anonimi: Cinque canti folkloristici marchigiani.

22 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI GIACOMO PUGGINI

G. Puccini: Erede. Addio mio dolce amor (Sopr. Leontyne Price); Manon Lescaut: Scia, perla, abbandona (Sopr. Lucia Callas); La Bohème: O soave fanciulla (Sopr. Maria Callas); ten. Giuseppe Di Stefano, bar. Rolando Panerai e Manolo Papafalco; La Cenerentola - Tosca: Tre sbirri, una carrozza (Bar. Tito Gobbi); «Madama Butterfly: Un bel di vedremo» (Sopr. Montserrat Caballé).

T. Maier (Gianni Bella): La pace di nuovo sacra (Sopr. Renata Tebaldi, bar. Cornell MacNeil); La Rondine: Chi il bel sogno di Doretta (Sopr. Doretta Freni); Il Tabarro: Nul è silenzio (B. Sherri Milnes); Suor Angelica: Senza musica (Sopr. Maria Callas); Turandot: Ho una casa nell'Hon (Ten. Renato Ercolani e Mario Carlini); Les Femmes Coréens.

23-24 A NOTTE ALTA

R. Wagner: Feste-Ouverture; M. Ravel: Pavane pour une infante delente; C. Monteverdi: Edo morio; l'onda, madrigali; L. van Beethoven: Romanza n. 2, op. 50 in fa maggiore per violino e orchestra; F. Liszt: Valse oubliée; M. Glinka: Variazioni su un tema del «Don Giovanni» di Mozart; per arpa. N. Rimsky-Korsakov; Sadek, quadro musicale.

V CANALE (Musica leggera)

8 CONCERTO A MODO MIO

Heart of gold (Young); Space oddity (Bowie); Lay down (Safka); Il vero amore (Zarillo); So much love (C. C. Franco); Solo (Baglioni); Sorry seems to be the hardest word (Eiton); Quando, quando, quando (Renia); Allegretto (Simone); The love (Inna); Sound and vision (Bowie); Woodstock (Mitchell); Gli zingari (Jannacci); La gente dice (Cico); Come un angelo (Nannini); New morning (Dylan); So, chiassà? (Calise); Crocodile rock (Elton).

9 DA UN CAPP ALL'ALTRO DEL MONDO

(The picture of Dorian Gray (Cherry Five); Late last night (Split Enz); Space

talk (Asha Puthli); Good vibrations (The Beach Boys); Rinky dink (Dave «Baby» Cortez); Moribund the burgermeister (Peter Gabriel); California state (Walter Murray); Valzer (Toto nous charme) (Dimitri Donaskine); My love, my life (Abba); Quasar (Eugenio Finardi); Salome (Abujar) (Marisa Saccchetti); Come se fa (Lorenzo Rossi); Domani (Il Guardiano del Faro).

10 CRESCENDO IN MUSICA

Beyond the sun (Mc Coy-Lyner); Indolenza (G. Raso); I'm insane (S. Clarke); Venderò (E. Benatto); Primavera (Riccardo Cocciante); Furry gets the blues (J. Mitchell); Amarsi un po' (L. Battisti); Try me (Imagine (A. Sorrenti); Funky bump (Fino Presti); Yes maybe no (First Choice); Seven days too long (J. Mayall); This song (G. Harrison); This is tomorrow (S. Ferry); (D. Yaron); Rockaria (Electric Light Orchestra).

11 RE

Darlin' (The Beach Boys); Amare di me (Peppino Di Capri); Alone again (Herb Albert and the Tijuana Brass); After the thrill is gone (Eagles); Behind the rain (Santana); The end of the world (Nicola Di Bari); Colours (Donovan); Un inverno in due (Pino Donaggio); If I were a Carpenter (Bobby Darin); C'est si bon (S. Sorrenti); Armata (A. Sorrenti); Celentano; T'è piaciuta (Renato Carosone); Space oddity (David Bowie); Limbo: rock (Chubby Checker); Dry your summer (Selling and Helly); Je t'aimais bien, tu sais... (Leo Ferre); A banda (Chiquito Barquero de Hollanda); Shaft (Percy Faith).

12 SCELTI PER VOI

Sansoo dancing (Sam Clate Orchestra); Don't give up on us (David Soul); K. Y. and the K. Y. Band; Proleta non sarò (Demis Roussos); Ragazzina (Luca D'Ammonio); Malamore (Enzo Cavaletti); Mariella (Pino Sansanello); Cara (Bianca); L'hai voluto soltanto tu (Alessandro Pintus); Hit and run (Leleanta Hollaway); Per (Grosso Autunno); Stella (Riccardo Fogli); Il cuscino blu (Umberto Napolitano); Canzone inutile (Andrea Antonelli).

13 I CANTAUTORI

Se la mia pelle vuoi (Lucio Battisti); Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni); Margherita (Riccardo Cocciante); Indolenza (Gino Paoli); Perché non dormi fratello (Sergio Endrigo); La mia piccola (Sandro Gacciobbe); La mia ragazza e un gran caldo (Mango); Ripensando alla freccia del sud (Umberto Tozzi); T'amo (Gianni Bella); La pace di casa mia (Claudio Mattone); Crescendo (Dario Baldan Bembo); Salvami (Renato Zero); Intervista (Andrea Mingardi); La notte (Cico); E mentre io mangiavo (Steno); Denise (Amedeo Minghi).

14 TUTTO JAZZ

Jodie's cha cha (Max Roach); Late date (Buddy Rich); In a little red cottage (Duke Ellington); Round midnight (Gil Evans); Backgammon (Art Blakey); March for Igor (Russian Jazz Quartet); Dickie's dream (Shirley Rogers); I'll remember April (Modern Jazz Quartet); April Day (Daniele Rea); So be it (Iro De Paula-Alessio Urao-Alessio Varrini); Road song (Wes Montgomery).

15 COCKTAIL MUSICALE

Jam on the groove (Ralph McDonald); Un bacio ancor (La Piccole Ore); Free bird (Lynyrd Skynyrd); Blue Danube hustle (Rice & Beans); Tienmi stretta a te (Gilda); Vase Stanley (Kokos); Diverso (Shakes); To each one (Gilbert O'Sullivan); Betty non c'è (Ettore Sciorilli); Chicano (Dennis Coffey); Revelations (Santana); Bella come mai (I New Trolls); Il tortellino (Dino Sarti); Sheherazade (The Beatles); Oh Lord I'm on my way (Ray Charles); Tante di Adriana (Fausto Pappi).

16 MERIDIANI E PARALLELI

Al cyosia linda (Los Espafios); Valchi che ti amo (Duo Chittare D'Angelo e Bonnie); Guavira mi (Los Indios); Wiener ball (Helmut Zacharias); Tanto pe' cantà (I Viannella); Apache (The Shadows);

Sweet, Caroline (Neil Diamond); Palomblanca (Le Chittare d'Alex Vento); Serenata sincera (Rino Salviati); South of the border (Palo Pater); Green grass o home (Ileana Martin); Musical Nanking (Franco Califano); (Hugo Pamacos); Roma nuda (Franco Califano); Sweet and gentle (Me lo dijo el diablo) (Xavier Cugat); Le onde del Danubio (Frank Pourcel); Varsareh e sambar (Jair Rodrigues); Sunrise serenade (Los Indios Tabajaras); Czaradas (Mantovani); Ahora seremos felices (Los Indios Tabajaras); (Hugo Pamacos); La maguehua (La Gloria Kaimbert); Strangers in the night (Bert Kaempfer); Mon credo (Mireille Mathieu); Proenza (Rahabern); (Hugo Pamacos); cador (Sergio Mendes Brasilia 66); California dreamin' (The Ventures); Orange blossom special (Buddy Merrill); La solitudine (Hugo Pamacos); El rodo (Los Machucados); Kuckucks valzer (Will Gahle); Margherita (Riccardo Cocciante); Botafogo (Rico De Almeida); Solo en Paraiso (Los Indios Tabajaras); Un fiume amaro (Lia Zanichchi); Carmen 68 (James Last); Georgia on my mind (Ray Charles); Fijur mi amor (Boris Rabinovich); Mexico, Mexico (Roberto Delgado).

16 INTERVALLO

Donkey's serenade (James Last); A far l'amore comincia tu (Raffaella Carrà); Baby para para (per give me your love (Renato Carosone); Alita (Lia Zanichchi); Sailing (Bono); I'm qualified to satisfy you (Barry White); C'eri anche tu (Leano Morelli); Samba da rosa (Cheloni); (Hugo Pamacos); Morand e Tocchi; New York (Il Giardino del Tempio); Folie douce (Aldebaran); Romar; Lady Bump (Penny Mc Lennan); (Hugo Pamacos); (Hugo Pamacos); importante (Viannella); Annalia (dal film «Novecento»); (Alberto Roti); El bimbo (Chocolat); Sela cattana scia me i la taggias (Lia Zanichchi); (Hugo Pamacos); over Beethoven (Chuck Berry); Lasciarci d'inverno (Gigliola Cinquetti); Svalutazione (Adriano Celentano); Apache (The Shadows); (Hugo Pamacos); Lemme (Nada); Il topo nel formaggio (Ivan Graziani); Aspirations (Santana); Knowing me knowing you (Abba); Bando (Hugo Pamacos); vici via (Maurizio Scabro); Solitario (Claudia Mori); Takatunga (Deodato); Don't te ci sto (Umberto Napolitano); Diretle non diretle (Umberto Napolitano); (Hugo Pamacos); Catavento (Paul Desmond); Merry go round broke down (Kurt Henkels); Mandrake (Albero Motore); La Balla (Gior); My Gabe; My baby (Ray Charles); Rollers; Knock on wood (Gianni Oddi).

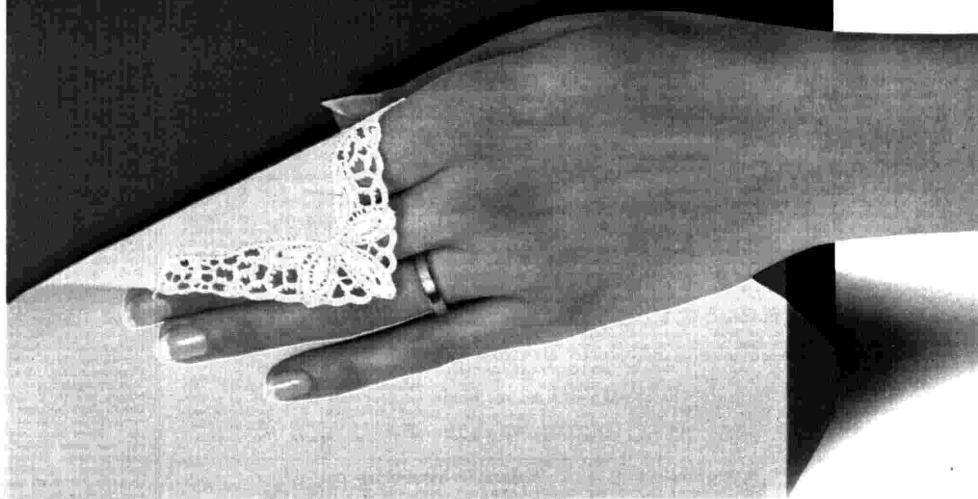
20 SCACCO MATTO

Summertime - K. Jee (M.F.S.B.); Questione di cellule - Si viaggiare (L. Battisti); Spring affair - I feel love (Donna Summer); Sienteeme (Sorrenti); Medley (I. Hayes-D. Warwick); Try to imagine (Sorrenti); Natalie - Angelo Azzurro (Balsamo); Maple leaf rag (Odeon rag); Honey tonk train blues (Emerson); Un sorretto (S. Sorrenti); Devil's Gun (C.J. & Co.); Per un'ora d'amore - Stasera che sera (Matia Bazar); Super medley (Chocolat); Quando me ne vado (S. Sorrenti); (Hugo Pamacos); previsto (Cocciante); Baby I love your way - Sorry seems to be the hardest word (Jackson); I miei cari sentimenti - «L'amore tutto» (Zarillo); War 25 miles (Starr).

22-24 Mandy (Barry Manilow); Sing (Carpenters); Bella bellissima (Drip); Più (Ornella Vanoni); In the mood (Smokey M18); Funky music (Hugo Pamacos); You're turning me on (Vivonne Fair); Life is music (Richie Family); Who lov'n you (Jackson Five); (Hugo Pamacos); (Hugo Pamacos); previsto (Eiton John); Tomorrow (Amanda Lear); He's misstra know it all (Cliff Richard); Devil woman (Steve Wonder); Darwish woman (Whitfield); You see the trouble with me (Barry White); Disco connection (Isaac Hayes); Rimmel (Francesco De Gregori); Disco love (Claudio Baglioni); I'm your boogie man (K. C. & the Sunshine Band); Come with me (Donna Summer); Magic in the air (Esther Phillips); Black magic (S. Sorrenti); (Hugo Pamacos); Let it be (Leo Sayer); Neanche un minuto di non amore (Luca Bortolotti); Guantanamera (Salvador Carrion); Don't leave me this way (Harold Melvin); Livin' for a week-end (O'Jays).

nuovo, con una conquista in più.
belle mani anche nel bucato a mano
perchè contiene AZULENE

SOLE BUCATO E MANI



rete 1

12.30 ARGOMENTI

Una scienza nuova per la terra
a cura di Lorena Preta
Realizzazione di Cesare Giannotti
Quinta ed ultima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libraria
Hanno collaborato Giuseppe Bonura, Davide Lajolo, Giulio Nascimbene
Regia di Giuliano Nicastro

13.25 CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

13.30

Telegiornale

14 — CASABLANCA

(1942)
Film - Regia di Michael Curtiz
Interpreti: Humphrey Bogart, Ingrid Bergman, Paul Henreid, Claude Rains, Conrad Veidt, Henry Greenstreet, Peter Lorre, S. Z. Sakall, Madeleine LeBeau, Dooley Wilson
Produzione: Warner Bros. - First National

15.40 INCONTRI A CAMPIONE

Rassegna di cantanti e canzoni
con Charles Aznavour, Mercia, Patty Pravo, Mino Reitano, Daniel Santacruz Ensemble, Shelia
Presenta Pippo Baudo
Regia di Luigi Torrella

16.55 ARTISTI D'OGGI

Pericle Fazzini e la Resurrezione di Cristo in Vaticano
Un programma di Franco Simongini

17.20 TEEN

Appuntamento del lunedì
proposto da Corrado Biggi
con la partecipazione di Mafalda
Realizzazione di Bruno Tardjan

📺 Pubblicità

18.30 L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI

presenta:
Fanfarone dei Fanfaroni
Regia di Charles A. Nichols
Prod.: Hanna & Barbara
Distrib.: Screen Gems

18.50 L'OTTAVO GIORNO

In prima persona: Chiara Grillo, il dolore e la chitarra

📺 Pubblicità

19.20 LA FAMIGLIA PARTRIDGE

Un vero Partridge
con Shirley Jones, David Cassidy, Susan Dey, Danny Bonaduce, Jeremy Gelbwaks, Susanne Crough e David Madigan
Regia di Jerry Paris
Prod.: Screen Gems

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

20 —

Telegiornale

📺 Pubblicità

20.40 UOMINI, MASCHERE E PUGNALI

8 film americani di Fritz Lang (V)

Dietro la porta chiusa

(«Secret Beyond the Door», 1948)

Film - Regia di Fritz Lang

Interpreti: Joan Bennett, Michael Redgrave, Anne Revere, Barbara O'Neil, Natalie Schafer, Paul Cavanagh, Anabel Shaw, Rosa Rey, James Seay, Mark Dennis

Produzione: Universal International - Diana Production

Presentazione di Giuseppe Cereda

CINEMA DOMANI

📺 Pubblicità

22.25 In diretta dallo Studio 11 di Roma

Bontà loro

Incontri con i contemporanei
a cura di Pierluigi Adamo, Maurizio Costanzo, Paolo Gazzarà

In studio Maurizio Costanzo

📺 Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12.30 VEDO, SENTO, PARLO

Sette contro sette
Conduce in studio Claudio Gori
Realizzazione di Adriano Cavallio

📺 Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

📺 Pubblicità

13.30 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI
a cura di Alberto Pellegri-
netti
Essere zingari al Mandorione
Consulenza di Lydia Fusco
Regia di Giampaolo Serre
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

Buona Pasqua bambini!

14 — Dal Teatro Tenda di Roma spettacolo a sorpresa:

Disegnate la TV
con la partecipazione di
Marilina Cannuli, Christian De Sica, Gatti di Vico Mar-
coli, El Pasador, Oreste Lio-
nello, Matia Bazar, Silvan
Testi di Maurizio Seymardi
Regia di Girolina Rosmino

15.15 TATSUO E LA SUA CARPA

Soggetto di Kyoza Iwasaki
Regia di Kamyama Seijiro
Distrib.: Beta Film

16.15 SESAMO APERTI

Spettacolo per i più piccoli
con cartoni animati e Ernesto
Berto, Kermit, Rocco Sirocco
e gli altri puppets di Jim
Henson
Prod.: CTW

16.45 IL TEMERARIO

Film - Regia di Nicholas Ray
Interpreti: Susan Hayward

Robert Mitchum, Arthur Ken-
nedy, Arthur Hunnicutt, Frank
Paylen, Walter Coy, Carol
Nugent, Maria Hart
Produzione: R.K.O.

📺 Pubblicità

18.35 TG 2 - SPORTSERA

📺 Pubblicità

19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo
a cura di Remo Pascucci

📺 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19.45

TG 2 - Studio aperto

📺 Pubblicità

20.40

La linea d'ombra

dal racconto di J. Conrad
Sceneggiatura di Louis Guit-
loux e Georges Franju

Personeggiate interpreti:
Marlow Roger Blin
Bu us Kurt Grosskurth
Jacobus Giles Tino Carraro

Regia di Georges Franju
(Una coproduzione RAI-ORTF-
ZDF-TELECIP)

📺 Pubblicità

22.05

Habitat

La difficile convivenza tra
l'uomo e il suo ambiente
a cura di Giulio Macchi

22.55 SORGENTE DI VITA

Rubrica di vita e cultura
ebraica
a cura dell'Unione delle Comu-
nità Israelitiche Italiane

📺 Pubblicità

TG 2 -

Stasera



Susan Hayward, protagonista del film «Il temerario» (ore 16,45)

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17-17.45 8x1 in Noten
Eine Musikshow mit Peter
Kreus, Katje Eberstein, Alice
und Ellen Kessler, Jürgen
Marcus, Michael Schanze,
Gitta, Roberto Blanco - Re-
gie: Ekkehard Böhm, Ver-
leih: Telecine

20 — Tagesschau

20.20.22 Spiritus
Lustspiel von Rudolf Brix mit
Gustl Untersulzinger, Franz
Trebenreif, Tomy Serena u.a.
Theaterregie: Hermann Mar-
dassich; Fernsehregie: Erich
Innerebner (Wiederholung)

svizzera

14.30 CIRCO BILLY SMART DI PA- SQUA

15.35 IL PRINCIPE AZZURRO
Film con Ana Stiles, Ion Tugue-
ru - Regia di Elisabeth Bostan

17 — LUNEDÌ SPORT

18.30 TELEGIORNALE - 1° ediz. 📺
18.35 Per i più piccoli 📺
19.10 MIO MAO - 17. - Il malialino

18.40 Per i bambini 📺
DAI CHE CE LA FAI
1. Ombra e sagome
TV-SPOT 📺

19.10 TELEGIORNALE - 2° ediz. 📺
TV-SPOT 📺

19.25 OBIETTIVO SPORT 📺
TV-SPOT 📺

19.55 TRACCE 📺
TV-SPOT 📺

20.30 TELEGIORNALE - 3° ediz. 📺
20.45 PRIMAVERA A VIENNA 📺

Anton Dvorak: Danze slave op. 46
n. 8 e op. 72 n. 2: Friedrich Sme-
tanov: Wie wärs denn möglich (da
«La sposa venduta»); Zoltan
Kodaly: Suite da Hary Janos; Ri-
chard Strauss: Suite da «Il cavale-
riero della rosa»; Johann Strauss:
Racconti del bosco viennese, valze-
op. 325 - Regia di Frank Ka-
belka

22.10 ENCICLOPEDIA TV 📺
2. L'ospedale psichiatrico

23 — PROSSIMAMENTE 📺
23.15-23.25 TELEGIORNALE - 4° ediz. 📺

capodistria

20 — L'ANGOLINO DEI RA- GAZZI

20.30 — Cartoni animati
ZIG-ZAG

20.30 TELEGIORNALE 📺
ZIG-ZAG

20.45 L'UOMO NON HA CON-
FINI 📺 Documentario

21.25 AMORE INQUIETO 📺
Sceneggiato - Prima parte
con Julius Pantik, Emilia
Dobekova, Sylvia Turbova

Regia di Josef Zachar
La breve serie televisiva
«Amore inquieto» è am-
bitante in una località di
montagna e i protagonisti
sono il contadino Danilo,
sua moglie e le figlie Mar-
li e Eva. Il padre decide
che Eva, finite le scuole
medie, vada alla scuola di
agronomia e che Marka re-
sti a casa ad occuparsi
della fattoria, anche se in
realtà riesce meglio negli
studi che non la sorella.
Scoppia così una contro-
versia: Marka e la madre
infatti non sono d'accordo
con la decisione di Danilo.

22.40 PASSO DI DANZA 📺
Rituali di balletto classico
e moderno

— PIPPI CALZELUNGHE
— SONO UN BALLERINO:
Rudolf Nurejev

francia

13.50 LA LONTANANZA

Decima puntata del telerom-
anzo

14.03 AUJOURD'HUI MA-
DAME

15 — LE PUNTE DIABOLICHE
Téléfilm della serie «Il
mago»

12.52 PATTINAGGIO ARTI-
STICO

16.17 LA PISTA DELLE STEL-
LE

16.30 CARTONI ANIMATI

16.45 IL SUONATORE DI
FLAUTO

Film di Jacques Demy con
Donovan

18.25 CARTONI ANIMATI

18.40 E' LA VITA

18.50 IL GIOCO DEI NUMERI
E DELLE LETTERE

19.20 SETE D'AVVENTURE:
«Creta, isola degli dei»

19.45 LA SEI GIORNI DI
- ANTEENNE 2 -

20 — TELEGIORNALE

20.32 LA TESTA E LE GAMBE

21.35 LA FARSA DEL DE-
STINO

22 — CAPOLAVORI IN PE-
RIODICO

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

18 — CARTONI ANIMATI

18.10 CAPPUCCETTO A POIS

18.35 SUPERSONIC
Spettacolo musicale

19 — PAPA' HA RAGIONE
Téléfilm

15.25 PAROLIUM - Telegiuz

15.50 NOTIZIARIO

20 — DIPARTIMENTO - S -
Volo 547 con Peter Wyn-
gard

21 — COME CAMBIARE MO-
GLIE

Film - Regia di Jean-Pierre
Mocky con Claude Rich,
Paola Pitagora

Matouzeq, impiegato alla
biblioteca comunale con
l'incarico di restaurare an-
tichi manoscritti, scopre, in
occasione del matrimonio
di un suo collega, il di-
vorzio. Il nostro eroe passa
immediatamente all'azio-
ne creando un sacco di
guai.

22.30 OROSCOPIO DOMANI

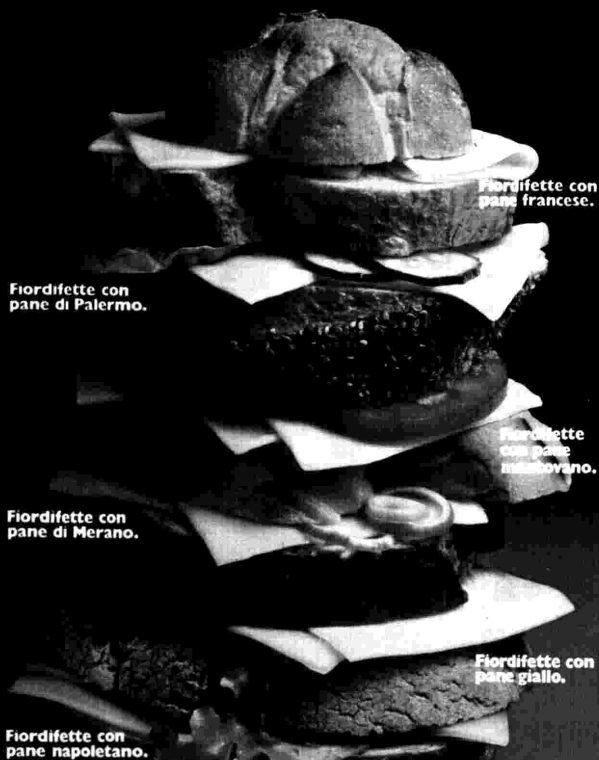
22.35 NOTIZIARIO - 2° ediz.

22.45 MONTECARLO SERA

LU

I programmi a colori portano il simbolo 📺. Le edizioni del TG sono Parziale 📺

Fiordifette per fior di panini.



Fiordifette con
pane napoletano.

Solo le
Fiordifette Milkana,
da sempre avvolte e protette
una per una, possono farti conoscere
la differenza che passa tra un panino
e un fior di panino.

E ora se ti interessano fantasiose idee
per tanti fior di panini scrivi a questo indirizzo:
Lisa Biondi, Milano e... buon appetito!

Garantisce Milkana.



televisione

Tre film sulle Rete 1 e Rete 2

Pasquetta con il cinema

ore 14 e 20,40 rete 1

ore 16,45 rete 2

Pasquetta con il cinema. Per chi non ha voglia di avventurarsi nelle tradizionali scampagnate e preferisce trascorrere il lunedì detto «dell'Angelo» fra le mura di casa la TV ha pronti tre appuntamenti con altrettanti film, due per il pomeriggio e uno per la sera, divisi fra Rete 1 e Rete 2. Cominciando dal pomeriggio e dalla prima rete, ecco la riproposta di *Casablanca* di Michael Curtiz, un titolo che oggi non è più ben chiaro se si riferisca a un film o a una leggenda. La leggenda è quella del grande Humphrey Bogart, il protagonista, e *Casablanca* è sicuramente tra i film che hanno più contribuito a costruirla. Con Bogart c'è Ingrid Bergman in una delle sue apparizioni più celebri; e Claude Rains, Paul Henreid, Sidney Greenstreet, Peter Lorre e Conrad Veidt. La coppia Bogart-Bergman è di quelle che si ricordano, che ricordano entusiasticamente gli amanti del cinema e il cinema stesso (incluso Woody Allen che «rivisitò» *Casablanca* in uno dei suoi film più riusciti, *Provaci ancora, Sam*). Lui è Rick Blaine, americano e reduce dalla guerra di Spagna, impegnato a combattere i nazisti anche nel locale notturno che ha aperto nella città nordafricana; lei è Ilsa, la donna che fu il suo grande amore a Parigi e che torna come moglie di un antifascista inseguito. Rick riuscirà a farli espatriare.

Casablanca è cinema della nostalgia, ma anche buon cinema, di quello che resiste al tempo e anzi migliora col passare degli anni. Non si può sapere (non basterà nemmeno l'odierna revisione) se anche *Il temerario*, *The lusty men* nell'edizione originale, appartiene alla stessa categoria. C'è tuttavia anche in questo caso un elemento di primario interesse: è la presenza di Robert Mitchum in veste di protagonista, il vecchio, sfatto e straordinario Mitchum, un altro attore in predicato per la leggenda. E il bello è che si tratta d'una leggenda assai simile a quella bogartiana. Così fisicamente diverso da lui, Mitchum gli assomiglia per mille aspetti: nel disincanto, nell'identificazione tra privato e pubblico, nello spirito beffardo o violento, nella volontà di restare sempre e comunque se stesso nel continuo variare dei personaggi. Il personaggio di Mitchum nel *Temerario*, regista Nicholas Ray e anno di produzione '52, si chiama Jeff ed è un consumato protagonista di rodeos. Consumato da non poterne più e da voler trasferire ad altri, più giovani, la sua scienza e la sua arte. Però l'orgoglio sopravvive, e anche l'attrazione del rodeo: Jeff chiederà magnificamente nel segno dell'uno e dell'altra.

La sera, di nuovo sulla Rete 1, prosegue il ciclo intitolato a Fritz Lang. Il film odierno è *Dietro la porta chiusa*, realizzato nel '48 e basato su un racconto di Rufus King. I protagonisti sono Michael Redgrave e Joan Bennett. *Secret beyond the door*, questo è il titolo originale, parla dei difficili rapporti all'interno di una coppia formata da un'americana e da un architetto messicano che si sono sposati con un po' di precipitazione. Dopo il matrimonio il comportamento dell'uomo si rivela singolare: qualcosa non funziona nella sua psiche. E' necessaria la psicanalisi per venire a capo delle sue crisi.

g. s.

INCONTRI A CAMPIONE

ore 15,40 rete 1

A Campione si è svolto anche quest'anno un gala musicale. Nel Salone delle feste del casinò di Campione sono così convenuti alcuni nomi del mondo della canzone, che saranno presentati quest'oggi al pubblico della televisione da Pippo Baudo. Vedremo vedettes italiane e straniere fra le più famose: Ecco alcuni nomi: Charles Aznavour, che torna al pubblico italiano regolarmente come ogni anno; Mercia che viene dal Brasile e pro-

pone il tipico sound del samba; Andy Gibbs, Helen Davis, The Hunter. Fra gli italiani Mino Reitano, il gruppo dei Daniel Sentacruz Ensemble, i Gatti del Vicolo Miracoli, il gruppo di cabaret che ha avuto successo e notorietà grazie alla recente trasmissione televisiva Non stop. Partecipa allo spettacolo anche la vedette francese Sheila, ormai in testa alle classifiche e ai gradimenti di tutto il mondo. Il pubblico italiano l'ha potuta seguire recentemente in un lungo servizio di «Odeon» a lei dedicato.

ARTISTI D'OGGI

ore 16,55 rete 1

La resurrezione di Cristo in Vaticano, nella Sala delle udienze, è una delle più grandi sculture in bronzo esistenti: lunga una ventina di metri e alta quasi dieci, rappresenta Cristo che risorge sereno dall'altare, da un bosco di ulivi contorti, sconvolti dal vento, dalla bufera della violenza terrena. Questa grande scultura in bronzo è opera di uno dei maggiori artisti contemporanei, Gerardo Fazzini, nato a Grottole, in Basilicata, nel 1913. Franco Simongini ha

seguito il lavoro di Fazzini dall'inizio fino alla messa in opera della scultura, un lavoro che è durato dieci anni solo di esecuzione, senza contare i progetti e i disegni iniziali. In questo documentario, per molti aspetti di eccezionale interesse, il lavoro di Fazzini viene seguito passo passo: dal grande fac-simile in polistirolo al rioccio della cera, alla fusione del bronzo in fonderia fino alla collocazione definitiva nell'imponente Sala delle udienze papali in Vaticano progettata da Nervi per contenere 12 mila persone.

LA FAMIGLIA PARTRIDGE

ore 19,20 rete 1

Scritturati per una tournée in Canada i Partridge devono presentare i loro certificati di nascita. Nella soffitta però, dove vengono reperiti, manca quello di Danny. L'agente di collocamento quando vede il bambino e apprende la notizia trova abbastanza naturale che «con quei capelli e con quelle orecchie» Danny non sia un Partridge ma un figlio adottivo. Shirley suda sette cannicie per convincere il figlio che si tratta di una battuta, ma il ragazzo resta profondamente colpito e inizia una serie di ricerche per apprendere la verità. All'ospedale dove esistono le schede di nascita di tutti i ragazzi

Un vero Partridge

Partridge, di quella di Danny neanche l'ombra e la spiegazione fornita da Shirley (Danny è nato mentre tutta la famiglia si trova ad un picnic) non convince il ragazzo che in una seconda visita all'ospedale viene a sapere che l'unico maschio nato nello stesso giorno della sua nascita risulta essere figlio di tali signora e signor Young. Attraverso l'elenco del telefono Danny intraprende la serie di incontri con tutti i suoi possibili «padri». Finalmente Danny si convince di essere un vero Partridge anche se non registrato come i suoi fratelli e ammette che in ogni caso l'essere adottato da una famiglia eccezionale quale quella dei Partridge per lui sarebbe comunque stata una fortuna.

LA LINEA D'OMBRA

ore 20,40 rete 2

Pubblicato nel 1917, quando Conrad era vicino alla sessantina, La linea d'ombra è il romanzo più meditato dello scrittore inglese di origine polacca. Il libro è quasi interamente autobiografico. Rievoca infatti la storia della traversata effettuata da Conrad al suo primo comando, in un mare perennemente calmo e con un equipaggio reso inabile dallo scorbuto. Oltre alla narrazione dei fatti il romanzo, come la migliore produzione dello scrittore, contiene una serie di elementi simbolici, che vanno al di là della vicenda per assumere un valore universale. La linea d'ombra, cui

si riferisce il titolo, è quella che ogni uomo attraversa quando deve affrontare una prova decisiva, che segna il suo passaggio dalla giovinezza spensierata all'età matura. Nel libro questa linea viene superata durante la difficile lotta di Conrad contro le malattie e le cime del Golfo del Siam. «Tutte le vele sono rimaste spiegate da quando salpammo alla foce del Me Nam quindici giorni... o quindici secoli fa», dice l'autore in una pagina dell'opera. «Mi sembra che tutta la vita anteriore a quel giorno fatidico sia infinitamente remota, la memoria quasi cancellata di una gioventù senza pensieri, qualcosa che sta al di là di un'ombra».

HABITAT

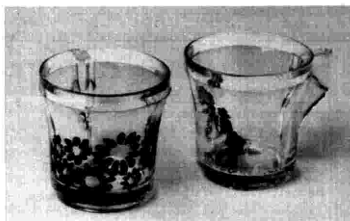
ore 22,05 rete 2

Modi di vivere la città, modi di realizzazione e di costruzione, soluzioni per salvare l'ambiente, sono ancora una volta la base del programma. Tutto per spiegare «la difficile convivenza tra l'uomo e il suo ambiente», come dice il sottotitolo della trasmissione. Questa settimana, poche le an-

ticipazioni. Di certo solo «Cantiere aperto» e la trentina di Habitat condotta dall'architetto Piano. Come al solito, tema è un materiale di costruzione. Da oggi viene «raccontata» l'acciaio. La sua utilizzazione segna la nuova era per l'architettura. È l'elemento del secolo che ha rivoluzionato edifici, ponti, e anche modi di vivere dell'uomo.

P.R.

ANCHE QUESTA VOLTA NUTELLA HA PENSATO A VOI



Certo, col nuovo «Tazzotto», una praticissima tazza in vetro tutta decorata, per fare più simpatica la colazione di tutta la famiglia.

CATO JOHNSON LA NUOVA DIVISIONE DELLA YOUNG & RUBICAM ITALIA

La Young & Rubicam Italia da tempo ha creato un reparto interno in grado di offrire assistenza nei settori del Packaging e della Promotion. La Cato Johnson, pur facendo parte della Young & Rubicam ed usufruendo pertanto di tutte le strutture di una grande agenzia, opera autonomamente con programmi obiettivi propri e può offrire la sua assistenza anche ai clienti non Young & Rubicam.

COCKTAIL EUROPCAR

Al cocktail sono state invitate tutte le Agenzie di Viaggio e le Compagnie Aeree che hanno contatti quotidiani con l'Eurocar. Per l'Eurocar, oltre ai vari Agenti, erano presenti il Direttore Generale ed il Direttore Commerciale della sede italiana, Signori John Knowles e Claudio Mastrella. Eurocar è l'unico autonoleggio di nazionalità europea ed è associato alla compagnia americana National Car Rental: insieme formano una delle più grandi reti mondiali di autonoleggio.

ZUCCHI INTERPRETA IL VIVYCOT

È l'anno del Vivycot. Il tessuto metà cotone e metà poliestere che il Comitato Moda Casa ha creato in collaborazione con Montefibre. Zucchi è uno dei promotori del Vivycot. Lo ha valorizzato impiegando «cotone pettinato» per aumentarne la setosità, il tatto, la morbidezza.

E' GIUSTO SAPERE CHE VINO SI BEVE



A Bergamo, si è riunita la Forza Vendita delle cantine Zonin, alla quale è stato presentato il programma pubblicitario 1978. Zonin vinifica 15 milioni di chili d'uva che in parte viene da vigneti della Zonin stessa ed in parte è acquistata — anno dopo anno — presso tanti piccoli coltivatori diretti sia nel Veneto che in Friuli.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STAMANE
Attualità, indicazioni, contro-
indicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di **Clau-
dio Novelli**
condotto da **Enrica Bonaccorti**
Realizzazione di **Sandro Peres**
- 8 — GR 1 - 1ª edizione
— GR 1 - Sport
«Riparlamone con loro»
di **Sandro Ciotti**
- 8,50 **Istantanea musicale**
di **Domenico De Paoli**
- 9 — Tuttindiretta da Radiouno
Radio, anch'io
un viaggio di realtà e di fan-
tasia, di voci, suoni, rumori,
musiche... immaginato da **Gior-
gio Bandini, Loris Barbieri,
Paolo Modugno**
con la partecipazione straor-
dinaria di **Angela Ronchetti** di
Rubiera (RE)
Ascolteremo tra l'altro:
— Il fatto del giorno
— Il comico del giorno
— Le canzoni del giorno se-
condo **Roberta D'Angelo**
(I parte)
- 10 — GR 1 flash - 2ª edizione
- 10,65 **Radio, anch'io** (II parte)
— Il corsivo del giorno
— Lo straordinario caso del
l'uomo che veniva dai pia-
neti esterni
di **Luca Balestrieri e Ales-
sandro Schwed**
Collaborazione alla sceneg-
giatura e regia di **Dante
Rattari**
Realizzazione effettuata negli
Studi di Firenze della RAI
— Canzoni spray
— A Cambria: Le donne di...
Se desiderate ospitare Radio,
anch'io telefonate dopo le 14
ai numeri (06) 3878 9148 -
3878 4838
- 12 — GR 1 flash - 3ª edizione
- 12,05 **Voi e io '78** (I parte)
Musiche e parole provocate
dai fatti con
LUCIO DALLA
Presentazione e regia di **San-
dro Merli**
Per intervenire telefonare al
numero (06) 34 41 42
- 13 — GR 1 - 4ª edizione
- 13,30 **VOI E IO '78**
(II parte)
- 14 — GR 1 flash - 5ª edizione
- 14,05 **MUSICALMENTE**
Dischi «fuori circuito»
Un programma di **Alfredo Saitto**
- 14,30 **Lo spunto**
Incontri a più voci in due
tempi su un tema
Un programma di **Pinotto Fava**
e **Giuseppe Neri**
Regia di **Armando Adolgo**
(I parte)
- 15 — **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ride-
re, cantare, partecipare, viag-
giare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De
Angelis**
condotto da **Sandra Milo**
Regia di **Raffaele Meloni**
- 17 — GR 1 - 6ª edizione
- 17,10 **MUSICA SUD**
- 17,30 **Lo spunto**
Incontri a più voci in due tem-
pi su un tema
Un programma di **Pinotto Fava**
e **Giuseppe Neri**
Regia di **Armando Adolgo**
(II parte)
- 18 — LA CANZONE D'AUTORE
Un programma di **Eugenio Fi-
nardi**
- 18,35 **I GIOVANI E L'AGRICOLTURA**
Colloqui di aggiornamento e
formazione a cura di **Mariella
Serafini Giannotti**
Consulenza di **Carlo Lariccia**
Realizzazione di **Claudio Viti**
27ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 19 — GR 1 SERA - 7ª edizione
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 Luciano Alto presenta 180 canzoni per un secolo

Concorso a premi tra i ra-
dioascoltatori: - Testi di
Bruno Longhini e **Franco
Mazzieri**, a cura di **Giancarlo
De Bellis** - 15ª puntata
Harbach-Kern: Smoke gets
in your eyes (Fumo negli
occhi) • **Turco-Dea**: Funi-
culi funiculati • **Calabrese-
Bindi**: Arrivederci • **Mi-
gliacci-Zambini**: In ginoc-
chio da te • **Poletto-Casa-
dei**: Tho vista piangere •
Vian-De Crescenzi: Luna
rossa • **Secondo Casadei**:
Romagna mia • **Albertelli-
Riccardi**: Zingara • **Mar-
chetti-Fidenco**: Legata e un
granello di sabbia • **E. A.
Mario**: Balocchi e profumi •
Galdieri-Redi: Perché non
sognar • **G. Paoli**: Il cielo
in una stanza
(Tagliando nella pagina a
fianco)

- 20,30 **IL TAGLIACARTE**
Milly Mostardini presenta
I PAGANESCHI
di **Bruno Zavagli**
- 21 — GR 1 flash - 8ª edizione
- 21,05 **OBIETTIVO EUROPA**
Ipotesi sull'Europa di domani con
Giuseppe Liuccio e **Loredana Sca-
ramella**
- 21,40 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Daniel Oren
A. Copland: Billy the Kid, ballet
suite • P. J. Ciaikovski: Sinfonia
n. 5 in mi minore op. 64
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
- 23,05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DA...**
Un programma di **Giancarlo De
Bellis** realizzato in collaborazione
con le Sedi Regionali RAI per
le Marche e la Basilicata
Regia di **Michele Mirabella**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensieri e diva-
gazioni del mattino di **Orazio Or-
lando, Franca Valeri, Alberto Li-
onello**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di **Radiomattino**
(ora 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a
cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
— Un argomento alla settimana di
Marcello Gilmozzi
Nel corso del programma
(ore 8,05-8,15):
MUSICA E SPORT
a cura della Redazione Sportiva
del GR 2
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **TV in musica**
Segli canzoni e commenti musi-
cali dei programmi tivù
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **UNA CASA PER MARTIN**
(«Hanno assassinato Mozart»)
di **Gilbert Cesbron**
Traduzione di **Natalia Coppini,
Paola e Barbara Peroni**
Adattamento radiofonico di **Regina
Berliri** e **Renato Mainardi**
8ª puntata: «Zelia»
- 10 — **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori
sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 3131 risponde **Anna
Vinci** con un ospite
Realizzazione di **Donatella Raffai**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **CANZONI PER TUTTI**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Dagli Studi della RAI di Ge-
nova:**
**Il meglio del meglio
dei migliori**
Oggi
Leo Chiosso e **Sergio D'Ottavi**
Orchestra diretta da **Franco Riva**
Regia di **Vito Elia Petrucci**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Pino Caruso**
presenta:
L'ora è fuggita
testi di **Caruso** e **Fantone**
Regia di **Romano Bernardi**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Giovanni Gigliozzi**
e
Anna Leonardi
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascolta-
tori: musiche, lettere, poesie,
questiti, spettacoli, libri, noti-
zie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli**
(I parte)
- 15,30 **Qui RADIO 2**
(II parte)
- 17,30 **UN'ORCHESTRA DA PARIGI:**
CARAVELLI
- 17,55 **Il si e il no**
Domande, risposte, opinioni,
proposte, interrogativi sul mon-
do della musica leggera
Un programma di **Massimo
Lazzari**
In studio **Sergio Cossa** e **Mar-
co Manusso**
Regia di **Paolo Moroni**
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18,55 **LE CANZONI DE «LE ORME»**

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
Incontri con personaggi della
cultura e dello spettacolo
a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Paolo Leone**
La contestazione politica e
culturale dei giovani nel '68.
Analisi e discussione dei suoi
aspetti e problemi, tra i quali
l'educazione, la militanza po-
litica, il ruolo dell'intellettuale.
E' presente in studio **Goffredo
Parise**
- 19,50 **Facile ascolto**
Sessantacinque minuti di mu-
sica di compagnia
- 20,55 **MUSICA A PALAZZO LABIA**
**Recital della pianista Marisa
Candeloro**
Robert Schumann: Kreisleriana
op. 16
- 21,29 **Enrichetta Buchli**
Aldo Bagli
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
- 23,29 **Chiusura**

6- **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:
- **LUNARIO IN MUSICA** presentato
insieme a **Marisa Pizzi**

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Pano-
rama sindacale - Tempo e strade
collegamento con l'ACI

7- **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Bran della musica di tutti i tempi
proposti da Lorenzo Tozzi
(II parte)

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del
mattino letti e commentati da
Massimo Teodori - Il giornalista
resta in studio fino alle 8,15 per
rispondere alle domande degli
ascoltatori che possono telefonare
al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)

8,45 **SUCCIDE IN ITALIA**
Collegamento con le Sedi regionali
della RAI - Tempo e strade (ACI)

9- **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
G. Torelli: Concerto grosso in mi
minore per violino e archi (L. Kauf-
man, vl.; R. Albani, vc.; R. Gerlin,
cemb. - Ensemble Orchestral de
l'Oiseau Lyre dir. L. Kaufman) ♦
G. Sammartini: Concerto in fa
maggiore per flauto dolce, orche-

13- POMERIGGIO MUSICALE

(I parte) **MUSICA PER UNO**
Pianista Aysegul Sarica
Johann Sebastian Bach: Fantasia
romantica e fuga in re minore e BWV
903 ♦ Robert Schumann: Fantasia
in do maggiore op. 17

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14- (II parte) **IL MIO DEBUSSY**
Una scelta sentimentale e ra-
zionata di **Paolo Castaldi**

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà
giovane: **Intervista Daniela Bezzi**,
Miguel Antolino, **Piero De Chiara**
e **Carlo Raspollini**
Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire te-
lefonando al 31 39 (prefisso 06)
Nel corso del programma:
- **Chi ha paura di Mr. Hyde** -
uno sceneggiato in 10 puntate
a cura di G. F. Giagni e G. F.
Manfredi
6ª puntata

19,15 Spazio Tre (II parte)

F. Schubert: «Rosamunda» op. 26
- Dalle musiche di scena per il
dramma omonimo (Orch. Filarm. di
Vienna dir. P. Monteux) ♦ F. Chopin:
Sette Valze: in mi magg. op. 70
n. 3 - in si min. op. 69 n. 2 - in
mi magg. op. post. - in la min.
op. 34 - in mi bem. magg. op. 18 -
in la bem. magg. op. 69 n. 1 (P.
Katyn) ♦ B. Smetana: Sárka
da «La mia Patria» (n. 3) (Orch.
del Concertgebouw di Amsterdam
dir. A. Dora)

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del gior-
no: appuntamento con **Antonio Spi-
nosa** per la nota di costume

21- NUOVE MUSICHE

Aggiornamenti e riletture a cu-
ra di **Gianfranco Zaccaro**
N. Castiglioni: Cangiante (Pl. B.
Canino) ♦ L. Chailly: Dittico (D.
Caraceni, cr.) ♦ M. Fumo, pl) ♦
D. Lesur: Da «Le Cantique des
Cantiques» (Ensemble «Le Madri-
gal» dir. J.-P. Kreder)

stra d'archi e continuo (F. Brug-
ger, fl. dolce; G. Leonhardt, cemb.
- Orchestra da Camera di Amster-
dam dir. A. Rieu) ♦ G. Paisiello:
Concerto in do per pianoforte e
orchestra (Pl. M. Crudeli Masotti)
- Orchestra Scarlatti di Napoli
dir. P. Argento)

10- NOI, VOI, LORO

Dentro lo specchio

Riflessi e riflessioni di donne sui
latti reali, immaginari e dimen-
tiati - Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

Nel corso del programma (alle ore
10,25 circa) andrà in onda - Intri-
nse di donne - Casalinghe in-
quiete di Ida Bassignone
(Replica)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 DENTRO LO SPECCHIO

(II parte)

11,30 **ANTOLOGIA di MUSICA OPE-
RISTICA** ascoltata insieme a
Gabriella Campanini, ospite
Enrico Ostermann

12,10 **LONG PLAYING**
Selezione del 33 giri: «L'Elloga-
bale» di Emilio Locurcio proposta
e commentata da **Carlo Massarini**

12,45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personag-
gi, problemi della vita di oggi -
Collegamento con le Sedi regionali
della RAI - Tempo e strade (ACI)

17- EDUCAZIONE MUSICALE

Un programma di **Gabriele La
Porta**
a cura di **Egidio Luna**
Coordinamento di **Antonella
Proietti Venturini**

Consulente **Riccardo Allorto**
Con la collaborazione di **Pino
Tomblato** e **Mauro Bergonzi**
Conduce in studio **Mauro Ber-
gonzi**

4ª puntata
Per la corrispondenza: Via Ora-
zio, 21 - Roma - tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 SPAZIO TRE

Musiche e attualità culturali
presentate da **Corrado Bologna**
Nel corso del programma:
Hector Berlioz: Les Femmes Juives,
Ouverture op. 3 (Royal Philharmoni-
c Orchestra a diretta da Thomas
Beckwith) ♦ **Johann Sebastian
Bach:** dalle Sinfonie a tre voci
(dal n. 1 al n. 8) (Clavicembalista
Gustav Leonhardt) ♦ **Benedetto
Marcello:** Concerto grosso in fa
maggiore op. 1 n. 4 (Orchestra
da Camera Les Musiciens de Paris)
♦ **Johannes Brahms:** Cinque Dan-
ze ungheresi, per pianoforte a
4 mani (dal n. 17 al n. 21) (Duo
pianistico **Alfons ed Aloys Kon-
tarsky**)

18,45 GIORNALE RADIOTRE

21,30 L'arte in questione

Esperienze e voci del dibattito ar-
tistico contemporaneo raccolte da
Valerio Elettì, **Lea Vergine** e **Ge-
ma Vincenzini**

22- ROMANZE ITALIANE INTER- PRETATE DA:

Giovanni Sciarpettelli tenore
Franco Ferrara pianoforte
G. Rossini: L'esule ♦ U. Gio-
rdano: E' l'aprile che torna a me ♦
F. Cilea: Serenata ♦ O. Respighi:
Nevicata ♦ G. Verdi: In solitaria
stanza

22,15 Libri ricevuti

22,30 CONCERTO BAROCCO

J. A. Hesse: Concerto in sol magg.
per mandol. e orch. ♦ F. H. Biber:
Sonata a 9 ♦ St. Polycarpus ♦
T. Simpson: Ricercare a 4 ♦ J.-P.
Rameau: Concerto en sextuor in
sol magg. n. 2

23- **Gino Castaldi** presenta:
IL JAZZ - Improvvisazione e
creatività nella musica

23,40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**
GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: San Ruperto, Altri Santi: S. Alessandro, S. Lazzaro, S. Narsete,
S. Giovanni eremita.

Il sole sorge: Torino 6,20; Milano 6,14; Trieste 5,55; Roma 6,02; Palermo 6,00;
Bari 5,45. Il sole tramonta: Torino 18,48; Milano 18,43; Trieste 18,24; Roma 18,26;
Palermo 18,23; Bari 18,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1845, nasce a Lennep Wilhelm Röntgen.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutta la vita umana non è che un viaggio verso la
morte. (Seneca).

IX/C *Poucon RC*

180 CANZONI PER UN SECOLO

Concorso di Radiouno e del «Radiocorriere TV»
Quindicesima puntata di lunedì 27 marzo

Quali sono le quattro canzoni da voi preferite?

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Smoke gets in your eyes
(Fumo negli occhi) | <input type="checkbox"/> Romagna mia |
| <input type="checkbox"/> Funiculi funiculari | <input type="checkbox"/> Zingara |
| <input type="checkbox"/> Arrivederci | <input type="checkbox"/> Legata a un granello di
sabbia |
| <input type="checkbox"/> In ginocchio da te | <input type="checkbox"/> Balocchi e profumi |
| <input type="checkbox"/> T'ho vista piangere | <input type="checkbox"/> Perché non sognar |
| <input type="checkbox"/> Luna rossa | <input type="checkbox"/> Il cielo in una stanza |

Volate segnando una crocetta nelle apposite caselle. Le schede
che portano più di quattro crocette saranno cestinate.

Ritagliate e incollate esclusivamente su cartolina postale e
spedite alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso - 180
canzoni per un secolo - Casella Postale 400 - TORINO

Non dimenticate di segnare nome, cognome e indi-
irizzo completo. Le cartoline devono giungere a desti-
nazione entro lunedì 3 aprile

Il regolamento del concorso è stato pubblicato sul
Radiocorriere TV n. 50.

Aut. Min. n. 4/185190 del 29-12-1977

Esperienze del dibattito artistico contemporaneo

Romanze italiane



Il maestro **Franco Ferrara** e il tenore **Giovanni Sciarpettelli**
interpretano brani di **Rossini**, **Giordano**, **Cilea**, **Respighi** e **Verdi**
alle 22 su Radiotre. Nella foto appare anche la moglie di Ferrara

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

L'originale.

Amaretto di Saronno, l'unico
che può chiamarsi originale
perché è stato il primo
ed è nato dall'antica ricetta
della Ilva di Saronno.
Ecco perché molti lo bevono,
lo offrono e lo regalano.
E magari qualcuno cerca
di imitarlo.



Solo Amaretto di Saronno è l'originale.

ILVA
SARONNO

rete 1

12,30 ARGOMENTI **C**
SCHEDE - ECONOMIA
Il Consiglio di Stato
di Paolo Salvatore
Regia di Luca De Mata
(Regia)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

13 — FILO DIRETTO **C**
Dalla parte del consumatore
a cura di Roberto Benicovich,
Luca Rivelli, Leonardo
Valente

13,25 CHE TEMPO FA

Publicità

Telegiornale

17 — Alle cinque con
GIULIANO CANEVACCI **C**

17,05 HEIDI **C**
Un programma a cartoni animati
da un romanzo di Johanne
Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
22^a puntata
Nostalgia per la montagna
Regia di Isao Takahata
Distr.: Beta Film

17,30 A CASA PER LE
ITTO **C**
Un programma di Mara Bruno
e Carlo Striano
La ragazza che si sentiva
sola

17,45 IL TRENINO
di Mara Bruno e Maria Luisa
De Rita
Favole, filastrocche e giochi
di Mido Mannocci
con Paolo Bonetti, Mela Cecchi,
Andrea Lala e Marina
Tagliarini
e con la partecipazione di
Giampiero Albertini
Scenografia di Luciano Del
Greco
Disegni di Osvaldo Scardelletti
Regia di Michele Scaglione

18 — INCONTRO CON
ANDREA ZARILLO **C**
Presenta Katia Svizzera
Regia di Cesare Emilio Gagliardi

18,15 ARGOMENTI
STUDIOCINEMA
a cura di Gianfranco Bettetini,
Francesco Casetti e Aldo
Grasso
Regia di Sergio Le Donne
Lettura alla moviola di -
Dietro la porta chiusa - di Fritz
Lang
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,45 TG 1 CRONACHE **C**

Publicità

19,20 LE ISOLE PERDUTE **C**
La cattura
con Tony Hughes, Jane Val-
lance, Robert Edgington, Amanda
Ma, Chris Benaud
Regia di Bill Hughes
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO **C**

CHE TEMPO FA **C**
Publicità

Telegiornale

Publicità

20,40 Yerma **C**

di Federico Garcia Lorca
Traduzione di Duilio Del Prete
Personaggi ed interpreti:
Yerma Edmonda Aldini
Juan Franco Citti
Victor Michele Placido
Il bambino Sarah Di Nepi
La pagana Maria Monti
Maria Anna Melato
Dolores Nerina Montagnani
Rosario Andrea Nocelle
La cognata Valeria D'Obici
Silvia Silvia Maria Martin
Luisa Luisa Morandini
Gigliola Gigliola Negri
Daniela Daniela Piperno
Anna Anna Rechmuzzi
Luciana Luciana Turina
Jemima Jemima Zeller
Janti Sommer
Daniele Pagani
Bruno Pagni

Il maschio Gianfranco Paoluzzi
La femmina Manciola Caracciolo
Il gitano Donato Jardes
Scena di Filippo Corradi
Cervi
Costumi di Gabriella Vicario
Sala
Luci di Alberto Savi
Regia di Marco Ferreri

Publicità
L'ANICAGIS presenta
PRIMA VISIONE

Publicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Obiettivo Sud
Un programma a cura di Ernesto
Fiore, Arturo Fratta, Altanario
Mozzillo, Pasquale Notari
Realizzazione di Nicola De
Rinaldo

Publicità

13 — TG 2 - Ore tredici

Publicità

13,30-14 A COLLOQUIO
CON IL PROTAGONISTA **C**

FEDERICO FELLINI
Un programma a cura di Egidio
Luna
Consulenza di Renato Minore
Realizzazione di Roque Oppedisano
Settima ed ultima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — BARBAPAPA' **C**
Disegni animati
di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,10 TRENTAMINUTI
GIOVANI **C**
Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Realizzazione di Ezio Pecora

18 — INFANZIA OGGI **C**
IL BAMINO NEI FUMETTI
Un programma di Gabriella
Cosimini Frasca
Realizzazione di Laura Currelli
Terza ed ultima puntata
Funestomaria
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,25 TG 2 - SPORTSERA **C**

Publicità

18,45 BUONASERA CON... NANNI LOY **C**
Testi di Carrano-Cioricini-Loy
con una rassegna di CANDID
CAMERA di Peter Dulay
Regia di Enzo Dell'Aquila

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO **C**

19,45 TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40 TG 2 - Odeon **C**
Tutto quanto fa spettacolo
Un programma di Brando
Giordani ed Emilio Ravel

Publicità

21,30 L'ALTRA HOLLYWOOD
Il cinema degli Anni '70
a cura di Callisto Cosulich
(I)

Alice's Restaurant **C**
Film - Regia di Arthur Penn
Interpreti: Arlo Guthrie, Pat
Quinn, James Broderick, Pete
Seeger, Lee Hays, Michael
McClintock, Geoff Outlaw,
Tina Chen
Produzione: Hillard Elkins,
Joe Manduliff
Al termine - Commento al
film -

CINEMA DOMANI **C**

Publicità

TG 2 - Stanotte

film a cinema anche



Arlo Guthrie in una
scena di «Alice's Restaurant»
(ore 21,30)

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Sportschau

svizzera

18 — TELEGIORNALE - 1^a ediz.
18,05 Per i più piccoli
MIO MAO - 18^a il grino - Serie
animata di Francesco Misseri
18,10 Per i giovani: ORA G
in programma: TEMA LIBERO
Regia di Sandro Briner
TV-SPOT
19,10 TELEGIORNALE - 2^a ediz.
TV-SPOT
19,25 OPERAZIONE ANACONDA
Documentario della serie - L'uomo
e la natura - TV-SPOT
19,55 IL REGIONALE
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz.
C
19,55 IL PRESIDENTE
Film con Jean Gabin, Bernard
Bliez, Renée Faure, Henri Cre-
mieux, Louis Seigner
Regia di Henri Verneuil
Ritroviamo in questo film il bravo
attore francese, recentemente
comparso, Jean Gabin, nella
vigorosa interpretazione di un
ex-presidente del consiglio
francese. Ritratto alla vita po-
litica, l'uomo vive in campagna
scrivendo le sue memorie. Non
mancano, però, di interessarsi alla
vita politica e di difendere i
principi per cui ha lottato du-
rante i 40 anni della sua carriera
22,30 DIBATTITO D'ATTUALITA'
22,30-23,40 TELEGIORNALE 4^a ed. **C**

capodistria

19,30 ODPRTA MEIA - CON-
FINE APERTO
Settimanale di informazione
in lingua slovena
20 — L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI **C** - Cartoni animati
ZIG-ZAG
20,30 TELEGIORNALE
ZIG-ZAG
20,45 TEMI D'ATTUALITA'
Documentario
21,30 VITA DI MICHELANGE-
LO - Documentario sceneg-
giato - 5^a puntata, con Gian
Maria Volontè - Regia di
Silverio Biasi
Sono gli anni del trionfo
della Controriforma e anche
sul «Giudizio» si concen-
trano le accuse dei rigori-
sti, Vittoria Colonna attra-
versa una grave crisi mo-
rale: si ritira in un con-
vento a Roma, dove poco
dopo muore. Michelangelo
è ormai vecchio, stanco e
tormentato dal pensiero della
morte, ma continua a
favorire.
22,30 S. MARINO **C**
Documentario turistico
22,35 MUSICA POPOLARE **C**
Dal mattino nasce il nuovo
giorno - Attività culturali
degli sloveni di Opicina

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
NALE
13,50 LA LONTANANZA
Undicesima puntata del te-
leromanzo
14,03 AUJOURD'HUI MA-
DAME
15 — MUSICA, MEDICINA
DELL'ANIMA
Documentario
15,53 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO
17,55 FINESTRA SU...
18,25 CARTONI ANIMATI
18,40 E' LA VITA
16,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,35 LA SEI GIORNI DI
- ANTENNE 2 -
20 — TELEGIORNALE
20,35 1788 - Film per il ciclo
«Documenti dello schema»
Al termine: Dibattito sul
mondo contadino prima della
rivoluzione francese
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18 — CARTONI ANIMATI
18,10 CAPPUCETTO A POIS
18,35 SUPERSONIC
Spettacolo musicale
19 — PAPA' HA RAGIONE
Telefilm
19,25 PAROLIAMO - Telegiur-
19,50 NOTIZIARIO
20 — I SENTIERI DEL WEST:
«Il pistolero»
21 — FERMI TUTTI... E' UNA
RAPINA
Film - Regia di Enzo Bat-
taglia con Robert Wood,
Fred Williams, Francesca
Muzio
In un albero di Roma si
sta svolgendo una sfilata
di moda e nel contempo
viene presentata una ricca
collezione di gioielli. Una
banda di ladri, addormentan-
do tutti i presenti con
del gas, riesce a impadronirsi
dell'intero bottino e a fuggire
indisturbata. Il commissario
Scafaglia, che aveva l'incarico di sor-
vigilare i gioielli, al risve-
glio decide di vendicarsi.
22,30 ORSCOPO DOMANI
22,35 TUTTI NE PARLANO
Dibattito
23,20 NOTIZIARIO - 2^a ediz.
23,30 MONTECARLO SERA

Lacca
soffio
 al "natural balsam"
 ti regala
 questo elegante specchietto...



GRATIS

uno specchietto su ogni confezione formato grande e un
 fermacapelli su ogni confezione formato piccolo di lacca Soffio.
 [fissaggio normale - fissaggio forte - per capelli grassi]

Aut. Min. conc.

II/5
 « Yerma » di García Lorca
 con la regia di Marco Ferreri

Una maternità impossibile



Franco Citti e Edmonda Aldini tra gli attori

ore 20,40 rete 1

Dopo la singolare « rilettura » di *Mariana Pineda*, proposta qualche settimana fa dalla Rete 2 in un'ambientazione insolita, Federico García Lorca ritorna sul piccolo schermo con *Yerma* che la Rete 1 ha affidato al regista Marco Ferreri, al suo debutto televisivo. Questo regista, autore di opere cinematografiche che hanno spesso suscitato polemiche e stimolanti discussioni, è sempre stato particolarmente vicino al mondo spagnolo, per cui *Yerma* costituisce in un certo senso la migliore occasione d'incontro tra Ferreri, la Spagna e la TV.

Già il tema di questo poema tragico in tre atti e sei quadri — una sorta di « dramma rurale » immerso nell'immobile realtà della Spagna contadina — è abbastanza analogo, su un'altra dimensione ovviamente, a quelli affrontati da Marco Ferreri in alcuni suoi film. Com'è noto il regista è sempre stato attratto — al di là dei temi beffardi e grotteschi dei suoi film d'avvio, realizzati spesso in Spagna — dal problema del matrimonio e della condizione della donna. Sono suoi, per esempio, film come *L'ape regina*, *La donna scimmia*, *Marcia nuziale* che furono altrettanti sassi provocatori gettati nello stagno dal conformismo.

In *Yerma*, un dramma che Federico García Lorca scrisse nel 1934, nel periodo della maturità, due anni prima della tragica morte, viene sviluppato il tema di una maternità impossibile: la protagonista, Yerma appunto, è una contadina ossessionata dal pensiero di non poter avere un figlio. Quando avrà la conferma definitiva che non potrà mai essere madre, crede di risolvere il suo problema strangolando il marito.

Come molti altri lavori di García Lorca, anche questo è un'occasione per un'analisi della condizione della donna: qui il dramma della sterilità, altrove (*Nozze di sangue*) quello dell'adulterio, altrove ancora (*La casa di Bernarda Alba*) quello della mancanza del maschio, inteso quasi esclusivamente in senso fisico.

Marco Ferreri accarezzava da vent'anni il sogno di realizzare *Yerma*: « Volevo farla in Spagna, per il teatro, oltre vent'anni fa, ma era un progetto irrealizzabile », dice e aggiunge: « Adesso ho ricevuto la proposta della TV e mi sono messo al lavoro superando parecchie difficoltà, prima di tutte quella di lavorare con parole non scritte da me ». (Servizio alle pagine 22-23). **C. S.**

VEDO, SENTO, PARLO - Obiettivo sud

ore 12,30 rete 2

La legge sull'occupazione giovanile ha portato concrete possibilità operative in questo settore dell'economia italiana. Nel Mezzogiorno gli incentivi statali, integrati da quelli regionali, hanno favorito la nascita di un elevato numero di cooperative dedicate appunto alla coltivazione della terra ed alle attività tecniche ad essa legate. Il fenomeno viene esaminato nel numero di oggi di Obiettivo sud e giudicato, in parte positivamente

e in parte con preoccupazione, da un sociologo, un pubblico amministratore e un cooperatore. Dal dibattito viene fuori l'esigenza di assistere in modo razionale questo « ritorno alla terra » che per molti dei giovani partecipanti agli esperimenti cooperativistici è una vera e propria « scoperta della terra ». Occorre saper ben guidare le scelte delle culture e la commercializzazione dei prodotti: senza questo, il rischio che si corre è di appesantire ancor più il settore, abbassandone la produttività.

A COLLOQUIO CON IL PROTAGONISTA Federico Fellini

Dipartimento S.E.
ore 13,30 sulla rete 2

Si conclude la serie del programma A colloquio con il protagonista con un incontro con Federico Fellini. Federico Fellini è nato a Rimini il 20 gennaio 1920. A diciott'anni si trasferisce a Firenze dove fa il correttore di bozze e il caricaturista collaborando a giornali umoristici ed inventando alcune avventure, di Flash Gordon pubblicate sull'Avventuroso. Nel '39 è a Roma dove frequenta gli ambienti del cinema e dell'avanspettacolo. Comincia a lavorare per il cinema e per la radio scrivendo copioni e scenette. Nel '43 conosce Giulietta

Masina per la quale crea il personaggio « Pallina » e che sposa nello stesso anno. Incontra Roberto Rossellini e collabora con lui come sceneggiatore per Roma città aperta e per altri film fino al '51.

Svolge da allora intensa attività di sceneggiatore per Germi e Lattuada. Con lo stesso Lattuada firma la regia di Luci del varietà. Lo sceicco bianco inaugura la serie delle sue regie.

I vitelloni, La strada, Le notti di Cabiria, La dolce vita, Fellini 8 1/2, Giulietta degli spiriti, Satyricon, I clown, Roma, Amarcord, Casanova sono i suoi film conosciuti in tutto il mondo.

LE ISOLE PERDUTE - La cattura

ore 19,20 rete 1

Inizia oggi una nuova serie avventurosa in 26 puntate sul filone di « nuovi » Robinson Crusoe. E' la storia di cinque giovani, tre ragazzi e due ragazze, di diversa nazionalità che si trovano abbandonati in un luogo deserto quando il loro veliero, « Il Mondo Unito », viene sbattuto da un uragano nelle acque di due isole misteriose del Pacifico non segnate sulla carta geografica. Scoprono che le isole si chiamano Tambu e Malo, e sono abitate dal Popolo Q, i cui antenati furono vittime di un nau-

fragio circa duecento anni prima. Gli Q vivono ancora come nel XVIII secolo, senza alcuna conoscenza del mondo esterno. Sono guidati da una strana figura incapaciata che nessuno ha mai visto in viso che si fa chiamare Q, sostenendo di aver scoperto il segreto della vita eterna. L'arrivo dei cinque giovani sopravvissuti induce Q a dare l'ordine di metterli a morte prima che possano divulgare la conoscenza del mondo esterno perché teme che queste conoscenze possano mettere in pericolo il suo potere sul popolo. I ragazzi vengono imprigionati, ma...

ALICE'S RESTAURANT

ore 21,30 rete 2

Il primo dei dodici film del ciclo intitolato al cinema americano degli anni '70 è Alice's Restaurant di Arthur Penn, realizzato proprio sul discrimine fra l'uno e l'altro decennio, contemporaneamente o quasi a quello che si considera il film simbolo del « nuovo » cinema USA, Easy Rider. L'anno era il '69, l'idea stava in una ballata del folk-singer Arlo Guthrie, figlio del celeberrimo Woody, e fu sviluppata in sceneggiatura da Penn stesso e da Venable Herndon. Interpreti scelti, naturalmente, senza pensare al divismo: Arlo Guthrie nella parte di se stesso, Pat Quinn, James Broderick, Michael McClanathan, Geoff Oullaw, Tina Chen, Kathleen Dabney e altri ancora. Facce, gente, personaggi autentici piuttosto che attori, per parlare di fatti altrettanto autentici ancorché singolari. E per cantarne: Alice's Restaurant, storia di un hippy che insieme ad altri hip-

pies cerca di sopravvivere nell'America del Vietnam, contiene splendidi brani folk di Arlo, di suo padre e di Joni Mitchell. Dunque Arlo non vuole andare a far la guerra in Vietnam, e si iscrive al Rocky Mountain College. Dopo sei settimane lo buttano fuori, e lui va a stare con Alice e Ray, due giovani che hanno messo su casa e ristorante in una vecchia chiesa scomacrata. Con loro e con altri amici che vanno e vengono si può stare bene: ci sono problemi, diffidenze esterne, difficoltà, ma anche libertà impagabili. Il potere si fa vivo anche lì (la chiamata alle armi), ma è stupido abbastanza per ritorcere su di sé le sue prepotenze. C'è piuttosto il fatto che esperienze come quella di Arlo, Alice, Ray e compagni non possono durare in eterno, non possono, pena la loro stessa negazione, produrre nuove regole e nuovo « ordine ». Così i gruppi si sciogliono. Pionieri e nomadi vivono ancora nell'America d'oggi. (Servizio alle pagine 32-35).

TVore tredici rete uno



**mai una musica così
mai una radio così
in auto**

Cr02 4W

209

automatic radiorecorder

**magnetofoni
castelli**

REMCO ITALIA S.p.A.
20060
S. Pedrino di Vignate
Milano
Tel. (02) 956041/2/3

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE (1 parte)
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di Claudio Novelli
condotto da **Enrica Bonaccorti**
Realizzazione di **Sandra Peres**
GR 1 - 1ª edizione
- 7 — Lavoro flash
- 7.20 STANOTTE, STAMANE (1 parte)
- 7.47 La diligenza di **Oswaldo Bevilacqua**
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8.40 Asterisco musicale
- 8.50 Istantanea musicale di **Domenico De Paoli**
- 9 — Tuttindiretta da Radiouno
Radio, anch'io (1 parte)
Un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da **Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno**
con la partecipazione straordinaria di **Francesco Quartieri** di Piacenza
Ascolteremo tra l'altro:
— Il fatto del giorno
— Il comico del giorno
- 13 — GR 1 - 5ª edizione
- 13.30 VOI E IO '78 (1 parte)
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione
- 14.05 MUSICALMENTE
- 14.30 LIBRODISCOTECA
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da **Walter Mauro** e **Giuseppe Neri**
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
- 15.05 Primo Nip
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De Angelis**
condotto da **Sandra Milo**
Regia di **Raffaele Meloni**
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione
- 19.30 Ascolta, si fa sera
- 19.35 Asterisco musicale
- 19.50 OCCASIONI
Periodico di cultura diretto da **Giovanni Baldari** e **Folco Portinari**
— Corsivo: «Delle cose di Francia» di **Carlo Bonetti**
— Scrittore e cooperative: «Incontro con Nanni Balestrini» a cura di **Anna Maria Andreoli**
— Lo scrittore dei diversi: «Incontro con Hans Majer» a cura di **Giuseppe Bevilacqua**
— Dalla Germania con censura: di **Sabine Friedrich**
— La rivista delle riviste: a cura di **Pier Francesco Listri**
— Scaffale: Saggistica del passato
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 20.50 Asterisco musicale
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione
- Le canzoni del giorno secondo **Roberto D'Angelo**
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione
- Controvoce**
Gli Speciali del GR 1
- 10.35 Radio, anch'io (1 parte)
— Il corsivo del giorno
— Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dai pianeti esterni
di **Luca Balestrieri** e **Alessandro Schwed**
Collaborazione alla sceneggiatura e regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— Canzoni spray
— A. Ulissi: Lo mandiamo da solo?
Se desiderate ospitare Radio, anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione
- 12.05 VOI e io '78 (1 parte)
Musiche e parole provocate dai fatti con **LUCIO DALLA**
Presentazione e regia di **Sandro Merli**
Per intervenire telefonate al numero (06) 34 31 42
- 17 — GR 1 - 8ª edizione
- 17.10 UN PERSONAGGIO PER TRE ATTORI
Un programma di **Giulio Zullo** con la collaborazione di **Giorgio Polacco**
da «Cyrano De Bergerac» di **E. Rostand**
Cyrano **Ruggero Ruggeri**
Cyrano **Eros Pagni**
Cyrano **Remo Girone**
partecipa al dibattito il critico **Mauro Mancioti**
- 18 — Love music
Un programma di **Manuel Inso-lera**
- 18.30 VIAGGI INSOLITI
Suggeriti da **Adriana Parrella** e **Roberto Villa**
- 21.05 RADIOUNO JAZZ '78
coordinato da **Adriano Mazzeotti**
Attualità dell'Italia e dell'estero
Presenta **Dario Salvatore** da **Milano Claudio Sessa** collabora **Mario Luzzi**
- 21.35 La musica e la notte
Un programma di **Raoul Meloncelli**
A. Ivipoli: Concerto in sol min. op. 10 n. 2 «La notte» • F. Chopin: Berceuse in re bem. magg. op. 57
- 22 — COMBINAZIONE SUONO
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni
Un programma di **Wolfgang Vaccaro** condotto da **Ludovica Modugno** e **Renato Mainardi**
Regia di **Carlo Principini**
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Radiouno domani
- 23.05 BUONANOTTE DA...
Un programma di **Giancarlo De Bellis** realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Regia di **Michele Mirabella**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno (1 parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Orazio Orlando, Franca Valeri, Alberto Lionello, Pippo Franco**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6.30):
GR 2 - Notizie di **Radiomattino** (ore 7): Bollettino del mare
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7.55 Un altro giorno (1 parte)
- 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8.45 Dagli Studi della RAI di Bologna:
Anteprimadisco
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Presenta **Claudio Sottili**
Realizzazione di **Pierluigi Galluzzi**
- 9.30 GR 2 - Notizie
- 9.32 UNA CASA PER MARTIN
«Il mio assassinio Mozart» di **Gilbert Cesbron**
Traduzione di **Natalia Coppini, Paola e Barbara Peroni**
Adattamento radiofonico di **Regina Berliri** e **Renato Mainardi**
9ª puntata: «Il curato di Chatillon»
- Il curato di **Chatillon Renzo Lori Martin**
Marcello Cortese
Eugenia Massimo
Marco Lapresle
Raoul Grassilli
Giuseppe Bob Marchese
Nonno Lapresle
Carlo Bagno
Zelia Templereau
Anna Marcelli
Marion Destree
Ludovica Modugno
Agnes Lapresle
Maria Belli
Edizione **Massimo (Registrazione)**
- 10 — Speciale GR 2
Edizione del mattino
- 10.12 SALA F
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde **Anna Vincini** con un ospite
Realizzazione di **Donatella Raffai**
- 11.30 GR 2 - Notizie
- 11.36 GENITORI, MA COME?
Un programma di **Annelly Vicario** a cura di **Gianni Fensore**
3ª trasmissione: E la ciccogna allora? (Dipartimento scolastico-educativo)
- 11.56 ANTEPRIMA DI RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
- 12.10 Trasmissioni regionali
- 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12.45 No, non è la BBC!
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 13.40 Pino Caruso
presenta:
L'ora è fuggita
Testi di **Caruso** e **Fantone**
Regia di **Romano Bernardi**
- 14 — Trasmissioni regionali
- 15 — Giovanni Gigliozzi
e
Anna Leonardi
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli** (1 parte)
- 15.30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 19.30 GR 2 - RADIOSERA
- 19.50 Leggerissimo
Don Pullen: Calypso in Roma (Bon Pullen Quartet) (Jazz a confronto n. 21) • **Philip Catherine**: 47 seconds (Jac's Group Feature) (Charles Mariano) • **Enrico Pieranunzi**: Long drink (Enrico Pieranunzi)
- 20 — UN'OPERA, UN'EPOCA
Vittorio Sermoni e **Bruno Cagli**
presentano e commentano
Così fan tutte di **MOZART**
Interpreti principali: **Elisabeth Schwarzkopf, Rolando Panerai, Sesto Bruscantini**
Direttore **Herbert von Karajan**
Orchestra • **Philharmonia**
- 22.30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 15.45 QUI RADIO 2
(1 parte)
- 16.30 GR 2 - Pomeriggio
- 16.37 QUI RADIO 2
(III parte)
- 17.30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
- 17.55 Hot Long Playing
Rassegna degli errepieppe presentata da **Pier Maria Bologna** (1 parte)
- 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18.33 HOT LONG PLAYING
(1 parte)
- 18.55 Le quattro stagioni del Jazz
New Orleans, Swing, Bop, Cool Jazz
Scritte da **Gino Castaldo**
Realizzazione di **Enzo Lamoni**
- 22.45 Facile ascolto
Quarantacinque minuti di musica di compagnia
- 23.29 Chiusura



Marisa Belli (ore 9,32)

6 — **QUOTIDIANA Radiote**

La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Marina Pizzi**

6,45 **GIORNALE RADIOTE**

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**

Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Lorenzo Tozzi** (I parte)

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Massimo Teodori**. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO** (II parte)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** (III parte)

L. Cherubini: Quintetto in mi minore per archi (Quintetto Boccherini) ♦ S. Mercadante: Arie va-

riate per flauto solo, III raccolta (Fl. Angelo Persichelli) ♦ C. Spon-tini: Olimpia - Sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

10 — **NOI, VOI, LORO**

Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne sui fatti reali, immagini e dimenticati
Regia di Lorenza Codignola (I parte)

Nel corso del programma (alle ore 10,25 circa): andrà in onda - In-trattenimenti di dame - Miss Man-cini Istituzioni di Ida Bassignano (Replica)

10,45 **GIORNALE RADIOTE**

Se ne parla oggi

10,55 **DENTRO LO SPECCHIO** (II parte)

11,30 Un'antologia di **MUSICA OPE-RISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Enrico Ostermann**

12,10 **LONG PLAYING** - Selezione dei 33 giri: **Faudralt rallumer la lumière dans ce foutu comparti-mento** di **Mama Bea Tekielski**, proposta e commentata da **Carlo Massarini**

12,45 **PANORAMA ITALIANO**

Notizie del GR 3 - Fatti, personag-gli, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

Canti popolari raccolti nella collana folk della Fonit-Cetra 13° ed ultima puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

12,30 **SPAZIO TRE**

Musica e attualità culturali presentate da **Corrado Bologna**
Nel corso del programma:
Jan Sibelius: Cavalcata notturna e sorgere del sole, op. 55 (Orchestra della Suisse Roman-de diretta da Horst Stein) ♦ **Franz Joseph Haydn:** Divertimento in si bemolle maggiore, per archi: Allegro - Minuetto - Adagio e cantabile - Minuetto - Finale (Presto) (The Fine Arts Quartet) ♦ **Pjotr Iljich Ciaikovsky:** Due brani per coro: La sera (testo di Ciaikovsky) - Invocazione al sonno (testo di Gogorov) (Coro Sve-shnikov) ♦ **Joséph Bodin de Bois-mortier:** Concerto in re maggiore op. 26 n. 6 per fa-gotto e orchestra: Allegro - Largo - Allegro (Solista Maurice Allard - Orchestra da Camera di Versailles diretta da Bernard Wahl)

13 — **Pomeriggio musicale** (I parte) **MUSICA PER DUE**

Duo Bennici-Barsozzi
Aldo Bennici, violi
Gabriella Barsozzi, pianoforte
Arthur Honegger: Sonata per viola e pianoforte ♦ **Franz Schubert:** Sonata in la minore - «L'arpeggio», per viola e pianoforte

13,45 **GIORNALE RADIOTE**

14 — (II parte) **IL MIO DEBUSSY**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Paolo Castaldi**

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollini
Coordinamento di Nini Permo
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
Nel corso del programma:
- **Chi ha paura di Mr. Hyde** - Uno sceneggiato in 10 puntate a cura di G. F. Giagni e G. F. Manfredi
7° puntata

17 — **INVITO ALL'ASCOLTO DEL- LA MUSICA FOLK**

di Ugo Gregoratti

18,45 **GIORNALE RADIOTE**

19,15 **Spazio Tre (II parte)**

Franz Schubert: Trio in si be-molle maggiore op. 99, Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro vivace) (Trio di Trieste) ♦ **Igor Stravinsky:** Concerto per pianoforte e stru-menti a fiato: Largo, Allegro - Largo - Allegro (Solista Theo Bruins - Niederländisches Blas-ensemble diretto da Edo De Waart) ♦ **Robert Schumann:** Sonata in la minore op. 105 per violino e pianoforte: Ap-passionato e con espressione - Allegretto - Animato (Stoika Milanova, violino; Malcolm Fra-ger, pianoforte)

21 — **Disco club** - da Roma
Opera e concerto in microscopio Attualità presentate da **Luigi Bellingardi** e **Dino Vitalico**

22 — **VIAGGIO IN ITALIA**

Hugo Wolf: Italianische Se-renade - per piccola orchestra (1922) (Orchestra - A. Scarlat-ti - di Napoli della RAI diretta da Rudolf Kempe) ♦ **Richard Strauss:** «Aus Italien» - fanta-sia sinfonica in sol maggiore op. 16: In campagna - Fra le rovine di Roma - Sulla spiag-gia di Sorrento - Vita napole-tana (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Riccardo Muti)

23 — **Gino Castaldo** presenta:

23,40 **IL JAZZ** - Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**

23,55 **GIORNALE RADIOTE**
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Sisto papa, Altri Santi: S. Prisco, S. Castore, S. Doroteo, S. Speranza.

Il sole sorge: Torino 6,18; Milano 6,12; Trieste 5,54; Roma 6,00; Palermo 5,58; Bari 5,43; Il sole tramonta: Torino 18,50; Milano 18,44; Trieste 18,26; Roma 18,29; Palermo 18,24; Bari 18,1.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1515, nasce ad Avila santa Teresa di Gesù.
PENSIERO DEL GIORNO: La prima legge dell'amicizia è di chiedere agli amici cose oneste, e di fare per gli amici cose oneste. (Cicerone).

IV/N Varie

Presentano **Vittorio Sermonti** e **Bruno Cagli**

Un'opera, un'epoca

ore 20 radiodue

Con questo programma, co-minciato in gennaio, si inten-de proporre all'ascoltatore una serie di opere liriche scel-te tra quegli avvenimenti del teatro musicale che hanno avuto un particolare signifi-cato. Una coppia di presen-tatori formata da un musico-logo e da un operatore cul-turale - inquadra l'opera li-rica nell'ambito socio-culturale in cui questa maturò e venne alla luce, e ne illustra gli aspetti letterari, drammatici, storici, di costume.

Le presentazioni ed i com-menti ai singoli atti dell'ope-ra, in cui si articolano gli in-terventi della «coppia», pon-gono in evidenza elementi e

connotazioni che, in parte, prescindono dal fatto musi-cale vero e proprio. E ciò allo scopo anche di avvicinarlo al teatro lirico un pubblico di-verso.

Hanno partecipato finora alla trasmissione uomini di cultura quali Luciano Codignola, Cesare Garboli, Giulio Cesare Castello, Gerardo Guerrieri, Guido Davico Bo-nino, Giulio Cattaneo, Luigi Baldacci, Paolo Alatri, Fer-ruccio Mazzotti e, per la par-te musicale, Aldo Nicastro e Bruno Cagli.

Alle prossime trasmissioni parteciperanno Luigi Squar-zina, Sandro Segni, Ippolito Pizzetti, Franco Enriquez, Paolo Portoghesi, Giuseppe Patroni Griffi, Paolo Poli.

I/S di Mozart

Direttore **Herbert von Karajan**

Così fan tutte

ore 20 radiodue

Il libretto di quest'opera mozartiana, un capolavoro assoluto nella storia della mu-sica, è l'ultimo che l'abilissi-mo abate Lorenzo Da Ponte scrisse per il musicista sa-lisburghese. In precedenza compositore e poeta avevano collaborato alla stesura di opere come *Le nozze di Fi-garo* e come *Don Giovanni*, il primo raggiungendo vette artistiche supreme, il se-condo scrivendo testi eccellenti e d'indubbia efficacia teatrale.

Ecco, in breve, l'argomento di *Così fan tutte*, un'opera percorsa da una vena di af-fettuosa bonarietà d'indul-gente ironia sul tema antico della fragilità femminile. Due ufficiali napoletani, Ferrando e Guglielmo, decidono di me-ttere alla prova la fedeltà del-le fidanzate, Fiordiligi e Do-rabella, per vincere la scom-messa con un vecchio scapo-lo, Don Alfonso, il quale non crede nella costanza delle donne. Fingendo di partire per la guerra, i due si congedano dal-le ragazze. La furba camer-iera Despina cercherà di con-solarle senza tuttavia riuscirvi.

Di lì a poco, però, Ferrando e Guglielmo ritornano trave-stiti da albanesi e si danno a corteggiare l'uno la fidanzata dell'altro, ma con scarsi ri-sultati.

Sembra proprio che Don Al-fonso stia per perdere la scommessa quando una finta malattia dei due falsi albane-si commuove le fanciulle che chiameranno addirittura un notaio per il matrimonio. A questo punto il colpo di sce-na: viene annunciato il ritor-no di Ferrando e Guglielmo. I due «albanesi» si allontana-no e si ripresentano, poco dopo, senza travestimento e profondamente delusi dalla volubilità delle fidanzatine. Ma Don Alfonso, da buon filo-sosofo, rivela l'intrigo e tutto finisce per il meglio.

Fra le pagine più ricordate della partitura l'aria dello scettico Don Alfonso «E la fede delle femmine», il ter-zetto dell'addio «Soave sia il vento», l'aria di Fiordiligi «Come scoglio», l'aria di Des-pina «Una donna a quindici anni», l'aria di Dorabella «Un'aura amorosa», l'aria di Guglielmo «Donne mie la fa-te a tanti».

**notturno
italiano**
rnale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

2.39.31 Ascolto la musica e penso: Musiche varie, **0.1** Intorno al giradischi: Aria, Basile, Macaroni man, Bahia do sol, Rollercoaster, Valentino, The lady needs romance, Noi di più, Abbracciati, Afrosoul, Circles **1.06 Cantanti lirici:** V. Bellini I Puritani, atto 2° « Qui la voce sua soave... / Tu non t'aggravia, o gran signor! »
1.08 Canzoni d'amore: S.T.O.P., **1.09** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.10** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.11** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.12** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.13** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.14** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.15** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.16** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.17** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.18** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.19** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.20** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.21** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.22** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.23** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.24** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.25** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.26** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.27** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.28** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.29** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.30** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.31** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.32** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.33** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.34** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.35** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.36** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.37** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.38** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.39** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.40** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.41** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.42** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.43** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.44** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.45** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.46** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.47** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.48** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.49** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.50** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.51** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.52** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.53** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.54** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.55** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.56** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.57** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.58** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.59** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.60** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.61** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.62** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.63** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.64** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.65** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.66** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.67** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.68** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.69** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.70** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.71** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.72** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.73** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.74** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.75** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.76** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.77** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.78** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.79** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.80** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.81** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.82** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.83** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.84** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.85** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.86** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.87** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.88** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.89** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.90** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.91** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.92** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.93** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.94** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.95** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.96** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.97** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.98** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **1.99** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*, **2.00** *« ...e se tu mi ami, io ti amo »*.

Ore 24: Giornata di mezzanotte

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. 14,55 Ospite del giorno. 15 Prosa e poesia del Trentino-Alto Adige di N. Carmi. 15,20 Ospite del giorno. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderno di scienza, arte e storia trentina.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14
Nutizies per i Ladins de la Dolomites. 19.05-19.15 - Dai crepes di Sella -

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Nazioni vicine. **12,10** Programmi dell'accesso: 1) Chiese evangeliche valdesi e Metodiste. Culto evangelico. 2) Associazione cristiana dei Testimoni di Geova, perché così tante sette cristiane. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** ... insieme a... I cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12-10-12-30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14-30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia** - 12-10-12-30 Gazzettino Padeno: prima edizione 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padeno: seconda edizione. **Veneto** - 2-10-12-30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14-30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12-10-12-30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14-30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12-10-12-30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14-14-30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12-10-12-30 Gazzettino Toscano, 14-15 spazio Toscana, Marche, 14-15 Corriere delle Marche, 14-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12-10-12-30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio e Posteri Notiziari e programmi. **Valle d'Aosta** - 12-10-12-30

18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** • **Discodivisti** • Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** - Ore 11,30 - **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13,15** Music bazaar. Programma di Welter. **Assetta. 14** Gazzettino sardo. **14,30-15** - Medicina domani - Argomenti di prevenzione e di educazione sanitaria illustrati da Giampaolo Zorcolo. **15,05-16,05** Linea aperta con il mondo della scuola, con Carlo Melis. **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di Manlio Brigaglia.

Sicilia - 7,30-7,55 **Gazzettino Sicilia**: 1^a ed. 12,10-12,30 **Gazzettino Sicilia**: 2^a ed. 14 **Scusi, è permesso?** con Walter Manfredi. **14,30** **Gazzettino Sicilia**: 3^a ed. 15 **A proposito di storia**, a cura di Massimo Ganci con Gabriella Savoja ed Elmer Jacovino, **15,30** **Emme come musica**. Programma in collaborazione con il Centro Culturale Reinhardt. **15,55** **Numismatica e filatelia** a cura di Franco Sapio Vitrano e Franco Tomasino. **16,15-16,30** **Gazzettino Sicilia**. 4^a ed.

sender bozen

[illegible]**trst - v slovenščini**[illegible]**radio estere**

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7.30 Giornale radio, 8.30 Notiziario, 8.32 Cori e balletti da opere, 9 Mondo del disco, 9.30 Notiziario, 9.32 Le più belle canzoni d'amore, 10 E' con noi..., 10.15 Orchestra Baiardi, 10.30 Notiziario, 10.32 La canzone del giorno, 10.35 Intermezzo, 10.40 Vanna, 11 Kim, il mondo giovane, 11.30 Notiziario, 11.32 Ascoltiamoli insieme.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,50 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Si dice o non si dice. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,33 Canta Srđjan Marjanović. 14,45 Edizioni DEM. 15 Giovani al microfono. 15,10 Intermzzo. 15,15 Edig Gallotti. 15,30 Notiziario. 15,40 Canzoni, canzoni. 16 Calendarietto dal mondo della cultura e dell'arte. 16,05 Orchestra spettacolo Tullio Freddolini. 16,25 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. 19,33 Crash. 20 Fantasia musicale. 20,30 Notiziario. 20,32 Rock party. 21 Alle 21... 21,30 Notiziario. 21,32 Musica da camera. 22 Chiaroscuri musicali. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 -
12 - 12,30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19
Informazioni. 6,35 Supersveglia con
Roberto. 6,45 Bollettino meteorologi-
co. 7 Dediche e dischi. 7,45 Il pun-
to sull'economia di Sandra Carini.
8 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,00
Un passo nel mondo di ieri. 9,30
Awana-Games. 8,45 La Gorgone.

A caccia forte, 10,15 Prezzo netto.
10,18 Concorso R6. **10,30** La rubrica
del mattino. **10,45** Caccia ai numeri.
11,15 Risponde Roberto Biasiol: eno-
gastronomia. **11,30** Awanaganare (I
parte). **11,45** Scarabeo d'oro, gioco
con Awana-Gana. **12,15** Awanaganare
(II parte). **13** Un milione per ricono-
scerlo.

14,18 **Concorso R 6.** 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 16 Classe di ferro.

17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi. 19 Un libro al giorno. 19,03 Musica per domani. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. 6,30-7,30-8,30 Notizie flash. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,10-8,10 Programmi radio-TV. 7,15 Notizie per i consumatori. 7,35 Oggi in edicola. 7,45 L'agenda. 9 Radio mattina. Nell'intervallo (ore 10): Notiziario. 11,50 Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. 12 Notiziario. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Radiogiornale.

13,10 La giostra delle canzoni. 13,30 Cantiamo sottovoce. 14 Notiziario. 14,05 Radio 2-4. 16 Notiziario. 16,05

Pomeriggio feriale, 18 Notiziario
18,05 Cinema e teatro, 18,30 Cronaca
regionale, 19 Radiogiornale.

20 Terza pagina. 20,30 Disco-mix
Nell'intervallo (ore 22): Notiziario
23 Notiziario. 23,05 Notturmo musicale
23.55-24 Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 k
bande: 49, 41, 31, 2
zona di Roma.

7,30 S. Messa lat.
diretto con Roma.
Radiogiornale in s.
glese, tedesco, pol.
cura di A. Tarantini
di A. Vivaldi. Bea.
Virtuosi di Roma c.
Polifonico di Roma
blemi del lavoro.
degli anziani, a cu
rienza di pastorale
biscum, di P. G. G.
in Deutschland, 20.
Dieu dans le Juda
in the Church, 21,4
a cura di R. Manzi
giorno. 22,30 Carta
scelte da Orizzonti
22,30. Gio. Vercelli

- **Programma Stereoc**
certo serale. 19-20
di tutto.

lussemburgo
ONDA MEDIA m. 28
19,30-19,45 Qui Italia
Europa.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia:
Europa.

morbidezza

[lasciati tentare]



Se in una crème caramel cerchi la morbidezza. Ma una morbidezza cremosa. Di sapore squisito.

Se poi insieme alla morbidezza cerchi le sfumature del più raffinato caramellato, allora stai cercando Crème Caramel Cammeo.

Crème Caramel Cammeo, morbida e cremosa come dev'essere una vera crème caramel, sa come soddisfarti.

Anche se in fatto di morbidezza non ti accontenti facilmente.

Crème Caramel Cammeo: lasciati tentare.



esperienza genuina

rete 1

12.30 ARGOMENTI
STUDIOCINEMA
a cura di Gianfranco Bettetini, Francesco Casetti e Aldo Grassano
Regia di Sergio Le Donne
Lettura alla moviola di - Dietro la porta chiusa - di Fritz Lang
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

13 — L'UOMO E LA TERRA: FAUNA IBERICA **G**
39' - Il lupo
Regia di Felix Rodriguez de la Fuente
Produzione: RTVE

13.25 CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

13.30
Telegiornale

14-14.30 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinatione di Angelo M. Bortolotto
27ª trasmissione (Informativa)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con GIULIANO CANEVACCI **G**

17.05 HEIDI **G**
Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
23ª puntata
Musica stonata
Regia di Isao Takahata
Distrib.: Beta Film

17.30 A CASA PER LE OTTO **G**
Un programma di Mara Bruno e Carlo Striano
Il mondo degli adulti

17.45 IL TRENNINO

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi di Miki Mannucci
con Andrea Lala, Marina Tagliapietra e i bambini della scuola Maria Immacolata di Roma
con la partecipazione di Giampaolo Albertini
Sceneggiatura di Luciano Del Greco
Disegni di Osvaldo Scardellati
Regia di Michele Scaglione

18 — ARGOMENTI CINEMATICA
L'America di fronte alla grande crisi
Testi di Piero Sansone
Realizzazione di Giuseppe Mantovano
Ottava puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

18.30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale
di Marcello Mancini, Franco Misera
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Renato Serio
Coreografie di Franco Misera
Scene di Luciano Del Greco

Costumi di Ruggero Vitani
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE **G**

📺 Pubblicità

19.20 LE ISOLE PERDUTE **G**

La fossa dei serpenti
con Tony Hughes, Jane Valis, Robert Edginton, Amanda Ma, Chris Benoud
Regia di Bill Hughes
Prod.: Paramount Television

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO **G**

CHE TEMPO FA **G**

📺 Pubblicità

20 — Telegiornale

📺 Pubblicità

20.40
Su e giù per le scale **G**
La porta chiusa
Telefilm - Soggetto e sceneggiatura di Alfred Shaughnessy
Regia di Brian Parker
Interpreti: Jean Marsh, Gordon Jackson, Rachel Gurney, David Langton, Angela Baddeley, Maggie Wells, Susan Porrell, Janie Book, David Strong, John Malcolm
Produzione: London Weekend Television

📺 Pubblicità

21.35
Douce France **G**

Diario filmato di un viaggio
Un programma di Enzo Biagi
Regia di Vincenzo Gamba
Come si divertono
Quinta puntata

22.05
Mercoledì sport

Telecronaca dall'Italia e dall'estero
📺 Pubblicità
Telegiornale
CHE TEMPO FA

rete 2

12.30 NE STIAMO PARLANDO **G**

Settimanale di attualità
a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

📺 Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici

📺 Pubblicità

13.30-14 UN'IDEA PER LA CITTA'

L'unità di abitazione: un'ipotesi di sviluppo urbanistico
Un programma di Carlo Aymonino
a cura di Giorgio Belardelli e Fiorella Lozzi
Regia di Cesare Giannotti
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

14.30-16 SORRENTO: CICLISMO
Giro della Campania

tv 2 ragazzi

17 — BARBAPAPA' **G**
Disegni animati
di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17.05 SESAMO APRITI **G**
Spettacolo per i più piccoli
con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri puppets di Jim Hanson
Prod.: CTW

17.35 LE AVVENTURE DI BLACK BEAUTY
Telefilm - Regia di John Readon
L'elmo vichingo
29ª parte
Un'oscuro episodio
Distrib.: Pegaso Film Center

18 — LABORATORIO 4 **G**
La TV educativa degli altri
Canada
(II Serie)

Consulenza di Salvatore Piccioli
a cura di Adriana Foti
Realizzazione di Mario Fiorani
Quarta puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

18.25 TG 2 - SPORTSERA **G**

📺 Pubblicità

18.45 LE AVVENTURE DI GATTO SILVESTRO
Cartoni animati
Prod.: Warner Bros.

19 — BUONASERA CON... NANNI LOY **G**

Testi di Carrano-Ciociorini-Loy
con una rassegna di CANDID CAMERA di Pietro Dulay
Regia di Enzo Dell'Aquila

📺 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO **G**

19.45
TG 2 - Studio aperto

📺 Pubblicità

20.40
Un amore di Dostoevskij **G**
con Jean-Marc Bory e Angelica Ippolito
e, in ordine di apparizione: Ernesto Colli, Gianni Pulone, Filippo De Gara, Pierluigi Chiaro, Giuseppe Trionfi, Franca Dominici, Marina Belli, Liliana Gerace, Martin Scorsese, Renato Scarpa, Rossano Ialenti, Carlo Valli, Marco Mete

Sceneggiatura di Alessandro Cane, Giuditta Rinaldi, Pietro Zettermich
Sceneggiatura di Armando Mannini
Costumi di Antonella Berardi
Montaggio di Roberto Martini
Musiche di Giancarlo Chieramello
Direttore fotografia Alberto Marrara
Direttore di produzione Alessandro Altieri

Delegato alla produzione Francesco Tarquini
Regia di Alessandro Cane
Terza puntata
(Una produzione R.T.R.)

📺 Pubblicità

22 — Per il VI centenario della nascita

Filippo Brunelleschi fiorentino

Un programma di Claudio Barbati
Regia di Roberto Caccia-guerra

22.50
Orizzonti della scienza e della tecnica **G**

a cura di Giulio Macchi
Quinta puntata

📺 Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-16 Für Kinder und Jugendliche
Der Lügner Maanul
Ein Musical für Puppen nach einer Geschichte aus 1001 Nacht. Verliebt: Polytel Gulp, Zeichentrickserie - "Großstadtluft" - Verliebt: Bavaria. Oma bitte kommen. Das neue Element - Verliebt: Bavaria.

20 — Tagesschau
20.20-20.40 **Pariser Geschichten** (Sperimentale) **G**
Kleine Komödie nach Eugene Labiche bearbeitet von Dieter Wedel - "Erlauben Sie Madame?" - mit Heidemann Hatheyer, Georg Lehn, Manfred Tummeler, Walter Blum.
Regie: Dieter Wedel. Verliebt: Polytel.

svizzera

18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz. **G**
18.05 Per i più piccoli **G**
MIO MAO - 19 La talpa - Serie animata da Francesco Misseri

18.10 Per i bambini **G**
ABIDIIEEE... e buon divertimento
Regia di Sandro Briner

18.35 Per i ragazzi **G** **TOP**
Questa sera: Asia, oggi come ieri - 2ª puntata
TV-SPOT **G**

19.10 TELEGIORNALE - 2ª ediz. **G**
TV-SPOT **G**

19.25 GRANDI COMPOSITORI DELLA CANZONE AMERICANA
Regia di Morsica Cantoni
TV-SPOT **G**

19.55 L'AGENDA CULTURALE **G**
Settimanale di lettere, arti e spettacolo - **TV-SPOT** **G**

20.30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. **G**

20.45 ARGOMENTI **G**
Fatti e opinioni di attualità a cura di Silvano Toppi

21.45 RITRATTI **G** I grandi stati
di F. D. Roosevelt

22.40 TELEGIORNALE - 4ª ediz. **G**

22.50-24 MERCOLEDÌ SPORT **G**
Concisa differita parziale di una semifinale di una Coppa Europea di calcio - Notizie

capodistria

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **G**
20.45 Viaggio intorno al mondo - 79ª puntata - Racconto a pupazzi animati

20.30 TELEGIORNALE **G**
ZIG-ZAG

20.45 MERCOLEDÌ SPORTIVO **G**

Catolici, Coppe Europee - Coppa Jugoslavia
22.30 OTTOBRE

Film con Nikodrov, N. Popov, Boris Livanov - Regia di Sergei Eisenstein
La rivolta antizarista del febbraio 1917 ha lasciato i privilegi ai borghesi e fame e miseria al popolo, mentre Kerenski si dà arie da nuovo zar. Il ritorno di Lenin in patria ridà forza ai bolscevichi, ma una loro pacifica manifestazione è attaccata con le mitragliatrici. I bolscevichi decidono un'insurrezione generale per il 25 ottobre e mettono in minoranza i menscevichi al Congresso dei Soviet. Il giorno fissato la corazzata "Aurora", che si è schierata con i rivoluzionari, apre il fuoco sul Palazzo d'Inverno.
ZIG-ZAG

francia

13.35 ROTOCALO REGIONALE

13.50 LA LONTANANZA
Dodicesima puntata del tele-romanzo

14.05 AUJOURD'HUI MADAME

15.05 POPOLAZIONE ZERO
Telefilm della serie «L'uomo che valeva tre miliardi»

15.55 UN SUR CINQ

17.55 ACCORDI PERFETTI

18.25 CARTONI ANIMATI

18.40 E' LA VITA

18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19.20 ATTUALITA' REGIONALI

19.45 LA SEI GIORNI DI - ANTEENNE 2 -

20 — TELEGIORNALE

20.32 QUESTIONE DI TEMPO
Settimanale di attualità

21.40 HANS HARTUNG
Documentario

22.35 TELEGIORNALE

montecarlo

18 — CARTONI ANIMATI
18.10 CAPPUCETTO A POIS
18.35 SUPERSONIC

Spettacolo musicale
18.45 PAPA' HA RAGIONE

Telefilm
19.25 PAROLIAMO - Telequiz

19.50 NOTIZIARIO

20 — LE AVVENTURE DEI TRE MOSCHETTIERI
con Domenico Modugno, Jeffrey Stone, Sebastian Cabot

21 — ASSASSINO SENZA VOLTO

Film. Regia di Ray Morrison con Mara Berni, Gianni Medici, Giuliana Raffaelli. Due giovani domestici al servizio dei conti di Seymour, in Scozia, vengono uccise una dopo l'altra in circostanze misteriose. Colpevole sembra un cameriere, ma poi anche quest'ultimo viene assassinato. La moglie del conte, una donna da tempo afflitta da disturbi di carattere nervoso, viene sospettata dei delitti. Ma prima di trovare il vero colpevole si verificano altri fatti misteriosi.
22.30 OROSCOPICO DOMANI
22.35 TELEGIORNALE - Dibattito
23.30 NOTIZIARIO - 2ª ediz.
23.30 MONTECARLO SERA

Forte come un whisky. Tonico come un amaro. Buono come STREGA.



Di **STREGA** ce n'è uno solo. Dal 1860

III televisione

Un programma in occasione
del sesto centenario della nascita

Il miracolo del Brunelleschi

ore 22 rete 2

Cinquanta minuti di immagini e incontri in presa diretta dalla cupola più bella del mondo: la cupola del Duomo di Firenze, costruita da Filippo Brunelleschi. Quello in onda stasera è il primo di due programmi, firmati da Claudio Barbatì e Roberto Cacciaguerra, che la Rete 2 dedica al grande artista fiorentino (1377-1446) nel sesto centenario della nascita. Seguirà, mercoledì prossimo, *La cupola di Brunelleschi*, un ritratto anticonformista dell'uomo e dell'architetto — uno dei padri del Rinascimento — nella Firenze del Quattrocento. Ai due programmi, ideati e realizzati in chiave di reportage, intervengono i maggiori specialisti e storici dell'arte, come Ludw. Heydenreich, Giulio Carlo Argan, Eugenio Battisti, Howard Saalman, Salvatore Di Pasquale e Bruno Zevi.

Questo programma nasce da una sfida: quella tra il mezzo televisivo, con le sue doti di perspicuità e forza divulgativa, e uno dei monumenti più complessi, per progetto ed esecuzione, di tutta la storia dell'arte. Il problema della cupola di Santa Maria del Fiore domina tutta l'attività del Brunelleschi e rappresenta, per sé, un enigma che le ipotesi avanzate non sono ancora riuscite a sciogliere. E' la cupola ottagonale più grande del mondo: misura 107 metri al culmine della lanterna, il piano d'imposta della cupola è a circa 54 m dal suolo, il diametro alla base è di 45 metri. Fu volata « senza armature », cioè senza strutture di sostegno, tra il 1420 e il 1436. Come sia riuscito il Brunelleschi a portare a termine l'impresa è un problema che affascina da secoli gli storici e gli esperti di scienza delle costruzioni.

L'indagine televisiva si spinge fino a portare le cineprese a ottanta metri dal suolo, per guardare da vicino le crepe e le lesioni che minacciano la cupola, e che di recente hanno destato vivo allarme circa la stabilità del monumento. Le luci e gli obiettivi della televisione si inoltrano poi nella stretta intercapedine tra calotta interna e calotta esterna, su per i 463 gradini che dal pavimento della cattedrale salgono alla quota della lanterna, da cui si ammira un'incomparabile visione di Firenze e dei colli. Un'altra « scoperta » riguarda gli affreschi con cui, tra il 1572 e il '78, furono decorate le otto vele della cupola, ad opera di Giorgio Vasari e di Federico Zuccari, coadiuvati da uno stuolo di pittori. Si tratta di un affollatissimo « Giudizio universale » su quattro gironi sovrapposti, che purtroppo annulla irrimediabilmente lo slancio volumetrico dell'architettura, contravvenendo alle intenzioni del Brunelleschi, che pensava forse a un rivestimento geometrico a mosaici, simile a quello della cupola del Battistero.

Per la prima volta, lo sterminato affresco del Vasari (4800 metri quadri, quasi mezzo ettaro), che di solito si scorge appena oltre la massa d'ombra che si addensa sotto la cupola, emerge per intero alla luce dei riflettori, con le sue cento scene di supplizi diabolici, con le sue morbide fantasie purgatorie, con i suoi coloratissimi volti di angeli e di beati.

Bello e brutto, opportuno o no, giudicheranno gli spettatori. Nel secolo scorso si pensò a un certo punto di porre fine allo « scempio », dando di bianco agli affreschi: si eseguì perfino una prova, calando un telone su uno degli spicchi della cupola. Ma poi insorsero vari artisti e il progetto fu accantonato. In occasione del l'anno centenario, gli oppositori sono tornati alla carica: suggerendo, ad esempio, che gli affreschi del Vasari vengano asportati e ricomposti in un grande catino rovesciato, da realizzare magari nei giardini di Boboli. Così da rispettare, salomonicamente, sia la purezza bianco-grigia di Filippo Brunelleschi sia le sferzate fantasie di Giorgio Vasari.

La fotografia a colori dei due « speciali » per Brunelleschi è di Marcello Fracca. Le musiche scelte per il commento sono di Luciano Berio, Keith Jarrett, Terry Riley e Roberto Cacciapaglia.

LE ISOLE PERDUTE - La fossa dei serpenti

ore 19,20 rete 1

Dopo che una forte temporale spaccò il veliero «United World» dall'ancora, Josan, il fratello maggiore di Helen Quinn, la ragazza che ha aiutato i cinque naufraghi salvandoli da una morte certa, lo rimorchia in un punto sicuro non frequentato dagli abitanti dell'isola. Il posto è circondato da sabbie mobili e avvolto da un sottile velo di mistero che lo rende praticamente inavvicinabile.

Intanto, mentre i ragazzi aiutano Jeremiah Quizzle, l'aiutante personale di Q, questi racconta loro la storia

della vicina isola di Malo, dove sono imprigionati tutti quelli che hanno voluto cercare la misteriosa erba blu alla quale si deve la longevità di Q. Da lì mai nessuno è ritornato.

Tony e David decidono di continuare ad indagare sull'isola che è diventata per loro una dimora non gradita. Ma cadono in una trappola tesa dal malvagio Primo Ministro e dai suoi due aiutanti, Quig e Quel... una fossa di terribili serpenti velenosi.

Ancora una volta sarà Helen Quinn, con l'aiuto di Mark, a cercare di sventare le cattive intenzioni del Primo Ministro.

SU E GIU' PER LE SCALE - la porta chiusa

ore 20,40 rete 1

Le cameriere di casa Bellamy sono in grande agitazione perché la cuoca, Mrs. Bridges, si è chiusa a chiave in camera e non risponde alle ripetute bussate. Anche Lady Marjorie è molto preoccupata, perché ha in previsione un'importante cena per la quale non può fare a meno di Mrs. Bridges. Questa, chiamata a giustificarsi davanti alla padrona si mostra chiaramente sconvolta e parla a lungo della sua solitudine e dei rimorsi per la morte di Emily. Hudson apre con la forza la stanza chiusa a chiave e vi scopre un bel bambino di pochi mesi. Mrs. Bridges dichiara di averlo rubato da una carrozzina di fronte a una drogheria la sera prima

nella nebbia fitta. I Bellamy con l'aiuto di Hudson riescono senza rivolgersi alla polizia a ritrovare i genitori del bambino, ai quali lo restituiscono. Bellamy commette l'errore di offrire un compenso in denaro in cambio del silenzio sulle colpe di Mrs. Bridges. Il padre del piccolo un barista acceso, si offende e denuncia il fatto alla polizia. Mrs. Bridges è arrestata e processata ma, per intervento di Hudson, che dichiara di essersi fidanzato con la matura cuoca e che provvederà personalmente a che venga curata dal passeggero stato di confusione mentale, il giudice decide di darle una mite condanna con la condizionale. Mrs. Bridges torna così in casa Bellamy, in tempo per la famosa cena di Lady Marjorie.

di A. Bae

UN AMORE DI DOSTOEVSCHIJ - Terza puntata

ore 20,40 rete 2

Fiodor e Polina proseguono il loro viaggio. Lo spettacolo grandioso della Cappella Sistina fa rinascere in Dostoevskij, che sta scrivendo Memorie del sottosuolo, l'amaro ricordo della prigionia siberiana, insieme a pensieri di morte che lo portano alla rievocazione della fragua fine del padre, ucciso dai suoi contadini, stanchi delle angherie subite. L'epilessia lo scuote di nuovo con le sue crisi. E Polina lo respinge di nuovo. Decidono di separarsi: Polina andrà a Parigi, e lui tenterà ancora una volta la sorte alla roulette. A Honeburg, dopo aver ricevuto una lettera dal fratello Mikhail, che lo informa del peggioramento della malattia di Masha e della possibilità di fondare una nuova rivista, Fiodor perde nuovamente al gioco. Ma non perderà, vincerà invece somme favolose, Aleksej Ivanovic, il protagonista di Il giocatore, a cui Dostoevskij sta lavorando: su Aleksej

egli proietta il suo desiderio di vincere, la sua frustrazione, il suo personaggio lo riscatterà dalla sconfitta e dall'umiliazione, e deporrà la sua vincita ai piedi di Polina. Anche la ragazza, infatti, è trasformata adesso in personaggio letterario. Fiodor continua a perdere, e scrive a Polina chiedendo soccorso: puntuale, arriva il denaro della ragazza. Dostoevskij riparte per la Russia in tempo per assistere alla morte di Masha. Assume la direzione della rivista Epòcha, insieme al fratello e ai suoi vecchi collaboratori, ma è subito assediato dai problemi economici e dalla censura, mentre la pubblicazione di Memorie del sottosuolo suscita forti polemiche per il suo contenuto evidentemente anti-socialista. Un giovane proveniente da Parigi gli reca notizie di Polina: si è fatta notare negli ambienti culturali per le sue idee politiche e per la spregiudicatezza del suo comportamento; di Fiodor non parla mai.

ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

ore 22,50 rete 2

Una delle più grosse novità nel sistema diagnostico del cervello costituisce il tema della puntata di oggi: Orizzonti della scienza e della tecnica. Si tratta della tomografia computerizzata, un sistema che permette di analizzare il cervello umano in modo tridimensionale. Gli elementi sono: uno scanner, un analizzatore e un calcolatore elettronico. Le immagini vengono riportate su un monitor che dà la visione immediata delle parti del cervello, con un sistema assiale: mentre le radiografie normali sono ne-

gativi paralleli al corpo, l'assiale permette una visione o taglio in profondità. Mostra punti che prima si potevano vedere solo con esami cruenti o addirittura con l'autopsia. Una macchina complessa che costa anche moltissimo, circa un miliardo: in Italia due anni fa ne esistevano solo due. Nel corso del servizio molte le interviste a specialisti di neurochirurgia che metteranno a fuoco i pregi di questo nuovo metodo. Fra gli altri sono stati avvicinati il prof. Massimo Neroni, fisico; il prof. Siliipo, neurochirurgo, ed altri. Conclude la puntata il consueto notiziario di informazione scientifica.

Questa sera sulla Rete 1
alle ore 19,55

Bertolini

PRESENTA:

LE AVVENTURE DI MARIAROSA



Un nome solo per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE

Bertolini

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di Claudio Novelli
condotto da **Enrica Bonaccorti**
Realizzazione di **Sandro Peres** (I parte)
- 7— **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE** (II parte)
- 7,47 **La diligenza**
di **Oswaldo Bevilacqua**
- 8— **GR 1 - 2ª edizione**
Edicola del GR 1
- 8,40 **Asterisco musicale**
- 8,50 **Istantanea musicale**
di **Domenico De Paoli**
- 9— **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio, anch'io (I parte)
un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da **Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno**
con la partecipazione straordinaria di **Ivana Santolini Capelli di Milano**
Ascolteremo tra l'altro:
— Il fatto del giorno
— Il comico del giorno

- 13— **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **VOI E IO '78** (II parte)
- 14— **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **MUSICALMENTE**
- 14,30 **I GRANDI VIAGGI**
- 15— **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **Primo Nip**

quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De Angelis**
condotto da **Sandra Milo**
Regia di **Raffaello Meloni**

- 17— **GR 1 - 8ª edizione**

- 17,10 **Sopra il vulcano: cronache dell'energia**
Testi di **Dido Sacchetti**
Consulenza di **Giancarlo Pinchera**
Collabora **Massimo Todde**
Regia di **Sandro Rossi**

- 18— **MUSICA NORD**

- 19— **GR 1 SERA - 9ª edizione**

- 19,30 **Ascolta, si fa sera**

- 19,35 **Giochi per l'orecchio**
Audiogramma '70
PUNTO PER PUNTO
Radiogramma di **Fabrizio Trionfera** e **Domenico Matteucci**
Sandro: Gino Lavagetto; Valeria: Antonella Murari; Bergen: Mario Valdemarin; La moglie: Anna Maria Gilberti; Walter: Massimiliano Bruno; Paolo: Mariella Furguente; Un arabo: Salvatore Puntillo; Un interprete: Enzo Frischella; Albert: Antonio Angriano; Un barman: Felice Avella; Voce elegante M.: Dino Becagli; Voce ambientale F.: Celeste Rago
Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI

- 20,35 **Tra l'incudine e il martello**
Artigianato: un mondo che cambia, un mondo che muore

- Le canzoni del giorno secondo **Roberta D'Angelo**
- 10— **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **Radio, anch'io** (II parte)
Il corsivo del giorno
— Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dal pianeta esterni di **Luca Balestrieri** e **Alessandro Schwed**
Collaborazione alla sceneggiatura e regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— Canzoni spray
— T. Bollelli: *Qualche parola al giorno*
Se desiderate ospitare Radio, anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
- 12— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **Voi e io '78** (I parte)
Musiche e parole provocate dai fatti con **LUCIO DALLA**
Presentazione e regia di **Sandro Merli**
Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42

- 18,25 **PAMPINA LARGA, PAMPINA STRITTA**

Narrativa italiana di tradizione orale
Un programma di **Aurora Milillo**
Regia di **Giuseppe Rocca**



Enrica Bonaccorti (ore 6)

con: Paolo Barbanti, Cinzia Covone e Antonio Ponzio - Programma diretto da Nanni Tamma
Realizzato dalla Sede Regionale della RAI della Basilicata

- 21— **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 **ORCHESTRE NELLA SERA**
- 22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divegazioni su tema di **Stefano Maggolini** e **Franco Poletto**, interpretate da **Isabella Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Specchi** - Elaborazioni musicali di **Enzo Guarini** - Regia di **Vittorio Lemmore**
- 23— **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DA...**
Un programma di **Giancarlo De Bellis** realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per la Marche e la Basilicata
Regia di **Michele Mirabella**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Orazio Orlando, Franca Valeri, Alberto Lionello, Pippo Franco**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6.30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **La storia in codice**
Dizionario dei grandi avvenimenti del XX secolo, scritto da **Marcello Giorello** - Consulenza storica di **Camillo Brezzi** - Ricerche documentaristiche di **Antonio Parisella** e **Carlo Felice Casula** - Regia di **Umberto Orti**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **UNA CASA PER MARTIN**
(- Hanno assassinato Mozart -) di **Gilbert Cesbron** - Traduz. di **Natalia Coppin, Paolo e Barbara Feroni** - Adatt. radiof. di **Regina Berliri** e **Renato Mainardi**
10ª ed ultima puntata: «Alain» - Alain: Tino Bianchi; Agnese Lapresse: Maria Selli; Marco Lapresse: Raoul Grassilli; Paul Louis Terrasson: Iginio Bonazzi; Irene Vallier du Tour: Anna Bolens; Mar-

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

- 13,40 **Pino Caruso**

presenta:

L'ora è fuggita

Testi di **Caruso e Fantone**

Regia di **Romano Bernardi**

- 14— **Trasmissioni regionali**

- 15— **Giovanni Gigliozzi**

e

Anna Leonardi

presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17

Regia di **Manfredo Matteoli**

(I parte)

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

- 19,50 **IL DIALOGO**

20,40 **Un programma della Sede Regionale di Napoli:**

Ileana Ghione

e

Luigi Vannucchi

in

NE' DI VENERE

NE' DI MARTE

Radiosettimale del mistero e della magia

Testi di **Barbara Costa**

Musiche originali e regia di **Gino Conte**

21,29 **Maria Laura Giulietti**

Beppe Videtti

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTUNOVE

Nuove musiche per i giovani

- tin: **Marcello Cortese**; Una donna: **Irene Aloisi**; Un marinaio: **Marcello Mando**; Un camionista: **Angelo Bertolotti**; Uno speaker: **Cesco Rufini**; Un taxista: **Ferruccio Casacci**; Marion Destree: **Ludovica Modugno**
Regia di **Massimo Scaglione**
Edizione Massimo (Registrazione)
- 10— **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **SALA F** - Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi - Al n. (06) 31 31 risponde **Anna Vinci** con un ospite
Realizzazione di **Donatella Raffai**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **C'ERO ANCH'IO**
Radiochronache immaginarie dei nostri - inviati speciali -
13 Il gelato con la **Regina Margherita** di **Giorgio Prosperi**
Regia di **Eduardo Torricella**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Dagli Studi della RAI di Torino**
Dino Braschi, Mario Brusca, Emilio Cappuccino presentano:
Il fuggilizio
ovvero «Le buone cose di pessimo gusto» nelle riviste popolari dell'800 - Un programma di **Renata Paccari** con la partecipazione di **Enzo Guarini** e **Paolo Poli** - Elaborazioni musicali di **Enzo Guarini** - Realizzazione di **Michele Ghislieri**

- 15,30 **GR 2 - Economia**

Media delle valute

Bollettino del mare

- 15,45 **OUI RADIO 2**

(II parte)

- 16,30 **GR 2 - Europa**

- 16,37 **QUI RADIO 2**

(III parte)

- 17,30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

- 17,55 **Il sì e il no**

Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera

Un programma di **Massimo Lazzari**

In studio **Sergio Cossa** e **Marco Manusso**

Regia di **Paolo Moroni**

Nell'intervallo (ore 18,30):

- GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,55 **LE CANZONI DEI «POOH»**

Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Paolo Leone**

La donna: seconda trasmissione. La figura femminile nella musica popolare italiana e nel fenomeno del revival

In studio: la scrittrice **Dacia Maraini**, la cantante attrice **Maria Monti** e la cantante siciliana **Muzzi Loffredo**, che presenterà un ritratto delle donne della sua terra legate ancora a credenze popolari di grande suggestione

Nell'intervallo

(ore 22,30):

- GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

Chiusura

6— **QUOTIDIANA Radiotre**

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45

gli appuntamenti:

- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Vissia Bachica**
- 6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7— **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Lorenzo Tozzi** (I parte)
- 7.30 **PRIMA PAGINA:** I giornali del mattino letti e commentati da **Massimo Teodori** - Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (prefisso 06)
- 8.15 **IL CONCERTO DEL MATTINO** (II parte)
- 8.45 **SUCCEDERE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 9— **IL CONCERTO DEL MATTINO** (III parte)
A. Stradella: Esule dalle sfere - cantata per le anime del Purgatorio per soli, coro e orchestra (M. Merrill e B. Knappic, sopr.; A.

10— **NOI, VOI, LORO**

Dentro lo specchio

Riflessi e riflessioni di donne sui fatti reali, immaginari e dimenticati - Regia di **Lorenza Codignola** (I parte)

Nel corso del programma (alle ore 10.25 circa) andrà in onda - Intranquillità di dame - I dodici delle Signore Costello di **Ida Bagnanoni** (Replica)

10.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

10.55 **DENTRO LO SPECCHIO**

(II parte)

11.30 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Enrico Ostermann**

12.10 **LONG PLAYING**

Selezione dei 33 giri: «Earth» del **Jefferson Starship**, proposta e commentata da **Carlo Massarini**

12.45 **PANORAMA ITALIANO**

Notizie del GR3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13— **POMERIGGIO MUSICALE**

(I parte) **MUSICA PER TRE**
Trio d'archi - Stradivarius

Harry Goldenberg, violino; **Hermann Friedrich**, viola; **Jean Paul Guenoux**, violoncello.
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563 per violino, viola e violoncello.

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**

14— (II parte) **IL MIO DEBUSSY**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Paolo Castaldi**

15.15 **GR TRE - CULTURA**

15.30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile
in redazione **Daniela Bezzi**, **Miguel Antinolo**, **Piero De Chiara** e **Carlo Raspolini**
Coordinamento di **Nini Perno**
Il pubblico può intervenire telefonando al 31.39 (prefisso 06)
Nel corso del programma:

«Chi ha paura di Mr. Hyde»
Uno sceneggiato in 10 puntate a cura di **G. Fiagi** e **G. F. Manfredi**
89 puntata

19.15 **Spazio Tre (II parte,**

F. Schubert: Tre Improvisi op. 90 nn. 1-24 per pf. (Pf. **Arthur Brendel**)
♦ **A. Forsberg**: Premier suite (Real. **J.-P. Ballon**) (Orch. da Camera di Rouen dir. **J. S. Bereau**)
♦ **L. van Beethoven**: Triplo concerto in do magg. op. 56 per vi., vc., pf. e orch. (**David Oistrakh**, vl.; **Sviatoslav Knushevitzky**, vc.; **Lev Oborin**, pf. - Orch. Philharmonia di Londra dir. **Malcolm Sargent**)

20.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Lamberto Furno** per la politica interna

21— Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978

Direttore

Lukas Foss

Basso **Leonard Mroz**
Clavibanalista **Lukas Foss**

A. Schoenberg: Tre Pezzi per orch. da camera (1908) ♦ **Mussorgski**: Sciostakovic: Canti e danze della notte, per voce e orch. ♦ **Mussorgski**: **Strawinsky**: Canzone della pulce, per voce e orch. (Prima versione in Occidente) ♦ **J. S. Bach**: Concerto in re min. per clav. e archi

22— **Orchestra - Alessandro Scarlatti** di Napoli della RAI

22— **NUOVI CONCERTISTI**

Pianista **Luigi Ceci**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58

22.30 **APPUNTAMENTO CON LA SCIENZA**

a cura di **Franco Graziosi**

23— **Gino Castaldi** presenta:

IL JAZZ - Improvvisazione e creatività nella musica

23.40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**

GIORNALE RADIOTRE
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: San Secondo. Altri Santi: S. Giona, S. Barchisio, S. Pastore, S. Sature. Il sole sorge: Torino 6.16; Milano 6.10; Trieste 5.52; Roma 5.59; Palermo 5.57; Bari 5.41. Il sole tramonta: Torino 18.51; Milano 18.45; Trieste 18.27; Roma 18.30; Palermo 18.25; Bari 18.12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1873, nasce a Padova lo scienziato **Tullio Levi-Civita**.

PENSIERO DEL GIORNO: Dai tuoi nemici sta separato, e dai tuoi amici guardati. (Bibbia).

A cura di **Tullio Grazzini**

Radio 2 ventunoeventinove
11.10.55



Maria Monti partecipa al programma presentato da **Maria Laura Gulletti** e **Beppe Videtti** alle ore 21.29 su Radiodue

W/H Stag. inf. Rai di Napoli
Basso Leonard Mroz

I concerti di Napoli

ore 21 radiotre

Lukas Foss alla guida dell'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana interpreta stasera i *Tre pezzi per orchestra da camera* (1910) di **Arnold Schoenberg**, l'inventore della tecnica dodecafonica, nato a Vienna il 13 settembre 1874 e morto a Bretwood Park (Los Angeles) il 13 luglio 1951. Si tratta di battute strumentali, che nonostante l'ardita ricerca espressiva rivelano l'anima di un poeta del suono.

Forse, oggi, quando le platee dei concerti si sono allenate ai più difficili ascolti non si può ripetere con **Roman Vlad** che «la presenza di Schoenberg incombe sulla vita musicale come quella del più importante, anche se più impopolare compositore del nostro secolo». Da qualche tempo non si può però parlare di impopolarità di Schoenberg. La gente ha cominciato ad apprezzarlo e a gustarlo in tutta la sua bellezza.

La trasmissione continua con i *Canti e danze della morte* per voce (il basso **Leonard**

Mroz) e orchestra di **Mussorgski**, nella versione firmata da **Sciostakovic**. Nelle quattro parti del lavoro («Trepak», «La ninna-nanna della contadina», «Serenata» e «La morte del Maresciallo»), scritto su poesie di **Golenit-scev-Kutuzov** tra il 1875 e il 1877, si notano affetti inediti verso la morte: muoiono un contadino ubriaco nella foresta ammantata di neve; un bambino malato e cullato dolcemente dalla madre; una fanciulla che si concede ad uno sconosciuto cavaliere che entra dalla finestra della sua stanza da letto; infine un esercito di soldati tra il tuono dei cannoni.

Sempre di **Mussorgski** si ascolterà la *Canzone della pulce* (1879) su testo di **Goethe** nella trascrizione di **Igor Strawinsky**. Da notare che questa versione figura per la prima volta in un programma concertistico in Occidente.

Il programma termina con il *Concerto in re minore* per clavicembalo e orchestra di **Bach**. Ne è solista, oltre che direttore, il maestro **Lukas Foss**.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Musiche varie, 0,13 **Intorno al giradischi:** Come va, Drowning in the sea of love, Adriano, Shadow captain, You're my world, Vienna, Theme from the Anderson tapes, Day-O, Suite con orchestra, Ma perché, 1,06 **Colonna sonora:** Tomi dal film Guerre stellari, Death wish, After the storm, New York New York, Ali Bomb-baye (parte 1), Gable and Lombard love theme, A star is born, 1,36 **Buio in sala:** Sipario: C. M. von Weber: Rubenzel - Ouverture; G. Verdi: La Traviata, atto 2°: Non sapete quale affetto... A. Ponchielli: La Gioconda, atto 2°: Pescatore affonda l'isca... A. E. Chabrier: Le roi malgré lui - Fête polonaise, 2,06 **Spazio musica:** Dancing vibrations, Elegant Gypsy suite, Woolaphant, Calipso break down, 2,36 **Giostra di motivi:** When love... Sendro trasportando, Questi quasi, Hold tight, Latte e Grindella, L'equilibrata, 3,08 **Pagine pianistiche:** F. J. Haydn: Andante e variazioni in fa minore; F. Chopin: Fantasia in fa minore op. 49, 3,36 **Due voci due stili:** Ma volendo, Poeta forse, Dimmi se non è un'idea, Io che amo solo te, My name is unknown, Respiro, Siamo così, Camburaca, 4,06 **Musica senza confini:** Summer in the city, Tu sei tu, Metal on night, The devil is loose, Kosu rufen, Flying nightmare, 4,36 **Le mille e una nota:** Xica da silva, Breathless, E adesso andiamo a incominciare, Don't let me be misunderstood, La dance du bonheur, Isn't she lovely, Siberian workout, 5,06 **La nostra discoteca:** Coro dei solisti, L'ugno addio, Pieno piano... m'innamora di te, Carmela, Fosse vero, Munasterio e Santa Chiara, 5,36 **Per un buon giorno:** Per piano in sol, Love hanger, Brothers and sisters, Slaughter on tenth Avenue, France's theme.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altra notizia - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Mercoledì cronache. 14,40 La musica in regione, di Giorgio Cambissa, 15,05 Fra la nostra gente: Nelle nostre librerie di G. F. Festa. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmisiones de rupeña ladina - 13,10-14,15 Notizie nei Ladini de la Dolomites. 19,05-19,15 - **Dai crepes di Sella.**

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30-11,45 **Attualità teatro:** Le realtà teatrali nella Regione. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 Ciriati parte. Viaggio attraverso il Friuli meno conosciuto. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 **L'ora della Venezia Giulia.** - Trasmissione giornalistica e musicale de-

dicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - **Discodica:** - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Scopo sociale - Programma di Annalaura Pau, sulle attività culturali, artistiche e ricreative in Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,30-15 Appunti per una storia dell'autonomia sarda, a cura di Lorenzo Delipiano e Giovanni Sanjust. 15,05-15,05 Fuori più Musica e parole in libertà. 19,40-20,35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di Manlio Brigaglia.

Sicilia - 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfre. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 S.O.S. natura, a cura di Gianni Pirone, Consulenza di Marcello La Greca, Guglielmo Cavallaro, Silvano Riggio. Realizzazione di Gabriella. 15,25 La catena di smontaggio. Radiofantasia di M. Monti con M. Di Liberto. 15,50 Sicilia in libreria, a cura di Carmelo Musumara. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,14-30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14,15 - **Not in Lombardia:** con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,14-14,30 **Emilia-Romagna:** seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscana. 14,15 Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. 14,15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Lo strillone. **Abruzzo - 12,10-12,30** Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Abruzzo insieme. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. 14 - **Tutti molisi,** fatti, culture, avvenimenti. **Molise - 14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - **Borsa del Nord - 12,10-12,30** **Good morning from Naples -** Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,45-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch für Fortgeschrittene. Counterpoint - Mord hinterm Lädenisch. 7,15-7,20 Nachrichten. 7,25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. 9,30 Klones Konzert. 10,10 Nachrichten. 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,15-10,20 Wer ist wer? 11,15-11,20 Wann's gniatlich werd' ist... 12,10-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsgang. 13,10 Nachrichten. 13,15-13,40 Veranstaltungs-kalender. 13,15-13,40 Opernmusik. 16,30 Schulfunk (Mittelschule), Musikszene; Hort gut zu... Die Klangdichte... 17,10 Nachrichten. 19,15-19,20 Musikalische Jugend. Juke-box. 18 Wissen für alle. 18,05 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Der Mahdauflauf in Augenzug. 19,15-19,20 Musikisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchgang. 20 Nachrichten. 20,15 Konzerte. 20,15 Johannes Brahms: Konzert für Violine, Violoncello und Orchester in e-moll op. 102. Ludwig van Beethoven: Symphonie Nr. 19 in A-dur op. 125. Auf: Haydn: Orchester von Bozen und Trient. Dir.: Hermann Michael. So: Georg Eger. Violine: Johannes Goetzki. Cello: 21,30 Bucher der Gegenwart. 21,30 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenshni

7 Poročila. 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.b.). Pravljava za dobro jutro. 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 8,05 Pretelvi viri se steden iz. 9 Kratika poročila. 9,05 Skladatelj diriga. 9,30 Prehrana in zdravlje, pripravila Dr. Marko Jevnikar. 9,40 Glasbena medija. 10 Kratika poročila. 10,05 Koncerti strednj jutra. 10,45 Oddaja za prvo stopnjo osnovne šole. 11 Ljudje in dogodi. 11,30 Kratika poročila. 11,35 Glasbena medija. 12 Glasbena medija. 12,10 Pojmo po naše. 12,45 Pristopanje k delžnim oddajam: Zveza žensk italia. Socialne službe in dedelba žensk. 13 Poročila. 13,15 - Slovenski glas. 13,30 Od melodije do melodije. 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 14,10 Glasbena medija. 14,20 Klidite Ter. 15 Glasbena medija. 15,30 Kratika poročila. 16,30 Otroci pojmo. 17 Kratika poročila. 17,05 Deželni solisti: pianist Claudio Crismani. Ludwig van Beethoven. Sonata v f-moll op. 2. 17,30 Glasbena panorama. 18 Kratika poročila. 18,05 - Mesečnik. Satirna oddaja za konec meseca, ki so jo napisali Altili Krnil, Marija Petarac, Adrian Rustja in Josp Tavtar. 18,25 Klasčni album. 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrnji sporod.

radio estere

capodistria

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,32 Galleria musicale. 9,4 passi. 9,20 Cana. 9,40 Ivan Fossati. 9,30 Notiziario. 9,32 Sul nostro giradischi. 10 E' con me. 10,10 Il centenario dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,32 La canzone del giorno. 10,35 Intermezzo. 10,40 Vanna. 11 Kim, il mondo giova. 11,30 Notiziario. 11,32 Ascoltiamoli insieme.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,30 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 L'autogestore. 14,10 Cori italiani. 14,30 Notiziario. 14,33 Di melodia in melodia. 15 Momenti di cultura. oggi. 15,10 In discoteca con Jerry Gomez e Mike Theodor. 15,30 Notiziario. 15,40 Canzoni, canzoni. 16 Lettera da... 16,05 La Vera Romagna. 16,20 Intermezzo. 16,25 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. 19,33 Crash. 20 Cori nella sera. 20,30 Notiziario. 20,32 Rock party. 21 al jazz. 21,30 Notiziario. 21,32 Trattamento musicale. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica per la buonanotte.

montecarlo

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19

Informazioni. 8,35 Supervisione con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico di 7 Dediche e dischi. 7,45 La nota di Indro Montalori. 8 Il Concerto di Lucia Alberti. 9,09 Un passo nel mondo di ieri. 9,30 Awana-Games. Radio monte primi. 9,45 La Gorgone, grigio.

A caccia folle. 10,15 Prezzo netto, grigio. 10,18 Concerto. 10,18 Concerto. 10,18 La rubrica del mattino. 10,15 Ceccia ai numeri. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,30 Avanzare (il parte). 11,45 Scarabeo d'oro, grigio con Awa-Games. 12,06 Musica da film (grigio). 12,15 Awa-Games (il parte). 13 Un milione per riconoscerlo.

14,18 Concorso R 6. 14,18 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 16 Classe di ferro.

17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Bellario. Marconi. 19 Un libro al giorno in Rete Cortina. 19,03 Musica per domani con Liliana. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera

6 Musica - Informazioni. 6,7-8 Notiziari. 6,30-7,30-8,30 Notizie flash. 6,45

Il pensiero del giorno. 7,10-8,10 Programmi Radio-TV. 7,15 Notizie per i consumatori. 7,35 Oggi in edicola. 7,45 L'agenda. 9 Radio mattina - Nell'intervallo [ore 10]: Notiziario. 11,50 Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. 12 Notiziario. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Radiogiornale.

13,10 La giostra delle canzoni. 13,30 Itinerari folkloristici. 14 Notiziario. 14,05 Radio. 24. 16 Notiziario. 16,05 Pomeriggio musicale. 16,10 Notiziario. 16,05 Musica dei barbari. a cura di Franco Liri. 18,30 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale.

20 I cicli. 20,30 Ascoltando il blues con Norman Hewitt. 21 Io, povero diavolo con Carlo Campanini. 21,30 Disco-mix. Nell'intervallo [ore 22]: Notiziario. 23 Notiziario. 23,05 Notturno musicale. 23,55-24 Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1525 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 7,48 - Quattro voci - 12,15 Film diretto da Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 La posta del Direttore. corrispondenza fra gli ascoltatori e P. G. Giorganni - Forma e colore, di G. Giuffrè - M. Nobilescum, di P. G. Giachi. 20,30 Bericht aus Rom. 20,45 S. Rosario. 21,15 Premiere audizione di tempo pascale. 21,30 Pilgrimage to Rome: ha Audienza con Pope Paul. 21,45 Cristiani in Italia, di F. Bea - Notizie e commenti. 22,30 La gran audienza de la Pascua. 23 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) [solo per la zona di Roma] - Studio A - Stereo. 13,15 Musica leggera. 19,19 Concerto serale. 19,20 Intervallo musicale. 20,22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6.1 MATTUTINO MUSICALE

P. 1. Ciaikovski: Finale (Allegro con fuoco) della Sinfonia n. 4, in fa minore op. 35. G. Rossini: Andante e Variazioni per flauto e arpa. C. Saint-Saëns: Concerto n. 1 in la maggiore op. 20, per violino e orchestra. E. Wolf-Ferrari: I Quattro Intagliatori. Introduzione. Banchetto. Concerto in la maggiore op. 13 n. 1 per pianoforte e orchestra. N. W. Gade: Oasien, ouverture

7. INTERLUDIO

J. Brahms: «Schicksalslied» - op. 54 per coro e orchestra. R. Strauss: «Don Chisciotte», variazioni fantastiche su un tema cavalleresco op. 35

8. CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Da «Années de pèlerinage», 1ère année. Sinfonia (Pf. Aldo Ciccolini). G. Lekeu: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte. V. Ysaye (Vf. Christian Ferras, pf. Pierre Barbizet)

9. DUE VOCI, DUE EPOCHE, SOPRANI KIRSTEN FLAGSTAD E GUNDULA JANOWITZ, TENORI JUSSI BJÖRLING E NICOLAÏ GEDDA

G. F. Haendel: Dank sei Dir, Herr (Sopr. Kirsten Flagstad). W. A. Mozart: Alma grande e nobil core (Sopr. Gundula Janowitz). R. Wagner: Trisano e Isotta - Mild und Leise - (Sopr. Kirsten Flagstad). R. Wagner: Lohengrin - Dich, teure Halle - (Sopr. Gundula Janowitz). U. Giordano: Andes Chénier - Come un bel di - (Ten. Jussi Björling). A. Ponchielli: La Gioconda - Cielo e mare - (Ten. Nicolaï Gedda). C. Gounod: Faust - Salut, demeure chaste et pure - (Ten. Jussi Björling). L. Delibes: Lakmé - Dans la forêt - (Ten. Nicolaï Gedda)

9.40 FILOMUSICA

G. Verdi: La Traviata: Preludio atto I; La Traviata - Libiamo, libiamo - R. Wagner: Tannhäuser: Coro dei pellegrini. R. Strauss: Capriccio per orchestra a 4 mani. C. Debussy: Sonata per flauto, violino e arpa. I. Stravinsky: Capriccio, per pianoforte e orchestra

11. CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA WOLFGANG SAWALLISCH

J. Brahms: Responsa per contratto, coro maschile e orchestra op. 35 (Contr. Asfje Heynis - Orch. Wiener Symphoniker e Coro - Singverein di Vienna). R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 - Renana - (Staatkapelle di Dresda)

11.50 ROMANZE CELEBRI

W. A. Mozart: Idomeneo - Zeffiretti lusinghieri - (Sopr. Elisabeth Schwaiblmair). G. Paisiello: Nina, o la pazzia per amore - Il mio ben quando verrà - (Masp. Teresa Berganza). G. Verdi: Ernani - Come ripulito al cospice - (Ten. Carlo Bergonzi). G. Donizetti: Don Pasquale - So anch'io la virtù magica - (Sopr. Ilseana Cotrubas). F. Delius: Lakmé - Ou va la jeune fille - (Sopr. Joanne Sutherland). R. Wagner: Lohengrin - In fernem Land - (Ten. René Kollo). G. Verdi: La Traviata - «Amami Alfredo» (Sopr. Mirella Freni)

12.30 IL BALLETO

R. Marenco: Excelsior, suite dal balletto (1981) (Orch. Slovenska Filharmonija). L. Ladalesky: R. Drigo: Il risveglio dei fiori, suite dal balletto (1994) (Violino solista John Georgiadis, arpa Orion Ellis - Orch. «London Symphony» - dir. Richard Bonyngne)

13.15 PER GRUPPI STRUMENTALI

G. B. Draghi: Sonata a tre. P. Hindemith: Sonata a 4 corni

13.40 IL LIED DI PFITZER

H. Pfitzer: Sei Lieder per voce e pianoforte (Sopr. Margaret Baker, pf. Roman Ortner)

14. INTERMEZZO

A. Casella: Fox-trot op. 34, per pianoforte a quattro mani. R.avel: Bolero

14.20 UN DISCO PER VOI

N. Paganini: Concerto in re maggiore n. 1 op. 6 per violino, e orchestra (Vf. Boris Belkin - Orch. Filarm. di Israele dir. Zubin Mehta) (Disco Decca)

15. LA SONATA BAROCCA (III)

1. Merula: Sonata cromatica (Org. Gustav Leonhardt). A. Corelli: Sonata in re minore op. 5 n. 12 - La Follia (Vf. Arthur Grumiaux). R. Corelli: Castagnone. R. Bibber: Sonata a 6 in si bemolle maggiore per tromba e archi (Tr. Roger Volinn - Orch. d'archi dir. Kenneth Scharmhorn)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 THAIS
Dramma lirico in tre atti e sette quadri di Louis Gallet (da Anatole France)
Musica di Jules Massenet

(Thais: Beverly Sills; Athanase: Sherrill Milnes; Nicolas: Nicolai Gedda; Albine: Patricia Kern; Patemon: Richard van Allan; Grobley: Ann-Marie Connors; Myrtille: Ann Murray; La chameuse: Norma Burrows; Un servo: Brian Eithridge - Vf. solista Lorrin Mazel - Orch. «New Philharmonia» e «John Aldrich Choir» - dir. Lorrin Mazel - Mc. del Coro John Aldrich)

F. J. Haydn: Notturno in sol maggiore (The Musical Party - dir. Alan Hacker). F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 1 in sol minore op. 25, per pianoforte e orchestra (Sol. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy). M. Mussorgsky: Una notte sul Calvo (Orch. «Chicago Symphony» - dir. Seiji Ozawa)

16. LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Quartetto n. 2 in re minore op. 35 (Orch. New York Philharmonia dir. Leonard Bernstein); Sinfonia n. 87 in la maggiore (Orch. della Sinfonia Romande dir. Ernest Ansermet)

20. INTERMEZZO

M. v. Weber: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 48, Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra

20.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

F. J. Haydn: Sinfonia n. 83 in sol minore «La Poule» (Orch. New York Philharmonia dir. Leonard Bernstein); Sinfonia n. 87 in la maggiore (Orch. della Sinfonia Romande dir. Ernest Ansermet)

21.30 MUSICA OGGI

E. Brown: Modules 1 e II (Orch. Filarm. Slovena dir. Marcello Panni). K. Serocki: «Continuum» (Les Percussions de Strasbourg)

22. LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

W. A. Mozart: da «La finta semplice», opera in tre atti su libretto di Carlo Goldoni, elaborato da Marco Cellini, selezione atto I (Ninetta: Emilia Frangula; Giacinta: Isabella Salimbeni; Francesco: Aldo Bottino; Simone: Mario Baccalà; Polidoro: Mario Guggia; Rosina: Jolanda Micheli; Cossentino: Angelo Notti - Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis)

22.30 VIOLINISTA FRANCO GULLI

C. Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (Pf. Enrica Cavallo)

23.4 A NOTTE ALTA

E. Humperdinck: Hänsel und Gretel, preludio. J. Brahms: Dalla Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73. Finale: Allegro con movimento per flauto, violino e orchestra. R. Rimsky-Korsakov: da Sheherazade. Festa a Bagdad - Il mare - La nave sugli scogli

V CANALE (Musica leggera)

8. CONCERTO A MODO MIO

Paolo e Francesca (New Trolls); New Vienna (Perigee); Let there be more light (Pink Floyd); Invasore (Pierrot Lunaire); Deliriana (Delirium); El diablo (Z Z Top); Wooden ships (Jefferson Airplane); Cani e suoni (Il volo); Rock and roll (Zet Zet); Multi facet (Groupe X); Dedicated to Janis Joplin (Ibis)

9. DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Land of make believe (Soul Center). I like dreamin' (Kenny Norton). Downtown (Regina). Heroes and villains (The Monks). Boys: Such is the mystery (Cliff Richard). Nobody knows the trouble I've seen (Mahalia Jackson). Inlet (Gato Barbieri). Bamba (Gato Barbieri). Accademello (Mimo Dibanego). Allah, Allah (Daniel Sentacruz). Ad Eleonora (Roberto Uboldi). Aeroplano (Pato e Pravo). Questo amore (Marcello Scichilone). Accarezzare (Iva Zanicchi). Hey Paula (Pino Di Modugno). Open the door to your heart (Betty Wright)

10. CRESCENDO IN MUSICA

My state of mind (Mark-André). Oyoayo (E. Sciorilli). Quando ti amo (G. Paoli). Pure smokey (G. Harrison). Un uomo che ti ama (S. Lausi). Per non morire (R. Soffici). The eagle and the owl (A. Waldman). Dategli della musica (A. Mingardo). Give it all to you (Cate Brothers). You make me feel like dancin' (L. Sayer). Love hanger (D. Ross). Goin' home (Average White Band). Come dancing (J. Secor). I've got a good (C. Berry). Turn to stone (Walsh).

11. I RE

Sogno (James Last). Love hanger (Diana Ross). Fables in love (The Platters). Sweet Caroline (Neil Diamond). Lovin' you baby (Aretha Franklin). Call me back again (Wings). Europa (Santana). You were on my mind (S. Lausi). Guire, Choppers (Isaac Hayes). Brazil (Antonio Carlos Jobim). The partisan (Leonard Cohen). The entertainer (Ray Charles). Fables in love (The Monks). Spanish discotheque (The Les Humphries Singers). Love is all around (Sammy Davis Jr.). Domini (Herb Alpert). Sout makossa (Mimo Dibanego). The pink panther theme (Henry Mancini)

12. SCELTI PER VOI

Lord Grenville (Al Stewart). Livin' thing (Electric Light Orchestra). Regina del Troubadour (La Orme). Glamour boy (John Miles). Reggae discs (Arthur Adams). Boogie child (Boo Gees). Universal Soldier (B. B. King). Nel tuo corpo (Cristiano Malgioglio). Rocky (Antonello D'Angelo). Dedicato a te (Santana). Love is all around (Sammy Davis Jr.). Softly (Hergel Gualdi). Com'eri bella (Piero Aloré). Giornate di tenera attesa (Nada). From the new world symphony (Giovanni Fenati)

12. I CANTAUTORI

Compagno di scuola (Antonello Venditti). Iala (Mario Lavezzi). Io che non sono l'imperatore (Eduardo Bennato). L'uccisione di Babbo Natale (Francesco de Gregori). Cara (Piero Ciampi). Frammenti di un amore (Paolo Frescura). Storie per fare amore (Ivan Senigaglia). L'altro (Dario Baldan Bembo). Il principe (Rossana Rossini). Piccola (Fiorella Maniaco). Piccola amante (Piero Aloré). Saremo di più (Mammò Foresi). Ca l'orlo (Pino Denaro). Nani nani (Umberto Rossi). E' la guerra (Donatello)

14. TUTTO JAZZ

Guy's got to go (Christian Charlie). Una may bonita (John Coltrane). Becoming (Tristano Lenke). High society (Teagarden Jack). Reets and I (Bud Powell). I'll be seeing you (John Coltrane). Apple core (Gerry Mulligan). I'm lone some sweetest (Oliver - King - Joe). Johna (Sonny Rollins). Rainy water blues (Ornette Coleman). I was a bell (Osca Peterson). Battery bounce (Art Tatum). Didjerdo (Duke Ellington). Almost like being in love (Bud Powell)

15. COCKTAIL MUSICALE

Nel cuore nei sensi (Albatoris). Triste (Mina). Basta? Prendo parto e volo via (Memo Remisi). Captain sunshine (Neil Diamond). Fancy dancer (The Commodores). Can I stay (Andy Adams e Egg Cream). L'amore è una cosa meravigliosa (Ricchi e Poveri). La mia (Nicola Di Bari). Last time (Nicola Di Bari). Me ne vado (Gianni Nazzaro). Portobello (Lino Rattal). E ti amo (Nicola Di Bari). Angeli e sei felicio (N. Bonifant in Vermont - F. Gato Barbieri). An mountain high enough (Diana Ross). Pure gold (Ringo Starr)

16. IL LEGGIO

I get a kick out of you (Gary Shearston). When I fall in love (Donny Osmond). La Banda degli Zuc (Stefa-

no Rosso). La serie dei numeri (Angelo Branduardi). Sabato (Mia Martini). Santa fe (Seven Dee Bee). Xica da Silva (Jorge Ben Jor). I love (Chary Gharvour). Could it be magic (Donna Summer). Ain't that Icing you (Isaac Hayes & David Porter). Cosa farai di me? (Genny Brown). I love (Chary Gharvour). e state (Fabrizio De André). Sweet seasons (Carole King). Sittin' (Cat Stevens). Let the children play (Santana). Summer (Santana). Knocking on heaven's door (Eric Clapton). Do you dig it (Spoonky & Sue). Baby I love your wife (Peter Frampton). Velasquez (Roberto Vecchioni). Birdwalk (Hendrie Menn). E ti amo (Nicola Di Bari). Heaven must be missing an angel (Tavares). Blinded by the light (Manfred Mann). Casa in riva al mare (Lucio Dalla). Senza fine (Gino Paoli). Incantato (Bruno Lauzi). Summer Place '76 (Reno & Renato). The coldest day of my life (The Lites)

18. COLONNA CONTINUA

Maple leaf rag (Gunter Shuler). Sadie Thompson song (Richard Hayman). The snake of the south (The Lites). Walked. Chocolate chip (The Lites). If (The Supremes). Fine and dandy (The Earl Hines). Maiden voyage (Ramsey Lewis). I'm am... (The Lites). Tempo da me (Time of the sea) (Claus Ogerman). Samba triste (Baden Powell). Simplicity and beauty (James Moody). Samba (Jim Capaldi). Una caprese (Peppino Di Capri). Alexander (A. Tommasi). Love duo (The Gwen and Bruce). Bourrasque (Primavera). El chingo (L. G. Forner). The Lites. Samba bo (El Cerebro). La Tinya (Los Calchakis). Salsa negra (José Feliciano). You're so vain (Carly Simon). Words (John Pearman). Just a fool (Paul McCartney). Baubles bangs and beads (Eumir Deodato). Pavane (Johnny Harris). Signora più che mai (Mina). La voglia di vivere (Orchestra Sinfonica di Milano). Tempo (Giuliana Giuliani). Feel like makin' love (Gladys Knight & The Pips). As far as we can go (Betty Everett). Times lie (Stan Getz & Chick Corea)

20. QUADERNO A QUATTRETI

Si viaggia (Lucio Battisti). Ha cha cha (Brass Construction). Sing (Carpenters). This is your life (Commodores). Winter melody (Donna Summer). Love hanger (Genny Brown). I love (Chary Gharvour). To be free to be who we are (Harold Melvin). Valeria (The Modern Jazz Quartet). Love theme from «A star is born» (Barbra Streisand). I love you (The Lites). Players. Heaven must be missing an angel (Tavares). Turn the heart around (Vicci Sue Robinson). Get up and boogie (Silver Convention). Salsbury Hill (Peter Gabriel). Love's theme (Love Unlimited). I love you play (The Lites). Star wars theme (Meco). Il caos (Renato Zero). I'm in you (Peter Frampton). Let it be (Leo Sayer). Come an airone (Luna Di Pace). Blackbirds' theme (The Blackbirds)

22.34 Blood and honey (Amanda Lear). L'angelo azzurro (Umberto Balsamo). Fantasia di motivi (Kim & The Cadillac). The sound of silence (Simon & Garfunkel). Salsbury Hill (Renato Zero). Sou da madrugada (Iair Rodriguez). Ancora tu (Lucio Battisti). Bohannon's disco symphony (Enzo Carella). Getaway (Salsbury Hill). Funky funk (Andrea Mingardi). Sittin' on the dock of the bay (Otis Redding). Take me in your arms (The Doobie Brothers). I hear a symphony (Frank Crawford). Angie (Rolling Stones). Cantata e d'mor (Café Crème). My name is Talitha (Jody Foster). Theme from S.W.A.T. (Rhythm Heritage). 1,2,3,4. (George M. Shear). Molotov (Tory Camillo's Bazuko). Honey I (George Mc Crae). Wanted (Donna Summer). Nice and slow (Jesse Green). Are you ready for this (The Weather Report). Baby (Billy Paul). Nice 'n' nasty (Salsbury Hill). Fight the power (The Isley Brothers)

UNA SCELTA NATURALE



CYNAR

bevuto liscio,
é un ottimo amaro



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

rete 1

12,30 ARGOMENTI

CINETECA
L'America di fronte alla gran-
de crisi
Testi di Piero Sanavio
Realizzazione di Giuseppe
Montavano
Ottava puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del cittadino
a cura di Roberto Benciven-
ni, Luisa Rivelli, Leonardo
Valente

13,25 CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

13,30-14

Telegiornale

17 — Alle cinque con
GIULIANO CANEVAC-
CI

17,05 HEIDI
Un programma a cartoni ani-
mati
da un romanzo di Johanna
Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
24ª puntata
Breve fuga
Regia di Isao Takahata
Distr.: Beta Film

17,30 A CASA PER LE
OTTO

Un programma di Mara Bruno
e Carlo Striano
Il figlio del medico vuol fare
il poeta

17,45 IL TRENINGO

di Mara Bruno e Maria Luisa
De Rita
Favole, filastrocche e giochi
di Mida Marnocci
con Paolo Bonetti, Mela Cec-
chi e Andrea Lala
e con la partecipazione di
Giampiero Albertini
Scenografia di Luciano Del
Grado
Disegni di Osvaldo Scardel-
letti
Regia di Michele Scaglione

18 — ARGOMENTI

L'opera dei pupi
Consulenza di Fortunato Pa-
squalino
Regia di Angelo D'Alessan-
dro
Quarta ed ultima puntata
(Ridizione)
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale
di Marcello Mancini, Franco
Miseria
con Stefania Rotolo e Samy
Ghoti
Musiche originali di Renato
Serio
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitriani
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

📺 Pubblicità

19,20 LE ISOLE PERDUTE

Il covo di Q
con Tony Hughes, Jane Val-
lia; Robert Edgington, Aman-
da Ma, Chris Banaud
Regia di Bill Hughes
Prod.: Paramount Television
corp.

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

📺 Pubblicità

CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

20 —

Telegiornale

📺 Pubblicità

20,40 Dal Teatro della Fie-
ra di Milano

Scommettiamo?

Gioco a premi
presentato da Mike Bon-
giorno
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Piero Turchetti

📺 Pubblicità

21,50 DOLLY

Appuntamenti con il cinema
a cura di Claudio G. Fava
e Sandro Spina

22 —

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

📺 Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 TEATROMUSICA

Problemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena
Yon

📺 Pubblicità

13 —

TG 2 -
Ore tredici

📺 Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E
REGIONI

UNA PROPOSTA PER L'IN-
FANZIA
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — JANE EYRE

dal romanzo di Charlotte
Brontë
Traduzione e riduzione di
Franca Canevacci
Sceneggiatura di Anton Giulio
Majano
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
Rochester Ral Vallone
Jane Ilaria Occhini
Signora Reed Wanda Capodaglio
Signora Fairfax Margherita Bagni
Bessie Laura Carli
Dottor Lloyd Carlo D'Angelo
Mason Ubaldo Lay
Jack Lloyd Matteo Spanola
Georgiana Luisa Rivelli
Eliza Wandisa Guida
Grace Poole Maria Zanoli
Mary Eda Soligo
Sophie Rossana Montesi
Leah Zoe Inerocchi
Adele Patrizia Remaldi
Thomas Bruno Smith
Il Sacerdote

Gustavo Conforti
Regia di Anton Giulio Majano
(Replica)
(Registrazione effettuata nel
1957)

18 — IL MESTIERE DI
RACCONTARE

Un programma di Anna

Amendola e Giorgio Belar-
delli
Collaborazione di Patrizia
Todaro
Consulenza di Ignazio Majore
e Enzo Colliotti
Regia di Gianfranco Albano
**Primo Levi: Se questo è un
uomo**
3ª parte
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

18,25 TG 2 - SPORTSERA

📺 Pubblicità

18,45 BUONASERA CON...
NANNI LOY

Testi di Carrano-Giorciolini-
Loy
con una rassegna di CANDID
CAMERA di Peter Dulay
Regia di Enzo Dell'Aquila

📺 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEM-
PO19,45
TG 2 -
Studio aperto

📺 Pubblicità

20,40

Doc

Pianterreno, piano di sopra
Telefilm - Regia di Joan Dar-
ling
Sceneggiatura di David Lloyd
Interpreti principali: Barnard
Hughes, Elizabeth Wilson,
Mary Wickes, Irwin Corey,
John Harkins, Judy Kahan
Distr.: Viacom

📺 Pubblicità

21,10
Borgatacamion

Un film sperimentale di Car-
lo Quartucci

Presentazione di Italo Mo-
scati
Seconda puntata

22 —
Matt Helm

Una difesa per Helen
Telefilm - Regia di John
Newland
Interpreti: Tony Franciosa,
Laraine Stephens, Gene
Evans
Produzione: Columbia

23,10 EUROGOL

Panorama delle coppe euro-
pee di calcio
di Gianfranco de Laurentis
e Giorgio Martino

📺 Pubblicità

TG 2 -
Stanotte

A Primo Levi è dedi-
cato il programma « Il
mestiere di racconta-
re » in onda alle ore 18

Trasmisioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz.

18,05 Per i più piccoli
MIO MAO - 20 La scimmia - Se-
rie animata di Francesco Miseria

18,10 Per i bambini

DIN DON
Le avventure musicali di Don Chi-
sciotte e Sancio Panza
con Gianni Magni e Walter Valdi
Regia di Tony Fladati
13ª puntata

18,35 L'INVASIONE DEI GIGAN-
TI

Telefilm della serie « L'avven-
tura del giovane Gulliver »
TV-SPOT

19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

TV-SPOT
19,25 INCONTRI: Maria Antonietta
Masciocchi - TV-SPOT

19,55 GUY BERNARD

a cura di Achille Casanova
TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

20,45 REPORTER
Settimanale d'informazione
21,45 CALCIO: Coppe europee
Sintesi delle semifinali

22 — CINECLUB: LE GRAND SOIR

Film con Jacqueline Parent, Miel
Arestrup - Regia di Francis Reu-
ser
23,35-23,45 TELEGIORNALE 4ª ed.

capodistria

20 — L'ANGOLO DEI RA-
GAZZI

Cartoni animati
ZIG-ZAG

20,30 TELEGIORNALE

ZIG-ZAG
20,45 LA MORTE NERA
Film con Heather Sears,
John Turner, Ann Lynn
Regia di Robert Hartford
Davis

22,15 Cinenotti

**PERSONAGGI DELLA RI-
VOLUZIONE:** - Mirko To-
mic

Quando Richard Fordyke, a
quattro anni della morte
della prima moglie, avven-
nuta in circostanze poco
chiare, ritorna al suo ca-
stello con Elisabeth, sua
seconda moglie, strane vo-
ci cominciano a correre
sul suo conto. Anche vari
abitanti del palazzo fin-
iscono i loro giorni in modo
misterioso. L'atmosfera si
fa sempre più tesa, finché
tutto si chiarisce...

22,45 JAZZ SULLO SCHE-
MO

I volti del jazz

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

13,50 LA LONTANANZA
Tradizionale puntata del te-
leromanzo

14,03 AUJOURD'HUI MA-
DAME

15 — L'ENIGMA DEL PA-
LAZZO GALLEGGIANTE
Telefilm della serie « Il
mago »

15,55 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO

17,55 FINESTRA SU...

18,25 CARTONI ANIMATI

18,40 E' LA VITA
18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 LA SEI GIORNI DI
- ANTENNE 2 -

20 — TELEGIORNALE

20,35 LE GRAND ECHEQUIER

23,10 TELEGIORNALE

montecarlo

18 — CARTONI ANIMATI

18,10 CAPPUCCETTO A POIS
18,35 SUPERSONIC
Spettacolo musicale

19 — PAPA' HA RAGIONE

19,25 PAROLARIO - Telequiz
19,50 NOTIZIARIO

20 — SOSPETTO: La villa al
mare - con Michael Rennie,
Marela Brown

21 — SCACCO ALLA MAFIA
Film - Regia di Warren Kie-
fer con Pierpaolo Capponi,
Maria Pia Conte, Victor
Spinetti

Sbarcata all'aeroporto di
Fiumicino, una giovane
mormonista dovrebbe con-
segnare della droga a due
mafiosi. All'aeroporto c'è
anche la polizia per sor-
prenderla con le mani nel
sacco. La ragazza riesce in-
vece a consegnare la droga
alla sua complice Kiki sot-
traendo la merce all'orga-
nizzazione che invia in Ita-
lia un suo uomo per recu-
perarla.

22,30 OROSCOPICO DOMANI

22,35 CRONO - Rassegna di
attualità automobilistiche

23 — NOTIZIARIO - 2ª ediz.

23,10 MONTECARLO SERA

“DECISO” **LIEBIG** è un dado
diverso dagli altri: ha meno grassi,
meno sale, più estratti.

L'ho scoperto leggendo gli ingredienti. ”

Lina Volonghi



Liebig qualcosa in più del sapore

televisione

Dalla prossima settimana

Le novità di «Scommettiamo?»



Mike Bongiorno insieme con la moglie Daniela

ore 20,40 rete 1

Ecce, li avete appena visti e ascoltati cantare (giovedì 23 marzo): un intermezzo piacevole e distensivo fra le domande al tabellone, l'handicap e lo stress dei concorrenti prima della risposta finale. Con i bambini, Tortora insegna, si va sempre a colpo sicuro. Bongiorno e il suo staff avevano addirittura pensato a un'edizione speciale dell'identikit: personaggio misterioso, perché no?, il cavallino. Poi hanno preferito rinunciare. Tutto si potrà dire di *Scommettiamo?* ma non che viene meno al suo stile. Trasmissione di quiz è e trasmissione di quiz deve rimanere. Al massimo può esserci posto per un piccolo intervallo, quando campione e sfidanti, superata la prima parte del gioco, si preparano alla volata conclusiva. La canzoncina andava bene. E prima era andato benissimo l'identikit. Gran colpo di genio inventare i pittori del giovedì. Ma si sa che passato l'entusiasmo il pennello diventa fatica, i colori costano e la ricerca dei personaggi si trasforma in affannosi inseguimenti. Un pericolo non immediato, certo, ma quelli di *Scommettiamo?* hanno preferito tagliare la testa al toro, anzi all'identikit. Subito dopo si sono messi in cerca di un altro intermezzo. Nel pensatoio del quiz, al primo piano del Teatro della Fiera, proprio sopra allo Studio 2 da cui va in onda la trasmissione, se ne parla già da un mese. Sono stati esaminati decine di progetti, qualcuno è stato riesaminato. E finalmente l'annuncio. *Scommettiamo?* ha il suo nuovo gioco dell'intervallo. Ve lo anticipiamo. Debutterà la prima settimana di aprile ed è molto divertente. Questo almeno si augura Bongiorno. Lascia i a riposo i telespettatori entra in gara il pubblico in sala. Ogni volta verranno invitate sul palcoscenico due persone. Utile ma almeno troppo una certa conoscenza sui fatti del giorno, dote indispensabile la prontezza di riflessi. I nostri concorrenti dovranno infatti rispondere a una serie di domande sparate a raffica da Bongiorno. Domande curiose, semplici ma, attenzione, con un piccolo trabocchetto. La prima risposta, quella che viene subito alla bocca, quasi sempre è anche sbagliata. Il problema è riflettere senza perdere tempo. Terminata questa prima fase il concorrente che avrà totalizzato più risposte giuste dovrà scoprire anche in quale casella è nascosto il premio « giusto ». Ci saranno premi in tutte le caselle, ma saranno i soliti amarissimi premi di consolazione. O quasi. In bocca al lupo a tutti, e buon divertimento.

IL S di Broute

JANE EYRE

Quarta puntata

ore 17 rete 2

Jane Eyre (Ilaria Occhini), accompagnata da Jack Lloyd (Matteo Spinola), è giunta a Gateshead Hall per vedere sua zia, la signora Reed (Wanda Capodaglio), che è gravemente malata. Gli anni sono passati e tante cose sono avvenute, ma i sentimenti delle cugine Georgiana (Luisa Rivelli) ed Eliza (Wanda Gauda) non sono affatto mutati nei confronti di Jane. Esse non avrebbero mai voluto vederla riapparire fra le mura di casa Reed « come una volta ». Jane sale dalla zia, accolta dal dottor Lloyd (Carlo D'Angelo), padre di Jack, e dalla fedele governante Bessie (Laura Carl). La signora Reed deve rivelare a Jane una lettera di uno zio di Madera, fratello del padre di Jane, scapolo e ricco, il quale chiedeva notizie della nipotina che considerava sua unica erede. La signora Reed aveva fatto credere che la bambina fosse morta. Jane sa perdonare la zia che, poco dopo, muore e torna a Thornfield dove Edward Rochester chiede di sposarlo. Ma Mason riappare a svelare una triste realtà.

**VIP
DOC**

ore 20,40 rete 2

Inizia stasera una nuova serie di brevi filmati — di sapore bonario fino a sfiorare la comicità imperpetua — sulla simpatica figura di un anziano dottore, settantenne, che ha abitudine e studio in un poverissimo quartiere periferico di New York. Sempre a disposizione di tutti e da tutti cercato il « vecchio » Doc appare solo con la moglie, una assistente dinamica che ha le funzioni di factotum. I suoi otto figli vivono ormai fuori di casa per con-

**x11/q
DOLLY**

ore 21,50 rete 1

Le proposte cinematografiche di Dolly continuano. Questa volta è il turno di un « vecchio » film. Non certo degli anni Quaranta come è ormai di moda — il cui convulso humour è unico e i suoi spazi nel circuito cinematografico, da Via col vento a Duello al sole — ma solo del 1966. E' un film di un autore molto stimato dalla critica. Si tratta di un regista, Monty Hallman, che come è ormai abitudine (Woody Allen fa testo) è stato

VIP

MATT HELM - Una difesa per Hellen

ore 22 rete 2

La vita di Hellen Simmons (Susan Dev) è l'esempio tipico della ribellione di una giovane ragazza contro la famiglia. Hellen fugge per sposare Griff Tamer (Robert Ginty), un poco di buono. Quando ne ha abbastanza di aver a che fare con la malavita e prova a lasciarlo, Griff tira un coltello e Hellen afferra un fucile. Mentre combattono, il fucile cade, ferendo leggermente Griff. Hellen fugge terrorizzata. Subito dopo Griff viene misteriosamente ucciso. Kronschi (Laraine Stephens) è stata assunta per difendere Hellen per l'uccisione di Griff. Griff è creduto nell'innocenza di Hellen e deve trovare la persona che ha sparato un secondo

VIP

LE ISOLE PERDUTE

Il covo di Q

ore 19,20 rete 1

Jason Quinn, fratello maggiore di Helen e Aaron, viene arrestato e mandato a Malo, la vicina isola che funge da prigione, perché ha sfidato Q e si è rifiutato di pagare le tasse. Helen Quinn si reca nel nascondiglio dei suoi giovani amici per cercare di aiutare il fratello. Insieme i ragazzi elaborano un piano per mettere in salvo Jason, ma il loro piano si rivela ben presto un'impresa azzardata. E così sono costretti a chiedere aiuto a Jeremiah, perché rubi un vestito di Q dalla caverna in cui abita. Jeremiah si appresta a partire per assolvere il suo compito, ma Anna lo segue e per entrare nel covo del tiranno rischia la cattura. E' stupefatto nel vedere che è lussuosiamente arredato e si meraviglia delle cose fantastiche che vede. Ritornando nel nascondiglio, mettono in azione il loro piano mentre ormai Jason viene condotto giù dalla valle da due guardie che si avviano verso la canoa che li aspetta alla laguna. L'azione avrà successo anche se non nella misura in cui speravano.

to loro: non si vedranno mai nei telefilm, ma saranno ugualmente presenti attraverso i riflessi delle varie situazioni. Nel primo episodio, in onda stasera, Doc viene arrestato per mezzo di impedire che, essendosi liberato l'appartamento del piano di sopra, subentrino la figlia Laurie col marito Fred.

Fred infatti è un tipo invadente e grossolano che il dott. Bogert non riesce a tollerare. Ma, pur di non dare un dispiacere alla prediletta Laurie, alla fine Doc acconsentirà alla parziale convivenza.

scoperto dalla critica europea; un regista « misterioso » visto che è scomparso e di lui non si sa più niente. Il film è intitolato La sparatoria. Protagonista è uno degli attori-mito del cinema attuale degli Stati Uniti, Jack Nicholson. Tu, ormai, temi anche che entrato nell'olimpico cinematografico grazie al film Qualcuno volò sul nido del cuculo e alla sua esperienza con Antonioni Professione reporter. Del film, di cui appariranno alcune immagini, Claudio G. Fava e Tullio Kezich in studio commenteranno le vicende.

sempre a torta alta!



PANEANGELI

questa sera sulla Rete 2



CON CARIOCA

DISEGNANDO SI GIOCA

1° PREMIO QUALITÀ' EUROPA

1975 - 1976 - 1977

LA CHIAVE DI VOLTA

per una perfetta manutenzione e sempre la super-polvere

orasis

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI di GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Frugliese

oltre mezzo secolo di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Comignoni, 28

BALBUZIE

e tutti i disordini del linguaggio eliminati in breve tempo col metodo psicofonico del Dott. Vincenzo Mastrangeli (balbuziente anch'egli sino al 18° anno). Richiedere programmi gratuiti a: Istituto Internazionale VIL-LA BENIA, Rapallo (GE) Tel. (0185) 53.349. Il solo autorizzato con Decreto Min. P. I. del 3/2/49.



IDEA-PUBBLICITÀ

STUDIO DI GIANCARLO DAGO

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di Claudio Novelli
condotto da Luisa Boni
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
(II parte)
- 7,47 **La diligenza di Osvaldo Bevilacqua**
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **Asterisco musicale**
- 8,50 **Istantanea musicale di Domenico De Paoli**
- 9 — **Tuttindiretta da Radiouno**
- Radio, anch'io**
un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno
con la partecipazione straordinaria di Ignazio Martorana di Palermo
Ascolteremo tra l'altro:
— Il fatto del giorno
- Il comico del giorno
— Le canzoni del giorno secondo Roberto D'Angelo (I parte)
- 10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**
- Controvoce**
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **Radio, anch'io** (II parte)
— Il corsivo del giorno
— Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dai pianeti esterni di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed
Collaborazione alla sceneggiatura e regia di Dante Raiteri
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- Canzoni spray
— Personaggi dal mondo
Se desiderate ospitare Radio, anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
- 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **Voi e io '78** (I parte)
Musiche e parole provocate dai fatti con LUCIO DALLA
Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42

- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **VOI E IO '78**
(II parte)
- 14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **MUSICALMENTE**
- 14,30 **A CENA DA AGATONE**
Indagine sul mangiare come comunicazione umana di Leda Abballe e Carlo Monterosso
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Raffaele Meloni
- 17 — **GR 1 - 8ª edizione**
- 17,10 **« E LASCIATEMI DIVERTIREMI... »**
Farse italiane vecchie e nuove liberamente trascritte da Belisario Randone: « La tentazione di S. Antonio » di Gaetano Crevalcore
Angelo Bruno Slaviero
Nicola Lorenzo Grecchi
Isolina Ida Meda
Marco Giampaolo Rossi
Regia di Pino Gilli
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 18 — **LA CANZONE D'AUTORE**
Un programma di Eugenio Finardi
- 18,35 **SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO**
— Sindacato libero scrittori italiani: « Le regioni e l'organizzazione culturale »

- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **SIPARIO APERTO**
Incontri e appuntamenti con il teatro vivo a cura di Lucio Romeo
La Compagnia « Alfred Jarry » presenta:
Sognando la bisbetica domata (da William Shakespeare)
di Mario e Marieluise Santella
- 20,15 **BIG GROUPS**
- 20,30 **Speciale salute**
Settimanale sulle malattie e le terapie del tempo di Nanni Cinesi e Giuseppe Lazzeri
Regia di Alberto Buscaglia
- 21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 **LA BELLA VERITA'**
svelata e sceneggiata da Bruno Cagli
Realizzazione di Nella Cirinna
- 22 — **COMBINAZIONE SUONO**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni
Un programma di Wolfango Vaccaro
condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo
Regia di Carlo Principini
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DA...**
Un programma di Giancarlo De Bellis, realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Orazio Orlando, Franca Valeri, Alberto Lionello, Pippo Franco
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **POKER D'ASSI:**
Mina, Luciano Rossi, Ornella Vanoni, Peppino di Capri
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **SENILITA'**
di Italo Svevo
Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Emilio Omero Antonutti
Angiolina Lidia Kostovich
Amalia Lucia Catullo
Stefano Mario Bardella
Soriani Luciano Delmestri
ed inoltre: Lidia Braico, Maria Serena Ciano, Luciano D'Antoni, Stefano Lescovelli, Claudio Lutti-
- ni, Saverio Moriones, Natale Peretti, Piero Padovan e Franco Zucca
Musiche originali di Giampaolo Corai
Regia di Ottavio Spadaro
Realizzazione della Sede regionale di Trieste della RAI
- 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite - Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **Gli arnesi della musica**
Piccolo manuale sonoro presentato da Ilio Catani e Cesare Orselli
con la collaborazione di Leonardo Pinzauti
Il flauto
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Pino Caruso presenta:**
L'ora è fugatta
Testi di Caruso e Fantone
Regia di Romano Bernardi
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Giovanni Gillozzi e Anna Leonardini presentano:**
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **QUI RADIO 2** (II parte)
- 16,30 **GR 2 - Pomeriggio**
- 16,37 **QUI RADIO 2** (III parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **L'ARTE DI VICTOR DE SABA**
BATA
Una trasmissione di Teodoro Celli
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Facile ascolto**
Centoventi minuti di musica di compagnia (I parte)
- 21,05 **Il Teatro di Radiodue**
LA SCAPPATELLA
Commedia in un prologo, un atto e un epilogo di **Martin Walser**
Traduzione di Ippolito Pizzetti
Robert, direttore d'azienda
Alberto Lionello
Berthold, autista
Gianni Bonagura
Erich, fuochista
Checco Rissone
Friedra, moglie di Erich
Valeria Valeri
Regia di Vittorio Sermonti (Registrazione)
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- con la collaborazione di Paolo Fotecedro
3ª puntata
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **UN UOMO, UN PROBLEMA**
Un programma di Gabriele La Porta
a cura di Egidio Luna
Coordinamento di Antonella Proietti Venturini
1. Colloquio sull'alchimia con Elémire Zolla
(Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - Tel. 06 - 3878 5836)
[Dipartimento scolastico-educativo]
- 18,56 **GLI ATTORI CANTANO**
Una selezione di Franco Belardini presentata da Massimo Giuliani
Realizzazione di Enzo Lamioni
Let's face the music and dance (Ginger Rogers) • I've got rain in my eyes (Jean Simmons) • Goodness gracious me (Sophia Loren) • That's amore (Dean Martin) • New York New York (dal film om.) (Liza Minnelli) • I've got a feeling for you (Joan Crawford) • Le farfalle sono libere (Andrea Giordana) • Singin' in the rain (Jimmy Durante, Judy Garland, Kelly, Debbie Reynolds, Donald O'Connor)



Alberto Lionello
(ore 21,05)

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

— LUNARIO IN MUSICA ascoltato insieme a Teresa Piazza

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — IL CONCERTO DEL MATTINO

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lorenzo Tozzi (I parte)

7.30 PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Massimo Teodori - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (prefisso 06)

8.15 IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)

8.45 SUCCEDERE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 — IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)

Franz Joseph Haydn: Le ultime sette parole di N.S. Gesù Cristo sulla croce - Versione per orchestra del

1785 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Peter Maag)

10 — NOI, VOI, LORO

Dentro lo specchio

Riflessi e riflessioni di donne sui fatti reali, immaginari e dimenticati - Regia di Lorenza Codignola (I parte)
Nel corso del programma (alle ore 10,25 circa) andrà in onda « Intrattenimenti di dame » Letti d'ospizio di Ida Bassignano (Replica)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 DENTRO LO SPECCHIO (II parte)

11.30 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Enrico Ostermann

12.10 **LONG PLAYING**
Selezione dei 33 giri: « Alla ricerca della madre mediterranea » di Pinc Minai, proposta e commentata da Carlo Massarini

12.45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

Nel corso del programma:
« Chi ha paura di Mr. Hyde » - Uno sceneggiato in 10 puntate a cura di G. F. Giagni e G. F. Manfredi
9° puntata

17 — TRE, QUATTRO, CINQUE, SEI, TOCCA A NOI

a cura di Gianni Fensore
Un programma di animazioni di Paola Meaghe con la consulenza di Bianca Maria Mazzolini
Collaborazione di Claudia D'Angelo
Si trasmissioni: Una chitarra piena di note
(Dipartimento scolastico-educativo)

17.30 SPAZIO TRE

Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Giuseppe Torelli: Concerto grosso in re maggiore op. VIII n. 12 per due violini obbligati, archi e continuo
« Robert Schumann: Davidsbündlerzeit op. 6 (da 1 a 9) »
« Francis Poulenc: Sonata per oboe e pianoforte »
« George Gershwin: Cuban Overture »

18.45 GIORNALE RADIOTRE

EUROPA '78

Settimanale europeo a cura di Rolando Renzoni del GR 3 a Henry Clarke del Servizio Italiano della R.S.C.

Renato Bruson
Direttore Antal Dorati
Orchestra da Camera di Lonsana
(Edizione Baerenreiter UER)
(Opera realizzata dalla Radio Suisse Romande in cooperazione con gli organismi radiofonici aderenti all'U.E.R.)

22.40 **ITINERARI BEETHOVENIANI (178-1827)**
Centocinquanta anni dopo il momento glorioso (XXXVI) Commento di Giovanni Carli Ballola

Ludwig van Beethoven: « Gratulation-Menuett » in mi bemolle maggiore (1822) (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Hans-Ludwig Hirsch): Sei bagatelle op. 126 (1823) (Pianista Joerg Demus) (Homerflugel del 1825). Trentatré variazioni in do maggiore op. 120 su un valzer di Diabelli (1819-1823) (Pianista Joerg Demus) (Homerflugel del 1839)

0.05 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: San Zosimo. Altri Santi: S. Quirino, S. Donnino, S. Regolo, S. Clinio. Il sole sorge: Torino 6,14; Milano 6,08; Trieste 5,50; Roma 5,57; Palermo 5,55; Bari 5,40. Il sole tramonta: Torino 18,52; Milano 18,47; Trieste 18,28; Roma 18,32; Palermo 18,26; Bari 18,15.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1844, nasce a Metz Paul Verlaine.
PENSIERO DEL GIORNO: L'ambizione dei servi è più rabbiosa di quella dei signori. (N. Tommaseo).

Dirige Antal Dorati

L'isola disabitata

ore 21 radiotre

Quest'opera in due atti di Pietro Metastasio con la musica di Franz Joseph Haydn è stata realizzata dalla Radio « Suisse Romande » in collaborazione con gli organismi radiofonici aderenti all'U.E.R. L'avvenimento merita il particolare interesse degli appassionati di musica, poiché si tratta di una pagina sconosciuta del grande compositore di Rohrau, riportata in vita dallo studioso inglese Robbins Landon che ne ha curato la revisione.

La storia è a lieto fine, narra la disavventura del giovane Gerardo,

Presentano illo Catani e Cesare Orselli

Gli arnesi della musica

ore 11,32 radiodue

Già da giovedì 23 febbraio va in onda una trasmissione settimanale di divulgazione musicale che prende spunto dagli oggetti stessi che producono musica: gli strumenti. « Arnesi », dunque: ferri di un mestiere antico quanto l'uomo stesso, e che della evoluzione dell'uomo e del suo linguaggio hanno seguito la storia, tramutandone i valori

in suoni. Ma com'è-fatto concretamente uno strumento, quali sono i materiali impiegati e le tecniche di costruzione, i modi di usarlo e gli effetti che se ne possono trarre sono in pochi a saperlo.

Ogni trasmissione è dedicata ad un « arnese » diverso: oggi è di scena il flauto, lo strumento musicale che, insieme alle percussioni, affonda le sue origini nella notte dei tempi.

A cura di Egidio Luna

Un uomo, un problema

Dipartimento S.E. ore 18,35 radiodue

La rubrica **Un uomo, un problema**, 12 trasmissioni, a cura del Dipartimento scolastico educativo, prevede interviste radio in diretta con protagonisti del mondo della cultura. Le prime sei trasmissioni, divise in due gruppi, sono dedicate a Eleanore Zolla e a Giorgio Colli.

Eleanore Zolla è forse uno dei più grandi studiosi al mondo delle tradizioni cultu-

rali. Con lui si discuterà principalmente di alchimia, misticismo e confronto fantasma-immaginazione, seguendo i suoi scritti.

Giorgio Colli è lo studioso che ha rivoluzionato il modo di intendere la filosofia greca.

Le conversazioni verteranno su Dioniso ed Apollo ovvero del sapere mistico ed iniziatico, su Eraclito e l'enigma come fonte diretta di conoscenza del divino, su Parmenide e Zenone e la nascita della dialettica.

13 — POMERIGGIO MUSICALE

(I parte) MUSICA PER CINQUE E PER QUATTRO

Franz Berwald: Quintetto in do maggiore op. 5 n. 1 per pianoforte e archi (Pianista: Eduard Mrazek - Strumentisti del Quintetto « Philharmonia » di Vienna: Wolfgang Poduschka e Alfred Star, violini; Josef Star, viola; Wolfgang Herzer, violoncello) ♦ Antonin Dvorak: Cinque bagatelle op. 47 per due violini, violoncello e harmonium (Harmonium: Peter Pinyavsky - Strumentisti del Quintetto « Philharmonia » di Vienna: Wolfgang Poduschka e Alfred Star, violini; Wolfgang Herzer, violoncello)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14 — (II parte) IL MIO DEBUSSY

Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Castaldi

15.15 GR TRE - CULTURA

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile
In redazione Daniela Bezzi, Miquel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspolini
Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31.39 (prefisso 06)

19.15 Spazio Tre (II parte)

Franz Schubert: Sinfonia n. 9 in do maggiore « La Grande » (Israel Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta) ♦ Karol Szymanowski: Notturno e Tarantella, op. 28 n. 1 e 2 per violino e pianoforte (Helga Wahdel, violino; Werner Genuit, pianoforte) ♦ Ludwig van Beethoven: da Dedicati Contrabbasso n. 4 - 12 - 5 - 7 (Ensemble Eduard Melkus)

20.45 GIORNALE RADIOTRE - Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamento con Guido Quaranta per la politica interna

21 — L'isola disabitata

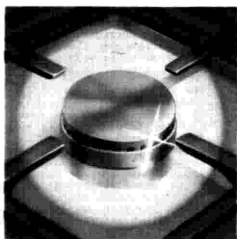
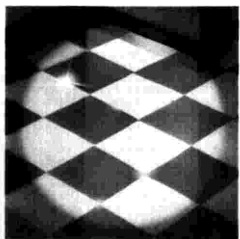
Opera in due atti di Pietro Metastasio
Musica di FRANZ JOSEPH HAYDN
(Revisione di Robbins Landon)
Silvia Linda Zoghy
Costanza Norma Lerer
Gerardo Luigi Alva

84



Calinda liquido: un mondo di pulito.

Calinda liquido è il nuovo detergente liquido potenziato con ammoniaca forte per la pulizia a fondo di tutte le superfici lavabili della casa. Prova la sua imbattibile forza in cucina, in bagno, sulle piastrelle, sui pavimenti. Calinda liquido scova e vince ogni tipo di sporco, anche il più difficile... e ti porta in casa un mondo di pulito!



Con le figurine
MIRALANZA



rete 1

12,30 ARGOMENTI

L'opera dei pupi
Consulenza di Fortunato Pasqualino
Regia di Angelo D'Alessandro
Quarta ed ultima puntata (Riedizione)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI

Le avventure di Gustavo
Gustavo e la gallina
Gustavo e il domatore
Gustavo e il cane
Gustavo uomo pratico
Produzione: Hungaro Film

13,25 CHE TEMPO FA

Publicità

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinationamento di Angelo M. Bortoloni
27a trasmissione (Informativa) (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con GIULIANO CANEVACCI

17,05 Arnoldo Foà presenta INVITO A TEATRO

Un programma tratto dal repertorio della RAI a cura di Ugo Ronfani, Dora Ossensak, Rossella Labella
DALLA VITA DI UN AUTORE di Jean Anouilh

Personaggi ed interpreti:
Autore: Arnoldo Foà
Arabella Milena Vukojic
Cameriera Claudia Caminito
Signora Bessarabo

Fotografo Gianfranco Barra
Primo idraulico

Daniela Formica
Signora al telefono
Marzia Ubaldi

Amico al telefono
Dulio Del Prete
Madre Giuseppina Dandolo
La Surette Gigi Ballista
Isapetone Gastone Pescucci
Gontrano Aldo Massasso
Regia di Giuliana Serlinguer
(Registrazione effettuata nel 1974)

17,55 IN DISCOTECA

con Augusto Martelli e Piero Cotto
Regia di Cesare Emilio Gaslini

18,15 ARGOMENTI

La ricerca sull'uomo di Massimo Piattelli
a cura di Luigi Fantoni
Regia di Lorenzo Pinna
3a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,45 TG 1 CRONACHE - NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

Publicità

19,20 LE ISOLE PERDUTE

Il segreto del vulcano
con Tony Hughes, Jane Valis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Beraud
Regia di Bill Hughes
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40

Tam tam

Attualità del TG 1

Publicità

21,35

Storie del vecchio West

Gente di passaggio
Telefilm - Regia di Victor French
Interpreti: James Arness, Milburn Stone, Ken Curtis, Buck Taylor, Ned Beatty, Mitch Vogel, Lee De Broux, Robert Donner, Damon Douglas, Sierra Bandit, Ellen Blake, Ted Jordan, Woodrow Chabiss
Distribuzione: Viacom

22,25

concertAZione
Continuo musicale in bianco e nero
Impaginato da Giorgio Calabrese
Scene di Ludovico Muratori
Regia di Enzo Trapani

Publicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri
a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Adriano Cavallio

Publicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Publicità

13,30 BIOLOGIA MARINA

Tredicesima puntata
Fauna dei vuoti della sabbia a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)

14 —

Milano: Tennis

Torneo internazionale indoor

tv 2 ragazzi

17 — SESAMO APERTI

Spettacolo per i più piccoli con cartoni, animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirrocco e gli altri muppet di Jim Henson
Prod.: CTW

17,30 E' SEMPLICE

Un programma di scienza e tecnica per i giovani di Fernando Armati
con la collaborazione di Giusto Benedetti e Stefano Pavan
Decima puntata
Presenta Germana Carnicina
Regia di Fernando Armati

18 — SCUOLA E LAVORO NELLA CINA POPOLARE

Riprese di Vojislav Vuckovic
Regia di Milos Stefanovic
1a parte
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,25 TG 2 - SPORTSERA

Publicità

18,45 BUONASERA CON... NANNI LOY

Testi di Carraro-Cirolchini-Loy
con una rassegna di CANDID CAMERA di Peter Dulay
Regia di Enzo Dell'Aquila

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45 TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40 Portobello

Mercatino del venerdì di Enzo, Anna Tortora, Angelo Citterio
condotto da Enzo Tortora
Regia di Gian Maria Tabarelli

Publicità

22,15 Sud e magia

Un programma di Claudio Barabbi, Gianfranco Mingozzi, Annabella Rossi
Musiche di Egitto Macchi
Regia di Gianfranco Mingozzi
Primo episodio
I vivi e i morti

Publicità

TG 2 - Stanotte



Renée Longarini ed Enzo Tortora in «Portobello» alle ore 20,40

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Krokodile und ihr Feind
Krokodiljagd und Krokodilfarmen in Australien - Ein Film von John Shaw. Verleih: Telepool.

17,45-18 Mengen, Formen, Relationen
Aus der Schule geplaudert von Prof. Dr. Heinrich Bauersfeld und Dr. Ursula Lubbe - 13. Folge. Verleih: Polytel.

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Die Frau im Blockfeld
Eine Sendung von Sofia Magnago.

svizzera

18 — TELEGIORNALE - 1a ediz. C

18,05 Per i più piccoli
MIO MAO - 21. L'ippopotamo
Serie animata di Francesco Miseri

18,10 Per i ragazzi
IL TAPPACUCCI
Collegamento in Valviscione con l'Inferno di Tevelalasca e i suoi paesi

Regia di Franco Thaler
TV-SPOT C

18,10 TELEGIORNALE - 2a ediz. C
TV-SPOT C

18,25 IL PETROLIO NEL MARE DEL NORD C
Documentario
TV-SPOT C

18,35 REGIONALE C
TV-SPOT C

20,30 TELEGIORNALE - 3a ediz. C
20,45 A DIO PIACENDO C

Film con Jacques Dumesnil, Thierry Chauvière, Pino Colizzi, Xavier Despas
Regia di Robert Mazoyer
4a episodio

21,35 FALSTAFF C
di Giuseppe Verdi
con Donald Gramm, Ugo Trama, John Fryatt - Orch. Filarm. di Londra dir. Rodney Friend

23,35-23,45 TELEGIORNALE - 4a ediz. C

capodistria

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI C

Cartoni animati
ZIG-ZAG
20,30 TELEGIORNALE C
ZIG-ZAG

20,45 LA BIONDA GRAFFIA
Film, con Magali Noël, Pierre Mondy, Felix Marten
Regia di Jean-Charles Dumrout

Un modesto fotografo incontra una vecchia amica, che lo prega di collaborare ad una truffa che lei e la figliastra intendono organizzare ai danni dell'armatore Yanakos, suo marito. Si tratta di rubare i gioielli di famiglia e ottenere un buon riscatto, una parte del quale rimarrà allo spiantato fotografo. Allettato, Henry accetta, ma ben presto comprende di essere stato ingannato...

ZIG-ZAG
21,15 LOCANDINA delle manifestazioni economiche
22,30 NOTTURNO MUSICALE C

Richard Strauss: Morte e trasfigurazione - Suite dal Cavendish della Rosa - Orchestra Sinfonica della RTV di Lubiana diretta da Samo Hubad

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 LA LONTANANZA
Quattordicesima puntata del telemondo

14,03 AJOUD'HUI MADAME
15 — LA MISSIONE MARCIAND
Telefilm della serie « Machoda »

16 — IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17,55 FINESTRA SU...

18,25 CARTONI ANIMATI
16,40 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 LA SETTE GIORNI DI L'ANTENNE 2

20 — TELEGIORNALE
20,32 UN ORSO DIVERSO DAGLI ALTRI

Quarto episodio dello sceneggiato
21,35 APOSTROPHES
22,15 TELEGIORNALE

22,52 TEOREMA
Un film di Pier Paolo Pasolini con Massimo Girotti e Silvana Mangano presentato per il ciclo « Cine Club »

montecarlo

16 — CARTONI ANIMATI

18,10 CAPPUCETTO A POIS
18,35 SUPERSONIC
19,30 SPETTACOLO musicale

19 — PAPA' HA RAGIONE
Telefilm

19,25 PAROLIAMA - Telequiz
19,50 NOTIZIARIO

20 — THE BOLD ONES - Uomini nello spazio - con David Hartman, John Saxton
21 — LA NOTTE DELL'ADDIO
Film - Regia di Renbar con Alessandra Pansari - Dan Daniels, Iva Zanicchi

Gino e Maria, due innamorati, si salutano prima che l'uomo parta per la guerra, nel corso della quale verrà fatto prigioniero. Rimpatriato alla fine della ostilità, Gino stenta a riconoscere la sua Milano coparsa di rovine. Qui viene a sapere che la fidanzata, credendolo ormai morto, si è sposata con una persona ricca ed è madre di un bambino. Dopo aver tentato invano un lavoro onesto, Gino si lega a Gipo, un lo-scio truffatore.

22,30 GROSCEPO DOMANI
22,35 PUNTOSPORT
22,45 NOTIZIARIO - 2a ediz.

22,55 MONTECARLO SERA



**È un grande Scotch
ne fa parte.**

Più conosci lo Scotch, più apprezzi Ballantine's.

INVITO A TEATRO - Dalla vita di un autore

ore 17 rete 1

Arnoldo Foà è il protagonista dell'atto unico di Lea Anzures. Dalla vita di un autore con la regia di Giuliana Bertinieri. Questo testo autobiografico, rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1948 insieme con Ardeur o la Marguerite, fa parte dei lavori teatrali nei quali il commediografo francese fonde lo stile « rosa » con quello « nero ». Al centro della breve vicenda è un celebre scrittore che riceve la visita di una giornalista rumena, arrivata per intervistarlo. Il dialogo è appena avviato quando entrano nell'appartamento due idraulici

che devono localizzare una fuga d'acqua. Da questo momento le interruzioni al discorso, che viene ripreso sempre più faticosamente, si susseguono senza tregua. Arriva un amico che gli vuol parlare di una sceneggiatura cinematografica, la madre in procinto di acquistare un appartamento, una signora che ha sbagliato numero, un tecnico del Gento Civile, un compagno d'anni che vuole un prestito, e infine la moglie, gelosissima, che lo vuole abbandonare perché è convinta di essere tradita. Alla fine lo scrittore, stanco, esasperato, viene colto dal flash di un fotografo in preda a una crisi di nervi.

PORTOBELLO

ore 20,40 rete 2

« A me le navigazioni lunghe non piacciono », aveva detto salendo sulla plancia del suo Portobello. Ed è stato di parola. Sedici puntate, ma avrebbe preferito fermarsi a dodici-tredici, più una dedicata ai saluti, anch'egli arriverci, visto che molto probabilmente il mercatino conoscerà una terza serie a ottobre. Arriverci, dunque, a Enzo Tortora, Renée Longarini con le sue graziose telefonate, il pappagallo muto: esemplare unico di una specie rarissima finito non si sa bene perché proprio negli studi TV della Fiera.

Gli habitués di Portobello sostengono che sono le luci dei riflettori a paralizzargli l'ugola. Prima della trasmissione, dicono, il pappagallo chiacchiera che è un piacere. Lo dicono proprio se obbligati a farlo, e sottovoce. Altrimenti preferiscono tacere. Come il nostro penitente. Il quale pare si fosse quasi abituato alle luci del bianco e nero quando è arrivato il colore raddoppiando il numero dei riflettori. Ed è andato di nuovo in crisi. Non gli rimane ormai che quest'ultima trasmissione. Chissà che non salti tutti i telespettatori con un benaugurante « Portobello ». (Servizio alle pagine 20-21).

STORIE DEL VECCHIO WEST - Gente di passaggio

ore 21,35 rete 1

Quattro « scuoiatori » si sono sistemati nelle vicinanze di Dodge City e approfittano della siccità per scuoiare le bestie morte e rivenderne le pelli. Purtroppo non si accontentano del bestiame morto e derubano i contadini anche di quello vivo. Difficile è per lo sceriffo coglierli sul fatto. Il più giovane di loro, poco più di un ragazzo, si reca nottetempo a rubare nello spaccio della cittadina, ma il vice sceriffo riesce ad acciuffarlo e anziché metterlo in prigione, poiché lo vuole portare sulla buoia strada, gli trova un

lavoro e lo tiene a vivere con sé. Il ragazzo, felice della nuova vita, non vuole più raggiungere i suoi vecchi compagni e nonostante le loro minacce non cede e continua la sua vita onesta. Gli scuoiatori decidono di ripartire, ma prima vogliono vendicarsi e dopo aver tramortito e legato il ragazzo si apprestano a uccidere il vice sceriffo. Il ragazzo, conscio del pericolo che il suo protettore sta correndo, riesce a liberarsi e ad avvisarlo. Uno degli scuoiatori resterà ucciso e l'altro ferito. Il ragazzo potrà restare a Dodge assieme a Marta, una donna che viveva con gli scuoiatori.

SUD E MAGIA - I vivi e i morti

ore 22,15 rete 2

Con questo episodio, girato in Campania e in Basilicata, ha inizio un viaggio nel Sud più arcaico e segreto, a vent'anni dalle ricerche di De Martino, realizzato da Claudio Baraldi, Gianfranco Mingozzi e Annabella Rossi.

Distinguendo l'immagine falsa che del mondo popolare si ricava da certa musica folk, dal finto artigianato e dai manifesti turistici, il viaggio propone un approccio largo e diretto con la gente, la vita d'ogni giorno e le tradizioni magiche del Sud. Comincia così una serie di incontri che lasciano il segno, con personaggi che sarà difficile dimenticare. Come la vecchia « lamentatrice » di Bella, che canta e piange ogni giorno il marito morto poco dopo la prima guerra. O contadini e operai di Somma Vesuviana che in un rito tragicomico, seguito da un ballo collettivo,

piangono per la morte di Carnevale, impersonato da Pulcinella, tra una folla di suonatori di « tam-tam » e di « putipù ».

O come le popolane di Napoli devote delle « antime senza nome » nelle catacombe di San Pietro ad Aram: raccontano le grazie ricevute, e i loro incontri in sogno con i defunti (« il Dottore », « la Suora », « il Capitano », « il Tedesco », « il Signore abbandonato »), di cui baciano con affetto le ossa e i crani. O come il curioso incontro con la gente di Albano di Lucania, una sera d'inverno. Combattuto col rimproverare a De Martino di aver esagerato e « inventato » nella sua celebre inchiesta sulla vita magica di Albano. Poi, uno dopo l'altro, parlano di maghi e « maciare », fatture e lupi mannari raccontando di volti magici e abitudini ossessive notturne. Incontrano col diavolo e patti con la morte. (Servizio alle pagine 106-108).

VI Piemonte - Torino

Teatro Regio Torino

Concorso per artisti del coro

L'Ente Autonomo Teatro Regio Torino bandisce un concorso pubblico per esami ai seguenti posti nel Coro del Teatro Regio:

Tenori - Soprani - Mezzo soprani - Contralti

Il concorso è aperto a tutti coloro che hanno compiuto il 18° anno di età e non abbiano data di nascita anteriore al 1933.

La domanda di ammissione in carta da bollo con chiara indicazione del recapito deve essere inoltrata a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 22 aprile 1978 al seguente indirizzo:

Ente Autonomo Teatro Regio Torino

Concorso artisti del coro

Casella postale 522

10100 Torino Centro

Chi desiderasse partecipare può chiedere allo stesso indirizzo il testo completo del bando di concorso.

Le prove di esame si svolgeranno presso la sede del Teatro Regio dopo l'8 maggio 1978.

VI Piemonte - Torino

Teatro Regio Torino

Concorso per professori d'orchestra

L'Ente Autonomo Teatro Regio Torino bandisce un concorso pubblico per esami ai seguenti posti nell'Orchestra del Teatro Regio:

- Spalla dei primi violini
- Concertino dei primi violini con obbligo di fila
- Violini di fila
- Altra prima viola con obbligo di fila
- Violen di fila
- Altro primo violoncello con obbligo di fila
- Violoncelli di fila
- Terzo corno con obbligo di fila
- Altra prima tromba con obbligo di fila
- Primo trombone
- Secondo trombone con obbligo di fila
- Basso tuba e trombone contrabbasso

Il concorso è aperto a tutti i cittadini italiani che abbiano conseguito il diploma di licenza presso un conservatorio di Stato o istituto paragonato per lo strumento messo a concorso; che abbiano compiuto il 18° anno di età e non abbiano data di nascita anteriore al 1° gennaio 1933.

La domanda di ammissione in carta da bollo con chiara indicazione del recapito deve essere inoltrata a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 22 aprile 1978 al seguente indirizzo:

Ente Autonomo Teatro Regio Torino

Concorso professori d'orchestra

Casella postale 522

10100 Torino Centro

Chi desiderasse partecipare può chiedere allo stesso indirizzo il testo completo del bando di concorso.

Le prove di esame si svolgeranno presso la sede del Teatro Regio dall'8 maggio 1978.

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di **Claudio Novelli**, condotto da **Luisella Boni** - Realizzazione di **Sandro Peres** (I parte)
- 7— **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE** (II parte)
- 7,47 **La diligenza**
di **Ossolivo Bevilacqua**
- 8— **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 Bollettino della neve a cura dell'ENIT
- 8,43 Asterisco musicale
- 8,50 Istantanea musicale di **Domenico De Paoli**
- 9— Tuttindiretta da Radiouno
- Radio, anch'io** (I parte)
un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da **Glorio Bandini**, **Loris Barbieri**, **Paolo Modugno**, con la partecipazione straordinaria di **Francesco Di Chiaro** di **Corato** (Bari)
Ascolteremo tra l'altro:
— Il fatto del giorno
- 13— **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **Voi e io '78** (II parte)
- 14— **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **RADIOUNO JAZZ '78**
coordinato da **Adriano Mazzeo**
Bianco e nero
Presenta **Gianni Gualberto** con interventi di **Lilian Terry**
- 14,30 **DONNE E LETTERATURA: DAI DIARI FRA LE DUE GUERRE**
a cura di **Wanda Luciani**
Brani letterari scelti da **Silvana Pintozzi**
Schede biobibliografiche di **Giuseppe Barbieri**
In studio **Daniela Palladini**
Regia di **Vilida Ciurlo**
10ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 15— **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De Angelis**
condotto da **Sandra Milo**
Regia di **Raffaele Meloni**
- 19— **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **Aldo Giuffrè, Lino Banfi, Stefano Satta Flores, Silvio Spaccesi** presentano
- IL CONCERTONE**
Incontro musicale di Radiouno con le Sedi Regionali RAI di Napoli, Potenza, Trieste e Ancona a cura di **Giancarlo De Bellis**
Edizione speciale - II parte
- 20,30 **LE SENTENZE DEL PRETORE**
con **Gianfranco Amendola**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- 21— **GR 1 flash - 10ª edizione**
- Il comico del giorno
— Le canzoni del giorno secondo **Roberta D'Angelo**
- 10— **GR 1 flash - 3ª edizione**
- Controvoce**
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **Radio, anch'io** (II parte)
— Il corsivo del giorno
— A. Mazzeo: il millimino di **Jazz**
Se desiderate ospitare Radio, anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
- 11,25 **Una regione alla volta: Il Veneto**
Una verifica proposta da **Ezio De Santi**, **Roberto Fogato**, **Patrizia Masi**, **Gilberto Visintin**
Prima trasmissione: **Le origini** Regia di **Gilberto Visintin**
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
- 12— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **Voi e io '78** (I parte)
Musiche e parole provocate dai fatti con **LUCIO DALLA**
Presentazione e regia di **Sandro Merli**
Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42
- 17— **GR 1 - 8ª edizione**
- 17,10 **Il teatro contro l'intolleranza IL RE NUDO**
Due tempi di **Evgenij Schwarz**
Traduzione di **Giovanni Crino**
Il re **Gigi Ballista**
La principessa **Patrizia Masi**
Il re padre **Tino Bianchi**
Enrico **Giampaolo Saccarola**
Cristiano **Emilio Cappuccio**
Primo ministro **Armando Francoli**
Ministro tenersi sentimenti **Elio Pandolfi**
Sindaco **Carlo Alighiero Ciambelli**
Governante **Enrico Ostermann**
Generale **Elsa Vazzoler**
Lino Troisi ed inoltre: **Pippo Tummeoli**, **Toni Barpi**, **Eduardo Torricella**, **Giancarlo Padoan**, **Mario Goli**, **Nino Scardina**, **Salvatore Martino**, **Rosinda Galli**, **Betty Pedrazzi**, **Ombretta De Carlo**, **Silvia Cassandro**, **Edda Soligo**, **Eveline Gori**, **Linda Scalerà**, **Claudio Guarno**, **Giacomo Ricci**, **Vittorio Duse**, **Rodolfo Biondi**, **Vittorio Saltazza**
Musiche originali di **Vittorio Gelmetti** dirette dall'autore
Adattamento radiofonico e regia di **Gilberto Visintin**
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI
- 18,35 **Un film e la sua musica**
Un programma di **Roberto Nicotoli**
- 21,05 **INCONTRO CON NICOLAI RIMSKY KORSAKOV: SETTANTA ANNI DOPO**
Un programma di **Claudia Colombati**
- 21,50 **Antologia di Musica etnica e folklorica**
- 22,25 **Avanguardia musicale di Maria Messinis**
- 23— **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DA...**
Un programma di **Giancarlo De Bellis** realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Regia di **Michele Mirabella**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Orazio Orlando**, **Franca Valeri**, **Alberto Lionello**, **Pippo Franco**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Suoio viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
— **Bollettino della neve**
- 8,45 **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienz**
Realizzazione di **Luigi Oliviero**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **SENILITA'**
di **Italo Svevo**
Adattamento radiofonico di **Ottavio Spadaro**
2ª puntata
Emilio **Omero Antonutti**
Angiolina **Lidia Koslovich**
Amalia **Lucia Catullo**
Madre di Angiolina **Liana Derbi**
Antonio **Claudio Luttini**
Sorella di Angiolina **Gianpiero Bionso**
Mariella **Mariella Terragni**
- 10— **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 3131 risponde **Anna Vinci** con un ospite - Realizzazione di **Donatella Raffai**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **Un programma della Sede Regionale di Torino: MY SWEET LORD**
Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche ai ogni giorno
Un programma di **Guido Clerici** e **Alberto Roderi** presentato da **Romina Power**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**
a cura di **Luciana Corda**
Franco Parenti legge:
« Il Carletto vola e va » di **Giovanni Testori**
- 13— **In diretta da Via Asiago**
Lelio Luttazzi presenta:
Sulla bocca di tutti
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Pino Caruso** presenta:
L'ora è fugita
testi di **Caruso e Fantone**
Regia di **Romano Bernardi**
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Facile ascolto**
Ottantacinque minuti di musica di compagnia
- 21,15 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
Nash: I can see clear now [Ray Martin Orchestra e Coro] • **Arm. Usellari**: Al cantante 'I gial (Coro del C.A.I. di Padova) • **Trad. Sae breize** - Isel (Les Chanteurs de la Cathédrale de S. Breizec) • **B. De Marzi**: La parete (Il Crudaio) • **Arm. Monte Caserio**: La blanchisseuse (Coro Monte Caserio) • **Trad.**: Camere porta in mezziter (I Canturi delle Cime)
- 21,29 **Enzo Caffarelli**
Marco Ferranti presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
- Un passante **Natale Peretti**
Musiche originali di **Giampaolo Corai**
Regia di **Ottavio Spadaro**
Realizzazione della Sede regionale di Trieste della RAI
- 10— **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 3131 risponde **Anna Vinci** con un ospite - Realizzazione di **Donatella Raffai**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **Un programma della Sede Regionale di Torino: MY SWEET LORD**
Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche ai ogni giorno
Un programma di **Guido Clerici** e **Alberto Roderi** presentato da **Romina Power**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**
a cura di **Luciana Corda**
Franco Parenti legge:
« Il Carletto vola e va » di **Giovanni Testori**
- 15,45 **QUI RADIO 2** (II parte)
- 16,30 **GR 2 - Europa**
- 16,37 **«IL QUARTO DIRITTO»**
ovvero
Il diritto alla non emarginazione
Un programma di **Alfonso Alfonsi**, **Costanzo Capirci**, **Guido Cimatti** e **Susanna Palombi**
Regia di **Catherine Charnaux**
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **da New York, Parigi e Londra BIG MUSIC**
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo
condotta da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (I parte)
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **BIG MUSIC** (II parte)
- Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Paolo Leone**
Le città della nostra musica: Memphis
Viaggio attraverso una capitale americana della musica country, del rock'n'roll e del rhythm'n' blues (dischi di **Carl Perkins**, **Elvis Presley**, **King Curtis** ecc.)
Il musicista rivisitato: Bob Dylan
Alcune pagine del cantautore nelle interpretazioni di altre voci del rock internazionale
Nell'intervallo
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

— gli appuntamenti —

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
— **Bollettino della neve**

7,05 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lorenzo Tozzi
(1 parte)

7,30 **PRIMA PAGINA:** I giornali del mattino letti e commentati da Massimo Teodori - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(1 parte)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(11 parte)
C. Debussy: Sonata per violino e pianoforte (L. Gitis, vl.; M. Argerich, pf.) • B. Bartók: Quintetto

13 — **POMERIGGIO MUSICALE**

(1 parte) **MUSICA PER DUE**
Carl Leister, clarinetto
Joerg Demus, pianoforte
Johannes Brahms: Due Sonate op. 120 per clarinetto e pianoforte: n. 1 in fa minore. Allegro appassionato - Andante un poco adagio - Allegretto grazioso - Vivace; n. 2 in mi bemolle maggiore. Allegro animato - Allegro appassionato - Andante con moto - Allegro

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — (11 parte) **IL MIO DEBUSSY**
Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Castaldi

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile
In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollini
Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
Nel corso del programma:
— Chi ha paura di Mr. Hyde —
uno sceneggiato in 10 puntate

19,15 **Spazio Tre**

(11 parte)
Franz Schubert: Sonata n. 20 in la magg. op. post. per pf. • G. da Venosa: Cinque Madrigali dal libro III • F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in sol min. per orch. d'archi

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Paolo Basovi per la politica estera

21 — In collegamento diretto con la Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi» -

I CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978

Direttore
Aldo Ceccato

Pianisti Michele Campanella e Carlo Bruno
Pierre Boulez: Éclat • Francis Poulenc: Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra

in mi bemolle maggiore per archi e pianoforte op. 44 (B. Menzies, pf.; M. Spirk, F. Mezzana, vl.; A. Mazza, vla.; D. Magendanz Guarino, vc.; Quintetto italiano)

10 — **NOI, VOI, LORO**

Dentro lo specchio

Riflessi e riflessioni di donne sui fatti reali, immaginari e dimenticati - Regia di Lorenza Codignola (1 parte)

Nel corso del programma (alle ore 10,25 circa) andrà in onda - Intranquillità di dama - Zia Selindia ed io di Ida Bessignano (Replica)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

10,55 **DENTRO LO SPECCHIO**

(1 parte)

11,30 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Enrico Ostermann

12,10 **LONG PLAYING**

Selezione del 33 giri: «One world» di John Martin proposta e commentata da Carlo Massarini

12,45 **PANORAMA ITALIANO**

Notizie del GR3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

a cura di G. F. Giagni e G. F. Manfredi
10^a puntata

17 — **LA LETTERATURA E LE IDEE**

Storia degli uomini verdi

10^a trasmissione: «La catastrofe» di Luca Balestrino e Alessandro Schwed
In studio Silvia Nebbia e Gianluca Luzi

Partecipano: Fabrizio Castagnoli, Emilio Cigoli, Nino Dal Fabbro, Claudio De Angelis, Daniela Nobili
Regia di Claudio Sestieri

17,30 **SPAZIO TRE**

Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:

J. C. F. Bach: Sinfonia n. 1 in fa maggiore. Allegro assai - Andante - Tempo di minuetto (Orch. da Camera di Colonia dir. H. Müller-Brühl) • J. Turina: Toccata e Fuga (Aristista Nicanor Zabaleta) • G. Fauré: Mirages, op. 113. Cygne sur l'eau - Reflets dans l'eau - Jardin nocturne - Danseuse (B. Kravtchenko, bar.; N. Levi, pf.) • F. Chopin: Gran Duo da concerto, per violoncello e pianoforte (H. Kowalska, vc.; W. Szpilman, pf.)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Allegro ma non troppo - Larghetto - Finale (Allegro molto) • Hector Berlioz: Symphonie Fantastique - Episode de la vie d'un artiste op. 14

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

Il Concerto viene trasmesso anche in Radiotreteofonia per le zone di Roma (MF - 101,8), Torino (MF - 101,8), Milano (MF - 102,2), Napoli (MF - 103,9) e sul IV e VI canale della Fildifudifone

22,30 **SPAZIO TRE OPINIONE**

Interventi, confronti, dibattiti

22 — **BENJAMIN BRITTEN**

Biografia musicale a cura di Edward Nell
5^a trasmissione

23 — **Gino Castaldo presenta:**

IL JAZZ - Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**

23,55 **GIORNALE RADIOTRE**

Ultima della notte - Chiusura

IL SANTO: San Beniamino. Altri Santi: S. Amos, S. Anesio, S. Cornelia. Il sole sorge: Torino 6,12; Milano 6,06; Trieste 5,48; Roma 5,55; Palermo 5,54; Bari 5,38. Il sole tramonta: Torino 18,54; Milano 18,48; Trieste 18,30; Roma 18,33; Palermo 18,27; Bari 18,15.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1596, nasce a La Haye il filosofo René Descartes.

PENSIERO DEL GIORNO: Se non puoi fare a meno del mondo, tu cerchi onori, non onore. (Paul Heyse).

Da New York, Parigi e Londra

Big music



Antonella Giampaoli conduce «Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo» alle ore 17,55 su Radiodue

Regia di Ottavio Spadaro

Senilità

ore 9,32 radiodue

Un impiegatuccio, Emilio Brentani, è giunto all'età matura, con la fama di aver scritto anni prima un romanzo e di essere sempre persona saggia e moderata. Vive con lui la sorella Amalia, semplice e buona.

Emilio Brentani incontra una giovane di facili costumi ma vispa e intelligente, Angiolina Zari.

Questa avventura modifica sensibilmente la sua esistenza: in un'inquietudine che è vero senso di senilità, egli si abbandona, si crucia, si allontana da lei. Invano amici sinceri lo mettono in guardia: la donna sa destreggiarsi abilmente in troppo

disinvoltate schermaglie mondane.

Emilio, che ormai sente tutta l'inutilità del suo legame con Angiolina, perversa e vana, subisce il duro colpo della perdita della sorella. In una lenta e progressiva rovina dei propri sentimenti e delle proprie illusioni, l'amore protagonista di una avventura senile sente l'inutilità della propria vita: al di là dell'amore e del dolore, non gli resta che un'annoiata tranquillità senza speranza.

Del famoso romanzo di Svevo, pubblicato nel 1898, Radiodue presenta da ieri una riduzione in 10 puntate diretta da Ottavio Spadaro e interpretata nel ruolo di Emilio Brentani da Omero Antonutti.

IV CANALE (Auditorium)

6. MATTUTINO MUSICALE

G. F. Haendel: Concerto in si bemolle maggiore, per due oboi, due FAGOTTI e archi (Doppelkonzert); **F. Schubert:** Quartetto in 12 di minor, per archi; **Op. postuma, C. Monteverdi:** Sinfonia; **Ritornelli dall'Orfeo**; **N. Rimsky-Korsakov:** Concerto in do diesis minore op. 30, per pianoforte; **G. Rossini:** **Tempesta** con variazioni per quattro strumenti a fiato, **P. De Sarasate:** Zingaresca op. 20, n. 1 per violino e orchestra

7. INTERLUDIO

C. Gounod: Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore, **E. Halffter:** Concerto per chitarra e orchestra

8. CONCERTO DI APERTURA

A. Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore (Orchestra - Berliner Philharmoniker - dir. Wilhelm Furtwängler)

9. MUSICHE DI MOZART PER STRUMENTI A FIATO, ESEGUITE DAI LONDON WIND SOLOISTS

Diverimento in si bemolle maggiore K. 186 per flauti; Serenata in do minore K. 385 per flauti (Dir. Jack Brymer)

9.40 FILOMUSICA

Wagner: Adagio per clarinetto e archi; **B. Bartók:** Sei pezzi per clarinetto e violini; **A. Schönberg:** Verklärte Nacht op. 4; **Autori anonimi del Medioevo:** Due canti trovadorici; **H. B. Bachelard:** I. Parto; **Orontes:** Intorno all'Idio mio; **Ch. W. Gluck:** Orfeo ed Euridice; Danza degli arciati; **W. A. Mozart:** Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore K. 16

10. LO SPOSO DELLO OSSI LA RIVALTA' DI TRE DONNE PER UN SOLO AMANTE

Opera buffa in due atti (incomplete) Libretto di Lorenzo da Ponte Revisione e realizzazione di Barbara Giuranna

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart (Eugenia: Anna Macanici; Bettina: Giovanna Santelli; Pulcherio: Walter Gullini; Don Adria: Sino Simonberg; Bocconio: Federico Devia; **Orch. A. Scarlatti** » di Napoli della RAI dir. Luciano Rosada)

11.30 LA BURSLESA - C. STRAUSS

Burslesca in re minore per pianoforte e orchestra (Sol. Friedrich Güldt; **Orch. Sinf. di Londra** dir. Anthony Collins)

11.50 MAESTRI DEL CLAVICEMBALO: IN GERMANIA

J. J. Froberger (1616-1677): Due suites per clavicembalo n. 12 (Clav. Gustav Leonardhardt e Günther Fetz); **D. Buxtehude** (1637-1707): Suite in G, per clavicembalo (Clav. Marilinda De Robertis); **J. Pachelbel** (1653-1706): Otto variazioni in fa minore - Aria Sebaldina (Clav. Colin Tilly)

ITALIANO

N. Rota: Diverimento concertante per contrabbasso e orchestra (Sol. Franco Petracchi - **Orch. A. Scarlatti** » di Napoli della RAI dir. Pierluigi Urbini)

12.55 DEDICATA AI BAMBINI

M. Ravel: « Ma mère l'Oye » suite a 4 mani per bambini (Duo pff. Dario De Rosa e Maureen Jones)

13.15 LA CORALITA' IN PROKOFIEV

S. Prokofiev: « Alexander Nevski » op. 78 bis per mezzosoprano, coro e orchestra sinfonica per film di Eisenstein (Sol. Rosalind Ellis - **Orch. Sinf. e Coro di Chicago** dir. Fritz Reiner - **Mc del Coral Margaret Hillis**)

14 DA BACH

F. Busoni: « Sonatina brevis in signo Johann Sebastiani Magni » (Pff. Maria Candeloro); **M. Reger:** Variazioni e fuga in si minore op. 81 su un tema di Bach (Pff. Friedrich Wührer); **I. Stravinsky:** Variazioni sul corale di Bach (Van Hmel Hoch - **Ma corale lo her** - per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Andrew Davis - **Mc del Coral Mino Bordignon**)

14.50 SCHUMANN, BERLIOZ, DEBUSSY E MENDELSSOHN CON SHAKESPEARE

F. Schumann: Overture in fa minore op. 129; **J. Julius Caesar** (Eisenstein); **H. Berlioz:** « Le roi Lear » ouverture op. 4; **C. Debussy:** « Le Roi Lear » mu-

siche di scena per il dramma di Shakespeare; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** dal « Sogno di una notte di mezza estate » per la commedia di Shakespeare, su op. 81 n. 10 - « Mercutio » funebre - n. 11 - « Danza dei clowns » - n. 13 - « Finale »

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GEORGE SZELL, CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA PAUL FLEISHER

W. A. Mozart: Serenata in re maggiore K. 320 - « Posthume » (Cr. da posta Bernard Adelstein - **Orch. Cleveland**; **S. R. Bartók:** Rosamunda, dalle Musiche di scena per il dramma di Chezy (Orch. del « Concertgebouw » di Amsterdam); **Grieg:** Concerto in la minore op. 16, per pianoforte e orchestra (Sol. Leon Fleisher - **Orch. di Cleveland**; **A. Dvornak:** Due Danze slave op. 46 (Orchestra di Cleveland)

17.30 STEREOFILOMUSICA

J. M. Kraus: Ouverture da « Olimpia », musica di scena per la tragedia di Johan Neureik Kelegren (Orch. « English Chamber »); **R. Richard Bonyngue:** **G. Ropartz:** Prélude, Marine et Chansons per flauto, violino, viola, violoncello e archi; **F. Faure:** Pelléas et Mélisande, op. 80 - Musiche di scena per il dramma di Maeterlinck (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **G. Verdi:** Un ballo in maschera; « O qual soave » (Sopr. Maria Callas, tenore Giuseppe Di Stefano - **Orch. del Teatro alla Scala di Milano** dir. Antonio Votri); **R. Wagner:** I Maestri cantori di Norimberga; « Die weisse Sonne » (Sopr. Elisabeth Grümmer, mezzosopr. Marga Höffgen, ten. Rudolf Schock e Gerhard Unger, bar. Ferdinand Franz Orth - **Berliner Philharmoniker** dir. Rudolf Kempe); **B. Bartók:** Suite op. 14 (Pff. Sinfonia n. 1 (Orch. Sinf. della BBC dir. Gary Bertin)

19. LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Danze antiche (trascrizione di Barbara Giuranna) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia) - Sonatina in mi minore op. 36 A per violino e pianoforte (Vl. Friedrich Güldt, Pff. Enrico Cavallò) - La sposa sorgeggiata, suite op. 45 (Orch. Sinf. di Roma dir. Massimo Pradella)

20. INTERMEZZO

P. I. Ciaikovski: Amleto, Ouverture - Fantasia op. 67; **N. Paganini:** Concerto n. 1 in re minore op. 65 per violino e orchestra; **F. Liszt:** Prometheus, poema sinfonico n. 5

21. Trasmissione speciale in stereofonia

In collegamento diretto con la Sala Grande del Conservatorio - G. Verdi

IL CONCERTI DI MILANO

Stagione Sinfonica Publica della RAI 1978
Direttore ALDO CECCATO
P. Boulez: Eclat; **F. Poulenc:** Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra; **M. G. Casella:** Pannella e Carlo Bruno; **H. Berlioz:** Symphonie fantastique - Episodi de la vie d'un artiste op. 14 (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI)

23.24 A NOTTE ALTA

V. Bellini: Sonata, sinfonia; **F. Mancini:** Dal Concerto a quattro in mi minore; **I. Movinsky:** « La guerra »; **M. Clementi:** Sonatina in sol maggiore per pianoforte; **N. Rimsky-Korsakov:** Fiume; **J. Albéniz:** Torre bermeja, trascrizione per chitarra; **J. Ireland:** The forgotten river; **W. Walton:** Valise dalla suite n. 2

V CANALE (Musica leggera)

8. CONCERTO A MODO MIO

Gente di Fiumare (M. Rettano); I not per (B. Dylan); I found an angel (Mitchell); Little bombardier (D. Bowie); Old piper (McPeake Family); Little darling (W. Gullit); Little darling (W. Gullit); Little too late to change (Sayer); Per una chitarra (Cotana); Per una lira (L. Battisti);

Jolie (A. Kooper); Per un amico (Premia F. Fornaria Marconi); The Joker (Sergio Mendes & Brasil '66); Lazy (Deep Purple); Per un amore (M. Bazzani); Reach up (Michael (Loll)); Delilah (Orchestra Martovani); This is your song (Don Goodwin)

9. DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Cavalcata solare (Parte II) (Agorà); **Su-kiyaki** (Kai Winding); **Hiroshima** (Todd Rundgren); **Ancestral ceremony** (Koolhaas); **The Gavel**, Long long time (Tina Turner); **A little rich girl** (Mike Winter); **Watch out for the midnight dancer** (Bixi); **Caledonia** (Robin Trower); **Island queen** (Alan Sorrenti); **March** (Tina Turner); **Calla**, Canta di più (Silvio Testi); **Passione** (Iva Zanicchi); **Tarantella** (Federico Troiani); **Minor waltz** (Jan Hyduis); **Rock'n roll doctor** (Black Sabbath)

10. CRESCENDO IN MUSICA

Taspettero (B. Martini); **Oh Bess**, Where is my Bess (R. Charles); **Quando ti amo** (Paul); **Dimmi almeno se** (O. Vanoni); **The eagle and the owl** (Waldman); **North California** (Eagles); **Crackober palace** (G. Harrison); **Siente una** (A. Sorrenti); **Pane quotidiano** (A. Sorrenti); **Seven days too long** (I. Mayral); **La torre di Babele** (E. Bennato); **Method to the madness** (E. Bennato); **Long train running** (Dobbie Brothers); **Louise** (André Carr)

11. RE

Tramonto (Gil Ventrone); **Superstition** (Quincy Jones); **Rockin' all over the world** (John Fogerty); **Concerto per piano e orchestra in la magg.** (Valdo De Los Angeles); **A. R. (Rossa)**; **Senza viamo il salvabile** (Eduardo Bennato); **Walk on the wild side** (Lou Reed); **O pazzino** (Amalia Rodriguez); **In the mood** (Ed Heath); **Brand new baby** (John Mayall); **Caldonia** (Van Morrison) and **The Galdonia Soul Express**; **Careful** (with the exception) (Guns N' Roses); **Love long** (The freak (Arturo Mantovani); **Vagabondo della verità** (Peppino Gagliardi); **Get to get you into my life** (The Beatles); **I believe** (Art Garfunkel)

12. SCELTI PER VOI

Amor ritornero (La Piccola Oca); **Soli** (Lucio Battisti); **Pod** (F. La Bionda); **Se fosse vostro padre** (Pino Donaggio); **Da solo** (Renzo D'Amico); **Poinciana** (The song of the tree) (Manhattan Transfer); **Femmina** (Guldotti); **My Love** (Bay City Rollers); **The year of the cat** (AI Testi); **Tonight** (Elton John); **Guabi**, **Guabi** (Art Guitrie); **Gonna fly now** (Theme from Rocky) (Maynard Ferguson); **Magic high** (Space); **The Wind** and **I** (George Benson)

13. I CANTAUTORI

Aria pulita (Luciano Rossi); **Non si può morire dentro** (Gianni Bella); **Angela** (Umberto Bindi); **Cogli la mia rosa d'amore** (Rino Gaetano); **Attitudine** (Francisco d'amore (Antonello Venditti); **Le tue ali** (Mario Lavacchi); **Pane quotidiano** (Umberto Bindi); **Amore** (Umberto Bindi); **Amore** (Umberto Bindi); **Napoli nuova** (Francesco Calabrese); **500 blu** (Vito Parado); **Un uomo da buttare via** (Claudio Mattioli); **Uomo di guerra** (P. Fogli); **Di avventura in avventura** (Andrea Lo Vecchio); **E mia madre** (Cico); **Senza parole** (Luciano Rossi)

14. TUTTO JAZZ

Caravan (Oscar Peterson); **Blink's works** (Dizzy Gillespie); **Louise** (Lionel Hampton); **Vibrations** (Jazzes Benson Goodman); **Excuse like you** (Oscar Peterson e Count Basie); **Played twice** (Thelonious Monk); **I hear music** (Ella Fitzgerald); **Guy's got to go** (Christian Charles); **Rock** (Thelonious Monk); **Seven eights** (Gene Ammons); **Bugle call rag** (The New Orleans Rhythm Kings); **Stop Lucki And listen**, **sinner Jim Whitney** (Charlie Mingus)

15. COCKTAIL MUSICALE

Love me baby (S. B. Devotion); **Monkey Island** (Gela); **La felicità** (Corky Russo); **Rock** (Huntley); **Amore** (Leo Sayer); **Arrested for driving while blind** (ZZ Top); **Vedrai vedrai** (Luigi Tenco); **A meno che...** (Leano Morelli); **Uomo di guerra** (P. Fogli); **Uomo di guerra** (Little Oak); **L'angelo azzurro** (Umberto Balsamo); **George Baker selection** (Beautiful Rose); **Night and day** (Frank Sinatra); **Shine** (P. P. Paris); **Avete la stessa età** (Angelo Basile); **January** (February (Vandelo-Steebland)

16. MERIDIANI E PARALLELI

Corrente (Chico Barque de Hollanda); **Samba da volta** (Toquinho & Vinícius); **Let's airliner** (Steve Miller Band); **The fly** (Maynard Ferguson); **Rain** (Bob Dylan); **Rocky Mountain** (Moon Television); **Come island baby** (Lou Reed); **Pumping my heart** (Patti Smith); **Find her finer** (The Zep); **Waltz** (Alberto Camerini); **Diesel** (Eugenio Finardi); **Tobacco road** (Eric Burdon & War); **Turn to rock** (Mazzy Star); **Mauro** (Bosco); **Just what the doctor ordered** (Ted Nugent); **Room to move** (John Mayall); **Blue wind** (Jeff Beck); **For your love** (Yardbirds); **Travelling** (Mark-Almond); **Dum dum boys** (Iggy Pop); **You and me** (Alice Cooper); **Hotel California** (Eagles); **Per** (Grosso Autunno)

18. INVITO ALLA MUSICA

Diana (Paul Anka); **Una ragione di più** (Ornella Vanoni); **You are my destiny** (Anka); **Pia** (Vanoni); **Times of your life** (Anka); **Don't you ever leave me this way** (Vanoni); **Smoke gets in your eyes** (Platters); **Letto** 26 (Stefano Rosso); **Only you** (Platters); **Una storia disonesta** (Rosso); **To each his own** (Rosso); **Long time** (Mark-Almond); **Dum dum boys** (Iggy Pop); **You and me** (Alice Cooper); **Hotel California** (Eagles); **Per** (Grosso Autunno)

20. QUADERNO A QUADRETTI

All night long (Ruben and The Jets); **Cat scratch fever** (Ted Nugent); **Best of my love** (The Emotions); **A Dean Martin** (Fabio Concato); **Adriano** (Bruno Lauzi); **Rocky Mountain** (Moon Television); **Bohannon's disco symphony** (Hamilton Bohannon); **Quando un amore** (La fabbrica di Stello); **Nel dolce ricordo** (La fabbrica di Stello); **San Francisco** (Village People); **Goin' places** (The Jacksons); **Colpa di un disce** (Augusto Martelli & Vanna Brosini); **Femmina** (Cochi Ross); **Solo tu** (Matia Bazar); **Il tempo d'impazzire** (Vanoni); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar)

22. COLONNA CONTINUA

23-1 Love hangover (Diana Ross); **A hard rain's a gonna fall** (Bob Dylan); **Senseless** (Luciano Rossi); **Gee baby** (Peter Shelley); **Questione di cellule** (Luigi Battisti); **Rich girl** (Daryl Hall & John Oates); **Rocky Mountain** (Moon Television); **Rolling Stones**; **Higher ground** (Steve Wonder); **Darling come back home** (Eddie Lauro); **Theme from a star is born** (Barbra Streisand); **Us and them** (Pink Floyd); **Rockin' chair** (Gwen McCrae); **Billie Jean** (Michael Jackson); **Nun è peccato** (Peppino Di Capri); **Sing a happy song** (George Mc Crae); **Remember** (Barbra Streisand); **Rocky Mountain** (Moon Television); **Feelings** (Morris Albert); **Sleepy shores** (Johnny Pearson & Orch.); **Tangerine** (Salsoul Orch.); **Power of love** (Gloria Estefan); **Siente una** (Alan Sorrenti); **Are you ready for this** (The Brothers); **Poinciana** (Dave Brubeck); **Fosse vero** (Ennio Morricone); **Inflection** (Tabou Combo)



**dalla tecnica piú avanzata
le camicie in fidion e cotone**

programma
2001
di cassera

FIBRA ANIC
fidion

Cassera

rete 1

12,30 CHECK-UP
Un programma di medicina
di Biagio Agnes
Conduttore in studio Luciano
Lombardi

☐ Pubblicità

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30 Telegiornale

14 — Milano: Tennis
Torneo internazionale indoor

17 — Alle cinque con GIULIANO CANEVACCI

☐ Pubblicità

17,05 APRITI SABATO
90 minuti in diretta per un fine settimana
con un momento « speciale » dedicato a
Di fronte a un miliardo
Un programma di Mario Mafucci e Luigi Martelli, Marco Zavattini
Prima parte

☐ Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 APRITI SABATO
Seconda parte

19,05 LE RAGIONI DELLA SPERANZA
Riflessione sul Vangelo condotta da Emilio Gandolfo

☐ Pubblicità

19,20 LE ISOLE PERDUTE

L'ureagone
con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud
Regia di Bill Hughes
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 — Telegiornale

☐ Pubblicità



Gino Landi è il regista di « Ma che sera » che va in onda alle 20,40

20,40 Raffaella Carrà in Ma che sera

Spettacolo musicale di Boncompagni, Landi e Verde con la partecipazione di Alighiero Noschese e con Bice Valori e Paolo Panelli
Orchestra diretta da Paolo Ormi
Scene di Cesarini da Senigaglia
Costumi di Luca Sabatelli
Grafografie e regia di Gino Landi
Terza puntata

☐ Pubblicità

21,50 Indagine sulla parapsicologia

di Piero Angela
Prima puntata
Il caso Uri Geller

☐ Pubblicità

Telegiornale
CHE TEMPO FA



Piero Angela, autore di « Indagine sulla parapsicologia » (ore 21,50)

rete 2

12,30 IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME

L'aereo-messaggio
Telefilm - Regia di Pierre-Gaspard Huit
Prod.: Art et Cinéma

☐ Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30 TG 2 - BELLA ITALIA

Città, paesi, volti e cose da difendere
Rubrica settimanale a cura della Redazione Cultura del TG 2

14 — SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi

a cura di Angelo Sferrazza con la collaborazione di Egidio Luna e Anna Sessa
Realizzazione di Vincenzo Inzerla
Conduttore in studio Gabriele La Porta
(Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

17 — IN PRINCIPIO... GLI ANTICHI EGIZI

Un programma di Kenneth Clark
Regia di Michel Gigg
Distr.: Reader's Digest

☐ Pubblicità

18 — SABATO DUE
Un programma di Claudio Savonuzzi

18,35 TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,50 BUONASERA CON... NANNI LOY

Tesi di Carraro-Ciorgiolini-Loy
con una rassegna di CANDID
CAMERA di Peter Dulay
Regia di Enzo Dell'Aquila

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45 TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 I due gemelli veneziani

Personaggi ed interpreti:
Zenetto, gemello sciocco e Tonino, gemello spiritoso:
Alberto Lionello
Il dottor Balanzoni
Raffaella Giangrande
Rosina
Maddalena Crappa
Pancrazio
Camillo Millici
Lelio
Gino Pevince
Beatrice Fiorerza Marchegiani
Florindo
Massimo Lopez
Brighella
Donatello Falchi
Colombina
Margherita Guzzanti
Ariecchino
Renzo Fabris
Tiburzio
Franco Carli
Il Bargello
Enrico Ardizzone
Primo Birro
Patrio Caracchi
Secondo Birro
Massimo Mesciulam
Un facchino
Marcello Marabotto

Uno staffiere
Massimo Mesciulam
Scena e costumi di Gianfranco Padovani
Musiche di Giancarlo Chiaranello
Adattamento televisivo e regia di Luigi Squarzina

☐ Pubblicità

22,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Parigi

Calcio: Francia-Brasile

(Cronaca registrata)
Nell'intervallo (ore 23,30 ca.):

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Partner gesucht
Fernsehspielserie von Eva Miehe und Hartmut Grund - « Ein besonderes Wesen » mit Veronika Fitz, Hartmut Rack, Claudia Ann u.a. Regie: Rainer Wolfhardt. Verleih: Bavaria.

17,45-18 ABC der Tiere
Dokumentarserie: « Laufvögel ». Verleih: Teelap.

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Sein Steckenpferd
Fernsehfilm nach einer Kurzgeschichte von Frederic Brown mit Bruno Hübner und Egon von Jordan - Regie: Wolfgang Glück. Verleih: Accord Film.

svizzera

14,55-15,30 In Eurovisione da Aintree (Gran Bretagna):
IPPICA: THE GRAND NATIONAL STEAPLE-CHASE

16,45 Per i giovani: **ORA G**
TEMA LIBERO - Regia di Sandro Briner (Regia)

17,35 TONGO L'UOMO SCIMMIA della serie: « L'isola di Gilligan »

18 — TELEGIORNALE - 1° ediz.

18,05 SCATOLA MUSICALE

Musica per i giovani
18,30 SETTE GIORNI
TV-SPOT

18,10 TELEGIORNALE - 2° ediz.

18,25 ESTRAZIONE DEL LOTTO
TV-SPOT

18,30 IL VANGELO DI DOMANI
TV-SPOT

19,45 SCACCIAPENSIERI
Disegni animati - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3° ediz.

20,45 ASCENSORE PER UNA RAPINA
Film con James Farentino, Myrna Loy, Arlene Golonka, Roddy McDowall - Regia di Jerry Jameson

21,55 SABATO SPORT
Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Lega nazionale - Notizie

23,15-23,25 TELEGIORNALE 4° ed.

capodistria

15,25 CALCIO: CAMPIONATO DI EUROPA
15,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI La Simbiosi
Documentario della serie
Il meraviglioso mondo degli animali -

20,15 SPAZIO APERTO
20,30 TELEGIORNALE

20,45 JENNIE - Sceneggiato
7° puntata: Pessato e futuro, con Lee Remick, Warren Clark - Regia di James Cellan Jones

Durante la I Guerra mondiale Jennie non rinuncia ad offrire il proprio aiuto la dove lo ritiene necessario, però è molto infelice finché non riallaccia i rapporti con un conoscente di Roma, Montague Porsche, con il quale finisce per sposarsi. Sono questi per Jennie gli ultimi istanti di felicità e di speranza nella vita.

21,40 IL FRONTE POPOLARE FRANCESE
Documentario

22,25 UNA NOTTE
Film con Pierre Lafort, Pierre Brice e Pascal Roberts - Regia di Roger Boussinot

francia

11,45 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

12,30 SABATO E MEZZO

13,35 LOTO CHANSONS
Presenta Guy Lux

14,35 I GIOCHI DI STADIO

17 — LOTO CHANSONS
Risultati

17,10 ANIMALI E UOMINI

18 — INTERNEIGES

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 LA SETTIMANA DI
ANTENNE 2

20 — TELEGIORNALE

20,25 INCONTRO DI CALCIO FRANCIA-BRASILE
Trasmissione diretta dal « Parco dei Principi »

22,20 IL FUOCO
Quarto episodio della serie - La signora Giudice - con Simone Signoret - Regia di Philippe Condroyer

23,15 SPECIAL EARL HINES
Una trasmissione di Jean-Christophe Avey registrata durante il festival « La Grande Parade de jazz »

23,45 TELEGIORNALE

montecarlo

18 — CARTONI ANIMATI
18,10 CAPPUCCETTO A POIS
18,35 SUPERSONIC
Spettacolo musicale

19 — PAPA' HA RAGIONE
Telefilm

19,25 PAROLIAMO - Telequiz

19,50 NOTIZIARIO

20 — IRONISDE - A QUALUNQUE COSTO: « Allarme all'ipodromo » con Raymond Burr

21 — I PIACERI CONIUGALI
Film - Regia di Bernard T. Michel con Donatella Turri, Danny Boy, Bernard Tiphaine

Una coppia di giovani sposi è giunta al quarto anno di matrimonio. Lui vuole concedersi un'avventura con una ragazza e allontanare da casa la moglie e la cameriera. Ma anche queste due, credendo la casa deserta, danno convegno ai loro amanti.

23,30 OROSCOPO DOMANI

23,35 GLI INTOCCABILI
« Storie di Mafia: La ricerca di un uomo morto con il suo Stock »

23,25 NOTIZIARIO 2° ediz.

23,35 MONTECARLO SERA



After Eight,
un modo molto personale di offrire.
Anche a se stessi.

Satili foglie di cioccolato e menta



televisivo

II S

«I due gemelli veneziani»
di Goldoni

Un gustoso affresco di società

ore 20,40 rete 2

Dalla Russia di Cecov alla Venezia di Goldoni per il secondo appuntamento con la stagione di prosa della Rete 2: anche questa volta si tratta di un classico — *I due gemelli veneziani* — rappresentato a più riprese nei teatri italiani nell'allestimento curato da Luigi Squarzina per lo Stabile di Genova. La prima edizione dei *Due gemelli veneziani* risale al 1963: ne era splendido interprete Alberto Lionello che ha ripreso quest'anno quel fortunato successo, ovviamente mantenendo l'edizione dello Stabile genovese.

Dai palcoscenici italiani e stranieri (lo spettacolo ha compiuto anche varie tournées all'estero) *I due gemelli veneziani* giunge adesso sul teleschermo, ovviamente nell'edizione classica di Squarzina e Lionello: è una novità per la TV in quanto su oltre trenta commedie goldoniane proposte e replicate in questi anni *Gemelli* non è stata mai allestita televisivamente.

Tra le decine di commedie e bozzetti scritti da Carlo Goldoni, questa può forse apparire un testo minore (ma esiste poi un Goldoni minore?) in quanto risente molto del clima della «commedia dell'arte» che Goldoni avrebbe poi sviluppato e trasformato in commedia scritta, pur lasciando integri personaggi e situazioni di quel teatro spontaneo e popolare dal quale attinge a piene mani.

Alla schema consueto della «commedia dell'arte» Goldoni ha però aggiunto (anche in questo lavoro) quel pizzico della sua arte che trasforma anche una vicenda banale o piatta (come molte trame delle sue commedie) in qualcosa di diverso, in una sorta di piccolo, ironico e spumeggiante affresco di un costume e di una società che l'autore conosceva bene.

Un tratto fresco e festoso è stato impresso da Goldoni al carattere dei due fratelli protagonisti di questa commedia. Zanetto è il fratello «stolto», un uomo semplice, spontaneo, naturale, senza alcuna sovrastruttura impostagli dalle convenzioni della società, un po' credulone e destinato, per questo, a divenire la vittima predestinata di tutto. Tonino invece è l'immagine del «cortesano», leale ma anche amorale per tanto che basta per raggiungere i suoi scopi. L'arrivo di Zanetto a Verona — dove già si trova l'altro gemello — per sposare Rosaura provoca una serie di equivoci e contrasti, non sempre comici, che termineranno solo con la morte di Zanetto, vittima del veleno di un rivale in amore.

E' una delle poche commedie goldoniane in cui c'è un morto, e per questo si distacca un po' dagli schemi più tradizionali, tipici, peculiari dell'autore veneziano, ma al tempo stesso se ne ricollega per la presenza delle maschere e per il contrasto tra due diverse concezioni del modo di concepire la vita, quella villica o contadinesca e quella cittadina. E le preferenze di Goldoni, un uomo che tanto ci fa ridere con uno spirito limpido, senza fiele, senza bassa volgarità, non vanno certo verso quest'ultima, impregnata di falsità e di artificiosità.

C. S.

VIF Marie TV Ragassi APRITI SABATO

ore 17,05 e 18,40 rete 1

E' sabato, le banche sono chiuse ed il denaro giace custodito nelle inaccessibili casse blindate, in inespugnabili forzieri. Ma non tutte le banche sono chiuse; una è rimasta aperta per... Apriti sabato. Ne vedremo partire, in diretta, un furgone blindato scortato da guardie di custodia pronte a tutto e dopo un breve tragitto per le vie cittadine, giungerà nel cortile del centro di produzione TV di via Teulada. Qui verranno scaricate banconote di vario taglio e le introvabili monete per il valore di un miliardo! La scenografia della puntata. In studio una gara di mazzettieri che contano le banconote;

monete rarissime e monete comuni che sono diventate introvabili; esperti dell'Arma dei Finanziari, con apparecchiature scientifiche d'avanguardia, mostreranno ai telespettatori i nuovi sistemi di ricerca nella distinzione tra le banconote vere e false e parleranno della lotta da loro sostenuta contro i falsari. Lino Toffolo, ospite in studio, parlerà di come spenderebbe lui un miliardo di lire. Apriti sabato prevede anche i consueti appuntamenti con Mordillo, i cartoon dei fratelli Pagot, nella mini campagna ideologica di Adamo, le gags umoristiche del comico inglese Bernard Cribbins e l'angolo musicale. Conduttori in studio Mario Mafucci e Marco Zavattini.

LE ISOLE PERDUTE - L'uragano

ore 19,20 rete 1

Tony viene a sapere attraverso la radio dell'arrivo di un ciclone. Impotente ad avvertire personalmente il popolo di Q, si assume la responsabilità di fare diffondere questa notizia da Jeremiah. Jeremiah è deriso dalla gente ed infine arrestato per aver disturbato la quiete pubblica. Tuttavia, continua a sostenere che un potente uragano sta per arrivare

sull'isola ed ammonisce gli abitanti a prepararsi.

Come era stato avvisato l'uragano puntualmente arriva seminando nell'isola ogni sorta di devastazione. Quando tutto è finito, Jeremiah viene accusato di eresia e di tentata usurpazione del potere di Q, ma si rifiuta di svelare come è venuto a conoscenza della cosa. Q ordina di impiccarlo ma Jeremiah ha un'idea luminosa.

MA CHE SERA

ore 20,40 rete 1



Raffaella Carrà canta e balla nello spettacolo diretto da Gino Landi

INDAGINE SULLA PARAPSIKOLOGIA Il caso Uri Geller

ore 21,50 rete 1

In questa prima puntata Piero Angela indagherà sul caso Uri Geller. L'«israeliano» che piega i cucchiari con la mente. Geller è stato esaminato sotto controllo in molti laboratori, in varie parti del mondo, ed è stato dichiarato autentico da autorevoli scienziati. E' questa la dimostrazione che esiste un'energia del pensiero che può agire direttamente sulla materia? Se così fosse molte leggi della fisica attuale sarebbero rivoluzionate e si tratterebbe di uno degli avvenimenti scientifici più importanti di tutti i tempi. Valeva quindi la pena di indagare un po' più a

fondo. Nel programma ascolteremo molte testimonianze di persone che hanno studiato da vicino il «caso Geller» e molti aspetti nuovi e sorprendenti emergeranno dall'inchiesta. Angela ha parlato quindi con scienziati che hanno esaminato Uri Geller, con parapsicologi, con tecnici nei metalli, con prestigiatori, con esperti in vari settori. La verità su Geller emergerà alla fine della trasmissione? Saranno i telespettatori a giudicare. Nel programma comunque saranno presentati per la prima volta documenti e testimonianze eccezionali che permetteranno forse di avere una visione del tutto inedita del «caso Geller».

LA NOSTRA PRIMA CENA

Quel giorno avevo deciso di invitare finalmente a cena Marisa, la dattilografa della contabilità.

Marisa, sogno dei sogni, pazzia delle mie notti, aspirazione, ormai da quattro autunni, quattro inverni, quattro primavere, quattro estati. E sapevo che ci sarebbe venuta, a cena con me. Non sapevo bene perché ma sapevo che ci sarebbe venuta.

E ci venne. Elegante, anzi folgorante, la passai a prendere a casa con una macchina presa in affitto. Avevo prenotato nel ristorante più complice della città. Luci basse, cibi raffinati, il conto: un bilancio della Nasa. Poi la tragedia: niente da dirsi.

Per quattro anni avevo pensato alle cose che le avrei detto, sussurrato, suggerito, confessato, gridato quella sera. E invece niente. Per descrivere la situazione dovrei inventare un vocabolo più significativo di «imbarazzo». Insomma, niente. Niente per tutto il primo. Niente per tutto il secondo. Il mio grafico mentale sulle possibilità di combinare qualcosa calava paurosamente. Era già fuori quadro.

All'improvviso, dopo il dolce, l'ispirazione. Ordino perentoriamente, rompendo il silenzio pauroso, una Chinamartini. L'unico amaro di cui si possa parlare a lungo. E lì attacco uno strabiliante show.

Le racconto che so tutto sulla Chinamartini, che è fatta con la china, che nessun altro amaro ha una così alta percentuale di china. Che questa china ha tante virtù toniche, salutari, digestive, che fa così bene.

Che la china viene estratta dalla corteccia dell'albero della china. Che l'albero della china cresce in Amazonia (eccolo qua l'asso nella manica). E qui comincio con una faccia tutto incredibile a sparare la più meravigliosa serie di storie della mia vita.

Che sono stato in Amazonia, che il Brasile è la meta preferita dei miei giuretti turistici, che una volta sono andato a Rio solo per mangiare una specialità del luogo e poi sono tornato indietro, che l'ho visto, l'albero della china, che è meraviglioso, è alto come una casa di cinque piani, che l'ho trovato perché andavo a fare caccia grossa nella giungla

con i miei amici miliardari brasiliani, addirittura che mi ero comprato una tenuta di caccia grande come la Lombardia. E che ovviamente lavoravo solo per hobby.

Dopo questo fuoco di fila di parole le nostre due Chinamartini, che fra l'altro sono anche veramente buone, erano finite.

Lei mi guardava con un bel sorriso, un po' strano, e non mi diceva niente. Il giorno dopo ci siamo sposati.

E siamo andati in viaggio di nozze a Portofino. Io adesso ho il sospetto che non mi abbia proprio creduto, quella sera, ma che mi abbia voluto credere, o far finta di credere.

Non l'ho mai scoperto. Certo è che adesso in casa nostra una bottiglia di Chinamartini non manca mai.



**La china
fa la differenza.**

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati
Un programma a cura di Claudio Novelli
condotto da Anna Melato ed Osvaldo Bevilacqua
Realizzazione di Sandro Peres (1 parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
- 7.20 Qui parla il Sud
- 7.30 STANOTTE, STAMANE (11 parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8.40 STANOTTE, STAMANE (111 parte)
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10.35 NON E' UNA COSA SERIA
Un programma di Massimo di Massimo e Luciano Guidobaldi
Allestimento di Paolo Leone
- 13 — GR 1 - 5ª edizione
— Estrazioni del Lotto
- 13.35 MUSICALMENTE
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione
- 14.05 VERTICALE DI 6
Breviario di enigmistica a cura di Riccardo Pazzaglia e G. A. Rossi
Regia di Riccardo Pazzaglia
- 14.32 EUROPA CROSSING
Realtà, commenti ed informazioni sull'Europa di oggi per i cittadini dell'Europa di domani
Un programma di Sergio Patou con Cristina Piras
Consulenza di Paolo Guzzanti
Regia di Armando Adoligo
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
- 15.05 LE GRANDI SPERANZE
Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre
- 15.40 Rockcò
Radiografia della musica dal '68 ad oggi
Un programma di Massimo Acanfora e Alessandro Schwed
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione
- 19.30 Ascolta, si fa sera
- 19.35 RADIOUNO JAZZ '78
coordinato da Adriano Mazzolotti
Inchiesta
Presentano Franco Fayenz e Giorgio Balducci
con interventi di Isio Saba e Lilian Terry
- 20.10 DOTTOR, BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpelle
- 20.30 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
« Pesci d'Aprile »
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione
- 20.55 Beethoven in Italia
Un programma di Roman Vlad
21ª ed ultima trasmissione
- 21.25 Una regione alla volta: Il Veneto
Una verifica proposta da Ezio De Santi, Roberto Fogato, Patrizia Masi, Gilberto Visintin
Seconda trasmissione: Il Dogato de' Viniziani
Regia di Gilberto Visintin
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
- 22 — GR 1 flash - 4ª edizione
- 22.05 Show down
Bracciodifermo tra il pubblico e Alberto Bevilacqua
provocato da Paolo Modugno
armonizzato da Mario Bertolazzi
arbitrato da Mario Maranzana e Marzia Ubaldi
- 26.20 PRIMA LA MUSICA, POI LE PAROLE
Contrappunti a quattro mani a cura di Lidia Palomba e Quirino Principe
Condotta da Corrado Gaipa
Realizzazione di Leopoldo Stinchi
- 17 — GR 1 - 8ª edizione
- 17.10 Chitarra e...
Divagazioni, conversazioni e piccoli concerti di Bruno Battisti D'Amario
5ª ed ultima trasmissione
- 17.45 L'ETA' DELL'ORO
Incontri con il mondo della terza età
con Lino Matti e Vittorio Emiliani
Regia di Marcello Sartarelli
- 18.35 Radiodrammi in miniatura
IPOTESI DI LINGUAGGIO
Drammi politici dal vero in forma di monologo
Un programma di Pinotto Fava
« Alessandro di Roma » ovvero « Dove va l'energia? »
Regia di Armando Adoligo
- 21.05 GLOBETROTTER
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
Un programma di Tonino Ruscitto
- 21.50 CONTENUTO D'UN CONTINENTE
Musica e avvenimenti dell'America Latina presentati da Elias Condal
- 22.35 Musica in cinemascope
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
- 23.05 Radiouno domani
— BUONANOTTE DA...
Un programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno (1 parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Orazio Orlando, Franca Valeri, Alberto Lionello
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo (ore 6.30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7.55 Un altro giorno (11 parte)
Nel corso del programma: (ore 8.10-8.17):
La Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con la Radiodue presenta: « Giocate con noi » 1 x 2 alla Radio
- 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8.45 TOH! CHI SI RISENTE
Ricordi e buona musica
Un programma di Carlo Loffredo
- 9.30 GR 2 - Notizie
- 9.32 SENILITA'
di Italo Svevo
Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
3ª puntata
Emilio Angiolina Omero Antonutti Lidia Koslovich
- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 13.40 Pino Caruso
presenta:
L'ora è fuggita
Testi di Caruso e Fantone
Regia di Romano Bernardi
- 14 — Trasmissioni regionali
- 15 — MUSICA ALLO SPECCHIO
a cura di Giuseppina Consoli e Liliana Fannella
Dibattiti - Curiosità - Insetti musicali con la partecipazione di giovanissimi
Nell'intervallo (ore 15.30):
GR 2 - Economia
Bollettino del mare
- 16.30 GR 2 - Pomeriggio
- 16.37 Un programma della Sede di Trieste:
OPERETTA, IERI E OGGI
Proposta di Vito Levi e Gianini Gori
Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo
- 19.30 GR 2 - RADIOSERA
- 19.50 Si fa per ridere
Regia di Umberto Orti
- 21 — Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Sinfonica Pubblica 1978 della RAI
Direttore
Giuseppe Sinopoli
Slavka Taskova Paoletti, Kristina Goranceva e Franca Fabbrì, soprani; Luisele Claffi Ricagno, mezzosoprano; Eleonora Jankovic, contralto; Teodoro Rovetta, baritono; Alfredo Giacomotti e Franco Ruta, bassi
Gustav Mahler: Adagio, dalla Sinfonia n. 10 • Luigi Nono: Frammenti da « Al gran sole carico d'amore » per soli, coro, orchestra e nastro magnetico
- 21.30 Amalia Lucia Catullo Stefano Mario Bardella Madre di Angiolina Liana Darbi Margherita Elisabetta Bonino ed inoltre: Lidia Braico, Maria Serena Ciano, Luciano D'Antoni, Stefano Lescovelli, Saverio Moriones, Piero Padovan, Natale Peretti e Franco Zucca
Musiche originali di Giampaolo Corai
Regia di Ottavio Spadaro
Realizzazione della Sede regionale di Trieste della RAI
- 10 — Speciale GR 2
Edizione del mattino
- 10.12 Un programma della Sede Regionale di Milano:
PREMIATA DITTA BRAMIERI GINO
Società a responsabilità illimitata di Terzoli e Valme
Regia di Pino Gilotti
- 11 — CANZONI PER TUTTI
Nell'intervallo (ore 11.30):
GR 2 - Notizie
- 12 — Dieci minuti con Jean-Pierre Posit
- 12.10 Trasmissioni regionali
- 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12.45 No, non è la BBC!
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 17.25 Estrazioni del Lotto
- 17.30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
- 17.55 Johnny Dorelli
presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Gianini Agus, Walter Chiari, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Ugo Tognazzi
Testi di Antonio Amurri e Dino Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni (Replica)
- Nell'intervallo (ore 18.30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- tico (Nastro magnetico realizzato presso lo Studio di Fonologia Musicale di Milano della RAI)
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Coro da camera della RAI
Maestro del Coro: Gianni Lazzeri e Giuseppe Piccillo
Il concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per la zona di Roma (MF - 100,3 MHz)
- 22.30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 22.45 Un programma della Sede Regionale di Torino:
Paris chanson
Appuntamento con la canzone francese di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo
- 23.29 Chiusura

6

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9

gli appuntamenti.

— LUNARIO IN MUSICA ascoltato insieme a Teresa Piazza

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con JACI)

7 — IL CONCERTO DEL MATTINO Musica a Bologna

(I parte)

G. Torelli: Concerto in la min., appropriato all'organo, da J. G. Walther. ♦ M. Gazzati: Fugium est prolium magnum, motetto per voce e organo. ♦ G. A. Pertl: Adoramus te, Christe, motetto, da 4 voci, dispari (rev. Mario Fabris). ♦ G. Torelli: Concerto in re magg. per tromba e archi

7,30 PRIMA PAGINA i giornali del mattino letti e commentati da Massimo Teodori - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 879 06 06 (preselezione 06)

8,15 IL CONCERTO DEL MATTINO Musica a Bologna

(II parte)

G. Bononcini: Divertimento n. 5 in si bemolle magg. per fl. e cont. (rev. Hugo Ruf). Duetto da camera

13 — MUSICA PER UNO

Pianista Mark Zeltser

Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer» ♦ Maurice Ravel: Gaspar de la nuit (trois poèmes d'Aloysius Bertrand). ♦ Ondine ♦ Le gibet ♦ Scarbo

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — A toccare lo scettro del re

Tutta la verità sulla finzione - è vero che non è vero

Un programma di Annalisa Cicerchia, Mirella Fulvi, Rodolfo Roberti, Corrado Sannucci con Titti Vighy e Renato Mambor

Musiche originali di Luciano e Maurizio Francisci
Regia di Rodolfo Roberti

15,15 GR TRE - CULTURA

19,15 IL TREZIO ORECCHIO (II parte)

19,45 Ricordo di Bonaventura Tecchi a cura di Giorgio Petrocchi

20 — IL DISCOFILO

Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Gian Luca Luzzi

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamenti con Giacomo Antonellis per i problemi religiosi

21 — DA WITTEN

Cinque appuntamenti con la Musica Cameristica Contemporanea Presentazione di Paolo Renosto

(IV)
J. B. Smith: Wind in the Reeds, cinque schizzi per oboe, clarinetto e fagotto (Trio di Colonia: Hansjörg Schellenberger, oboe e oboe d'amore; Hans Klaus, clarinetto; Christoph Karl, fagotto) ♦ M. Kopelent: Ballata, per pianoforte (Solista Peter Roggenkamp) ♦ S. Bowers: Pattern Study (Black-mirror Percussion Group) ♦ B. Dimov: Turandot per soprano e complesso (Soprano Nasrin Azami)

«Sempre piango» (versione piena dell'autore e versione variata di C. A. Benati) ♦ G. B. Martini: Concerto in la magg. per clav. e archi

8,45 SUCCEDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 — Dagli Studi di Bologna della RAI

Folkconcerto

Testimonianze musicali della cultura rurale raccolte ed eseguite da Dodi Moscati e il suo gruppo

— 9,45 TUTTE LE CARTE IN TAVOLA

Agricoltura sconosciuta ieri e oggi. Ricerche e discussioni coordinate da Luigi Pedrazzi, Contributi e interventi della società agricola

Regia di Paolo Filippini

— 10,30 FOLKCONCERTO

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

— 10,55 FOLKCONCERTO

11,30 Invito all'opera (II parte)

Programma in due giornate a cura di Paolo Donati con Ariella Lanfranchi: «La favola» di Gaetano Donizetti

12,45 PANORAMA ITALIANO

Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

15,30 DIMENSIONE EUROPA

Settimanale di fatti e problemi internazionali

a cura di Mario Arosio

In studio Maria Bergamini e Fausto Dall'Olio

17 — Il terzo orecchio

(I parte)

Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica

Un programma di Fawzia Mascheroni, Alberto Abruzzese e Orio Caldiron

Musiche di: J. Offenbach, F. Lehar, J. Strauss, R. Leoncavallo, scelte da Giancarlo Schiaffini

18,45 GIORNALE RADIOTRE

— QUADRANTE INTERNAZIONALE

Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC

trial and error, Ensemble fuer neue Musik diretto da Bojidar Dimov) ♦ M. Ishi: Marimbastucke (Black-earth Percussion Group)

(Registrazione effettuata il 23 e 24 aprile 1977 dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia)

21,55 ITINERARI BEETHOVENIANI

(1770-1827)

Centocinquanta anni dopo il momento glorioso (XXXVII) Commento di Giovanni Carli Ballola

L. van Beethoven: «Missa solennis» in re maggiore op. 123 per soli, coro e orchestra (1819-1823) (G. Janowitz, sopr.; A. Belts, mezzosopr.; P. Schreier, ten.; J. van Dam, bas. - Orch. Filarmonica di Berlino e Associazione di Canto della Società «Amici della Musica» di Vienna: VI, solista T. Brandt dir. H. von Karajan - M. del Coro Helmut Fraschauer)

23,25 Gino Castaldo presenta:

IL JAZZ - Improvvisazione e creatività nella musica

GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: Santa Teodora. Altri Santi: S. Velanzio, S. Stefano, S. Malachia, S. Ugo.

Il sole sorge: Torino 6,11; Milano 6,04; Trieste 5,46; Roma 5,54; Palermo 5,52; Bari 5,36. Il sole tramonta: Torino 18,55; Milano 18,49; Trieste 18,31; Roma 18,34; Palermo 18,28; Bari 18,16.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1868, nasce a Marsiglia Edmond Rostand.

PENSIERO DEL GIORNO: L'allegria prolunga la vita e dà la salute. (R. Udal).

17/11 Stag. inf. Rai di Roma
I concerti di Roma

Dirige Giuseppe Sinopoli

ore 21 radiodue

Per la Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana si trasmette un lavoro del nostro tempo al centro di numerose polemiche.

Si tratta di *Al gran sole carico d'amore*, opera teatrale di Luigi Nono, messa in scena la prima volta al Lirico di Milano il 4 aprile 1975 e tornata sullo stesso palco nel cartellone di quest'anno.

Ovviamente l'edizione radiofonica ha subito qualche taglio, dovendo allestirsi in forma oratoriale. Ne è protagonista sul podio dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana il giovane compositore e direttore Giuseppe Sinopoli. La partitura di Nono prende il titolo da un verso di Rimbaud dedicato a una fanciulla massacrata sulla breccia nei giorni parigini dell'insurrezione della Comune (1871).

L'intero affresco vocale-strumentale si basa su vari

testi, tra cui spiccano quelli di Brecht, di Pavese e di Marx.

Tra i disegni strumentali e le più geniali ricerche sonore si calano con sorprendenti effetti dinamici le parti polifoniche e quelle solistiche, con aperture notevoli al canto del soprano: la bravissima Slavka Taskova Paolletti.

Il programma comprende anche l'«Adagio» della *Decima Sinfonia in fa diesis* di Gustav Mahler (Kalisch, 7 luglio 1860 - Vienna, 18 maggio 1911). E' questa una sinfonia lasciata incompiuta dal compositore boemo. Sarà più tardi il Cooke a completarla. L'arte sinfonica mahleriana raggiunge qui vertici da brivido.

Con l'autorevole Luigi Ronconi potremmo dire che «il colore armonico, rivestito dal più intenso e inconfondibile strumentale, acquista inquietanti vibrazioni e costituisce certo uno degli elementi indicativi che porteranno alla "Klangfarbenmelodie" schenberghiana».

17/10 Radiorec
Breviario di enigmistica

Verticale di 6

ore 14,05 radiouno

Il cruciverba sonoro in queste settimane è stato reso più semplice con l'inserimento di alcune lettere nello schema. Inoltre l'esperto Giuseppe Aldo Rossi, il regista Riccardo Pazzaglia e Rita Caldana commenteranno le definizioni, cercando di dire qualcosa di più del solito rumore che, talvolta, ha lasciato piuttosto perplessi.

Rita Caldana, la giovane e brava collaboratrice della trasmissione, si presenta con il nome annagrammato in Nardila Taca.

Lo schema della rubrica con il tagliando da spedire è pubblicato a pagina 138.



Rita Caldana

Le avventure di Tin Tin

OBIETTIVO LUNA

Domenica 26 marzo

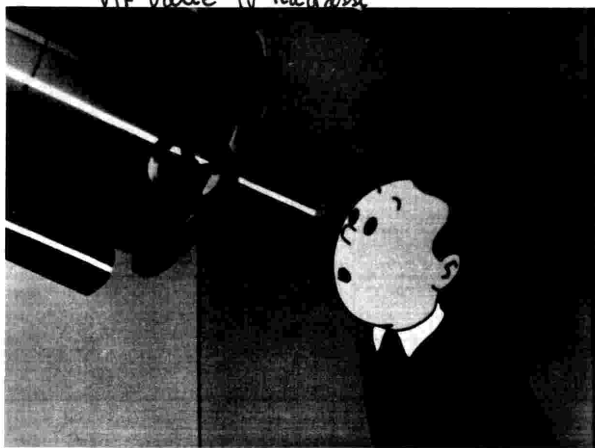
Dopo essere stato uno dei protagonisti del programma *Super-rip*, ritorna sul piccolo schermo Tin Tin in un ciclo di avventure a cartoni animati che la TV 2 Ragazzi mette in onda la domenica. Il personaggio di Tin Tin è stato creato dal belga Hergé, il cui vero nome è Geroge Rémi. Tin Tin nasce nel gennaio del 1929 e da allora ha praticamente mantenuto inalterata la propria fisionomia — testa a uovo col ciuffo, calzoni alla zuava — anche se il disegno è in seguito molto migliorato. Protagonista di storie avventurose ed emozionanti, sempre però sorrette da una sorridente vena ironica, Tin Tin è un giovane coraggio e allegro giramondo, repertorista abilissimo che risolve abilmente enigmi polizieschi e avventure straordinarie, spesso fantascientifiche e misteriose, accompagnato dal suo fedele cane Milou.

Accanto a Tin Tin e a Milou troviamo altri simpatici personaggi che Hergé non abbandona del tutto ma fa ritornare via via nelle varie storie. Ad esempio, il capitano Haddock, un marinaio burbero e attaccabrighe; il professor Tornasole, scienziato assai distratto; i due gemelli poliziotti Dupont e Dupont; la cantante Bianca Castafiore ed altri. Le av-

venture che andranno in onda per la TV 2 Ragazzi sono suddivise in varie serie. La prima è *Obiettivo Luna* costituita da sei puntate; poi andrà in onda *Il segreto del Licorone*, sei puntate, cui seguirà *Il tesoro del Rackham il rosso*, anch'essa di sei puntate; e, infine, *Il granchio dalle pinze d'oro*.

Il disegnatore e animatore Hergé è molto meticoloso nella preparazione delle varie storie. Dice Franco Fossati nel volume *I fumetti in 100 personaggi* (Ed. Longanesi & C.): «Hergé scrisse le avventure sulla Luna solo dopo aver parlato con alcuni scienziati di un centro atomico inglese e illustrò una grande battaglia navale in collaborazione col National Maritime Museum di Londra». Tin Tin è un personaggio famoso. In Belgio, ad esempio, esce dal 1946 un settimanale per ragazzi che reca il suo nome. Una sua statua di cera figura nella collezione del Museo Grevin di Parigi.

Oltre che di numerose trasmissioni radiofoniche e televisive, Tin Tin è stato anche protagonista di due film francesi, uno realizzato nel 1962 da Jean-Jacques Vienne e l'altro, narrato nel 1965 da regia di Philippe Condroyer. Da ricordare ancora cortometraggi e lungometraggi a disegni animati realizzati in Belgio dal 1969.



Ecco Tin Tin, il famoso personaggio creato da Hergé, che vedremo in «Obiettivo Luna», avventure a cartoni animati in onda domenica 26 marzo

Un racconto giapponese

TATSUO E LA CARPA

Lunedì 27 marzo

Siamo in un villaggio di montagna nel nord del Giappone. Un villaggio in cui vivono parecchi allevatori di carpe, gustoso pesce d'acqua dolce. Il protagonista di questa storia — realizzata a colori con la regia di Kamiyama Seijiro — è un ragazzo di nome Tatsuo

(il piccolo attore Kanego Katsumobu) il quale ha allevato una carpa a cui ha messo nome Kuro. Era una carpa piccola, incolore, che nessuno voleva. L'avevano gettata nel cestino fra i pesci di scarto: Tatsuo l'aveva raccolta e l'aveva messa in un piccolo bacino. L'aveva allevata, a poco a poco, con molta cura e affetto e Kuro era diventata così grossa e bella da destare l'ammirazione degli altri ragazzi.

Intanto è giunta da Tokyo la cuginetta Yuko che trascorrerà le vacanze estive presso i genitori di Tatsuo. Nella grande vasca del papà di Tatsuo vi sono molte belle carpe e il ragazzo le indica con orgoglio: «Vedi, quella è "Fiore d'autunno", la regina dell'allevamento. Quella bianca si chiama "Platino", e l'altra, gialla, è "Bionda Aurora". Ecco il "Grande Taishio", si chiama così perché appartiene ad una specie creata ai tempi dell'imperatore Taishio. La piccola Yuko chiede incuriosita: «Ma le mangiate tutte le carpe che avete?». Il padre di Tatsuo spiega: «No, non le mangiamo tutte. Le alleviamo e poi le vendiamo. Mangiamo soltanto quelle che non si possono vendere».

Tatsuo, naturalmente, mostra a Yuko il suo tesoro: la carpa Kuro, che è diventata così bella da attirare l'attenzione di alcuni allevatori. Ce n'è

uno, certo Den, che offre addirittura diecimila yen. Ma Tatsuo rifiuta con indignazione: Kuro è sua amica, e non è in vendita.

Il racconto è pieno di piccoli episodi vivaci e gustosi, di scene che illustrano la vita e le abitudini, il lavoro e i giochi degli abitanti di quel piccolo, pittoresco villaggio.

Nelle giornate di sole i due cuginetti portano la carpa Kuro nello «stagno del nonno», come dice Tatsuo: «Questo stagno lo ha scavato mio nonno, tanti anni fa. Lo conosco soltanto io». Kuro ha ora sul dorso delle bellissime macchie rosse e nere: è un esemplare magnifico. E questa volta è il Presidente dell'Associazione Allevatori in persona ad interessarsi della carpa di Tatsuo. Il ragazzo non vuole venderla, ma alla fine accetterà di cambiarla con una carpa «Kalik», anch'essa molto pregiata. E la offre alla cuginetta Yuko che sta per ripartire per Tokyo. Le vacanze sono terminate, è ormai autunno e tra poco si svolgerà la grande Fiera delle Carpe, dotata di numerosi premi. E sapete chi vincerà il primo premio? Kuro, la carpa di Tatsuo. Anche se non appartiene più a lui, il ragazzo è ugualmente contento della vittoria: Kuro, in fondo, lo sa che è tutto merito di Tatsuo se non è finita in padella. E gli vuol bene.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 26 marzo

Rete 2 - QUI CARTONI ANIMATI. Pulcinone e Spiffy, gli allegri protagonisti della serie *L'incredibile coppia*, presentano un nuovo episodio dal titolo *Fortuna che sono fortunati*. Seguirà il secondo episodio di *Obiettivo Luna* della serie *Le avventure di Tin Tin* di Hergé.

Lunedì 27 marzo

Rete 1 - TEEN. appuntamento del lunedì proposto da Corrado Bigli con la partecipazione di Mafalda, la bambina terribile dei cartoni animati. Seguiranno i cartoni animati *L'allegria banda di Yoghi*.

Rete 2 - TATSUO E LA SUA CARPA. telefilm giapponese diretto da Kamiyama Seijiro. Al termine andrà in onda *Sesamo apriti*, spettacolo per i più piccoli con Ernesto, Berto, Kermi, Rocco Sirocco e gli altri muppets di Jim Henson.

Martedì 28 marzo

Rete 1 - HEIDI dal romanzo di Johanna Spyri. Ventiduesimo episodio: *Nostalgia per la montagna*. Per il ciclo *A casa per le otto andré* in onda *La ragazza che si sentiva sola*. Verrà poi trasmesso *Il trenino con la regia di Michele Scapellato*.

Rete 2 - BARBAPAPA. cartoni animati di Annette Tison e Talus Taylor. Andrà quindi in onda il settimanale di attualità *Trentantenni giovani* a cura di Enzo Balboni.

Mercoledì 29 marzo

Rete 1 - HEIDI. La puntata di oggi s'intitola *Musica stonata*. Seguirà *Il mondo degli adul-*

ti della serie *A casa per le otto*. Infine, verrà trasmesso *Il trenino con la partecipazione dei bambini della scuola "Maria Immacolata"* di Roma.

Rete 2 - BARBAPAPA. cartoni animati. Andrà poi in onda la seconda parte del telefilm *Elmo, il vestigio della serie Le avventure di Black Beauty*.

Giovedì 30 marzo

Rete 1 - HEIDI. 24ª puntata: *Breve fuga*. Seguirà *Il figlio del medico vuol fare il poeta*. Al termine verrà trasmesso *Il trenino*, fiabe e giochi per i più piccini.

Rete 2 - JANE EYRE dal romanzo di Charlotte Brontë, traduzione di Franca Cancogni, sceneggiatura e regia di Anton Giulio Majano. Andrà in onda la quarta puntata.

Venerdì 31 marzo

Rete 1 - INVITO A TEATRO. Arnoldo Foà presenta oggi la commedia *Dalla vita di un autore* di Jean Hanouilh, traduzione e regia di Giuliana Beringuer.

Rete 2 - SESAMO APRITI. spettacolo per i bambini con cartoni e pupazzi. Verrà quindi messo in onda *F. semplice*, programma di facile scienza e giochi matematici condotto da Germana Carnacina, regia di Fernando Armati.

Sabato 1º aprile

Rete 1 - APRITI SABATO. novanta minuti in diretta per un fine settimana con uno «special» dedicato a *Di fronte a un miliardo*; conducono in studio Mario Maffucci e Marco Zavattini.



A tavola olio Cuore ti aiuta a stare in forma. Con tutto il sapore del mais.

Certo, un po' di moto non guasta: aiuta a mantenersi in forma. Così come olio Cuore a tavola, ti aiuta a stare in forma e ti dà tutto il sapore del mais.

Cuore, olio di semi di mais dietetico, contiene vitamina E, è arricchito con vitamina Be,

ha un'alta percentuale di componenti grassi insaturi.



E questo è importante per la tua efficienza di oggi e di domani.

**Cuore, solo dal cuore del mais:
mangiar bene per sentirsi in forma.**



La RAI sotto la lente politici

di Giovanni
Di Capua

Roma, marzo

Maggiore professionalità degli addetti uguale migliore servizio pubblico radiotelevisivo. Su questa equazione convergono, unanimi, i giudizi dei politici, per i quali alla RAI deve continuare ad essere assicurata una condizione di monopolio, senza tuttavia mortificare quella libertà d'antenna che la Corte Costituzionale ha confermato come pienamente legittima in uno Stato democratico.

Gli accordi del luglio 1976 in materia, ribaditi nelle intese che hanno preceduto la costituzione del nuovo governo Andreotti, sono chiari in proposito. Ma i responsabili dei partiti, interpellati da Aldo Biscardi e Luca Liguori per una grande indagine sulla RAI, hanno sottolineato quel comune orientamento che costituisce un significativo elemento propulsivo del processo di riforma in atto nell'ente radiotelevisivo.

E' **Valerio Zanone**, segretario del PLI, il partito naturalmente meno incline alla pubblicizzazione dei mezzi di produzione e di informazione, a spiegare la ragione di fondo che privilegia la RAI rispetto ad altre emittenti. « Obiettività, completezza di informazioni », nota Zanone nella richiamata indagine conoscitiva, ora riportata in volume, *L'impero di vetro*, « (sono) compiti di formazione che i privati non possono svolgere perché non remunerativi ». La RAI, semplifica il segretario liberale,

« non ha problemi di incassi, produce e brucia in una serata ».

Significa forse, questo, che alla RAI deve essere tutto lecito senza preoccupazione per una spesa che va a ricadere sull'intera collettività nazionale? Ovviamente i partiti non pensano a investimenti disennati. Se **Oddo Biasini**, segretario di quel PRI che per primo si è battuto contro la « lottizzazione selvaggia » che tanti guasti ha prodotto nell'azienda radiotelevisiva nazionale, reclama « estremo rigore, vigilanza e lotta agli sprechi e alla cattiva utilizzazione del denaro dei cittadini », anche i capi dei maggiori partiti giudicano necessaria una gestione oculata del pubblico danaro anche per garantire un servizio pubblico pluralista e non finalizzato ad una « verità di Stato ».

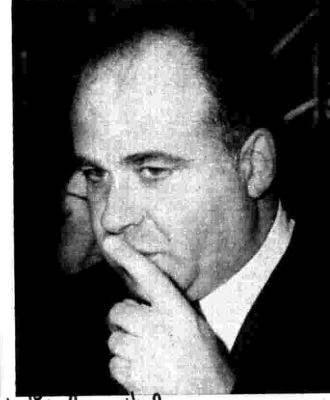
Non di Stato

Il segretario democristiano, **Zaccagnini**, centra il problema: non esiste una radiotelevisione di Stato, ma non deve neppure esistere una « via radiotelevisiva all'eversione ». Una posizione sulla quale concorda il segretario comunista **Berlinguer**, convinto che il servizio pubblico radiotelevisivo sia un mezzo « per ri-specchiare, ma anche per promuovere un modo di vivere, di fare cultura, di divertirsi che sollecita all'unità nel rispetto della pluralità, che fa scorgere i limiti delle contrapposizioni polemiche e mostra i vantaggi della comprensione reciproca, che

xula Carl. ital.

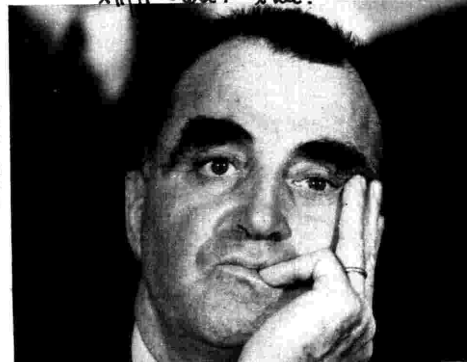


xula Carl. ital.



xula Carl. ital.

Fra i leader politici che hanno risposto alle domande di **Aldo Biscardi** e **Luca Liguori**: il segretario del partito socialdemocratico **Luigi Romita**, quello dei repubblicani **Oddo Biasini** (a fianco) e quello dei liberali **Valerio Zanone** (sopra a destra)



dei

sulla Rai. Italia



Qual è il ruolo che il servizio pubblico radiotelevisivo è chiamato a svolgere? Aldo Biscardi e Luca Liguori lo hanno domandato ai responsabili dei partiti. Fra gli argomenti: investimenti, competitività fra le reti, informazione, professionalità. I risultati in un libro, «L'impero di vetro»

1x/B Rai

rimproverato ad una vecchia gestione della azienda, si riconoscono anche altre colpe. «Mi auguro», dichiara il segretario socialista Craxi, «che nessuno più nel PSI si occupi di influenzare questo o quel giornalista, questo o quel programma nella presunzione che sia un nostro diritto agire così perché Tizio o Caio è socialista e deve al PSI la sua nomina».

Luigi Romita, segretario socialdemocratico, si dichiara soddisfatto della competitività, a condizione, però, che essa sia «in grado di offrire un panorama completo delle varie posizioni, piuttosto che specializzarsi, come sta avvenendo, in un certo tipo di visione». Berlinguer rincara la dose: «La rivalità è rimasta ed è divenuta troppo spesso una divaricazione che ha portato a pur evitabili duplicazioni e triplicazioni di spesa. Ma soprattutto la concorrenza tra reti e testate non ha evitato e non evita — specie nel campo dell'informazione e del commento politico — zone di deliberata e sistematica intolleranza, di vero e proprio settarismo ideologico».

Come rinnovare senza disaggregare? Zaccagnini insiste sulla politica del decentramento e del ricorso a tecnologie avanzate e, soprattutto, sulla professionalità massima degli addetti. Anche per «impedire o correggere una suddivisione arbitraria di reti e di testate secondo concetti ideologici e culturali». Craxi parla di «sfide professionali» che sappiano tarsi apprezzare dal grande pubblico. Biasini auspica

che «venga ripristinato il meccanismo delle responsabilità» e Romita che si consolidi «la nuova istituzionalizzazione del rapporto diretto della Rai col parlamento piuttosto che con l'esecutivo».

Quattro settori

Ma i problemi non toccano soltanto l'informazione. Paolo Grassi, presidente della Rai, sostiene che il rilancio dell'azienda passa attraverso quattro «settori-chiave» della cultura italiana contemporanea: il teatro di prosa, la musica colta, le scienze e le arti figurative. A ciò l'azienda è abbondantemente impreparata. Berlinguer sollecita «uno sforzo comune dei migliori intellettuali e delle migliori capacità e competenze di cui l'Italia dispone nei vari campi». La Rai, tuttavia, non è l'Accademia d'Italia. Congrua l'osservazione di Zaccagnini che occorrerebbe «preoccuparci soprattutto del destinatario dei messaggi, farne il vero punto di riferimento, il soggetto autentico del sistema». Più concretamente si tratta, come osserva il presidente del consiglio Andreotti, «di conciliare limiti tecnici, validi criteri di assegnazione, condizioni professionali di base». Cioè «esigenze spesso contraddittorie e di difficile riduzione oggettiva» ma da valutare con attenzione massima per quello che è oggi, in Italia, un mezzo primario di informazione, in talune zone e per taluni strati di popolazione addirittura esclusivo.

Altri segretari che hanno espresso le loro opinioni sulla Rai in «L'impero di vetro»: il democristiano Benigno Zaccagnini, il socialista Bettino Craxi (sopra a sinistra) e il comunista Enrico Berlinguer (a fianco)

mette a nudo i danni della faziosità e punta sull'incontro e non sulla accanita rivalità e concorrenza».

I politici hanno riconosciuto la necessità di una riforma, vi hanno provveduto, negli anni del centro-sinistra, con determinate misure risultate non risolutive, vi stanno ora accudendo con spirito più liberale, non disgiunto da una maggiore riflessione sulla potenzialità del mezzo radiotelevisivo. Guido Bodrato, uno dei massimi esponenti della Dc, ricorda che la Rai ha, anche nei momenti più criticati, assolto ad una «funzione di unificazione culturale della società». E mentre si ammette che è stato notevolmente ridimensionato il fenomeno di «plagio di massa» (Zanone)



VID
**La magia nel Sud oggi, anno
di grazia e di crisi 1978**

Chiudi la bocca se no entra il diavolo

Streghe e maghi in un programma a puntate della Rete 2 sono stati filmati in piena attività, quasi a ridosso delle fabbriche, nelle periferie urbane, tra gente che ha conosciuto i traumi dell'emigrazione nei Paesi del Nord Europa

di Pino Di Salvo

Roma, marzo

Raffaele Luongo vive a Paduli, un paese sperduto tra i monti del Beneventano. Si è « diplomato » in chiaroveggenza. Mostra un documento pieno di timbri, marche da bollo, firme. Dice che gli è stato rilasciato dal « ministero di Roma ». E' un mago. Sa come si fanno le « fatture » d'amore. Come?, gli chiede l'intervistatore. Il mago estrae da un cassetto un bambolotto di plastica e delle fettucce. Dice: « Si prende un pupazzo, si mettono tre cordicelle, tre fettucce con sette nodi... una nera. Poi si arrovolgia e si annomina il nome di quello che si deve attaccare. Ecco, si fa così: si prende una spilla e si inchioda... ».

La fattura si svolge, sotto il ronzare della cinepresa. Poi il mago Raffaele mostra altre fatture, sangue, capelli, un rametto di noce selvaggia tagliata a mezza-

notte. « Si fanno battere gli spiriti, i fanomoni... con questa bacchetta magica ». Le streghe di Benevento, gli stregoni, « che ce ne stanno ancora ottocento, qua, che vanno in giro, che escono a burle di mezzanotte. Quando gira il vento, il diavolo gira sulla terra »; e allora « bisogna strin-

Barbati hanno realizzato per la Rete 2.

Vent'anni fa l'etnologo Ernesto De Martino aveva studiato questi fenomeni, con lo spirito dello scienziato ma anche con la passione civile di chi crede nel progresso, nella liberazione dell'uomo dalla ignoranza, dalla sottomissione, dall'analfabetismo. Ma il progresso non ha estirpato credenze magiche, riti antichissimi che, anzi, sopravvivono. « In questo scontro fra vecchio e nuovo, tra cultura contadina e modelli imposti dall'alto, tra credenze arcaiche e disinganni recenti », osserva Barbati, « il mondo magico resiste, magari venendo a patti con la società dei consumi, ma più spesso mettendo nuove radici proprio nel suo vuoto e nei suoi squilibri ».

Streghe e maghi sono stati filmati nel pieno della loro attività, quasi a ridosso delle fabbriche, nelle periferie urbane, tra gente che ha



gere le gambe e chiudere la bocca se no entra il diavolo ».

Storie di sortilegi, di streghe, di diavoli, di miracoli, di stimate, di apparizioni, di levitazioni, di esorcismi, di fantasmi.

Siamo nel profondo Sud. Oggi, anno di grazia e di crisi 1978.

Sud e magia è il titolo del programma in quattro puntate che Annabella Rossi, antropologa, il regista Gianfranco Mingozzi e Claudio



Nardò, in provincia di Lecce: un esempio di terapia a domicilio del « tarantismo », una sorta di invasamento psichico che viene curato con la musica





V/D

V/D

V/D



Raffaele Luongo di Paduli (Benevento): è un mago che dà ricette per le « fatture ». Qui mostra un fantomatico diploma ricevuto « dal ministero di Roma ».

A sinistra: il « tempio » di Alberto a Serradance nel Salernitano



Cerignola: Michele Acquaviva tenta di guarire con l'olio una bimba malata. Alla masseria di Acquaviva accorrono migliaia di persone in attesa del « miracolo »



**...la polvere
non ti fa graffiare lo smalto
come un pattino graffia il ghiaccio.**

Cif Ammoniacal

tira via lo sporco senza graffiare lo smalto.

Ogni volta che pulisci la tua vasca da bagno con una polvere che ti fa graffiare e scapitare lo smalto. Perché perdere la brillantezza e lo splendore della superficie delicato? Oggi Cif Ammoniacal! Superpotente tira via lo sporco più tenace da tutte le superfici che non vuoi graffiare perché è una miscela di liquidi detergente e di fino polvere minerale.

è polvere liquida.



Somma Vesuviana: Pulcinella, maschera funeraria, muore e risorge tra i pianti di «lamentatrici»

← V/D

conosciuto i traumi dell'emigrazione nei Paesi evoluti del Nord Europa.

Siamo ad Albano in Lucania. Qui De Martini descrisse fenomeni magici assai diffusi. La troupe televisiva interroga la gente. «Io non ci credo», dice una ragazza. Prima risposte improntate a diffidenza: «Quel professore ha esagerato...». Poi, a poco a poco, uomini e donne raccontano. E riaffiorano realtà mitiche ancora vive. Un uomo: «Io ci credo ancora»; un altro uomo: «Pure io ci credo! Ma ci credono pure loro, pure i giovani». E narrano di lupi mannari, di una creatura che vende l'anima al diavolo.

Il rapporto fra i vivi e i morti è il tema della prima puntata. Protagonista è l'esorcismo del dolore, della paura della morte. A Somma Vesuviana Pulcinella, maschera funeraria, muore e risorge. Il pianto delle lamentatrici è anche esaltazione della vita, i defunti diventano dispensatori di grazie.

La speranza e la paura è la seconda tappa. Cos'è l'esorcismo, se non una psicoterapia dei poveri? Lo spirito buono libera da fatture malvage, compie preveggenze. Dalla tragica morte, che fa scattare un meccanismo di faida paesana, nasce il culto della vittima, un ragaz-

zo, Alberto, il cui spirito si trasmette nel corpo di una donna che «fa miracoli».

Il cielo e la terra è il terzo capitolo di questo viaggio. Due storie di maghi, di santoni. Domenico Masselli che, con i suoi rituali, le sue levitazioni, le sue stimmate che sanguinano, prolunga la leggenda di padre Pio. E Michele Acquaviva, a Cergnola, nella sua masseria attrezzata come un miracoloso santuario: vi accorrono migliaia di persone, gente umile e analfabeta, ma anche borghesi, notai, professionisti. Si compiono prodigi dietro il paravento di immagini sacre.

E, infine, il capitolo del «tarantismo», il ballo di un invasamento psichico, placato con la musica, una sorta di liberazione da repressioni sociali, fisiche, sessuali.

Il racconto di questo straordinario viaggio è una fedele registrazione di ciò che è stato visto e vissuto. Gli autori del programma osservano un grande rispetto per chi ci crede e chi non ci crede. Semmai c'è una spiegazione di questi fenomeni. «Per migliaia di persone che la miseria relega in una esistenza marginale, subalterna», osservano, «la magia aiuta a vivere, a tirare avanti, o almeno a non arrendersi».

Pino Di Salvo



'13-'18: la grande Guerra.

13-18. L'età della tua guerra privata contro i brufoli. Sulla tua faccia, sulla tua pelle. Il tuo è un problema con cause specifiche, comune a tanti giovani. Per questo occorre un prodotto specialistico per la tua pelle giovane: la crema "13-18."

"13-18" è il risultato della vasta e specifica esperienza dei laboratori Dae Health nel settore dermatologico. "13-18" ti prende sul serio.



13-18: contro i brufoli valcrema dei giovani.

È un trattamento scientifico studiato appositamente per la pelle dei giovani. Con la sua azione antisettica, combatte i batteri, ne previene la diffusione, regola l'eccesso di sebo.

La crema "13-18" agisce con potere essiccante ed elimina le impurità della pelle, lasciandola bella e sana. "13-18": la guerra dei brufoli, la grande guerra, è finita.

**"13-18"
la grande Guerra
è finita.**



Lo so, sono io che rovinò tutto



di Nanni Loy

Roma, marzo

Mi dicono: scrivi. Scrivi un pezzo per il Radiocorriere TV. E immediatamente mi si accartocciano le budella. Ma che scrivo? Insistono: scrivi un pezzo sul tuo programma *Buonasera con...* Nanni Loy. Peggio mi sento. Prima di tutto sono sardo, quindi laconico, quindi tradizionalmente incapace di parlare di me. Quando parlo di me in

Eravamo partiti con grandi idee. La nostra doveva essere una supermegaproduzione. Per esempio un nuovo «Specchio segreto», ma realizzato a Londra, e invece... E invece, dopo una strana storia di ascensori in viale Mazzini, eccoci in giro per l'Italia a chiedere agli italiani cosa gli «rodedentro»

realtà parlo sempre di altri: di compagni di lavoro, dell'operatore Ghigo, personaggio leggendario ormai diventato partner dei miei interventi radiofonici e televisivi, delle comparse, dei generici, degli attori.

Inoltre ho una specie di sacrosanto rispetto per la pagina bianca. La guardo e non riesco mai a farla diventare con naturalezza una pagina scritta. Gianni Puccini, il regista con il quale debuttai in coregia —

ecco, vedete: ancora una volta non parlo di me — faceva il giornalista. Si metteva alla macchina da scrivere, spipazzando una sigaretta malconcia e, com'è come non è, venti minuti dopo aveva

scritto il suo articolo. A me, se devo scrivere qualcosa, mi vengono turbe nervose, parei vasodilatatorie, singhiozzo. Nei casi gravi diarrea.

Poi, figuriamoci, parlare di *Buonasera con...* Nanni Loy. Ma come, ci facciamo venti puntate, andiamo in onda ogni sera e poi ci scriviamo anche sopra? Mi sembra davvero esagerato. Insistono: scrivi sugli intendimenti della trasmissione. Ribatto: ma se gli intendimenti non si vedono durante la puntata vuol dire

che è tutto sbagliato, tanto vale non tornarci su. E se invece si vedono, a che serve scriverci ancora sopra? Non demordono.

Buonasera con... Nanny Loy era nata come una supermegaproduzione da due miliardi a minuto: dovevano avere Spielberg (quello di *Incontri ravvicinati del terzo tipo*) che curava la sigla iniziale, Robert De Niro nei panni dell'assistente di studio e Marlene Dietrich al guardaroba. Avremmo dovuto mostrare i più bei film della storia del cinema, intervistare i più grandi divi del passato e del presente. Una specie di megahollywood realizzata allo Studio 7. Nelle lunghe e fumose riunioni che ho avuto con gli altri autori della trasmissione, Patrizia Carrano e Marcello Ciorciolini, abbiamo ipotizzato un «remake» di *Via col vento*, una nuova versione dei *Dieci comandamenti*, una rilettura critica della *Corazzata Potiomkin* con intervista in diretta via satellite con Breznev. La seconda parte del programma avrebbe invece dovuto comprendere incontri con cittadini dei Paesi più sperduti del globo: lapponi e lituani, ugandesi ed eschimesi, africani e cingalesi. Poi, per ultimo, avremmo dovuto realizzare una nuova versione di *Specchio segreto*, piazzando le telecamere nascoste a Buckingham Palace. Grosso costo produttivo, ma risultati sicuri.

Forti del nostro programma abbiamo deciso con il regista Enzo Dell'Aquila di piantare i piedi con la RAI: o ci davano questo budget o niente. Fermi nei nostri convincimenti, decisi a batterci siamo andati a discutere con i funzionari della fascia (sia chiaro: fascia oraria di programmazione e non fasciatura d'ospedale e neppure fascia di seta blu stile onorificenza militare). E lì siamo caduti in trappola: la trappola dell'ascensore. A viale Mazzini ce ne sono quattro, uno collegato direttamente col settimo piano, gli altri che van su e giù a piacere. Visto che l'ascensore a terra era stipato, abbiamo



Una scena del «candid camera» che Loy (pagina accanto) presenta nei suoi appuntamenti del tardo pomeriggio. A destra, Peter Dulay, autore e protagonista della serie inglese



avuto il torto di dividerci: io e Dell'Aquila su uno, Ciorciolini e la Carrano su un altro. E da allora ci siamo persi per tre ore e tre quarti: mentre io vagavo per il settimo piano (ebbene sì: avevo preso inavvertitamente l'ascensore per le «alte sfere») Dell'Aquila si trasbordava su un altro ascensore e scendeva al sesto. Ciorciolini, preoccupato, lasciava la Carrano all'ottavo e risendeva a piano terra per cercarmi.

Tre ore dopo, ormai vicini alle lacrime, siamo stati riaccati da un usciere addetto al rinvenimento ospiti sparsi per viale Mazzini e scaricati come scolaretti avviliti davanti ai funzionari della fascia. Abbiamo cercato di radunare le forze e di esporre il nostro piano produttivo. Ma ormai eravamo spompanti... e così, ha vinto la fascia. La fascia vince sempre.

E difatti: per la sigla invece di Dalton Trumbull (ha fatto gli effetti speciali di *Odissea nello spazio*) ci ha fornito due disegnatori abilissimi ma provvisti d'una matita e di qualche fo-

glio di carta (la gomma no, perché incidere troppa nei costi). Al guardaroba non ci hanno messo nessuno perché l'hanno eliminato del tutto. E a me m'hanno detto che nella pausa di studio dovevo portarmi il panino da casa perché non avevo diritto ai tramezzini dell'azienda visto che ero un lavoratore esterno.

Quanto alla parte spettacolare, s'è economizzato anche lì: invece dei filmati ci hanno dato l'autorizzazione ai filmati, quattro prossimamente al giorno e

non di più. Le interviste in giro per il mondo sono diventate interviste in giro per l'Italia, a sentire la gente per sapere se gli «rodeva dentro» qualche cosa. E il «candid camera» a Buckingham Palace è stato sostituito con un «candid camera» realizzato da Peter Dulay per le strade di Londra.

Però... però... alla fine io credo che non si possa esser scontenti: volevamo far vedere al pubblico quali sono i sistemi con cui noi gente di spettacolo lavora-

mo per il cinema e per la Tv. E questo risultato mi pare, modestamente, sia stato raggiunto: difatti ogni puntata dà spazio attraverso i «prossimamente» al cinema, al cinema «fiction» con trame, copioni, attori, registi. Abbiamo visto Errol Flynn e Totò, Marilyn Monroe, Humphrey Bogart e Joan Crawford. E poi mostri marini, aeroplani in rotta, film d'avventure e di cowboy, d'amore e comici.

E poi, altro lato del nostro lavoro, quello giornalistico: e così, attraverso il «rododendro», la possibilità di far parlare i cittadini qualsiasi, la «gente della strada» con i suoi crucci, i suoi problemi, i suoi patemi e soprattutto il suo diritto a dir quello che pensa, in prima persona.

E poi ancora, la tecnica della telecamera nascosta, diventata celebre in Italia con *Specchio segreto* ma inven-

tata in America molti anni fa. Difatti siamo riusciti ad avere i «candid camera» presentati da Peter Dulay, in cui i cittadini inglesi sono i protagonisti delle situazioni più assurde e più surreali.

E tutto questo, pare strano, in *Buonasera con... Nanny Loy* c'è. Mio malgrado, dunque, il programma mi sembra abbastanza ricco. Certo poi a rovinarlo interviene io: che mi impappino, perdo i fogli con gli appunti, fumo quando non dovrei, mi rintorcono nel filo del microfono, mi confondo. In fondo diciamo la verità: il programma si sarebbe dovuto intitolare *Nonostante Nanny Loy*. Ma i funzionari della fascia sono buoni: prima mettono gli ascensori a trappola per far sbollire ogni velleità degli autori. Ma poi li coccolano. Che cari,

TV2	ORE 18,45
martedì 28 marzo	
mercoledì 29 marzo	
giovedì 30 marzo	
venerdì 31 marzo	
sabato 1° aprile	

oni agnelli



Da sinistra in piedi: Carosi (allenatore), il presidente Iapicca, Di Somma (libero), Cattaneo (stopper), Croci (terzino), Reali (terzino), Cavalieri (secondo portiere), Piotti (portiere titolare), Aquino (terzo portiere), Ferrara (ala), Buccilli (terzino), Tarallo (terzino), Galasso (ala), Del Gandis (all. in seconda), Accosciati: Chiarenza (centravanti), Ceccarelli (centroc.), Tacchi (ala), Montesi (centroc.), Lombardi (centroc.), Magnini (centroc.), Boscato (terzino), Piga Mario (centrocampista), Piga Marco (centravanti), De Luca (massaggiatore)

Passerà la mano, presidente?

Arcangelo Iapicca è presidente dell'U.S. Avellino solo da tre anni. Tutti i successi della squadra gli sono « dovuti »: lo dicono i tifosi. Aitante, sbrigativo, titolare di una delle maggiori imprese di costruzioni, ha l'aria di chi sa sempre ciò che deve fare. E' famoso per la sua raccolta di cravatte. Ne regala una a ogni giornalista che va a intervistarlo. A me non l'ha data. Mi ha ricevuto nel suo studio di via Carducci, al piano terra di « Palazzo Iapicca », che prende il nome dalla sua famiglia.

Moquette rossa alta tre dita, pareti isolate, laminati plastici al soffitto, divani, poltrone in pelle marrone comodissimi. Il telefono (apparecchio e cornetta) è di metallo bianco, lucido, speciale. Sulle prime m'era sembrato d'argento. Iapicca ha preso in mano la squadra di calcio quando era a pezzi. Durante la sua gestione sono nati ad Avellino giocatori come Onofri (ceduto al Genoa), i due Trevisanello (uno al Como e l'altro al Verona), Capone (ora al Napoli), Musiello (acquistato dalla Roma), Roccatelli (uno dei pilastri dell'Ascoli), Zucchini e Nobili (al Pescara), Ceccarelli (anche lui ceduto al Verona).

« Tanti buoni affari, presidente? ».

« No. Ho potuto riorganizzare la società e messo su un patrimonio giocatori valutabile oggi intorno ai 3 miliardi. Non ho guadagnato una lira. Sacrifici personali e finanziari, tanti. Ha visto lo stadio? L'ala dei distinti l'ho costruita io: cinquemila posti ».

« Intende dire che ci rimette? E la pubblicità non conta? ».

« Sono imprenditore. La pubblicità non m'interessa. Sono iscritto al PSDI, ma poiché non intendo presentarmi candidato a nessuna elezione, anche da questo lato non me ne viene nulla. Ma lo sa che quando sono arrivato io non tutti i ruoli della squadra erano coperti? Non c'era nemmeno un direttore sportivo ».

« Siete alle soglie della serie "A": che ne pensa? ».

« Non saprei. Forse passerò la mano. Non abbiamo né le strutture, né i mezzi finanziari. Ma spero ugualmente che questo sogno si avveri, almeno per una stagione, altrimenti "certi" tifosi dicono che mi sono venduto le partite ».

evitare l'emigrazione. Il saldo migratorio, nella provincia di Avellino (considerando anche il naturale incremento della popolazione) dal 1951 al 1971 (anno dell'ultimo censimento) è stato di ben 181.408 unità: immaginate una città intera che si trasferisce.

Qui l'economia è poverissima. L'agricoltura, un tempo florida, oggi è di autoconsumo: il contadino, cioè produce ciò che consuma nel corso dell'anno. Una ricchezza sono le nocciole e le castagne. Ma è poca cosa. Esiste, è vero, un consistente nucleo industriale « ai primi passi », ma il numero degli « addetti » è bassissimo. L'Irpinia, tuttavia, possiede una

sua industria « naturale » (oltre all'agricoltura che andrebbe riconvertita: da estensiva in intensiva), ed è l'industria turistico-culturale. Specialmente all'interno. Il punto è di « chiamare » il turista, « calamitarlo » e farlo poi restare qualche giorno. Con l'autostrada non ci vogliono più di due ore e mezzo, tre da Roma. Da queste parti prospera un artigianato tradizionale del ferro battuto e della lavorazione del legno davvero interessanti. Con meno, tante città si sono fatte conoscere nel mondo.

Avellino-città è povera di storia, come dire?, « visibile ». Le opere d'arte, le testimonianze del passato anche remotissimo ci sono, ma

ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

**RIVISTA BIMESTRALE
A CURA DELLA RAI E
DELLA STET**

SOMMARIO DEL N. 1

DISPOSITIVI FOTORIVELATORI PER SISTEMI DI TRASMISSIONE SU FIBRA OTTICA

Funzionamento, prestazioni, dimensionamento e materiali relativi ai fotorivelatori, sia PIN, sia a valanga, usati per le comunicazioni; mediante fibre ottiche; e considerato anche il caso delle lunghezze d'onda fra 1,05 e 1,3 micron.

IL TELETXT: NUOVO SERVIZIO DI DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI ALL'UTENTE TELEVISIVO

Trasmissione di pagine scritte che compaiono sullo schermo del televisore (separatamente o sovrapposte all'immagine televisiva) su comando dell'utente. Vengono confrontate le caratteristiche del sistema già in servizio in Inghilterra (di cui viene anche descritto il decodificatore d'utente) con quelle del sistema sperimentato in Francia.

MEMORIE A BOLLE MAGNETICHE: PRIME REALIZZAZIONI IN ITALIA

Registro a scorrimento di 1024 bit a bolle magnetiche di circa 7 micron di diametro, ricavato su uno strato epitassiale di granato magnetico; il dispositivo è stato realizzato soprattutto a scopo sperimentale.

NOTIZIARIO

LIBRI E PUBBLICAZIONI

Leggendo **ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI** verrete informati sugli studi più affascinanti e recenti nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

Una copia L. 1000
Abbonamento annuo L. 5000

Versamenti alla ERI
Via Arsenale 41 - TORINO
C.C.P. N. 2/37800



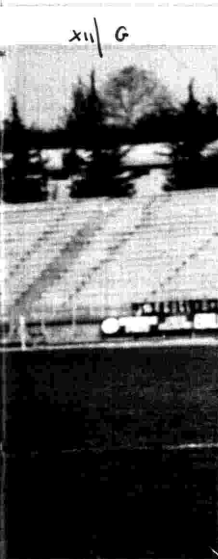
Il terzino Reali e l'attaccante Marco Piga durante un allenamento. Nell'Avellino gioca un altro Piga, Mario, gemello del primo. Entrambi sono stati acquistati dall'Atalanta

XII / G-
bisogna andarle a cercare. Il cantuario di Montevergine, invece, si nota subito. E lì, adagiato sul «cavo d'una mano» del monte Partenio, a guardia della città. Fu Guglielmo da Vercelli, in pellegrinaggio verso Gerusalemme, a fondarlo nel XII secolo. E' stato poi fatto e rifatto più volte. Centinaia di migliaia di visitatori ogni anno. Napoletani per lo più. C'è ancora chi si arrampica in ginocchio per sentie ri antichissimi: fino a 1270 metri sul mare. Vale la pena visitarlo, non fosse che per vedere almeno una volta la splendida, maestosa Madonna bizantina, detta anche «nera» o «schia vona» per il colore dell'incarnato. «Nigra et formosa»: è opera di Montano d'Arezzo o di Pietro Cavallini? Anche qui il dubbio rimane. Quando allo stadio le cose si mettono male per la squadra di calcio, è da quella parte che i tifosi volgono lo sguardo.

Il passato di Avellino è antichissimo. Qui abitano le popolazioni sabelliche, i sanniti, i volsci. Abellinum fu colonia romana. La città attuale, però, fu fondata dai longobardi. Gente semplice, alla buona,

affabile, ospitale. Lo sono in una misura che a volte mette persino in imbarazzo. Chiedi una informazione e ti ritrovi in casa di qualcuno, invitato a pranzo. Merita di più questa gen-





Il sindaco: siamo la provincia più povera d'Italia

Elegante, sicuro di sé, Massimo Preziosi aveva 33 anni (tre anni fa) quando fu eletto sindaco di Avellino in una giunta di soli DC. Era ed è tuttora il più giovane sindaco di capoluogo di provincia. E' ritenuto il miglior penalista della città.

« Signor sindaco: primo cittadino, primo tifoso? ».

« Naturalmente, ma riesco a sacrificare la passione sportiva a qualche cosa di più importante. E tuttavia porto fortuna alla nostra squadra di calcio. Da quando sono sindaco, infatti, si batte tra le prime posizioni ».

« Che significa il calcio in una città come Avellino? ».

« Molto. E' un veicolo di conoscenza, di promozione. Oggi tutti san-

te. Ma c'è chi ha avuto per tutti. L'inurbamento dalla campagna anche qui ha scatenato la speculazione edilizia e sarebbe poco se fosse stata « guidata » dal buon gusto almeno. Macché. La città ha perduto il suo volto. Si chiama ancora Avellino, ma può essere un'altra qualsiasi città.

Giuseppe Bocconetti

L'allenatore "barone"

Quarant'anni, ragioniere, lo sguardo leale, il sorriso schietto. Paolo Carosi, allenatore dell'Avellino, da vicino non sembra lo stesso uomo « duro » e « roccioso » di quando giocava nella Lazio. Il « mister », che a Roma avevano soprannominato « il barone », per via della sua eleganza, è alla sua prima esperienza di allenatore.

« Dicono che la prossima stagione allenerà la Lazio ».

« Chi l'ha detto? Certo, dopo vent'anni trascorsi alla Lazio, mi piacerebbe tornare, magari per una sola stagione, prima di chiudere la carriera ».

« E' contento di stare all'Avellino? ».

« Ci sto benissimo. Non lo dico per piaggeria. Siamo una signora squadra, giovanissima e che gioca un bel calcio ».

« Però segna poco ».

« E' vero. Avevamo impostato la squadra per non retrocedere, fare un campionato dignitoso e valorizzare i giocatori. Miracolosamente siamo nel gruppo delle squadre che possono salire in "A". Ma ci manca l'uomo-goal ».

« Accetterebbe la riconferma per la prossima stagione? ».

« Troppo presto per parlarne. Mancano quindici partite alla fine del campionato. Dipende anche da come lo concluderemo. Abbiamo un segreto: l'umiltà, l'impegno. Se lo conserveremo, sentirà parlare ancora dell'Avellino ».

dal cuore del carciofo

KEMADA

È NATURALE: BEVILO ANCHE TU!



KEMADA è un infuso tutto naturale creato da esperti erboristi. KEMADA si beve liscio ed è amaro, tonico e stimolante.

Con seltz e una scorza di limone o arancia disseta ed è un ottimo aperitivo. KEMADA poco alcolico è per tutti!



KEMADA
è un buon aperitivo
ma anche un ottimo amaro



Latte e Tónico di Cupra, buoni perché genuini.

Latte di Cupra passato ogni mattina e sera sul tuo viso libera morbidamente la pelle dalle impurità, restituendole quella capacità di respirare che è alla base della sua bellezza.

Poi basterà passare un batuffolo di cotone imbevuto di Tónico di Cupra per togliere anche la più piccola traccia di untuosità. Se la tua pelle è particolarmente delicata, usa il Tónico non alcolico a base di erbe; se hai la pelle grassa, è consigliabile il Tónico leggermente astringente. Così sei pronta, fresca e luminosa.

E' la tradizione che ti garantisce che Latte e Tónico

di Cupra — pur non vantando proprietà terapeutiche — sono prodotti genuini, frutto dell'esperienza e della serietà dei Ciccarelli, dottori in farmacia di padre in figlio fin dal 1821.

Proprio come tutti gli altri prodotti della linea Cupra: Cera di Cupra, Cupra Magra e Cupra Mani, che puoi scegliere sia nel tipo crema sia nella nuova formula «gel».



È un prodotto della Linea Cupra.



no dov'è Avellino, che città è. Lei stesso non è forse qui per questo? Siamo, è vero, la provincia più povera d'Italia. Ma si deve anche sapere che stiamo facendo di tutto per toglierli di dosso questo triste primato».

«L'impressione è che qui il tifo funzioni da

droga, la droga dei poveri, che estrania la gente dai problemi politici e sociali più cocenti».

«Non credo. Gli avellinesi sono passionali, accaniti tifosi, ma prima ancora partecipano alla vita politica. Ricordi che da qui, nel 1882, tra Monteforte e Nola, partirono i primi moti risorgimentali».

Benevento nemica

Nicola Buonomena, ingegnere, consigliere delegato dell'Ente Provinciale per il Turismo. Oltre i cinquanta, giovane, una miniera di ricordi legati alla squadra. Da giovanissimo ci giocava. Da lui ho saputo che l'antagonismo più accanito gli avellinesi lo esercitano contro il Benevento: ragioni storiche. Facevano parte dello stesso principato. Buonomena non va più allo stadio perché una volta s'è sentito molto male. Era il tempo in cui, appunto, quando si giocava Avellino-Benevento o viceversa, lo stadio veniva diviso letteralmente in due: da una parte i tifosi dell'Avellino, dall'altra i beneventani.

«Ingegnere, l'Avellino che lotta per la promozione in "A" ha portato qualche beneficio al turismo?».

«Sì. Come strumento di propaganda ha fun-

zionato. Stiamo studiando una qualche forma di contributo per ripagarla dei vantaggi che ha procurato alla collettività. Personalmente, però, non so fino a che punto la promozione in "A" sarebbe un bene per la società e per la stessa squadra».

«Com'è il tifoso avellinese?».

«Tra i migliori d'Italia. Abbiamo anche tifosi di riguardo, che altrimenti non avrebbero mai messo piede in uno stadio. Il ministro De Mita, per esempio. I senatori Nicola Mancino (DC) e Luciano Rufino (PSI). E poi il sindaco, il prefetto, il presidente della Regione Campania, Accocella, Antonio Aurigemma, per esempio, giornalista ed ex sindaco della città, non ha mai perso una partita da quando l'Avellino militava nelle serie inferiori».

di Raimondo Avellino



E' del Fanzago questa statua di Carlo II d'Asburgo, come il restauro della facciata della Dogana, di origine medievale, e la Torre dell'Orologio. Ad Avellino esiste un'importante biblioteca che possiede oltre 130 mila volumi di ogni epoca, alcuni unici al mondo

WAMPUM

jeans & casuals

OPIT

CENTEXANI VULCANO WAMPUM NESTO (TE)



let youth get out

lascia esplodere la tua giovinezza

**Questo pollo:
non sai da dove viene,
non sai che cosa mangia,
non sai come cresce.**



Pollo Arena:
sai da dove viene,
sai che mangia granoturco,
sai che cresce sano.



Arena è qualità garantita

l'osservatorio di Arbore

Il momento dei «supergruppi»

Due storie curiose ed emblematiche, una italiana e l'altra americana. Da noi, come già successe parecchi anni fa in Inghilterra e negli Stati Uniti, è arrivato il momento dei «supergruppi», cioè quelle formazioni provvisorie nelle quali si riuniscono musicisti provenienti da vari complessi che decidono di suonare insieme, quasi sempre all'insegna dell'improvvisazione, per una serie di ragioni: la prima delle quali è che nei loro gruppi «ufficiali» non si divertono più. Negli USA, invece, è il momento delle big-band, le grandi orchestre come quelle legendarie di Duke Ellington, Count Basie e così via: dopo tanta elettronica, dopo tanti suoni spaziali e hard-rock di ogni tipo e colore, sembra che il pubblico americano abbia riscoperto la formazione di venti o trenta elementi, la sezione di trombe o sassofoni, insomma la forza d'impatto di un numeroso gruppo di musicisti che suonano tutti insieme.

I «supergruppi» italiani, a differenza di quelli americani o inglesi, non si riuniscono per fare dischi (se accade è più una combinazione che un fatto premedita-

to) ma piuttosto per dare concerti, o meglio jam-sessions durante le quali si sbizzarriscono a suonare ciò che vogliono senza i vincoli stilistici imposti dall'appartenenza a un dato gruppo. Manca, quindi, una loro mappa più o meno ufficiale, dal momento che già è un problema sapere quanti sono e quando si riuniscono per esibirsi. Il primo esempio è di qualche mese fa in uno dei «tendoni» che a Roma rappresentano ormai l'unica alternativa ai piccoli locali da cento persone: una dozzina di solisti fra i più noti di Roma (e anche un paio di stranieri) hanno dato vita a due concerti, che fra l'altro sono stati registrati da una troupe de *L'altra domenica*, offrendo al pubblico tre ore al giorno di rock sanguigno e aggressivo: una musica che sarebbe stato abbastanza difficile ascoltare da formazioni «normali» per la semplice ragione che sono ormai ben pochi i gruppi italiani che non risentano della crisi in cui si dibatte appunto il rock, non solo da noi ma in tutto il resto del mondo.

Il mese scorso un altro «supergruppo» (guidato dal batterista e percussionista del Canzoniere del Lazio, Marcello Vento) ha chiuso in bellezza una rassegna di rock & roll che si è svolta

in un club giovane romano, mentre la scorsa settimana si è esibita una formazione interessantissima e indubbiamente fra le più scintillanti degli ultimi tempi, un gruppo che raccoglie alcuni fra i migliori percussionisti oggi sulla piazza. E' successo al Convento Occupato, un edificio romano dove Mandrake, Boogaloo Smith, Karl Potter, Alex Serra e il sassofonista Larrie Dinwiddie hanno proposto una panoramica di ritmi afrocubani (in pratica un grosso concerto di salsa sound) fra i quali figuravano anche il mambo, il cha-cha e il merengue; è curioso notare come il pubblico, tutto giovane e molto politicizzato (il Convento è la sede di un gruppo dell'ultrasinistra, il Movimento Scuola Lavoro che aderisce a Stella Rossa), abbia non solo accettato un genere considerato «commerciale», ma lo abbia applaudito a lungo. Il merito è della bravura dei percussionisti, che hanno saputo trasformare anche il cha-cha in una musica aggressiva e ricca d'improvvisazione, ma sta di fatto che finalmente anche quel pubblico che ha pretese e gusti precisi si è accorto di quanto sia vuoto un certo rock d'avanguardia e di quanto sia meglio ascoltare musica che sia davvero musica.

Forse questa superficiale e rapida analisi dev'essere applicata anche all'altro fenomeno di cui dicevamo, il boom delle grandi orchestre negli USA, dovuto probabilmente al fatto che anche lì la gente si è stancata di vivere e divertirsi al ritmo di un rock ormai sempre più uguale a se stesso e di una disco-music che si ripete troppo nelle formule e nei suoni. Le big-band non solo sono richiestissime e seguite dal pubblico giovane, ma si sono organizzate esattamente come i gruppi rock: scenografie coloratissime e ricche di effetti spettacolari, raggi laser in palcoscenico, strumenti elettronici (tastiere, sintetizzatori computerizzati e così via) che si affiancano a quelli tradizionali, amplificazione spaccatimpani, insomma hanno preso in prestito dal rock e dal pop tutto ciò che negli ultimi anni il rock e il pop hanno utilizzato per dare corpo alla loro musica. Una «riappropriazione» quanto mai opportuna e giusta, sia perché la big-band possiede una carica che nessun gruppo di numero ridotto può avere, sia perché obiettivamente la musica prodotta da venti o trenta musicisti è più complessa, più saporiata, più variata e colorita di quella, pur apprezzabilissima, fatta da quattro o cinque persone. Un ultimo sintomo, insomma, di un ritorno al professionismo e non solo a quello di un ritorno del pubblico, soprattutto, alla musica vera, quella fatta appunto di musica e non solo di trovate e suoni strani.

Renzo Arbore



Bowie 1920

David Bowie sta ultimando a Berlino le riprese del film «Just a gigolo» con Marlene Dietrich, Kim Novak e Maria Schell in cui interpreta la parte di un reduce di guerra tedesco nel turbine degli anni Venti. Il divo del fantarock, per l'occasione, ha completamente cambiato aspetto agli ordini del regista David Hemmings. Bowie riprenderà l'attività musicale il mese prossimo con una tournée intorno al mondo

pop, rock, folk

LA RISCOPERTA DEI «MUSICAL»

Con la riscoperta dei «musicals» del passato e con la scoperta del musical di oggi da parte del pubblico americano cominciano ad arrivare anche da noi le relative colonne sonore. Uno dei film musicali di maggior successo in questo momento negli Stati Uniti (non ancora arrivato in Italia) è senza dubbio *Saturday Night Fever*, la «Febbre del sabato sera» che racconta la vicenda di un ragazzo-ballerino che, dopo tanti anni e in atmosfere completamente diverse, ripercorre quella strada di «ragazzo che fa ballare» che fu di Rodolfo Valentino. Viene quindi pubblicato un doppio album dal titolo uguale al film che contiene nei suoi dischi buona parte del meglio di quella musica «disco» che caratterizza le serate mondane di una New York ritornata ad essere la prima città-spettacolo del mondo. Tra gli interpreti del doppio disco la parte del leone la fanno Bee Gees, il gruppo inglese che ha quasi definiti-



Estate con la calda voce di Roberta

Roberta Kelly, una delle voci del «*Munich sound*», tornerà in Italia la prossima estate per una tournée nelle grandi discoteche della provincia. La cantante americana che ha raggiunto il successo in Europa, presto verrà lanciata anche nel suo Paese d'origine con l'ultimo long playing appena pubblicato, dal titolo «*Gettin' the spirit*», con gli arrangiamenti di Moroder, il suo scopritore

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Gianna** - Rino Gaetano (IT)
- 2) **Un'emozione da poco** - Anna Oxa (RCA)
- 3) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
- 4) **Singin' in the rain** - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 5) **Pensiero stupendo** - Patty Pravo (RCA)
- 6) **Queen of Chinatown** - Amanda Lear (Polydor)
- 7) **La vie en rose** - Grace Jones (Ricordi)
- 8) **E dirsi ciao** - Matia Bazar (Ariston)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1) **Love is thicker than water** - Andy Gibb
- 2) **Emotion** - Samantha Sang
- 3) **Sometimes when we touch** - Dan Hill
- 4) **Movin'** - Manhattan
- 5) **Let's all chant** - Zager Band
- 6) **Dance, dance, dance, you-sah, you-sah** - Chic
- 7) **We are the champions** - Queen
- 8) **Night fever** - Bee Gees
- 9) **Lay down Sally** - Eric Clapton
- 10) **How deep is your love** - Bee Gees

Inghilterra

- 1) **Wishing on a star** - Rose Royce (MCA)
- 2) **Take a chance on me** - Abba (EPIC)
- 3) **Come back my love** - Darts (Wagner)
- 4) **Denis** - Blondie (Chrysalis)
- 5) **Staying alive** - Bee Gees (RSO)
- 6) **Withering heights** - Kate Bush

(Dati rilevati da «Big music»)

album 33 giri

In Italia

- 1) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
- 2) **La pulce d'acqua** - Angelo Branduardi (Polydor)
- 3) **Riccardo Cocciantone** - Riccardo Cocciantone (RCA)
- 4) **Burattino senza fili** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 5) **Santa Esmeralda vol. II** - Santa Esmeralda (Philips)
- 6) **Voyage** - Voyage (Atlas)
- 7) **L'oro dei Matia Bazar** - Matia Bazar (Ariston)
- 8) **Love me baby** - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 9) **Saturday night fever** - Bee Gees (Phonogram)
- 10) **Cerrone supernature** - Cerrone (WEA)

Stati Uniti

- 1) **Saturday night fever** - Various Artists (RSO)
- 2) **The stranger** - Billy Joel (Columbia)
- 3) **News of the world** - Queen (Elektra)
- 4) **Running on empty** - Jackson Browne (Asylum)
- 5) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 6) **Foot loose and fancy free** - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 7) **All 'n' all** - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 8) **The grand illusion** - Styx (A&M)
- 9) **Aja** - Steely Dan (ABC)
- 10) **Slowhand** - Eric Clapton (RSO)

Inghilterra

- 1) **The album** - Abba (EPIC)
- 2) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 3) **Foot loose and fancy free** - Rod Stewart (Riva)
- 4) **Out of the blue** - Electric Light Orchestra (Jet)
- 5) **The sound of bread** - Bread (Elektra)

dischi leggeri

L'ARTE DI CAMBIARE



Sembra che quella di cambiare sia un'arte sconosciuta ai nostri cantanti. Cocciantone non fa eccezione e il suo sesto LP potrebbe essere scambiato con il terzo, il quinto o il secondo se

l'orecchio esercitato non avvertisse certe maggiori cure del dettaglio, una più calibrata interpretazione, una più attenta scelta di collaboratori. Certo, in questo modo il rischio immediato è minorare l'avversità dei conti che può dire che il pubblico cui sono dirette queste romanze d'amore non finisca per averle a noia? Ci sono, è vero, alcuni brani come *A mano a mano e Storie* che un paio d'anni fa sarebbero diventati sicuramente dei bestseller, ma oggi chi può ancora contare la stessa cosa? - Riccardo Cocciantone, in 33 giri (30 cm.), è edito dalla «RCA».

PIU' AMORE CHE RABBIA



E' uno dei super-artisti artigianali della canzone, uno degli ultimi ad essersi fatto da sé e a camminare da solo, uno dei pochi che debba ancora preoccuparsi quando non è «in voce», perché le note lui le deve cantare tutte, come stanno scritte. E ora è peggio di un tempo, perché la canzone romanesca ha superato i confini di Trastevere, di Roma, del Lazio e quando capita di stare davanti alle telecamere si rischia tutto in pochi minuti. Sì, certo, molti sono ancora disposti a ricordare il «suo» Ruggantino, ma il pericolo resta. Tuttavia **Lando Fiorini** si preoccupa forse troppo, perché apprebbe farsi perdonare anche una «stacca», grazie a quella carica di simpatia che gli ha permesso di avviare una

azienda «seria» come il «Puff». Il suo cabaret ha compiuto di questi tempi i dieci anni: un avvenimento che è stato celebrato anche con un 33 giri edito dalla «Vedette». «Co' amore e co' rabbia». Un disco genuino, con canzoni sincere ma non ingenui per quel pizzico d'ironia che spesso le anima, con quel tanto d'orchestra che è decente avere ma che gli lascia ampio spazio per cantare. Per cantare più con amore che con rabbia.

GIGLIOLA E GERSHWIN

Non si tratta della Cinquetti, ma di Gigliola Negri, giovanissima cantante di Lecco che lo scorso anno aveva vinto un premio della critica discografica italiana per l'interpretazione delle canzoni di Garcia Lorca e che ora s'è impegnata su un altro difficilissimo terreno: la presentazione, nella chiave originaria del «musical», di un gruppo di celebri canzoni di Gershwin. In questo settore i confronti possono essere micidiali, ma il coraggioso tentativo della Negri non va a vuoto, grazie soprattutto al supporto di Giorgio Gaslini che le ha fornito un accompagnamento pianistico di straordinaria freschezza. Il 33 giri (30 cm.) edito da «I dischi dello Zodiaco» è intitolato semplicemente «Gershwin».

B. G. Lingua

INSOLITA MUSICA SOLITA

Tra i nuovi gruppi sempre del famigerato genere «disco» una magazzina particolare meritano gli *Earth Wind & Fire* che, «escono» in Italia con il soffito album di presentazione che porta lo stesso nome del gruppo. Dotati di grande musicalità e di grande professionismo i nove componenti del gruppo (due batteristi due...) cercano di nobilitare l'asfittica musicalità con nuove trovate e con una buona perfezione formale; buonissimo l'affiatamento e l'impatto delle voci, vero punto di forza degli *Earth Wind & Fire* e, ci dicono, sensazionali in concerto per la loro grande abilità di showmen e di coreografi. Un disco, in definitiva, di «insolita musica solita», se ci si perdona il gioco di parole. Etichetta «CBS», numero 82238.

TORNA ALICE COOPER

«The Alice Cooper Show» è il titolo dell'album con il quale ritorna Alice Cooper, uno dei personaggi più rivoluzionari e amati nei primi anni Sessanta e da qualche tempo adattatosi ad una comoda e ben remunerata routine. Leader con Lou Reed e David Bowie di quello

che fu da qualcuno chiamato «rock decadente» e che era superficialmente caratterizzato dal travestimento dei suoi interpreti, Cooper ha perso indubbiamente qualche lunghezza rispetto ai colleghi ma la sua musica è ancora buon rock & roll, ricca di gran senso dello spettacolo e per giunta egregiamente suonata. «Warner Bros.», numero 56439.

DAL VIVO PER CONOSCERLI

Con un suo abbastanza consistente numero di fedeli fans, ecco ritornare il gruppo inglese dei *10 CC* con un album - ancora doppiato - intitolato «Live and let Live», naturalmente registrato dal vivo. La cosa sorprende visto che molti hanno sempre ritenuto i *10 CC* un gruppo «di studio» abituato cioè a confezionare le sue esecuzioni con una certa freddezza e cura. Invece il gruppo conferma la stima che gli inglesi hanno per lui: la musica sempre curata ma questa volta molto viva, come si conviene a dei musicisti che una volta decisi a suonare in pubblico, lo fanno con la serietà e l'emozione delle grandi occasioni. «Mercury» n. 6641698, «Phonogram».

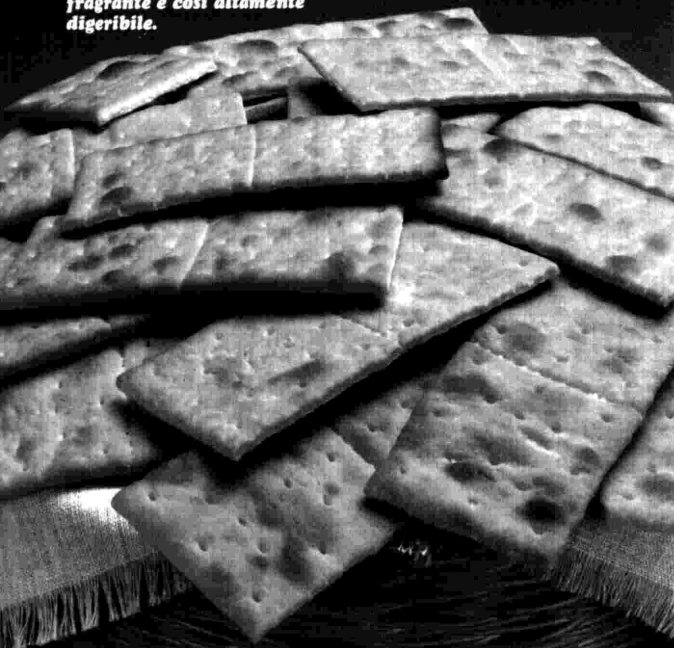
R. A.

vamente abbandonato le atmosfere melodiche che lo caratterizzavano e che ne avevano fatto un modello per molti altri gruppi europei per una musica tutta da ballare. Ma oltre ai Bee Gees di *Staying alive*, *live talkin'*, *Night fever*, *You should be dancing* ci sono nel disco anche la cantante di colore Yvonne Elliman, il «manipolatore» di pezzi classici che si chiama Walter Murphy (la sua *Quinta di Beethoven* è un buon successo), il cattivo gusto di una siffatta elaborazione, le convincenti bande di «disco» come Kool & the Gang («Open Sesame») e K.C. & the Sunshine Band, i Tramps con il loro best seller *Disco Inferno*, i Tavares, gli M.F.S.B. (quelli di Philadelphia) e David Shire, il capace album è quindi una nutrita antologia della musica di moda e come tale acquista una certa importanza come ritratto di una moda che «va», una musica diventata il tipico «suono» degli ultimi anni Settanta. Etichetta «RSO» numero 2658123, della «Phonogram».

Cracker Doriano®

...in tavola, tutti i giorni

DORIANO è il puro cracker DORIA, prodotto solo con ingredienti genuini e purissimi oli vegetali. DORIANO è l'unico cracker a giusta lievitazione naturale, cioè lievitato naturalmente come il buon pane di una volta, con l'arte di panificazione DORIA. Ecco perché DORIANO è così fragrante e così altamente digeribile.



dischi classici

DEBUSSY E IL MARE



«Eccomi qui di nuovo, col mio vecchio amico, il mare, sempre bellissimo. E' veramente la sola cosa, nella Natura, che ti metta al tuo posto. Solo che noi non rispettiamo abbastanza il mare: non dovrebbe essere consentito di immergervi corpi deformati dal lavoro quotidiano, braccia e gambe che si muovono secondo ritmi ridicoli... E' quanto basta per far piangere i pesci! Ci dovrebbero essere soltanto sirene, nel mare...».

Queste parole le scrisse Claude Debussy, tra il 1903 e il 1905, ossia l'autore di una grande pagina dedicata per l'appunto al «vecchio amico» e intitolata *La Mer*. Opera oggi popolarissima tra gli appassionati di musica, di continuo eseguita in concerto e spesso incisa in dischi, *La Mer* è un capolavoro crudele con i suoi interpreti, perché difficilmente si lascia prendere e scopre di rado i suoi valori ammirabili e sottili.

Molte interpretazioni dovrei rammentare ai discofili prima di segnalare il disco, pubblicato recentemente dalla «Philips», in cui *La Mer* è fra mano a Bernard Haitink: un musicista probo che non disillude mai l'ascoltatore anche se non sempre lo esalta. Ma basti citare il vecchio microscolco «Decca» con Ernest Ansermet che, a mio giudizio, è straordinario, e poi il disco con Toscanini che si pone fra le grandi interpretazioni storiche. Anche Karajan e Bernstein hanno dato di questa pagina magnifiche esecuzioni. Come dicevo, Haitink è un musicista per davvero e sa farsi bene intendere dalla sua orchestra (il Concertgebouw di Amsterdam) che è pulita e limpida in tutte le sue sezioni, sicché non capita di sentire accanto a magnifici archi gli ottoni scadenti o viceversa come accade talvolta. Ecco, dunque, una esecuzione ottima, una sciolta bravura dell'orchestra che si ammira anche negli altri brani del disco «Philips»: il famoso *Prélude à l'après-midi d'un faune*, la *Première Rhapsodie pour clarinette* e la *Marche écossaise*. Il microscolco, LY 9500 359, è decoroso.

L'OBOE DI VIVALDI



Non so più chi è stato a dire che Antonio Vivaldi ha scritto per quattrosessantuno volte lo stesso concerto. Forse Stravinski, il quale amava i paradossi fino a sostenere che c'è più musica nella «Donna è mobile» che nelle vociferazioni della

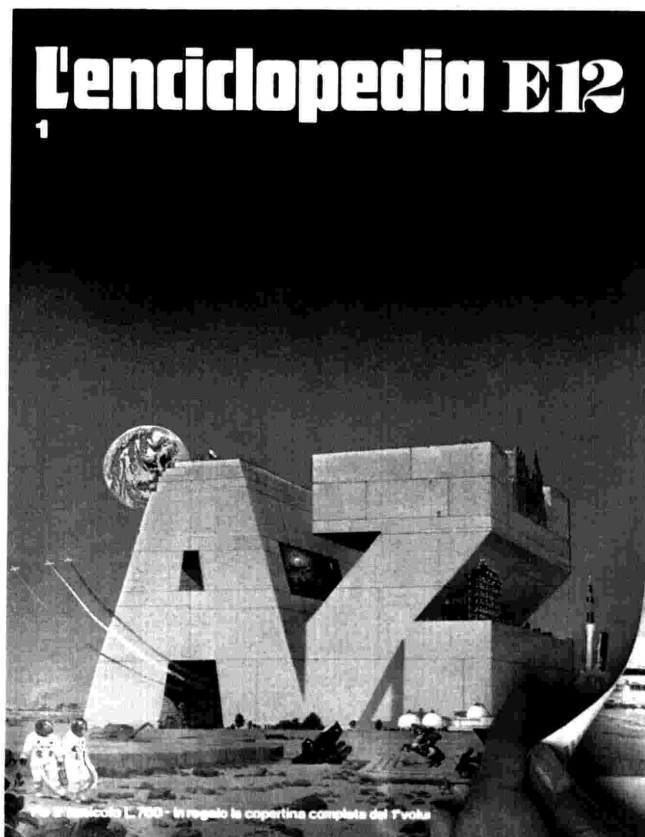
Tetralogia. Comunque se anche il colpevole di tale affermazione è il grande musicista del *Sacre*, oggi una cosa è certa: che pochi compositori ebbero come Vivaldi ricchezza di fantasia e immaginazione ardente. Basta ascoltare la serie dei dodici *Concerti per oboe* che la «RCA» ha recentemente pubblicato su marchio «Erato». Certo occorre che gli interpreti siano pronti a cogliere le diverse intenzioni, le sottigliezze, le sfumature, i differenti climi dei concerti vivaldiani come fanno i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone e l'oboista francese Pierre Pierlot. Veramente il loro è un saggio di penetrazione stilistica e di bravura virtuosistica che ci fa rimanere a bocca aperta. I due dischi, siglati STU 70403, sono buoni anche sotto l'aspetto tecnico.

Laura Padellaro

In edicola dal 29 marzo.

L'enciclopedia E12

Istituto Geografico De Agostini Novara.



**Volete saperne di piú?
Voltate pagina.**

S. Marzano

elisir orientale



si beve
liscio,
si gusta
nel caffè,
è squisito
sul gelato
e nei dolci

dal 1840 la specialità

BORSCHI

BORSCHI INDUSTRIA LIQUORI SpA TARANTO

ottava nota

CORRISPONDENZA MUSICALE

● **Otto pagine di protesta.** « Voglio protestare contro la TV che ci dà chiacchiere e chiacchiere a tutte le ore, film e sceneggiati, giochi di ogni genere, sport senza riserve, sante messe e prediche, ma che trascura il suo compito primario: cioè la televisione di ciò che avviene realmente oggi nel nostro Paese e fuori. Ma perché scrivo a Ottava nota? Perché anche l'attività musicale (lirica, concerti, concorsi, festival) è tra quelle che ci rimettono. Io che sto a Milano non so che cosa succede a Roma, a Venezia, a Palermo. Il telespettatore di Napoli è tenuto rigorosamente all'oscuro sui fatti di Firenze e di Torino. Ogni tanto ci ingolfate di qualche trasmissione di opere liriche integrali, ma sono eccessivamente lunghe... » (Antonio Tomassini - Milano).

Innanzitutto, signor Tomassini, mi risparmi la prossima volta (speriamo che non accada) di leggere una lettera di otto pagine. Farne il sunto mi è stato assai faticoso. Spero tuttavia di aver conservato il senso del suo scritto e della sua protesta. Cerco ora di risponderle. Le confesso schiettamente che manca in alcuni responsabili della TV di qualsiasi Paese una coscienza (secondo il significato di impegno, di serietà e di coerenza) nel compiere il proprio dovere, appunto « televisivo ». Da decenni, ormai, si scambia l'apparecchio televisivo per un piccolo schermo e per un piccolo palcoscenico. Quasi ogni programma viene concepito, condotto e realizzato così come se si trattasse di una pellicola cinematografica, di una commedia o di un melodramma, con regole alle quali non sfuggono neppure le tavole rotonde e le citate « omelie ».

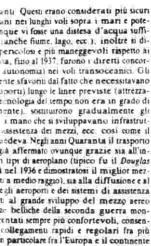
Per cambiare, per riuscire addirittura a far della televisione un giornale che ha le sue brave pagine non solo di politica e di sport, ma anche di musica seria e di cronaca di spettacoli vari con immagini vive, fresche, giovani, io sono del parere — scusatemi — che ci vorrebbe una specie di rivoluzione. Chi se la sente di farla?

● **Contro le radio libere.** « Appassionato di lirica, seguo sempre alla TV e soprattutto alla radio le opere liriche. Non posso ascoltare quelle trasmesse in radiostereofonia in quanto tali trasmissioni sono coperte dalle famigerate radio cosiddette libere; non posso installare la filodiffusione in quanto alcuni vicini di casa ricevono molto male la predetta filodiffusione che risulta disturbata (e così non dovrebbe essere). Per i succitati motivi la prego di farsi interprete presso i programmatori della RAI di ripetere su una delle tre reti radio le opere liriche trasmesse in filodiffusione da due anni a questa parte, in attesa che il legislatore metta finalmente un po' d'ordine tra le molteplici radio libere e pirate che non trasmettono altro che musica scema. Oppure, visto che chissà quando andrà in porto tale legge, la RAI si decida a potenziare i suoi trasmettitori perché non possano essere coperti dalle famigerate radio private. Mi permetto infine di chiedere un ciclo di trasmissioni di opere liriche interpretate da Beniamino Gigli » (Angelo Martegani - Varese).

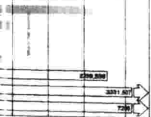
● **Sentimenti di gratitudine.** « Sono un'appassionata di lirica e siccome per troppo tempo ho visto riposto in naftalina l'interesse per la bella musica desidero esprimere attraverso la sua rubrica la mia soddisfazione per la felice iniziativa di Paolo Grassi, grata perché oltre al mio entusiasmo di ascoltatrice quarantacinquenne ho con tanta gioia constatato quanto interesse ha suscitato in molti ascoltatori giovanissimi, che a torto riteniamo indifferenti o disamorati verso la lirica. Sono soddisfatta perché molti amatori che non possono frequentare un Regio, una Scala, una Fenice, le prestazioni al livello di un Domingo, Capucilli-Bruson potranno gustarle solo attraverso

segue a pag. 126

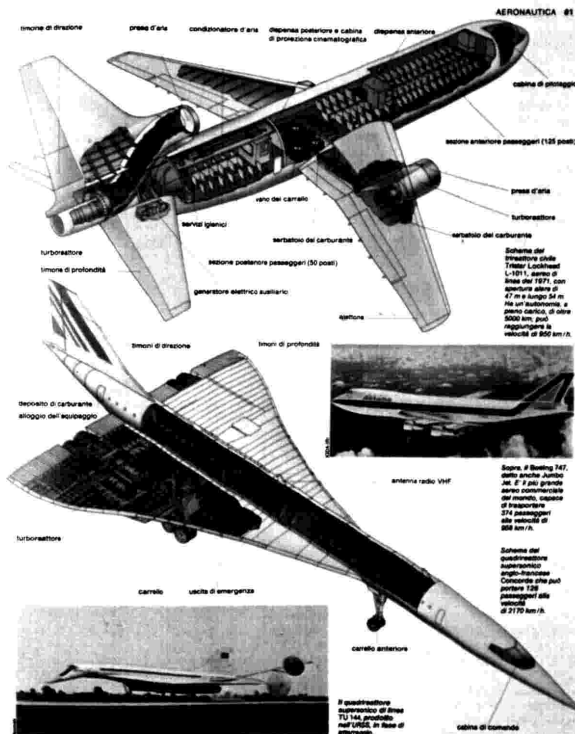
3) il Comet 4, il primo quadrimotore civile
4) il Tupolev TU 164, supersonico sovietico
(121 passeggeri a 2500 km/h).



VELOCITÀ

[illegible]

L'aeronautica generale. I problemi che si pongono all'a. civile non interessano solo l'a. commerciale in quanto tale, è, in vari Paesi, solo uno degli aspetti del trasporto aereo: infatti, ormai l'a. civile si articola in più settori, fra i quali vanno sottolineati quelli inerenti le attività turistiche, scientifiche, i servizi di aerotaxi, i trasporti a domanda (*charter*), le attività di lavoro aereo, settori che nel loro insieme vengono designati come a. generale. In particolare i *charter* realizzano l'utilizzazione totale dei posti passeggeri per aeromobile, contro la media di occupazione, pari a circa il 50%, realizzata con i voli di linea delle compagnie LATA.



società attuale. Un'opera realizzata dall'Istituto Geografico De Agostini per offrire agli studenti e alle famiglie una guida per ritrovare le linee fondamentali della cultura moderna.

L'Enciclopedia E12.
12 volumi rilegati, 5716 pagine tutte a colori.
204 fascicoli settimanali.

in edicola dal 29 marzo.

Al prezzo speciale di L.700 con il 1° fascicolo
in regalo il 2° e la copertina completa del 1° volume.



IX/C

segue da pag. 124

il video. Lo spettacolo e l'atmosfera creati dalla ripresa in diretta che entra nelle case con calorosa attesa non è cosa da sottovalutare: ti fa sentire un cittadino quasi privilegiato perché sei consapevole che qualcuno ha pensato a te. Nel ringraziare auspicio che queste poche rappresentazioni siano l'inizio di una lunga serie» (Lilla Puddu - Cagliari).

● **Le vergogne letterarie.** «Con una lettera manifestai gradimento per il libretto del Boris, allegato al Radiocorriere TV n. 40 del '77. Ora con il secondo inserto redazionale del Don Carlo, nel seguire l'opera sul fedele e quindi raro testo proposto dal settimanale ebbi la possibilità di riscontrare come sia tormentata l'offerta al pubblico del primo atto di questo capolavoro per il teatro in musica. Infatti nell'edizione scialgera di apertura per il bicentenario — con la Freni e Carreras — si è fatto fede al libretto, ove i due artisti sono giunti a capo di tortuose recitazioni e di brani cantabili compresi in alcune scene dell'atto primo. Invece in mondovisione alla coppia Price-Domingo, dopo solo qualche settimana, si è fatto grazia di tratti di tali scene: le digressioni che turbano l'economia generale del lavoro e fanno sorridere anche l'appassionato di testi per opera!» (Luigi Pampaloni - Roma).

Poco o tanto i libretti fanno sempre sorridere. Mi basta riportare qui le parole di Elisabetta nella suddetta scena d'amore: «Se l'amor ci guidò - se a me t'avvicinò, / Il fe perché ci vuol felici appieno. / Qual rumor!...». Meno male che Giuseppe Verdi provvedeva poi con la musica a coprire queste vergogne letterarie.

● **Una «Lucia» da ascoltare.** «So dell'esistenza di un'edizione della Lucia di Lammermoor interpretata nei due ruoli principali da Carlo Bergonzi e da Beverly Sills. Perché non metterla in onda alla radio?...» (Carlo Barbero - Torino).

Non solo: accanto ai due cantano Cappuccilli e Diaz. E si farebbe la gioia di chi ama riascoltare le interpretazioni del compianto Thomas Schippers, che in quest'incisione è sul podio della London Symphony.

Luigi Falt

i concerti della rai

Questa settimana in cinque città italiane

VENEZIA - Palazzo Labia - mercoledì 29 marzo, ore 21
Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini
Musiche di Banchieri e di Cherubini

MILANO - Sala Grande del Conservatorio - venerdì 31 marzo, ore 21
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
Direttore Aldo Ceccato
Duo pianistico: Michele Campanella-Carlo Bruno
Boulez: *Eclats* per 15 esecutori
Poulenc: *Concerto per due pianoforti e orchestra*
Berlioz: *Sinfonia fantastica* op. 14

NAPOLI - Auditorio della RAI - venerdì 31 marzo, ore 21
Orchestra «A. Scarlatti»
Direttore Riccardo Chailly
Clavicembalista Mario delle Cave
Violinista Giuseppe Prencipe
Mozart: *Ein musikalisches Spass in fa maggiore* K. 522
Haydn: *Concerto in fa maggiore*, per violino, clavicembalo e orchestra
Schubert: *Sinfonia n. 6 in do maggiore* D. 589

TORINO - Auditorio della RAI - venerdì 21 marzo, ore 20.50
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
Direttore Peter Maag
Offenbach: *Orfeo all'inferno*

ROMA - Auditorio della RAI - sabato 1° aprile
Direttore Gianandrea Gavazzeni
Roussel: *Sinfonia n. 4 in fa maggiore*, op. 53
Franck: *Sinfonia in re minore*



per il tuo sonno naturale



Sogni d'Oro

della **STAR** la più grande industria alimentare italiana

padre Cremona

Quando il teleschermo denuncia

«La situazione degli Ospedali Riuniti di Napoli, insistentemente denunciata dai servizi del Telegiornale, mi ha indotto ad amare riflessioni. Chiunque abbia ragione tra le due parti della vertenza, l'oggetto del ricatto è tanta povera gente già colpita dal male e ora gettata nella confusione e nell'angoscia...» (Antonio Crucitti - Caserta).

Il servizio migliore che il mezzo televisivo può rendere all'opinione pubblica, generalmente distratta, anche in questi momenti di preoccupazione generale, è la diffusione di queste immagini cariche di drammatica realtà. Esse possono avere la forza di risvegliare il senso della responsabilità in una società che è globalmente pigra verso i problemi della comunità, che preferisce delegare tutto ai politici, senza tallonarli con la sua critica obiettiva e severa, premiarli o castigarli inesorabilmente al momento delle scadenze. «Chiunque abbia ragione tra le due parti della vertenza», raccolgo questa frase della lettera. Perché non tutti possono sapere, in una vertenza, chi è più in diritto, e per primo la corda dove arriva il giusto possibile, commisurato alle esigenze comuni della vita nazionale. Ma chiunque abbia ragione in un particolare, è tutta una società che nell'insieme sbaglia, perché, nelle diverse tappe del suo cammino politico, non sempre ha avuto idee chiare.

Una società che può mostrare mastodontici edifici e li chiama ospedali, che può disporre di moderne attrezzature di ricerca e di diagnosi, che vuol garantire l'assistenza al cittadino malato ispirante pietà già per la sua condizione; e poi, quella stessa società, permette che di quegli edifici si faccia non il luogo dove si salva la vita e si recupera l'efficienza del cittadino, ma il luogo dell'abbandono disordinato e disumano, è solo una società barbara, più di quella antica che nulla dava, ma nulla prometteva. Certe vertenze, per comune senso di responsabilità e per saggezza amministrativa, non dovrebbero mai nascere. Malati gravi o, almeno, in grave apprensione, bisognosi di analisi cliniche che talvolta potrebbero essere esperte in un giorno onde tranquillizzare e dimettere dal luogo di cura oppure procedere con il rapido intervento, lasciati alla propria preoccupazione e al proprio dolore, senza la sicurezza loro promessa di una umana pagata solidarietà, mentre le mutue dissanguate accumulano debiti e inadempienze.

Si dice che la Televisione non si può vedere perché offre sempre immagini negative, angoscianti. Noi vorremmo che questo mezzo potente fosse sempre consapevole a volere e a sapere sconfiggere le contese che si disputano sulla pelle della povera gente, provocando orrore. Perché di povera gente si tratta. Chi ha mezzi non ne viene toccato, ha le cliniche ben attrezzate per farsi curare.

Paragonarsi al televisore

«Bisognerebbe mai lamentarsi della propria sofferenza sapendola paragonare a quella altrui che spesso ci è vicina, a portata d'occhi. D'altra parte, quello che succede nel mondo è, oggi, sotto il nostro sguardo e costituisce una immensa sofferenza di cui mai noi abbiamo la parte maggiore. Ecco, bisognerebbe imparare a sapersi paragonare. Allora, anche nel nostro dolore, dovremmo forse dire grazie...» (Patrizia De Robertis - Roma).

E questa è saggezza. Chi ce l'ha, talvolta ce l'ha, ma al momento necessario non l'adoppia, perché è difficile adoperarla. Indubbiamente, le sofferenze degli altri sono e debbono essere un metro di paragone che ci induca a ridimensionare le nostre. Anche perché, per quel nostro innato rifiutare all'inevitabile soffrire, per quel senso di paura di apprensione che ci prende quando esso ci afferra, tutto si ingigantisce. Senonché, il dolore è un'esperienza così personale, che ogni dolore, si può dire, è quel dolore che noi non vorremmo mai soffrire. Bisognerebbe sperimentarne due insieme e spesso capita. Allora saremmo anche contenti di quello minore.

Padre Cremona



Renault 14 TL: 1218 cc., motore trasversale, trazione ant., 5 posti, 5 porte, oltre 145 Km/h, consumo medio 15,9 Km/litro, freni a disco ant. con servofreno.

Renault 14 va oltre

L'automobile si muove. Sulle sue ruote, ovviamente, ma anche su quelle non meno scorrevoli del progresso tecnologico.

Ad avvantaggiarsene per primi sono milioni di automobilisti, che possono contare su una produzione sempre più qualificata: le cattive automobili oggi non esistono.

Esistono però modelli che, per una serie di meriti indiscutibili, si distaccano nettamente da tutti gli altri della stessa categoria. Sono quelli che meritano la particolare attenzione del buon automobilista. Cioè di chi non si accontenta di una buona automobile.

E vuole andare oltre.

Nella classe 1200 c'è la Renault 14. È la berlina più attuale del 1978. E lo sarà anche nei prossimi anni. Perché è l'unica 1200 che va oltre i soliti concetti, le solite soluzioni estetiche, le solite prestazioni, i soliti vantaggi. Oltre le solite automobili.

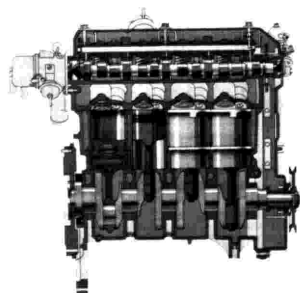
È un fatto: la Renault 14 si è aperta un varco, ha superato certi confini restrittivi, ha spalancato un nuovo spazio, ha conquistato una nuova dimensione. C'è da scommetterci: le copie della Renault 14 - belle o brutte - non mancheranno.

In ogni caso, la Renault 14 è qui ora. Pronta. Disponibile. Con il suo styling innovatore, la nuova gamma di colori, le sue straordinarie caratteristiche di spazio, confort, sicurezza, tenuta di strada, economicità di uso e manutenzione, robustezza.

Ogni Concessionario Renault è a disposizione di ogni automobilista che ha deciso di andare oltre.

Le Renault sono lubrificate con prodotti 

1200 cc

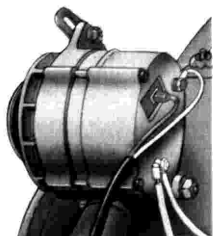


Il motore: brillante, elastico, silenzioso.

③ I consumi: meno di così...

15,9 km/litro

E soprattutto poco esigente: il consumo medio non va... oltre i 6,3 litri per 100 Km, che significa 15,9 Km con 1 litro di carburante. Quale 1200 consuma di meno?



Ridottissima anche la manutenzione: niente antigelo, niente ingrassaggi, cambio olio ogni 7500 Km. E l'alternatore (invece della dinamo) allunga la vita della batteria.

"Vesto solo Facis anche se non vendo solo Facis"

lo dicono questi professionisti dell'abbigliamento



GIORGIO CRIVELLARI
direttore del
CENTRO MARUS
Via Rizzoli, 9 - Bologna



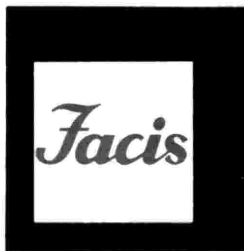
FEDERICO BENVENUTO
contitolare del negozio
SAN PIER
Piazza Giulio Cesare II°, 5r - Savona



ARMANDO DE FLORIO
contitolare del negozio
DE FLORIO C. e A.
Via Anfiteatro, 151 - Taranto

Sono professionisti dell'abbigliamento:
conoscono e vendono
le migliori marche d'Italia.
Ma per sè scelgono Facis.
È una testimonianza decisiva. Pensaci,
prima di comprare il tuo prossimo vestito.

Facis conviene: chiedilo a loro



Da « Incontri ravvicinati » a un saggio di Isaac Asimov

Tra scienza e fantascienza

Le testimonianze sono ormai migliaia, si moltiplicano negli anni, incrinano lo scetticismo dei più, anche Moravia, di recente e non credo per gioco, ha detto d'aver visto un disco volante. Avventura fantastica e dato scientifico sembrano intersecarsi di continuo nel nostro mondo: angoscia e il fascino dell'ignoto si tingono a volta a volta di paura o di speranza, di cupi presagi o di quasi mistico ottimismo. Proprio quest'ultima — nota appunto Moravia — è la società di Steven Spielberg nel suo *Incontri ravvicinati del terzo tipo*; e parliamo qui non del film, che già ha suscitato notevole interesse di pubblico e critica, ma del libro uscito quasi contemporaneamente presso Mondadori. Poco importa qui stabilire se sia nato prima, in Spielberg — che, ricordiamo, è diventato popolare nel mondo con *Lo squallido* — il libro o il progetto del film: tuttavia la pagina scritta consente una riflessione più obiettiva, non influenzata da suggestioni spettacolari. E non si direbbe che il romanzo di Spielberg ha un fascino reale, una tensione che cattura, un ritmo narrativo assai sapiente: che indubbiamente risente delle esperienze cinematografiche dell'autore, e lo si vede nell'immediatezza delle immagini, nel taglio essenziale dei dialoghi, nella imprevedibilità dei colpi di scena. Ma più conta leggere non soltanto un abile « divertissement » (qual era ad esempio *Guerre stellari*, non altro che una favola), piuttosto un « apologetico » che si carica di interrogativi ansiosi, e li risolve in chiave rassicurante, prospettando all'uomo la possibile realtà di « non essere solo » nell'immensità dello spazio.

Il successo di *Incontri ravvicinati* è comunque soltanto la tappa più recente dell'« escalation » che la fantascienza va percorrendo negli interessi del pubblico italiano. E non è nemmeno gli scrittori soltanto di « fantascienza »: anche tutta la pubblicistica e la saggistica che indaga su realtà e misteri dell'universo suscita una crescente attenzione, specie tra il pubblico più giovane.

Segnaliamo dunque i contributi più recenti. Isaac Asimov, grande divulgatore scientifico prima ancora che popolare scrittore di « sf », torna alla ribalta con *Il collasso*

so dell'universo (ancora edito da Mondadori), un saggio che con linguaggio di esemplare chiarezza apre anche ai profani i nuovi affascinanti orizzonti dell'astrofisica. Partendo dalle nozioni più elementari, Asimov conduce il lettore a comprendere le ipotesi più nuove e sciolgenti sulla realtà e sul futuro dell'universo.

Infine un singolare manuale di Franco Ossola, *L'ufologia. Le teorie e i fatti*, edito da Longane

si & C. nella collana, dichiaratamente divulgativa, delle « Guide pratiche ». Trent'anni di ipotesi e di polemiche di fatti accertati e di fantasie sui dischi volanti in una sintesi critica documentatissima, arricchita da un'appendice di dati e notizie. Che ci si creda o non ci si creda, gli UFO continuano a far discutere: il libro di Ossola offre un'informazione aggiornata, ed essenziale.

p. g. m.

Donne nei lager

Dei lager nazisti è stato già scritto molto, ma il libro di Lidia Beccaria Rolfi e Anna Maria Bruzzone esce a proposito, toccando un aspetto che è stato ed è oggetto di squallido sfruttamento cinematografico: « film che mescolano indegnamente morbosità, pornografia e deportazione femminile, dando di questa una immagine lontanissima dal vero », come scrive nella prefazione la stessa Anna Maria Bruzzone.

Le donne italiane di Ravensbrück (edito da Einaudi) riporta le testimonianze di cinque deportate, di

verse per estrazione sociale, credo religioso e politico. La prima è Lidia Beccaria Rolfi, nata a Mondovì (Cuneo) nel 1925 che racconta direttamente la sua triste esperienza, mentre le altre testimonianze, di Bianca Paganini Mori (spezzina), Livia Borsi Rossi (genovese), Lina Baroncini Roveri e Nella Baroncini Poli (sorelle, bolognesi), sono interviste raccolte da Anna Maria Bruzzone.

« Le quattro deportate che qui parlano », scrive nell'introduzione la Bruzzone, « furono scelte perché dalle loro vicende si

sarebbe ricevuta un'immagine completa di Ravensbrück e della deportazione di prigioniere politiche italiane ».

Ravensbrück è stato l'unico lager esclusivamente femminile. Costruito nel 1939 da un « kommando » di deportati in una località a circa quattro chilometri dalla piccola cittadina di Fürstenberg, 80 chilometri a nord di Berlino, su un terreno formato da dune sabbiose, circondate da foreste di conifere e betulle sulla riva sud del Lago di Fürstenberg.

Lo scopo, all'inizio, è quello di « rieducare » le antinaziste di qualsiasi ideologia attraverso il la-

voro, che, si legge in un documento dell'ufficio centrale SS dell'Economia e dell'Amministrazione: « deve essere, nel vero senso della parola, massacrante ».

Partito con 2500 detenute nel '39, arriva ad « ospitare » 7500 nel '42.

Ma le cinque testimonianze contenute nel libro non sono solo descrizioni e memoria, cercano anche di essere ricerca e riflessione sul fenomeno dei lager. Fenomeno che non fu soltanto nazista — anche se col nazismo raggiungeva la sua massima perversione — basterebbe pensare alle testimonianze di un Solgenitsin sui campi di lavoro sovietici. Inoltre sappiamo che i lager « esistono » ancora in molti luoghi », come ricorda Anna Maria Bruzzone nella introduzione. E proprio questa mai passata attualità di lager, deportazioni in massa, persecuzioni politiche, sfruttamento sistematico di masse sterminate di manodopera e orientamento degli improduttivi invita a una riflessione: qualunque regime, di qualsiasi colore o ideologia, il quale prescinda da quello che Marinetti definisce « umanesimo integrale »; che tragga ispirazione o giustificazione da uno stalinismo etico (o anche partitismo) di hegeliana o non hegeliana memoria, ha in sé i germi per degenerare in tragedia non diverse da quelle della Germania nazista o della Russia staliniana.

Questi libri non dovrebbero tacere nessuno sospeso di questa problematica, affinché realmente aiutino a « capire e a resistere », e a far sì « che i campi di sterminio diventino un fatto del passato e di essa o non hegeliana memoria, ha in sé i germi per degenerare in tragedia non diverse da quelle della Germania nazista o della Russia staliniana. »

Paolo Girola

Lidia Beccaria Rolfi - Anna Maria Bruzzone

LE DONNE

DI RAVENSBRÜCK

Einaudi, Torino

282 pagine, 4500 lire

IXI E Beccaria Rolfi Italia '70



Isaac Asimov, autore di « Il collasso dell'universo »

INCHIESTE



CARLO TESTA: « La famiglia di domani ». Giornalista radiotelevisivo e scrittore particolarmente interessato ai problemi dei giovani, Testa affronta qui uno dei nodi cruciali della vita sociale in Italia: la crisi della famiglia. E' una accurata, documentatissima indagine che guarda soprattutto agli atteggiamenti delle nuove generazioni. Uno studio assai utile per capire quale potrà essere il destino dell'istituto familiare nell'immediato futuro. (Ed. Paoline, 218 pagine, 4000 lire).

NARRATIVA



MICHEL CLERC: « La bustarella ». Fantapolitica e fannulloneconomia a braccetto in questo « antimatissimo » pastiche scritto con vena felice da Michel Clerc, attuale direttore di « Paris Match », il quale vi sfrutta tra l'altro la sua esperienza di giornalista politico. Avventurieri e spregiudicati uomini di affari, principi e belle donne in un'interseccarsi di vicende più o meno credibili ma comunque divertenti. La traduzione è di Aurelio Dondaudy. (Ed. Rizzoli, 358 pagine, 5500 lire).

BIOGRAFIE



ANDRÉ MAUROIS: « Lélia ». Con rigore di storico e intuito d'artista Maurois è grande « specialista » in biografie: ricordiamo quelle di Byron e di Shelley — racconta la vita di George Sand, figura tra le più significative del romanticismo francese. Riviviamo in queste pagine non soltanto i tratti originali d'una straordinaria personalità umana ed artistica, ma tutto un clima culturale intensamente animato. La traduzione è di Aurelio Dondaudy. (Ed. Rizzoli, 593 pagine, 12.500 lire).

La piccola posta di Lisa Biondi

Il menù di Pasqua di Lisa Biondi

UOVA SODE RIFIENE — Fate lessare le uova, aguciatele, tagliatele a metà e togliete i tuorli che schiaccerete e macerare con granchi e scampi tagliati a fettine e con qualche cucchiaino di Tonato Ketchup. Suddividete il composto nei bianchi d'uova: guarnite con le maloness CALVE e servite su foglie di insalata.

COSTOLETTINE DI AGNELLO IMPANATE — Pareggiate 8 costolettine di agnello, battetele leggermente, salatele e pepatele. Passatele in farina, in 1 uovo sbattuto, poi nel pangrattato. In un tegame fate imbiondire 100 gr. di NUOVA MARGARINA ITALIA, poi fatevi dorare e cuocere le costolettine nelle due parti. Servite le costolettine con cipolline e funghi saltati in padella, patatine fritte e rotoli di prosciutto che preparate nel seguente modo: avvolgete la parte tenera di un asparago grosso lavato in una fetta di prosciutto cotto, fasciatelo con uno stuzzicadenti, poi friggete velocemente gli involtini ottenuti in RAMA imbutita.

COLOMBA CASALINGA (1000 gr.) — Ingredienti: 350 gr. di farina — 100 gr. di margarina — 100 gr. di zucchero — 100 gr. di mandorle — 5 gr. di lievito — 5 gr. di anice — 5 gr. di canditi in granello — 15 gr. di uovo di birra — 4 uova — 4 cucchiaini di latte — 1 pizzico di sale. Raccontate una terrina sciolto 90 gr. di farina e al centro versate il lievito sciolto nel latte tiepido. Formate una palla morbida che lascerete lievitare coperta lontano dalle correnti d'aria, finché avrà raddoppiato il volume. Sul tavolo stacciate a fontana la rimanente farina; al centro riunite lo zucchero, il burro, 2 uova intere e 1 tuorlo, il sale, la pasta lievitata e impastate ancora. I canditi tagliati a fettine e lavorate energicamente la pasta sollevandola e sbattendola contro il tavolo. Se avete lo stampo a forma di colomba ungetelo e riempitelo a metà con l'impasto; in un altro stampo formate 2 grossi rotoli; disponetene uno orizzontalmente sulla strata del forno foderata di carta di alluminio o oleata unita, l'altro rotolo appoggiatelo verticalmente al centro di quella e ricoprite la forma alla testa, alla coda e alle ali della colomba. Spennellate la superficie con un tuorlo d'uovo sbattuto e spargetela con lo zucchero e la ranelia e con le mandorle divise a metà e guastate a filetti. Lasciate lievitare ancora in luogo tiepido finché il suo volume si sarà raddoppiato. Mettete la colomba in forno caldo (200°) per 10 minuti, poi abbassate il calore a 180° e continuate la cottura per circa 35 minuti.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

La tabella

« Abito al 2° piano di un fabbricato di 5 piani ivi compreso il piano rialzato. Il tecnico incaricato della compilazione della "tabella millesimale" ha assegnato al sottoscritto, a parità di vani (numero e volumi) ed esposizione di appartamento, il maggior numero di millesimi, nella voce "spese generali" (in particolare), con la giustificazione che il secondo piano è il cosiddetto "piano nobile"... » (Carmelo P. - Catania).

Il criterio adottato dal tecnico non è « codificato ». Non posso dire se sia esatto o no; dovrei essere un tecnico e dovrei venire sul posto. Comunque, se lei ha dei dubbi, li prospetti e discuta. La tabella millesimale giuridicamente non vale se non è approvata da tutti i condomini.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Riforma sanitaria

« Quando entrerà in funzione il servizio sanitario nazionale? Cioè "la riforma sanitaria" diventata ormai tanto famosa, dato il lungo tempo da cui se ne parla e se ne scrive. E quale sarà il compito dei Comuni nell'assistenza sanitaria dei cittadini? » (Raffaele Montuoro - Casteggio, Pavia).

Cominciamo col dirle che le strutture del servizio sanitario nazionale dovranno essere funzionanti dal 1° gennaio 1979. Compito dei Comuni (singoli o in consorzio) sarà quello di coordinare l'attività delle unità sanitarie locali. Le stesse unità sanitarie locali provvederanno ad erogare le prestazioni di prevenzione, di cura, di riabilitazione e di medicina legale, assicurando a tutta la popolazione i livelli minimi assistenziali; le loro prestazioni, cioè, comprenderanno l'assistenza medico-geriatrica, specialistica, ospedaliera e farmaceutica. E le stesse unità sanitarie locali dovranno provvedere a dotare tutti i cittadini di un libretto sanitario personale.

Molti si chiederanno: ma saranno incaricati appositi medici che dovranno provvedere all'assistenza medica di tutti i cittadini? Sì, alcuni medici saranno convenzionati, altri potranno essere dipendenti delle stesse unità sanitarie locali. Ma sarà anche lasciata la facoltà a questi sanitari di poter esercitare la libera professione. Il Parlamento sta esaminando, proprio in questo periodo di tempo, i 68 articoli della legge. Ci ripromettiamo di informare i lettori circa le altre norme principali di questa riforma. Ma parliamo anche di soldi: quanto costerà questa riforma sanitaria?

Va premesso che ogni italiano spende su ogni 100 mila lire di reddito, 6500 lire per l'assistenza sanitaria. Andiamo a guardare qualche anno e vediamo che nel 1975 la spesa globale sanitaria era risultata di oltre sei miliardi di lire. E per il 1977, per le sole medicine, la spesa è stata di 1750 miliardi. Prendendo atto di queste enormi spese, è stato rivolto al Governo un invito ad elevare al 6,5 % la spesa per l'assisten-

za sanitaria nazionale che, precedentemente, era fissata al 6 % del reddito nazionale lordo. Quindi saranno messi a disposizione più soldi. E auguriamoci che, specie in fatto di medicine, noi tutti saremo più modesti nelle richieste. Anche perché è stato accertato che troppi farmaci fanno male alla salute!!!

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Contributi assistenziali

« Sono proprietario di alcuni ettari di terreno agricolo, con annessa casa colonica, condotti da un colono-mezadro che vi abita con la famiglia, per il quale corrispondo annualmente i contributi obbligatori. In occasione della compilazione dell'ultima dichiarazione dei redditi ho posto il seguente quesito all'Ufficio delle II.D.D. cui sono tributario: se tali contributi potessero essere detratti dal mio reddito complessivo ai fini dell'applicazione dell'IRPEF. Ne ebbi una risposta dubitativa e l'invito ad operare tale detrazione.

Chiedo se tale detrazione sia o no consentita, in relazione al punto di dell'art. 10 del D.P.R. n. 597, 1973 » (Mario Anagni - Frosinone).

Posto che base impositiva è il reddito netto, l'attività meno passività d'esercizio, può affermarsi che il particolare onere deve essere detratto se, ed in quanto, non detratto in sede di determinazione del reddito aggiornato mediante applicazione dei noti coefficienti fissati con decreti ministeriali. Tale norma, ineccepibile in astratto, non può tuttavia trovare pratica applicazione sia per il fatto che non sono note le analisi che stanno a base dei coefficienti di aggiornamento, sia per il fatto della instabilità monetaria.

In concreto può quindi soltanto affermarsi che, ove in costanza del coefficiente di aggiornamento i particolari oneri subiscano inasprimenti reali, gli inasprimenti stessi incidono indubbiamente sul reddito. Concludendo non saprei dare migliore risposta di quella già ricevuta dal lettore.

Stipula contratto

« Ho acquistato "il mio primo appartamento" in un fabbricato semintensivo nel quale mi sono trasferito con la famiglia. Ora devo stipulare il contratto. Avendo letto su un quotidiano che per l'acquisto della "prima abitazione" sono previste facilitazioni quali l'IVA agevolata al 3 %, desidererei conoscere la relativa disposizione di legge e le procedure per usufruirne di detto beneficio » (F.G. - Milano).

Premesso che per « prima abitazione » deve intendersi « abitazione di nuova costruzione » (il fatto che ella abbia eventualmente acquistato il suo primo appartamento di seconda mano e inconferente ai fini dell'applicazione dell'IVA, del resto non dovuta in tal caso), si dà atto che la riduzione delle aliquote IVA in settore edilizio (a misura dell'1:3 e 6 %) è disciplinata dalla legge n. 383/1974. Atteso che ella è l'acquirente richiama dunque — se del caso — cedente e notaio all'osservanza di tale legge.

Sebastiano Drago

SAIAG SUD

La Saiag Sud è sorta con lo scopo di mettere a disposizione del mercato industriale ed automobilistico del centro e sud d'Italia una efficiente assistenza tecnica e commerciale, attraverso un'unità produttiva locale, che si avvale del patrimonio tecnologico accumulato dalla Saiag di Cirié attraverso anni di esperienza nel settore degli articoli tecnici in gomma.

Lo stabilimento è sito nell'area di sviluppo industriale di Frosinone su un terreno di 38.000 mq. circa, di cui 5400 coperti.

Le immobilizzazioni ammontano a 1716 milioni; i macchinari principali riguardano la linea di mescolazione (dotata di bambury, mescolatori aperti, batch-off); la linea di vulcanizzazione in continuo di profilati composti di gomma piena e gomma spugna (anche con inserimento di lamierino metallico); la linea trafilati sagomati per cornici di vetture; le presse, a compressione e ad iniezione, per la produzione di articoli stampati.

Dopo un primo periodo di avviamento, la produzione si è andata normalizzando nel terzo trimestre, superando, nel mese di settembre, i 200 milioni di vendite. Il fatturato dei primi nove mesi ammonta a 1150 milioni e l'occupazione ha raggiunto le 74 unità.

Il fatturato ed il valore aggiunto procapite toccano livelli soddisfacenti, e la redditività delle vendite è buona, tenuto conto del periodo di avviamento; contenuti risultano gli oneri finanziari anche in considerazione delle note agevolazioni concesse alle aziende ubicate nel Mezzogiorno.

Se questo andamento positivo sarà confermato nell'ultima parte dell'anno, l'azienda prevede di chiudere il primo bilancio con un risultato incoraggiante.

RISTORANTI DEL BUON RICORDO

tuno pubblicare in dettaglio queste ricette, che sono state create dallo chef Armando Zanetti, del Ristorante Vecchia Lanterna di Torino, per conto dell'Unione dei Ristoranti del Buon Ricordo. Ecco le indicazioni di ogni singola ricetta ed il relativo costo per realizzarla:

<p>RISO ALL'IMPERATRICE per 4 persone - ingredienti:</p> <p>2 hg di riso, cottura 13', 2 hg frutta esotica (ananas, mango, pistacchio, noci, papaya, ki ki), 1 hg di code di gamberi, 1 bicchierino di brandy, 3 cucchiaini di mayonnaise, 1 cucchiaino di rubra, il succo di 1 limone.</p> <p>Dopo aver cotto il riso in acqua abbondante e salata per 13 minuti, passarlo nell'acqua fredda e lavarlo bene, asciugarlo e condirlo con la mayonnaise, pepe e sale q.b., il brandy, il succo di limone e la rubra. Aggiungere tutta la frutta tagliata a piccoli dadini ed i gamberi. Amalgamare bene in un piatto di servizio.</p> <p>costo L. 4000</p>	<p>SPUMONE DI CAPITONE IN ASPIC DI POMODORO per 4 persone - ingredienti:</p> <p>3 hg di capitone cotto al burro, 2 cucchiaini di besciamella, 150 gr di panna montata, 1 bicchierino di brandy, pepe e sale q.b., gr 100 di gelatina, gr 100 di polpa di pomodoro.</p> <p>Spolpare il capitone precedentemente cotto al burro, passarlo al mortaio quindi al setaccio di crine (o tutto alla macchina), aggiungere la besciamella ed il brandy, pepe e sale q.b., delicatamente aggiungere all'impasto la panna montata e ben ferma e riempire 4 stampi abbondantemente gelatinati tutto intorno (con aggiunta alla gelatina di 1 hg di polpa di pomodoro). Tenere in frigo per 4 ore, quindi capovolgere in un piatto di servizio e servire guarnendo il piatto, con verdure, con fiori a piacere.</p> <p>costo L. 3600</p>	<p>SPIEDINI DI AGNELLO ALLA BRACE per 4 persone - ingredienti:</p> <p>4 hg di polpa di agnello, 1 hg di lardo salato, salvia, 1 patata, sale e pepe q.b.</p> <p>Tagliare la polpa di agnello in tanti pezzettini come noci, la patata a piccole fettine ed il lardo a fettine sottili. Prendere uno stecchino, avvolgere i bocconcini di agnello nel lardo e infilarli, intercalandoli con una fetta di patata e salvia. Cuocere alla brace per circa 20 minuti, avendo l'accortezza di girarli ogni tanto.</p> <p>costo L. 3600</p>	<p>PARMIENTIER DI CASTAGNE E POLLO per 4 persone - ingredienti:</p> <p>2 hg di castagne lessate e pelate, 2 hg di polpa di pollo, 10 gr di scalogno (o cipolle), 1 bicchierino di vodka o grappa secca, 1 rosso d'uovo, 1 noce di burro, 100 gr di panna, 50 gr di parmigiano, 1 litro di brodo buono.</p> <p>Con una noce di burro soffriggere lo scalogno tagliato finemente fino alla bionditura, aggiungere il pollo tagliato a pezzettini e quindi le castagne (pepe e sale q.b.), soffriggere ancora e spolverare con una presa di farina bianca, versarci la vodka e quindi il brodo, cuocere per circa 40 minuti. Passare al setaccio l'intruglio e in una terrinetta a parte amalgamare il rosso d'uovo, la panna liquida ed il parmigiano. Mescolare bene e versare il tutto nel passato di pollo e castagne. Portare gentilmente alla bollitura e servire in zuppiera contornando questa parmentier con due crostini di pane integrale passati al burro.</p> <p>costo L. 2000</p>
<p>AGNOLOTTI DI CAPPONE CON SALSÀ TARTUFATA per 4 persone - ingredienti:</p> <p>2 hg di polpa di cappone (di recupero), 50 gr di parmigiano, 1 cucchiaino di besciamella, 1 uovo, gusto di noce moscata.</p> <p>Passare alla macchina la polpa di cappone precedentemente cotta, aggiungervi la besciamella, la noce moscata, il parmigiano, sale e pepe q.b. Riempire come di consueto la pasta per agnolotti. Lessarli e condirli con salsa di arrosto aromatizzata con tartufo e panna liquida.</p> <p>costo L. 2000</p>	<p>FILETTI DI SOGLIOLA ALLO SPUMANTE IN SFOGLIA per 4 persone - ingredienti:</p> <p>12 filetti di sogliola, ½ bicchiere di spumante secco, 1 pizzico di prezzemolo tritato finemente, pepe e sale q.b., 1 rosso d'uovo, succo di ½ limone, 4 cucchiaini di panna liquida, 20 gr di burro, 200 gr di pasta sfoglia.</p> <p>Passare nella farina bianca i filetti di sogliola e friggerli al burro, bagnarli con lo spumante, aggiungere il succo di limone ed infine il rosso d'uovo precedentemente amalgamato con la panna. Comporre i filetti di sogliola nei cestini di sfoglia (cotti naturalmente dopo aver tirato la pasta in stampi, della grandezza di una scodellina). Versarci sopra la salsa e quindi il prezzemolo tritato. Servire molto caldi in vassoio con salvietta.</p> <p>costo L. 3600</p>	<p>TACCHINELLA AL MELOGRANO per 4 persone - ingredienti:</p> <p>8 hg di fesa di tacchino, 1 hg di pancetta (due fette), salvia, 1 melograno, 1 limone, ½ bicchiere di brandy, ½ bicchiere di panna, 1 bicchiere di vino bianco, 1 hg di burro, sale e pepe q.b.</p> <p>Tagliuzzare 4 hg d'ossa di tacchino, legare la polpa (8 hg) dopo averla pepata e avvolta nel lardo e salvia. In una casseruola con il burro far cuocere per circa 1 ora e bagnare la fesa con il vino bianco ogni tanto, quando si vedrà arrossire. A cottura ultimata togliere la tacchinella, sgrassare il tutto e bagnare il fondo di cottura con il brandy, il succo del melograno e del limone, far bollire per circa 5 minuti avendo l'avvertenza di staccare ben bene ogni cosa. Passare il sugo in altra casseruola e addensarlo con un cucchiaino di fecola stemprata nella panna. Portare ancora a bollitura e versare sopra la fesa di tacchino precedentemente tagliata a fette.</p> <p>costo L. 4000</p>	<p>PANETTONE FARCITO CREMA-PANNA CON SALSÀ ZABAJONE per 4 persone - ingredienti:</p> <p>1 pandoro o panettone da 500 gr, 1 hg di panna montata dolce, 1 hg di crema pasticciera, salsa zabajone: 4 tazzine di caffè, 2 tazzine di brandy, 4 rossi d'uovo, 4 cucchiaini di zucchero.</p> <p>Tagliare a calotta il panettone o pandoro e svuotarlo, ricoprirlo di crema-panna ben amalgamata. Rimettere la calotta e versarci lo zabajone caldo. Zabajone: 4 rossi d'uovo e zucchero ben sbattuti con la frusta. Versare delicatamente il brandy e quindi il caffè caldo, il tutto in bagnomaria e cuocerlo fino alla sua consistenza, avendo cura di sbatterlo bene con la frusta.</p> <p>costo L. 3600</p>

hi-fi NOTIZIE

LENCO TAPE-DECK C-2003

L'apparecchio registratore di cassette Lenco C-2003 possiede caratteristiche tecniche che in genere si trovano solo in grandi e costosi registratori a nastro. La Lenco ha voluto colmare con questo apparecchio un vuoto nella sua produzione.

Equipaggiamento

● Comando della meccanica mediante grandi tasti, a pressione, con piccola corsa. Ogni funzione viene segnalata tramite un campo luminoso. ● E' possibile andare da una funzione all'altra senza dover schiacciare lo stop intermedio. ● Tutte le funzioni sono bloccate tra di loro in maniera che non è possibile far errori. ● Commutatore per cassetta automatico per cassette Cr02. Commutatore manuale per ulteriori 3 nastri. ● Sistema di smorzamento del fruscio Dolby in esecuzione a circuito integrato. Tasto Dolby NR in quattro esecuzioni per la registrazione e riproduzione, separatamente. ● Filtro-Multiplex insensibile e disinsensibile. ● Tasto mono per l'accoppiamento dei due canali stereo in un segnale mono. ● A scelta modulazione automatica o manuale. ● Controllo per la regolazione fine della velocità del nastro durante la riproduzione. ● Attacco per due microfoni a condensatori. ● Attacco per cuffia regolabile per due canali separatamente (da usare cuffie con ohm alti e bassi). ● Attacco telecomando. ● Attacco per prese DIN e CINCH.

Particolarità tecniche del registratore

● Trascinamento con doppio asse capstan per uniforme tensione del nastro. ● Trascinamento diretto delle assi capstan tramite motore speciale asincrono e servo regolatore. ● Motore a corrente alternata per l'avvolgimento uniforme del nastro. ● Centraggio automatico della cassetta anche in altezza. ● Sistema a tre testine con testina di cancellazione separata e testina di riproduzione. ● Controllo della corsa del nastro per bloccaggio della cassetta e stop finale. ● Vano cassetta illuminato. ● Contatore a tre cifre illuminato con dispositivo 0 stop (memoria per ricerche automatiche inizio registrazione). ● Chassis senza punture in lamiera d'acciaio spessore 2 mm. ● Portatestina, centraggio cassetta e sistema premastro in pressofusione in un unico blocco.

Dati tecnici dell'apparecchio:

Ingressi:

Microfono (DIN) 350 μ V (10 kOhm). Presa DIN ingresso: 8 mV (22 kOhm). Ingr. LINE (CINCH): 60 mV (180 kOhm). Resistenza alla sovrarmodulazione su tutti gli ingressi > 30 dB.

Uscite:

Uscita presa DIN: 0,75 V. Uscita LINE (CINCH): 0,75 V. Impedenza d'uscita: 330 ohm. Cuffia: 1,6 V, regolabile da 0 fino alla totale tensione d'uscita; potenza con cuffia da 8 ohm: 6,7 mV; potenza con cuffia da 600 ohm: 5,4 mV. Tutte le uscite sono protette contro il corto circuito.



quì il tecnico

Troppo verde

« Il mio televisore a colori Grundig presenta il seguente disturbo: di tanto in tanto, a volte per alcuni minuti e a volte per ore, il colore da normale diventa verde; e questo si riflette anche sulla trasmissione in bianco e nero. Ci dipende dall'apparecchio o dalla stazione trasmittente? » (Ottavio Santoriello - Battipaglia).

Pur non volendo dare spiegazioni e usare terminologie troppo tecniche, debbo purtroppo osservare che il cinescopio (o schermo) tricolore riceve, dai circuiti interni al televisore, tre segnali che corrispondono ai colori rosso, verde e blu della scena. Essi eccitano tre areole adiacenti di fosfori emittenti (rosso, verde e blu) che nell'insieme costituiscono uno dei numerosissimi puntini che compongono l'immagine sullo schermo: così ogni punto può assumere un colore qualunque come risultante della fusione di tre colori primari di intensità variabile.

Penso che il difetto segnalato ci sia dovuto a qualche cattivo contatto sui canali rosso e blu o nel codificatore o negli amplificatori relativi. Occorre perciò fare revisionare il televisore.

Filodiffusore amplificato

« Dal dipinto illustrativo del filodiffusore Philips RB 322, acquistato tempo fa, apprendo che l'apparecchio può essere collegato ad un amplificatore HiFi o similari "per una diffusione più ampia e potente". Vorrei qualche consiglio circa l'amplificatore e le casse più convenienti anche sotto il profilo economico » (R. Izzo - Treviso).

Per « amplificare » il mio filodiffusore Philips RB 322 potrà seguire due strade: la prima consiste nell'acquisto dell'amplificatore RH 540 e le casse RH 412 della Philips; la seconda soluzione consiste nell'impiego di un complesso stereo GF 907 (amplificatore con giradischi) o il compatto AH 862 (sinteamplificatore con giradischi) che le permettono più ampie possibilità d'impiego. Il modello GF 907 è comprensivo di diffusori, mentre con il compatto AH 862 dovrà acquistare una coppia di casse RH 456.

Due problemi sulla TV

« Sono in possesso di un televisore Color Selco mod. SZC 260 ed ho due problemi: il primo riguarda la ricezione del colore. In effetti, quando sul cinescopio è ricevuta l'immagine a colori molto intensa e su fondo unico, il colore si dispone a strisce della larghezza di 67 cm, alternandosi in varie tonalità dello stesso colore, mentre dovrebbe apparire tutto della stessa intensità e tonalità. Ciò avviene generalmente con tutti i colori, ma particolarmente con il blu, il rosso ed il giallo. Come posso rimediare? Il secondo problema riguarda la ricezione delle TV locali. Ho installato una seconda antenna per UHF, ma visto che il mio televisore ha un unico ingresso con DE-MIX interno, sono costretto (tramite un piccolo accorgimento di cui allego lo schema) a commettere contemporaneamente le antenne per i programmi RAI e l'altra antenna, peggiorando così la ricezione dell'immagine della Rete 1 RAI (VHF). Cosa devo fare per avere un'ottima ricezione delle im-

magini di tutti i canali? All'antenna per la ricezione delle TV locali è collegate un amplificatore d'antenna la cui banda va dal canale 47 al 50 » (Ercole Trigona - Catania).

Mi sembra che il suo televisore abbia un ronzio di fondo che si aggiunge all'immagine ricevuta dando luogo alla formazione di strisce orizzontali, sarà il caso di farlo rivedere da un riparatore. Il dispositivo da lei adottato di mettere in parallelo i due cavetti di discesa per poter inserire due antenne distinte sulla presa del televisore non è accettabile perché dimezza nettamente il segnale utile dell'una e dell'altra via. Occorre un organo miscelatore e adattatore di impedenza, oppure più semplicemente una scatoletta con un deviatore, fatto bene per essere a bassa perdita, con cui si commuta (senza estrarre e innestare connettori) l'una o l'altra discesa all'ingresso del televisore.

Osservo che l'amplificatore per l'antenna destinato alla ricezione delle TV private ha una banda che va dal canale 47 a 50: non è un po' troppo poco, dato che i canali UHF vanno da 21 a 65?

Diffusori alla prova

« Posseggo un modesto impianto stereofonico costituito da piatto Thorens TD 16 con testina Emptre 2000 E, amplificatore Milanelektro AMK 52, casse Visonik LB 40; premesso che ascolto musica sinfonica e lirica in un ambiente di circa metri 5 x 4, quale è il suo parere e quali modifiche eventualmente mi suggerisce? Quale cuffia? Infine dove posso reperire un disco liscio per la perfetta regolazione dell'anti-skating, che io ritengo importantissima? » (Francesco Tosti).

A mio parere l'impianto è perfetto, ben equilibrato e idoneo a sonorizzare l'ambiente. Se però volesse introdurre dei miglioramenti, le consiglio come primo provvedimento di verificare se i diffusori si adattano bene all'ambiente di ascolto. Non so se questa impresa le riuscirà possibile, comunque metterei alla prova questi apparecchi: Lenco L S3, RCF BR40, Toshiba SS 350.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 31

I pronostici di GIANNI BONCOMPAGNI

Atalanta - Inter	1	2
Florentina - Bologna		
Foggia - Lazio	x	
Milan - Pescara	1	
Roma - L. R. Vicenza	1	x 2
Torino - Perugia	1	x
Verona - Napoli	1	x 2
Avellino - Lecce	x	
Bari - Monza	1	
Brescia - Sampdoria	1	x
Como - Taranto	x	
Pistoiese - Catanzaro	1	
Sambenedettese - Ascoli	x	2

tempo di scelte tempo di torte fatte in casa

Ho visto Lassie in TV



con Lievito Vanigliato
PANE degli ANGELI
andate a colpo sicuro



PASQUINI - GENOVA



PANEANGELI

sempre a torta alta

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

GRATIS - Richiedete il Nuovo Ricettario "il tortaccia!"
a: PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

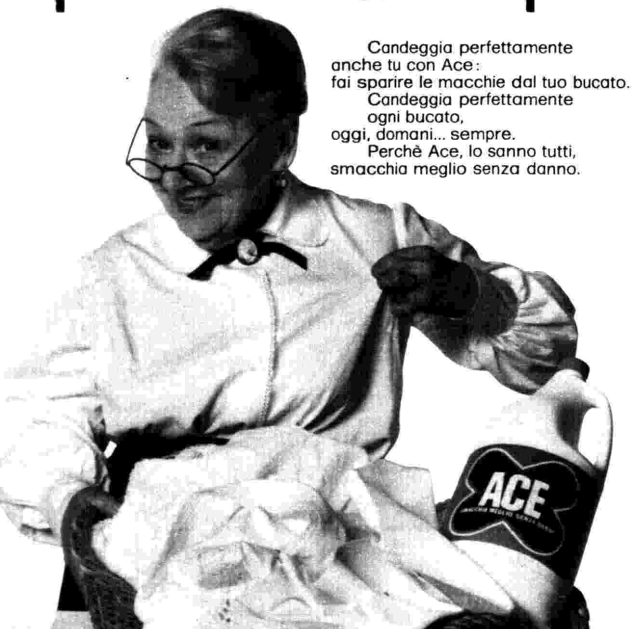
Berchet 45, Sesto Fiorentino; Andrea Mauri, via Nazario Sauro 24, Brughiero; Edo Avatone, Frattura Mare; Polino: Antonio De Santis, via Domenico Munari 20, Roma; Francesca Carotti, corso Matteotti 19, Cremona; Roberto Prina, via Vittorio Veneto 3, S. Secondo di Pinero; Elena Trevisani, via Dalla Corte 12, Verona; Chiara Cerutti, via Bonno Caroli 37, Milano; Alessandro Bianconi, via del Gambero, Casale; Laura Santorini Righi, via Santorre di Santarosa 59, Roma; Stefano Carrelli, via E. Toti 9, Bareggio; Ivan Fontana, via Lega Gerardo, Ferrie di Pizzighettone; Cristina Lucani, via Flavio 18, Ladispoli; Marco Andreotti, via Europa 20, S. Donato Milanese; Caterina Rossi, via Achille Grandi 15, Toscana; Katia Tonelli, via S. Gerardo 33, Concesio; Denis Pavanetto, via Solferino 55, Desio; Massimo Fuzio, Strada Bassa 42, Formigosa; Gianni Artuso, via Lazzarini 50, Romano d'Ezzelino; Maria Piana Franco, via S. Giovanni 20, Palermo; Monica Pecoraro, Villaretto Val Chisone; Maria Catterino, via Gler 55, Bienna; Alessandra Caropresi, via Baretti 10, Trieste; Vittoriano Caccu, via Machiavelli 97, Cagliari; Enrico Leo, via Jamba 10, Roma; Claudio Lo Cascio, via Giotto 64, Palermo; Roberto Tosini, via L. Ercolani 38, Caprioglio; Claudio Massone, via Enrico Fagnoli 30, Camogli; Ilaria Marchetti, via Bonomelli 82, Brescia; Nicoletta Zancan, via Cardinal Massala 25, Mestre; Lorenzo Poppi, via Emilio Po 3, Castellfranco Emilia; Michele Valentini, via Mele di Gardolo 81, Gardolo; Serafina Di Giuseppe, via Pizet 5, Pioltello; Vincenzo Sorbara, via Contrada Villetta 23, S. Giorgio Morasso; Simona Barlassina, via Luciano Manara 8, Brughiero; Giovanni Squeo, via Europa 42, Bagnolo; Anna Maria Piana, via Stephenson 20, Alessandria; Silvia Baiocchi, via della Stazione 51, Porcari; Claudio Giacomazzi, via C. Colombo 160, Cavagnolo; Bruna Moresco, via Ripoiara 66, Barge; Marco Bonacossa, via Brocchi 19, Milano; Antonella Ortolini, via Ungheria 36, Osimo; Antonello Bruno, via Ferrante Aporti 24B, Foggia; Chiara Petteoni, via S. Pusterna 2, Marostica; Gabriella Costantini, via Martiri di Belfiore 19, Maiano Veneto; Attilio Dal Molin, via Vicolo Morli 16, Piasco a Verona; Alessio Prato, via Alessandro Pompei 19, Verona; Nicola Cirillo, via Montefalcone 88, Foggia; Emiliano Marzaduri, via Casenda 41, Treviso; Marina Sonzogni, via Cadamonti 10, Sedrina; Filippo Dadone, via Europa 4, Castello Brianza; Michele Rocchi, via Bissolati 6, Budrio; Paolo Leone, via Treviso 8, Cologno Monzese; Carlo Pellegrini, via G. B. Belli 12, Firenze; Donatella Marini, via Diana 16, Lido delle Sirene; Anzio, Jimmy Heddister, Torre Occidentale 3/6, Villaggio Coppola, Pineta Mare Caserta; Federica Bolzanelli, via Col Roigo, Spin di Romano d'Ezzelino; Katia Micucci, via Calatafimi 12, Civitanova; Andrea De Gorgi, via Monte Amata 6, Baranzate di Bolate; Margherita Spissu, via Gramsci 303, Carbonia; Edoardo Bertolini, via A. Maganza 4, Schio; Rosario Fratta, via del 1915 16, Lido di Orto; Caterina Tumminello, piazza Generale Turba 76, Palermo; Patrizia Rossi, via Plevisio 24, Tavernola; Mario Bionti, via Adige 129, Vicenza; Cristian Franzini, via Mascagni, Novellara; Stephanie Uceli, via Cipriani 17, Bologna; Laura Mar-

rone, via Privata 5/7, Millesimo; Gianluca Bisagni, piazza Marconi 44, S. Giorgio; Nicola Pisu, via Monteleone 7, Cagliari; Alessia Bertolino, Loc. Capiana Quarto Sant'Elena; Angela Chirra, via Tirso 33, Bitti; Saverio Lazzarini, via Veneto 15, Fioreszola d'Arda; Pietro Leonelli, via Allegrini 81, Modena; Federica Dallaosta, via S. Aleotti 26, Parma; Daniela Santabarbara, via Beneduce Coop. L'Approdo, Caserta; Katia Guglielmi, S. Felice 13, Pistoia; Luisa Torelli, Reg. Sangrato 142, Bubbio; Gianmarco Pesavento, via Roma 85, Saitto; Luigi Buccianelli, via Tinaia 30, Empoli; Cristina Vio, Regione Poggi 3, Lecca d'Albenga; Riccardo Piacenti, via Cartagine 3, Palermo; Natalia Passaro, via Pileone Aloisio 13, Cuneo; Gian Franco Tomatis, strada Settimo 114/12, Torino; Raffaella Da Role, via Roma 41, Comigliana; Annalisa Landi, via Ferrara 15, Bologna; Giovanni Pretolani, via C. Battisti 11, S. Piero in Bagno; Dini Sorvan, via Guglielmo Marconi 19, Ramuscello; Silvia Miglietta, via Provvidenza 10, Casale Monferrato; Massimiliano Vacca, via Nuoro 58, Cagliari; Nadia Gatto, via Barone, Milazzo; Marco Colombo, via Kennedy 17, Dalmine; Francesco Di Girolamo, via Fiorentina a Chiaia 9, Napoli; Giuseppina Fallica, via Scapuzza 9, Piacenza; Flavio Oliva, corso Duca di Genova 5, Lido di Ostia; Riccardo Mansani, via Edmondo de Amici 34/B, Piombino; Federica Bagatin, via Antonio Canova 1, Lendinara; Manuela Germinario, via Scarlati 14, Bussato; Corrado Di Maria, via Fabio Massimo 45, Roma; Michele Achille, via Chiavuche 50, Cesena; Sabrina Mainardi, via A. Sobrero 18/A, Rimini; Giorgio Arosio, via Colletta 57, Gargnano; Bruno Pelliccione, S. S. 17 Ovest 15, L'Aquila; Sara Rinaldo, Fraz. Meggolo, Pieve Vergonte; Diego Vazzoler, via F. Parodi 10, Padova; Maurizio Zago, via Guardiglin 24, Padova; David Santucci, via Portuense 193, Roma; Loris Ometto, via Cimiero 7, Oderzo; Alessandra Lapia, via Gustavo Rocella 265, Palermo; Attilio Piro, via Antonio Merici 3, Porto Torres; Alessandro Soler, via Milano 34, Bareggio; Filippo Rustichini, via Nussena 49, Mercate Valdarno; Orlando Spadoni, via Ducale 30, Sabotino sulla Secchia; Aldino Zepelli, viale G. Malmusi 99, Modena; Luca Arrò, via Papa Giovanni XXIII 5, Rivarolo Canavese; Giovanna Cesaretti, via Guido da Montefeltro 37, Urbino; Jennifer Conti, via G. B. Vico 7, Rimini; Simonetta Rocchioli, via Maggiori 2, Galliciano; Ivan Forasacchi, via dei Frullani 2, Firenze; Barbara Palero, via Mameli 43, Feletto; Angelo Auricchio, via Aquilina Boscarella 182, Napoli; Aurelio Covatta, via Don Minzoni 78, Montella; Gianni Facchini, via Antonio Vivaldi 16, Trento; Giorgio Ticozzelli, via Gobetti 7, Abbiate Grasso; Roberto Terranova, via Europa, Lamezia Terme; Luca Marco Piacenza, via del Geco 46, Elmas; Marco Vanetti, viale Rimebranza 74, Vercelli; Matteo Vochietto, via Cavour, Breganze; Barbara Venieri, via Forli 13, Imola; Antonella Mannu, via Antonello Volta 65, Ustina; Valentin Vanni, viale Raci 4, 45, Firenze; Barbara Galligiani, via Campagnoni 18, Reggio Emilia; Vittorio Baretti, via Antica Romana di Quinto 11D/4, Genova; Maria Lombardi, via Manzoni Case Nuove, Curti; Anna Rosa Callipo, c.so Angelo 29, Settimo Torinese; Tiziana Righi, via



**Se sbagli candeggio...
addio camicetta!**

**Ace candeggia
perfettamente. Sempre!**



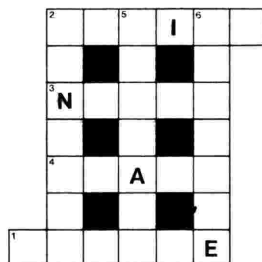
Candeggia perfettamente anche tu con Ace: fai sparire le macchie dal tuo bucato. Candeggia perfettamente ogni bucato, oggi, domani... sempre. Perché Ace, lo sanno tutti, smacchia meglio senza danno.

Concorso con i radioascoltatori

Verticale di sei

Trasmissione del 25 marzo

Pubblichiamo lo schema necessario per seguire la trasmissione di sabato 25 marzo.



Completare lo schema sulla base delle definizioni sonore date nel corso del programma, in onda il giorno 25 marzo su Radiouno alle ore 14,05.

Nome _____
Cognome _____
Via/piazza _____
Città _____ CAP _____

- Questo schema, debitamente compilato con nome, cognome, indirizzo, dovrà essere ritagliato e spedito a: VERTICALE DI 6 - Casella Postale 400 - 10100 Torino e pervenire non oltre le ore 18 di lunedì 3 aprile 1978.
- Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione saranno estratti a sorte i seguenti premi: 1° - 2° e 3° premio: un radiomagnetofono Castelli mod. 209 - 4° premio: un tostapane Bialetti - 5° premio: un phon Bialetti - 6° e 7° premio: una cassetta di tre bottiglie di spumante Gancia.
- I nomi dei vincitori del concorso saranno resi noti durante le trasmissioni - Verticale di 6 -.
- Copia del regolamento completo può essere richiesta alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale/Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

piante e fiori

Azalee ammalate

«Ho 5 piante di azalea e vorrei sapere perché queste piante hanno le foglie macchiate e quale è il modo di trattarle durante l'anno. Dopo la fioritura le ho sempre rinvasate con terra di castagno, quale tipo di concime debbo dare alle piante?» (Angiolo Bonechi - Firenze).

Da quello che lei dice pensa che le sue azalee vivano all'aperto e le regole di coltivazione che segue sono quelle giuste. Infatti le azalee se vivono in vaso vanno rinvasate nel periodo di riposo invernale sempre ponendole a dimora in terra di castagno e se è il caso si possono anche ridurre un poco le radici. Inoltre nel periodo estivo vanno riparatte dal sole e annaffiate regolarmente. Andranno anche potate per conservare la forma ad ombrello ed eliminare i rami secchi.

Si dovranno anche effettuare trattamenti antiparassitari e precisamente con prodotti a base di estratto di tabacco (solfato di nicotina) per eliminare eventuali afidi e trattamenti con solfato di rame o acuprici per combattere le malattie da fungo, ossia le crittogame.

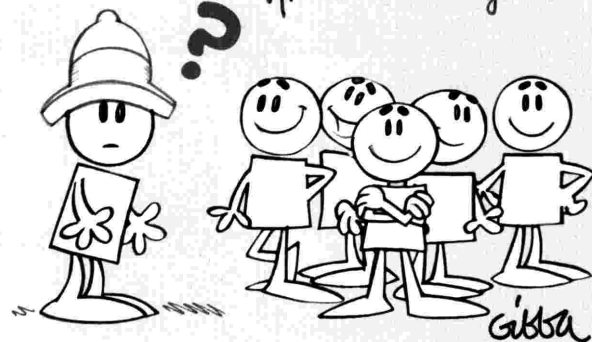
Nel suo caso sarà bene fare questo secondo trattamento poiché suppongo che le sue piante siano attaccate da crittogame e penso si tratti di ruggine. Per le concimazioni può somministrare beveroni di letame molto lenti (dilatati).

Giorgio Vertunni

I giochi matematici di 'E' semplice'

E' semplice, il programma di scienza e tecnica in onda sulla Rete 2 il venerdì alle 17,30, è alla decima puntata. Il problema che vi propone questa settimana, il 31 marzo, riguarda un esploratore che vuole attraversare il deserto: per darvi la possibilità di ragionarci su, ve lo riportiamo:

V/F Varie TV Ragazzi



IL DESERTO

Un esploratore vuole attraversare il deserto con l'aiuto di portatori. Il percorso richiede sei giorni di cammino, sia l'esploratore sia ciascun portatore può trasportare, al massimo, cibo necessario ad una persona per quattro giorni soltanto. L'esploratore vuol portare

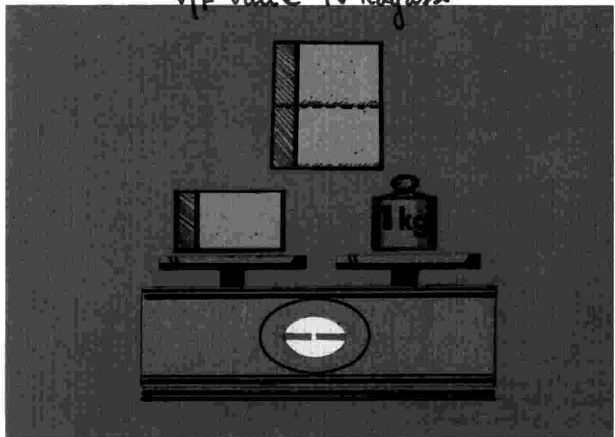
con sé il numero minimo di portatori.

Ricapitoliamo: sei giorni di cammino ed ogni persona può portare cibo solo per 4 giorni. Qual è il numero minimo di portatori necessario all'esploratore per attraversare il deserto?

Vi sembra difficile? Ma no, è semplice... ragionateci su, e se proprio non ne

venite a capo, saprete la soluzione il 7 aprile, alle 17,30, nel corso del programma *E' semplice*. Noi ve la daremo invece nel n. 16 del *Radiocorriere TV*. Intanto, però, possiamo darvi la soluzione di un altro gioco di *E' semplice*, quello dei «mattoni», proposto dal programma il 10 marzo, e risolto, sempre dal video, il 17 marzo.

V/F Varie TV Ragazzi



I MATTONI

Abbiamo due mattoni: il primo mattone pesa un chilo più mezzo mattone; il secondo pesa un chilo più $\frac{1}{4}$ di mattone... quanto pesa ciascun mattone?

Soluzione: Il primo mattone pesa due chili. In-

fatti risolviamo il problema con l'aiuto della bilancia... Il primo mattone pesa due chili... come si può vedere, mezzo mattone pesa un chilo, per cui due mezzi mattoni (cioè un mattone intero) pesano due chili. Il secondo mattone pesa quattro chili. Infatti un quarto di mat-

tone pesa un chilo, per cui $\frac{1}{4}$ di mattone (vale a dire un mattone intero) pesano 4 chili.

(Disegni di Gibba. Per il «deserto» solo il disegno relativo alla formulazione del problema. Per i «mattoni» i disegni relativi alla formulazione e alla soluzione).

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

programmi pubblicati fra le **DOPPIE LINEE** possono essere ascoltati in **STEREOFONIA** utilizzando anche il **VI CANALE**. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di **ROMA** (MHz 100,3), **TORINO** (MHz 101,8), **MILANO** (MHz 102,2) e **NAPOLI** (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

moda

La camicia "attiva"

All'insegna del vivere e lavorare in camicia è nata l'ultima formula moderna, intelligente, pratica, senza artifici, siglata « Programma 2001 di Cassera ». Si tratta di un modo nuovo di interpretare il tema « camicia » per assecondare le esigenze dell'uomo d'oggi con un capo che assume nella vita sociale e soprattutto in quella lavorativa un aspetto di primaria importanza.

Secondo l'ottica di Cassera, notissima, qualificata azienda specializzata in camiceria, l'immagine dell'uomo in camicia non evoca assolutamente la permissività disordinata del « descamisado » ma bensì codifica un modo di vestire disinvolto e libero. La camicia « 2001 » esce dal semplice ruolo di elemento comprimario dell'abbigliamento per svolgere una parte di primo piano nel guardaroba in termini di eleganza e di praticità. Il fortunato risultato ottenuto dal

mixing del "Fidion" (la fibra sintetica di domani inventata dall'Anic) con il puro cotone (la fibra naturale di ieri) è emblematico agli effetti di un filato avveniristico, concretizzato in un tessuto che unisce eccezionali doti di resistenza ai pregi dell'estrema morbidezza validi a conferire alla camicia il massimo del comfort e della vestibilità.

Delineate da un taglio impostato sullo schema del classico, confezionate con estrema cura, interpretate in una ricca gamma di coloriture e disegni di gusto raffinato, le camicie « 2001 » sono destinate a divenire le ideali, « attive » compagne dell'uomo che lavora consapevole di rivelare senza snobismo a se stesso e agli altri la ricercatezza non priva di un tocco di classe, l'eterna freschezza di un capo di vestiario programmato secondo le tecnologie più avanzate.

Elsa Rossetti



La nuova camicia « Programma 2001 di Cassera » studiata per l'uomo che lavora è realizzata in Fidion, fibra sintetica dell'Anic, in mischia al puro cotone. Elaborate, lunghe esperienze di tessitura hanno consentito di produrre un tessuto d'avanguardia di elevata resistenza alla deformazione, alle pieghe, al calore, agli agenti chimici e ai batteri. Di linea classica, ricercate nei particolari, raffinate nelle disegnature proposte in diverse varianti, di facile manutenzione, le camicie « 2001 » sono entrate con passo sicuro (come indicano queste immagini) nella vita lavorativa dell'uomo attivo che difende la propria personalità con un tocco di fresca, inappuntabile eleganza

bellezza

Un tuffo nel mare dei Caraibi

Una mare verdissimo e trasparente, una spiaggia bianca, uno sfondo di vegetazione incontaminata: alzi la mano chi non desidererebbe trascorrere un po' di tempo ogni giorno in un paesaggio di questo genere. D'accordo, un viaggio quotidiano nel mare dei Caraibi non è molto pratico e neppure economico: affidiamoci allora alla fantasia e cerchiamo di ritrovare l'esotico ambiente delle Barbados o della Martinica nel nostro bagno. Ci aiutano a creare l'illusione i prodotti della linea Fa, tutti a base di Laim, un frutto che nasce spontaneamente nei Caraibi e che è definito « il più fresco della natura ». Simile a un piccolo limone verde e ricco di proprietà benefiche per la pelle e per i capelli, il Laim è presente nella formula dei prodotti necessari per una toaletta completa e accurata: sapone, bagnoschiuma, schiuma per doccia, deodorante, shampoo. L'effetto di questi prodotti è una piacevole e frizzante sensazione di freschezza, come dopo una rilassante nuotata in un mare pulito.

Nella saponetta Fa il Laim si tocca letteralmente con mano: le caratteristiche striature verdi sono infatti dovute alla sua presenza. Per garantire una giusta idratazione delle pelli, la saponetta è anche ricca di prodotti emollienti.

a) La schiuma per doccia Fa ha un contenitore molto pratico: il gorgoncino a occhietto, permette di appenderlo; la presenza di un dosatore in sostituzione del tappo a vite facilita i movimenti delle mani. b) Il bagnoschiuma è di colore giallo ma a contatto con l'acqua diventa verde: un motivo di più per abbandonarsi all'illusione di un autentico pezzetto di mare nella vasca da bagno. c) Lo shampoo Fa schiuma in abbondanza, tre versioni, per capelli normali, grassi o forforati. d) Il deodorante, un prodotto indispensabile per prolungare sulla pelle la freschezza del bagno. Oggi è in vendita anche nella versione spray.

Ed ecco l'ultima versione del Laim: la schiuma per capelli. Contiene la stessa formula emolliente e frizzante.

novità



Aggiungilapasta

cannellini pronti per
pastaefagioli



- scegli la pasta che vuoi
 - cuocila quanto vuoi
- ...e in pochi minuti avrai una squisita
pasta e fagioli, tutta naturale.

Se parliamo di qualità: Aggiungilapasta, anche con borlotti e ceci

dopo, a casa...

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

Una fredda giornata,
ma dopo, a casa....
a casa ti aspetta il calore
di Vecchia Romagna
etichetta nera.



Le migliori uve,
una sapiente distillazione,
un lungo, lunghissimo
invecchiamento in botti
di pregiato rovere:
così nasce, lentamente, il
brandy Vecchia Romagna
etichetta nera.

Una fredda giornata,
ma dopo....
dopo, la tua casa
e la calda atmosfera di
Vecchia Romagna.